



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI - CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunicano i termini per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi:

- n. 2 del 8 gennaio 2025 chiude lunedì 30 dicembre 2024 ore 17.00

SOMMARIO

A) STATUTI

Statuto comunale di Castrezzato (BS)

Adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 20 del 7 aprile 2000, modificato con deliberazione consiliare n. 25 del 28 aprile 2000. Esecutivo con provvedimento dell'Organo Regionale di Controllo di Brescia n. 20 in seduta del 9 maggio 2000. Pubblicato sul BURL serie straordinaria inserzioni n. 25/3 del 19 giugno 2000. Modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 24 settembre 2004. Modifiche pubblicate sul BURL serie straordinaria inserzioni n. 46/3 dell'8 novembre 2004. Modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 26 novembre 2024 6

B) GARE

Amministrazione regionale - Giunta

Comunicato Giunta regionale 17 dicembre 2024 - n. 121

Direzione generale Cultura - Comunicazione alienazione opera dichiarata di interesse culturale 32

Comunicato Giunta regionale 17 dicembre 2024 - n. 122

Presidenza - GECA 22/2024: avviso di aggiudicazione appalto del servizio di copertura assicurativa dei rischi di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera a favore di R.L. - CIG: B42A76AE5E 32

C) CONCORSI

Amministrazione regionale - Consiglio

Comunicato Consiglio regionale 13 dicembre 2024 - n. 21

Nomina di competenza del Consiglio regionale della Lombardia del revisore dell'Ambito territoriale di caccia «Varzi Oltrepò Sud 5», in sostituzione di dimissionario 33

Amministrazione regionale - Giunta

Decreto dirigente unità organizzativa 16 dicembre 2024 - n. 19635

Presidenza - Proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato del personale assunto tramite concorso pubblico, per esami, finalizzato alla formazione di una graduatoria utile alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e determinato, categoria D - profilo tecnico, presso la Giunta di Regione Lombardia - Numero massimo di assunzioni programmabili alla data di pubblicazione del presente avviso pari a 20 unità, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo» 35

Decreto dirigente unità organizzativa 17 dicembre 2024 - n. 19732

Indizione procedura di stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato di personale a tempo determinato della Giunta di Regione Lombardia per n. 3 unità nel livello iniziale dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - profilo professionale «specialista in prevenzione e risposta alle emergenze di protezione civile» presso la Direzione generale Sicurezza e Protezione civile della Giunta di Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla l. 21 giugno 2023, n. 74 39

Comunicato Giunta regionale 16 dicembre 2024 - n. 120

Direzione generale Welfare - Pubblicazione per l'inserimento nelle graduatorie degli specialisti ambulatoriali interni, dei veterinari e delle altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) valide per l'anno 2026, attraverso l'applicazione Medgrad 58

Comunicato Giunta regionale 19 dicembre 2024 - n. 124

Direzione generale Welfare - Pubblicazione per l'inserimento nelle graduatorie regionali dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta valide per l'anno 2026 con utilizzo dell'applicazione Medgrad. 60

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

Azienda Regionale per l’Innovazione e gli Acquisti (ARIA) s.p.a. Rif. FB23_DICT010: avviso pubblico per l’assunzione a tempo indeterminato di un project manager sistema per le politiche attive del lavoro	65
Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Bergamo Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno e indeterminato, profilo professionale «istruttore tecnico», nel ruolo organico dell’Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Bergamo.	71
Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Bergamo Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti, a tempo pieno e indeterminato, profilo professionale «istruttore amministrativo», nel ruolo organico dell’Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Bergamo.	72
Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di dirigente analista, da assegnare alla s.c. sistemi informativi aziendali dell’ATS di Pavia (codice selezione: 3/CP/T.IND./2024)	73
Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Ovest Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico - disciplina di medicina interna (area medica e delle specialità mediche), da destinare alla s.c. medicina generale 2 dell’ospedale di Romano di Lombardia	94
Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini CTO Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno ed indeterminato di tecnico sanitario di radiologia medica (area dei professionisti della salute e dei funzionari - ruolo sanitario), di cui n. 1 posto riservato ai volontari delle ff.aa., ai sensi dell’articolo 1014 del d.lgs. n. 66/2010 codice dell’ordinamento militare	103
Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) del Garda Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di dirigente medico della disciplina di cardiologia - area medica e delle specialità mediche	112
Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) del Garda Graduatorie di concorsi pubblici vari	119
Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Grande Ospedale Metropolitano Niguarda Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 2 posti di collaboratore tecnico professionale - area dei professionisti della salute e dei funzionari - da assegnare alla s.c. sistemi informativi aziendali (SIA)	122
Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di operatore socio sanitario (area degli operatori)	129
Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico di ginecologia e ostetricia	138
Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Spedali Civili di Brescia Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l’attribuzione di n. 1 incarico quinquennale di direttore struttura complessa medicina generale 3 - disciplina: medicina interna	139
Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Spedali Civili di Brescia Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l’attribuzione di n. 1 incarico quinquennale di direttore struttura complessa medicina generale Montichiari - disciplina: medicina interna	148
Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di fisioterapista - area dei professionisti della salute e dei funzionari, di cui n. 1 (uno) posto riservato ai volontari delle forze armate di cui al d.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii.	158
Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di dirigente medico - disciplina: pediatria	166

D) ESPROPRI

Province

Provincia di Mantova Atto dirigenziale n. PD/1665 del 6 novembre 2024 - Integrazione del provvedimento dirigenziale PD/1177 del 29 giugno 2023 avente ad oggetto: decreto di retrocessione ai sensi dell’art. 47 del d.p.r. 327/2001, di terreni espropriati per la realizzazione della Tangenziale di Guidizzolo ma non utilizzati e, pertanto, dichiarati inservibili	174
---	-----

Comuni

Comune di Appiano Gentile (CO) Estratto del decreto d’esproprio e trasferimento coattivo degli immobili. Espropriazione per causa di pubblica utilità di immobili previsti in cessione al Comune dalle convenzioni rep. 375 e 376 del 28 luglio 1978	176
Comune di San Giuliano Milanese (MI) Decreto n. 4 del 10 dicembre 2024 - Decreto di esproprio per pubblica utilità dell’area interessata dal progetto per la realizzazione del nuovo centro natatorio ai sensi del d.p.r. 327/2001	177

Consorzi

Consorzio Parco del Lura Procedura accelerata - Ordine di pagamento, a seguito di condivisione, dell’indennità di espropriazione (art. 26 d.p.r. 27/2001) - PCIR 5 via dei Pellegrini - eurovelo 5: tratto Grandate - Rovello Porro - Misinto loc. Cascina Nuova/Bosco S. Andrea. Ordine di pagamento, a seguito di condivisione della indennità determinata ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni. Eventuale opposizione di terzi	181
--	-----

Consorzio Parco del Lura

Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità n. 26/2024 - PCIR
5 via dei Pellegrini - Eurovelo 5: tratto Grandate - Rovello Porro - Misinto loc. Cascina Nuova/Bosco S. Andrea 183

Altri**Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.**

Vice Direzione Operation - Direzione Operativa infrastrutture territoriale Milano - S.O. Ingegneria - Provvedimento n. 105/2024 del 12 dicembre 2024, per lo svincolo delle indennità definitive di esproprio ai sensi dell'art. 28 del d.p.r. 327/2001. Linea AV/AC Milano-Verona lotto funzionale Treviglio-Brescia (CUP J41C0700000001) 185

E) VARIE**Amministrazione regionale - Giunta****Comunicato Giunta regionale 16 dicembre 2024 - n. 119**

Direzione generale Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica - Coordinamento degli Uffici territoriali regionali e gestione fondo comuni confinanti - T.u. 1775/1933 - l.r. 26/2003 - r.r. 2/2006 - Istanza per il rilascio di provvedimento autorizzatorio unico ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006, relativo alla proposta progettuale di «ferebrazione di un nuovo pozzo in comune di Grumello Cremonese (CR) per la derivazione e concessione di acque sotterranee ad uso irriguo per impinguamento della Roggia Stanga Marchesa e Roggia Stanga Mancina» - Proponente: Consorzio di Bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio (DUNAS) 187

Comunicato Giunta regionale 18 dicembre 2024 - n. 123

Direzione generale Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica - T.U. 1775/1933, d.lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 27 bis, l.r. 13/2023 e r.r. n. 10/2003 - Domanda presentata alla Regione Piemonte dall'ente di gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore in data 20 settembre 2024 (perfezionata in data 23 settembre 2024), di avvio della fase di valutazione della procedura di via ai sensi dell'articolo 27 bis del d.lgs. 152/2006, relativamente al progetto denominato «Reitero di istanza di rinnovo con variante di concessione di derivazione della roggia Clerici-Simonetta a Varallo Pombia (NO)» 187

Provincia di Bergamo**Comune di Chiuduno (BG)**

Provvedimento di esclusione dalla valutazione ambientale strategica (VAS) dello sportello unico per le attività produttive in variante al PGT (ex art. 8 d.p.r. 160/2010 ed ex art. 97 l.r. 12/2005 e s.m.i.) per trasferimento dell'attività di verniciatura (classificata come «insalubre prima classe» ai sensi del d.m. 5 settembre 1994 e s.m.i.) della società V.M.C. Mottini s.r.l. in altro edificio esistente 188

Comune di Credaro (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 189

Comune di Vertova (BG)

Avviso di avvio del procedimento di variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) 189

Provincia di Brescia**Provincia di Brescia**

Area del Territorio - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione trentennale di derivazione di acqua pubblica da corpo idrico di origine antropica, la cui origine è collegata alla realizzazione di una galleria stradale, nel territorio comunale di Angolo Terme (BS), ad uso ittiogenico - Cod. faldone n. 2967 - ID. SIIPIUI BS03174102023 191

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - concessione per derivazione di acqua pubblica da corpo idrico superficiale denominato «Lago di Garda» in territorio comunale di San Felice del Benaco (BS), ad uso innaffiamento aree verdi - Cod. faldone n. 3090 - BS03174002023 191

Comune di Lonato del Garda (BS)

Avviso di avvenuto deposito «Adozione del piano attuativo «Lorenzoni s.n.c. 1» per la sistemazione generale di «ex cava» in variante al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 12/2005» 191

Comune di Pisogne (BS)

Avviso esclusione di assoggettabilità alla VAS - Ditta G.P.G. s.r.l. 191

Provincia di Como**Provincia di Como**

Servizio Tutela acque e suolo - Ufficio Derivazioni - Domanda presentata dall'Hotel Bazzoni Et Du Lac s.r.l. (CF:01012070148) per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da lago tramite due punti di presa (codice provinciale: DER 0132520011; codice regionale: CO03CO01325200011) e (codice provinciale: DER 0132520012; codice regionale: CO03CO01325200012) per uso pompa di calore in comune di Tremezzina 192

Provincia di Como

Servizio Tutela acque e suolo - Ufficio Derivazioni - Domanda presentata dalla Cata Liegenschaftsverwaltung AG (CF:84003230137) per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da lago tramite due punti di presa (codice provinciale: DER 0131130020; codice regionale: CO03CO01311300020) e (codice provinciale: DER 0131130021; codice regionale: CO03CO01311300021) per uso pompa di calore in comune di Griante 192

Provincia di Como

Servizio Tutela acque e suolo - Ufficio Derivazioni - Domanda presentata dalla Piccole Apostole di Gesù» (CF 95090900135) per ottenere la concessione di derivazione d'acqua tramite la perforazione di un pozzo (codice provinciale: POZ 0130100023; codice regionale: CO03CO01301000023) per uso altro uso (irriguo e zootecnico) in comune di Appiano Gentile 192

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

Provincia di Como

Servizio Tutela acque e suolo – Ufficio Derivazioni - Domanda presentata dalla Chatelet Investissements (CF 95069660132) per ottenere la concessione di derivazione di acqua da lago (codice provinciale: DER 0132230001; codice regionale: CO-03CO01322300008) per uso innaffiamento aree a verde in comune di Torno 193

Comune di Carugo (CO)

Avviso di avvio del procedimento per la variante generale del piano di governo del territorio (PGT) e della valutazione ambientale strategica (VAS) 193

Provincia di Cremona
Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Concessione per derivare acqua pubblica ad uso irriguo da un pozzo in comune di Motta Baluffi (cod. IT03GWBISSBPPO). Concessionario: signora Mazzotti Silene 194

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave - Domanda concessione per derivare acqua pubblica da un/n pozzo/i ad uso irriguo in comune di Stagno Lombardo. Azienda agricola S. Fausta s.s. di Guarneri Luciano e Balestreri Maria Cristina 194

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al PTCP a seguito di accordo di programma, integrativo dell'accordo già deliberato con d.g.p. n. 439 del 23 settembre 2010, tra la Provincia di Cremona, il Comune di Rivolta d'Adda e la società Ridadda s.r.l. con sede in Ranica (BG) e finalizzato alla realizzazione di un «complesso polifunzionale» nel territorio del comune di Rivolta d'Adda (CR) - Avviso di deposito del rapporto preliminare 194

Provincia di Cremona

Approvazione dell'accordo di programma tra la Provincia di Cremona, il Comune di Rivolta d'Adda e la società Ridadda s.r.l. con sede in Ranica (BG), integrativo dell'accordo già deliberato con d.g.p. n. 439 del 23 settembre 2010 e finalizzato alla realizzazione di un complesso polifunzionale in comune di Rivolta d'Adda, reso in variante al PTCP ai sensi dell'art. 19bis e 34 della normativa, e contestuale nomina dell'autorità procedente e competente per la verifica di assoggettabilità a VAS 194

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - A2A Ambiente s.p.a. - Variante alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale e antincendio da un pozzo sito in comune di Cremona 194

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Concessione per derivare acqua pubblica ad uso irriguo da un pozzo esistente in comune di San Giovanni in Croce (cod. IT03GWBISSBPPO). Concessionari: Urtini Ernesto, Chittolini Carmelina, Urtini Ettore e Urtini Alessandro 195

Provincia di Milano
Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore mediante n. 1 pozzo di presa e n. 2 pozzi di resa, ubicati in via Mellerio 5/7, nel comune di Milano, rilasciata alla sig.ra Foglia Maria Alessandra 196

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione di piccola derivazione ad uso prevalente recupero energetico mediante scambio termico (pompe di calore) tramite n. 3 pozzi di presa relativo al progetto di realizzazione deposito autobus full-electric in comune di Milano – presentata dalla società ATM s.p.a.. 196

Provincia di Monza e Brianza
Comune di Biassono (MB)

Procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) integrata con la valutazione di incidenza (vinca) della richiesta di permesso di costruire in deroga presentata dalla società Caspani s.r.l. il 20 maggio 2024 (pratica SUAP n. 06101530159-04042024-1004) per intervento edilizio di delocalizzazione di attività produttiva ai sensi dell'art. 25 comma 8-septies della l.r. 12/2005 - Avviso emissione decreto di esclusione dalla VAS 197

Provincia di Pavia
Provincia di Pavia

Settore Infrastrutture, edilizia scolastica – Concessione n. 123/2024 – di derivazione d'acqua da un pozzo ad uso irriguo in comune di Gambarana (PV) - Azienda agricola Negri Edoardo Andrea 198

Provincia di Pavia

Settore Infrastrutture, edilizia scolastica – Concessione n. 124/2024 – di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione di un pozzo ad uso innaffiamento aree verdi sul mappale 1366 foglio 2 del comune di Inverno e Monteleone (PV). Società Buidtech s.r.l. 198

Provincia di Pavia

Settore Infrastrutture, edilizia scolastica – Concessione n. 125/2024 sott. di derivazione d'acqua da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Mortara (PV). Azienda agricola Gelsi Matteo 199

Comune di Parona (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali/rettifica al piano di governo del territorio (PGT) 200

Provincia di Varese
Provincia di Varese

Area Tecnica - Settore Ambiente - Concessione alla società MV Agusta Motor s.p.a. per derivazione d'acque superficiali ad uso industriale ed igienico dal Lago di Varese in comune di Varese - Pratica n. 880. 201

Provincia di Varese

Area Tecnica - Settore Ambiente - Concessione al Condominio Residenza Sempione per derivazione d'acque sotterranee ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore da n. 2 pozzi ubicati in comune di Busto Arsizio (VA) - Pratica n. 2897 201

Provincia di Varese

Area Tecnica - Settore Ambiente - Concessione al Condominio S. Agostino per derivazione d'acque sotterranee ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore da n. 3 pozzi ubicati in comune di Busto Arsizio (VA) - Pratica n. 2898 201

Altri**Procedura abilitativa semplificata (PAS) - Neoen Renewables Italia s.r.l.**

Comune di Arconate (MI) - Procedura abilitativa semplificata (PAS) identificata con ID FRPS366462_15007 202

Procedura abilitativa semplificata (PAS) - Renantis Solutions s.r.l.

Comune di Vigevano (PV) - Procedura abilitativa semplificata (PAS) identificata con ID FRPS329135 203

A) STATUTI

Statuto comunale di Castrezzato (BS)

Adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 20 del 7 aprile 2000, modificato con deliberazione consiliare n. 25 del 28 aprile 2000. Esecutivo con provvedimento dell'Organo Regionale di Controllo di Brescia n. 20 in seduta del 9 maggio 2000. Pubblicato sul BURL serie straordinaria inserzioni n. 25/3 del 19 giugno 2000. Modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 24 settembre 2004. Modifiche pubblicate sul BURL serie straordinaria inserzioni n. 46/3 dell' 8 novembre 2004. Modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 26 novembre 2024

TITOLO I - AUTONOMIA E FINALITÀ DEL COMUNE

- Art. 1 - Autonomia del Comune
- Art. 2 - Sede, stemma e gonfalone
- Art. 3 - Funzioni
- Art. 4 - Tutela della vita e della salute
- Art. 5 - Tutela del patrimonio naturale, storico ed artistico
- Art. 6 - Promozione dei beni culturali, dello sport e del tempo libero
- Art. 7 - Assetto ed utilizzazione del territorio
- Art. 8 - Statuto comunale
- Art. 9 - Regolamenti
- Art. 10 - Albo Pretorio

TITOLO II - ORDINAMENTO ISTITUZIONALE

- Capo I - Gli organi istituzionali
- Art. 11 - Organi
- Capo II - Il Consiglio
- Art. 12 - Elezione, composizione e durata
- Art. 13 - I Consiglieri
- Art. 14 - Prerogative delle minoranze consiliari
- Art. 15 - I Gruppi Consiliari
- Art. 16 - Prima seduta del Consiglio
- Art. 17 - Attribuzioni del Sindaco quale Presidente del Consiglio
- Art. 18 - Linee programmatiche dell'azione di governo dell'ente
- Art. 19 - Competenze del Consiglio
- Art. 20 - Commissioni consiliari permanenti
- Art. 21 - Commissioni consiliari straordinarie, temporanee e speciali
- Art. 22 - Adunanze del Consiglio
- Art. 23 - Funzionamento del Consiglio
- Capo III - Il Sindaco
- Art. 24 - Il Sindaco
- Art. 25 - Competenze del Sindaco
- Art. 26 - Il Vice Sindaco
- Art. 27 - Deleghe ed incarichi
- Art. 28 - Cessazione dalla carica di Sindaco
- Capo IV - La Giunta
- Art. 29 - Composizione della Giunta
- Art. 30 - Funzionamento della Giunta
- Art. 31 - Competenze della Giunta
- Art. 32 - Revoca degli Assessori
- Capo V - Norme comuni
- Art. 33 - Mozione di sfiducia

Art. 34 - Divieto generale di incarichi e consulenze ed obblighi di astensione

TITOLO III - PARTECIPAZIONE

Art. 35 - Libere forme associative

Art. 36 - Consulte tecniche di settore

Art. 36 bis - Il Delegato Civico

Art. 37 - Proposte di iniziativa popolare e forme di consultazione della popolazione

Art. 38 - Referendum comunali

Art. 39 - Diritto d'accesso e d'informazione dei cittadini

TITOLO IV - ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Capo I - L'organizzazione amministrativa

Art. 40 - Ordinamento degli uffici e dei servizi

Art. 41 - Indirizzi e criteri direttivi del Consiglio Comunale

Art. 42 - Incarichi ed indirizzi di gestione

Art. 43 - Il Segretario comunale

Art. 44 (abrogato)

Art. 45 - Gestione amministrativa

Art. 46 - Autorizzazioni, concessioni e licenze di competenza dei funzionari direttivi incaricati dal Sindaco

Art. 47 - Le determinazioni ed i decreti

Capo II - I servizi pubblici locali

Art. 48 - I servizi pubblici locali

Art. 49 - L'Azienda Speciale

Art. 50 - Gestione dei servizi in forma associata

TITOLO V - DIFENSORE CIVICO

Art. 51 - Il Difensore Civico

Art. 52 - Requisiti e modalità di nomina del Difensore Civico

TITOLO VI - FINANZA E CONTABILITÀ

Art. 53 - Autonomia finanziaria

Art. 54 - Demanio e patrimonio

Art. 55 - Revisione economico-finanziaria

Art. 56 - Controllo di gestione e controllo di qualità

TITOLO VII - DISPOSIZIONE FINALE

Art. 57 - Disposizione finale

TITOLO I

AUTONOMIA E FINALITÀ DEL COMUNE

Art. 1 - Autonomia del Comune

Il Comune di Castrezzato è ente espressione della comunità locale, dotato di autonomia costituzionalmente garantita.

Il Comune rappresenta la popolazione insediata nel proprio territorio, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico, nel rispetto delle leggi e secondo i principi dell'ordinamento della Repubblica.

Il Comune ha autonomia normativa, organizzativa e finanziaria.

È titolare di funzioni e poteri propri ed esercita le funzioni attribuite, conferite o delegate dallo Stato e dalla Regione, secondo il principio di sussidiarietà.

Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso l'attività e la collaborazione dei cittadini e delle loro forme di aggregazione sociale.

Il Comune favorisce la più ampia partecipazione della popolazione alle scelte amministrative; riconosce e sostiene le libere associazioni ed il volontariato, quale momento di aggregazione e confronto su temi d'interesse della comunità locale.

Il Comune assicura che i cittadini abbiano libero accesso alle informazioni sulla vita amministrativa e sull'attività dell'ente ed assume le misure idonee a realizzare il pieno e paritario uso dei servizi pubblici, senza distinzioni dovute alle condizioni economiche e sociali, al sesso, alla religione ed alla nazionalità.

Art. 2 - Sede, stemma e gonfalone

Il comune ha sede nel capoluogo.

Ha lo stemma ufficiale riconosciuto con Decreto del Capo del Governo in data 11 Febbraio 1930, così descritto: "Troncato: d'azzurro e d'argento, alla torre merlata alla ghibellina al naturale, attraversante finestrata e murata di nero, aperta dal campo con due lupi controrampanti alla torre con la testa rivolta all'esterno, al naturale. Lo scudo sarà fregiato dalla corona di Comune".

Nelle cerimonie ufficiali il gonfalone con lo stemma è accompagnato dal Sindaco che indossa la fascia tricolore.

Sono vietati l'uso e la riproduzione dello stemma e del gonfalone per fini diversi da quelli istituzionali, salvo espressa autorizzazione della Giunta Municipale.

Art. 3 - Funzioni

Il Comune esercita tutte le funzioni ed i compiti amministrativi necessari alla cura degli interessi ed alla promozione dello sviluppo della comunità comunale, non attribuiti espressamente per legge allo Stato, alla Regione ed alla Provincia.

Il Comune concorre nei modi previsti dalla legge a definire gli obiettivi della programmazione provinciale, regionale e statale.

Il Comune attua forme di cooperazione tra enti per l'esercizio in ambiti territoriali adeguati delle attribuzioni proprie, conferite e delegate, secondo i principi della sussidiarietà e dell'omogeneità delle funzioni, dell'economicità, efficienza ed efficacia della gestione e dell'adeguatezza organizzativa.

Il Comune coordina con lo Stato e la Regione gli interventi necessari alla tutela ed alla piena integrazione sociale delle persone portatrici di handicap, in attuazione del principio di valorizzazione della persona umana.

Il Comune gestisce il servizio elettorale, dell'anagrafe, dello stato civile, di statistica e leva militare ed ogni altro servizio dello Stato e della Regione organizzato a livello locale.

Art. 4 - Tutela della vita e della salute

Il Comune concorre a garantire, nell'ambito delle sue competenze, i diritti alla vita ed alla salute, la tutela della persona e della famiglia, adottando quegli accorgimenti e strumenti necessari affinché la vita di ogni persona, dalla sua prima espressione alla morte naturale, venga accolta, valorizzata e protetta in tutti i suoi aspetti. Attua idonee iniziative per la tutela della salubrità, della sicurezza dell'ambiente e del posto di lavoro.

Art. 5 - Tutela del patrimonio naturale, storico ed artistico

1. Il Comune adotta le misure necessarie a conservare e difendere l'ambiente, attuando piani per la difesa del suolo e del sottosuolo e per prevenire ed eliminare le cause di inquinamento atmosferico, acustico e delle acque.
2. Tutela, valorizza e, ove possibile, incrementa il patrimonio culturale, storico, artistico e archeologico, garantendone il godimento da parte della collettività.

Art. 6 - Promozione dei beni culturali, dello sport e del tempo libero

1. Il Comune promuove lo sviluppo del patrimonio culturale, anche nelle sue espressioni di lingua, di costume e di tradizioni locali.
2. Incoraggia e favorisce lo sport dilettantistico ed il turismo sociale.
3. Per il raggiungimento di tali finalità, il Comune favorisce l'istituzione di enti, organismi ed associazioni culturali, ricreative e sportive; promuove la creazione di idonee strutture, servizi ed impianti e ne assicura l'accesso.

Art. 7 - Assetto ed utilizzazione del territorio

1. Il Comune promuove ed attua un organico assetto del territorio, nel quadro di un programmato sviluppo degli insediamenti umani, delle infrastrutture sociali e degli impianti produttivi, della rete distributiva e della mobilità.
2. Propone e realizza piani di sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica, al fine di assicurare il diritto all'abitazione.
3. Predisporre la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, secondo le esigenze e le priorità definite dai programmi pluriennali di attuazione, se deliberati.
4. Opera affinché le attività dei cittadini non contrastino con i propri obiettivi, ma concorrano al loro conseguimento.
5. Predisporre idonei strumenti di pronto intervento da attivare al verificarsi di pubbliche calamità.

Art. 8 - Statuto comunale

Il Comune determina il proprio ordinamento nello Statuto, cui devono uniformarsi i regolamenti e gli atti degli organi istituzionali e di quelli amministrativi e di gestione.

Lo Statuto è adottato dal Consiglio Comunale con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il sindaco.

Le modifiche d'iniziativa consiliare sono proposte da almeno un quinto dei consiglieri assegnati, sono precedute da idonee forme di consultazione e sono approvate dal Consiglio a scrutinio palese, con votazioni separate sui singoli articoli e votazione complessiva finale.

La deliberazione di abrogazione totale dello statuto non è valida se non accompagnata dalla deliberazione di un nuovo Statuto, che sostituisce il precedente, e diviene operante dal giorno di entrata in vigore del nuovo Statuto.

Ogni iniziativa di revisione o modifica statutaria respinta dal Consiglio Comunale non può essere

rinnovata, se non decorso un anno dalla deliberazione di elezione.
Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.
Lo statuto è a disposizione dei cittadini per la consultazione presso la Sede Comunale.

Art. 9 - Regolamenti

Il Comune ha potestà regolamentare nelle materie e funzioni proprie.
Il Comune esercita la potestà regolamentare nell'ambito dei principi fissati dalla legge, nel coordinamento e nel rispetto delle norme statutarie.
Tutti i regolamenti soggetti ad approvazione del Consiglio Comunale, entrano in vigore, se non diversamente previsto dalla legge, al compimento di un periodo di deposito presso la Segreteria Comunale della durata di dieci giorni, da effettuare successivamente all'esecutività delle relative deliberazioni di approvazione.
Del deposito è data comunicazione ai cittadini mediante contestuale affissione di avviso all'albo pretorio.
I regolamenti sono portati a conoscenza della popolazione attraverso idonei mezzi di informazione, che ne mettano in evidenza i contenuti e gli aspetti significativi.
L'iniziativa per l'adozione dei Regolamenti spetta a ciascun Consigliere comunale, alla Giunta e ai cittadini ai sensi dell'art. 37.
La proposta di Regolamento, qualunque ne sia il promotore, non può essere deliberata dall'Organo collegiale competente, prima che siano trascorsi trenta giorni dalla trasmissione della medesima, in copia, ai capigruppo consiliari.

Art. 10 - Albo Pretorio

Nella Sede Municipale, in luogo accessibile al pubblico, è individuato apposito spazio da destinare ad Albo Pretorio per la pubblicazione degli atti, dei provvedimenti e degli avvisi soggetti per legge o per statuto a tale adempimento.
Il Messo Comunale cura la tenuta dell'Albo e l'affissione degli atti soggetti a pubblicazione.

TITOLO II ORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Capo I Gli organi istituzionali

Art. 11 - Organi

Sono organi del Comune il Consiglio, il Sindaco e la Giunta.
Gli amministratori nell'esercizio delle proprie funzioni improntano il proprio comportamento a criteri di imparzialità e buona amministrazione.

Capo II Il Consiglio

Art. 12 - Elezione, composizione e durata

Il Consiglio Comunale è eletto a suffragio universale e diretto ed è composto dal Sindaco e da 16 Consiglieri.
L'elezione del consiglio comunale, il numero e la posizione giuridica dei consiglieri, nonché le cause di

ineleggibilità, incompatibilità e decadenza sono regolate dalla legge.

Oltre che nei casi previsti dalla legge, i consiglieri decadono dalla carica per la mancata partecipazione senza giustificato motivo a tre sedute consecutive del Consiglio.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio negli stessi termini e modalità previsti dalla legge per la dichiarazione di incompatibilità.

I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata la relativa deliberazione.

La durata in carica del Consiglio Comunale è stabilita dalla legge.

Dopo l'indizione dei comizi elettorali e sino alla data delle elezioni per il rinnovo dell'organo, il Consiglio adotta i soli atti urgenti ed improrogabili.

Art. 13 - I Consiglieri

I Consiglieri Comunali rappresentano l'intera comunità ed esercitano le funzioni senza vincolo di mandato e non possono essere chiamati a rispondere per le opinioni espresse e per i voti dati nell'esercizio delle loro funzioni.

Le prerogative ed i diritti dei consiglieri sono disciplinati dalla legge, dal presente Statuto e dal regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

I Consiglieri hanno diritto d'iniziativa su ogni oggetto di competenza del Consiglio.

I Consiglieri hanno potere ispettivo sull'attività della Giunta e degli uffici e servizi dell'Ente, che esercitano in forma organica attraverso le commissioni consiliari e singolarmente mediante interrogazioni, interpellanze e mozioni.

Per l'esercizio delle proprie attribuzioni, ciascun Consigliere ha diritto di ottenere dagli uffici comunali, dalle aziende e dagli enti dipendenti, copia di atti, notizie ed informazioni utili ai fini dell'espletamento del mandato, secondo le modalità previste dal regolamento.

Al Consigliere ed al Consigliere incaricato di cui all'art. 27 comma 10 compete, a richiesta, la trasformazione del gettone di presenza in indennità di funzione determinata dal Consiglio Comunale.

Art. 14 - Prerogative delle minoranze consiliari

Le norme del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale devono consentire ai Consiglieri appartenenti ai gruppi delle minoranze consiliari l'effettivo esercizio dei poteri ispettivi e di controllo e del diritto d'informazione sull'attività e sulle iniziative del Comune, delle Aziende, Istituzioni e degli enti dipendenti.

Ai membri di minoranza consiliare spetta la designazione dei Presidenti delle commissioni consiliari, aventi funzione di controllo e di garanzia, individuate dal regolamento.

Spetta altresì ai membri di minoranza consiliare, con votazione separata e limitata ai soli componenti dei gruppi stessi, la nomina di loro rappresentanti negli organi collegiali degli enti, delle aziende ed istituzioni dipendenti dall'ente, nonché in tutte le commissioni anche a carattere consultivo, ove la legge, lo Statuto ed i regolamenti prevedano la designazione da parte del Consiglio di propri rappresentanti in numero superiore ad uno.

Art. 15 - I Gruppi Consiliari

I Consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel Regolamento del consiglio Comunale e ne danno comunicazione al Sindaco e al Segretario comunale unitamente all'indicazione del nominativo del Capogruppo.

Qualora non si eserciti tale facoltà antecedentemente alla prima seduta del Consiglio Comunale, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni ed i relativi capigruppo nei consiglieri non appartenenti alla giunta, che abbiano riportato il maggior numero di preferenze.

Dopo la prima costituzione, i consiglieri comunali possono costituire gruppi non corrispondenti alle liste

elettorali nelle quali sono stati eletti purché tali gruppi risultino composti da almeno un quinto dei consiglieri assegnati.

Art. 16 - Prima seduta del Consiglio

La prima seduta del Consiglio Comunale dopo le elezioni è convocata dal Sindaco nel termine di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro 10 giorni dalla diramazione dell'invito di convocazione, con avviso di convocazione da notificarsi almeno cinque giorni prima della seduta.

E' presieduta dal Sindaco.

Prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, l'Assemblea procede alla convalida dei Consiglieri eletti e del Sindaco.

La seduta prosegue con il giuramento del Sindaco, con la comunicazione da parte del Sindaco della composizione della Giunta, la costituzione e nomina delle commissioni consiliari permanenti e, quindi, con la trattazione degli altri eventuali argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Art. 17 - Attribuzioni del Sindaco quale Presidente del Consiglio

Il Sindaco quale Presidente del Consiglio:

- a) rappresenta il Consiglio Comunale;
- b) convoca e fissa le date delle riunioni del Consiglio, presiede la seduta e ne dirige i lavori;
- c) decide sull'ammissibilità delle questioni pregiudiziali e delle eccezioni procedurali salvo che non intenda promuovere sulle stesse la decisione del Consiglio;
- d) ha poteri di polizia nel corso dello svolgimento delle sedute consiliari;
- e) sottoscrive il verbale delle sedute insieme al Segretario Comunale;
- f) convoca e presiede la conferenza dei Capigruppo;
- g) insedia le commissioni consiliari e vigila sul loro funzionamento;
- h) assicura adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio;
- i) esercita ogni altra funzione demandatagli dallo Statuto o dai regolamenti dell'ente.

Il Sindaco, quale Presidente del Consiglio, esercita le sue funzioni con imparzialità, nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli Consiglieri.

Art. 18 - Linee programmatiche dell'azione di governo dell'ente

Il Sindaco definisce, con la collaborazione degli Assessori, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato e le presenta - sentita la Giunta - al Consiglio Comunale per l'approvazione entro sessanta giorni dall'insediamento dello stesso.

Il Consiglio concorre alla definizione delle linee programmatiche, mediante un preventivo esame delle proposte del Sindaco e della Giunta. A tale scopo il documento contenente le linee programmatiche dell'azione amministrativa è messo a disposizione dei consiglieri almeno dieci giorni prima della data fissata per la trattazione in Consiglio Comunale ed è approvato a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati con unica votazione.

La medesima procedura è osservata nel corso del mandato amministrativo, ove si renda necessario aggiornare in maniera sostanziale l'azione di governo inizialmente definita ed approvata.

Il documento, così approvato, costituisce il principale atto d'indirizzo dell'attività amministrativa e riferimento per l'esercizio della funzione di controllo politico - amministrativo del consiglio.

L'azione di governo della Giunta ed il programma amministrativo possono essere sottoposti a verifica consiliare straordinaria ed eventuale adeguamento, nelle forme previste dal regolamento sul funzionamento del Consiglio, ove lo richieda almeno la metà dei consiglieri assegnati.

Art. 19 - Competenze del Consiglio

Il Consiglio Comunale ha competenza esclusiva nell'emanazione dei seguenti atti fondamentali:

a) atti normativi

- Statuto dell'Ente, delle Aziende Speciali e delle Istituzioni e relative variazioni
- regolamenti e relative variazioni, salvo quelli di competenza di altri organi nell'esercizio della propria potestà regolamentare

b) atti di programmazione

- programmi
- piani finanziari
- relazioni previsionali e programmatiche
- piani triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici
- piani territoriali e piani urbanistici e relativi programmi annuali e pluriennali di attuazione
- eventuali deroghe ai piani territoriali e urbanistici, ivi comprese le autorizzazioni al rilascio di concessioni edilizie in deroga ai vigenti strumenti urbanistici generali ed attuativi, nonché i pareri da rendere in dette materie
- bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni
- ratifiche di variazioni di bilancio approvate dalla Giunta Comunale nei casi espressamente previsti dalla legge
- conti consuntivi

c) atti di decentramento

- tutti gli atti necessari all'istituzione, disciplina e funzionamento degli organi di decentramento e di partecipazione dei cittadini

d) atti relativi al personale

- atti di programmazione e di indirizzo per la formazione delle piante organiche e per l'approvazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

- autorizzazione alla polizia municipale a portare armi

e) atti relativi a convenzioni ed associazioni con altri enti

- convenzioni fra comuni e fra Comune e provincia
- accordi di programma
- costituzione e modificazione di tutte le forme associative fra enti locali

f) atti relativi a spese pluriennali

- tutte le spese che impegnino i bilanci per più esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo

g) atti relativi ad acquisti, alienazioni d'immobili, permuta, concessioni ed appalti

- acquisti, permuta ed alienazioni immobiliari che non siano previsti in altri atti fondamentali del consiglio

- appalti e concessioni che non siano previsti in altri atti fondamentali del consiglio

h) atti relativi ai servizi, alle aziende, alle istituzioni, alle società ed enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza

- atti di indirizzo da osservare da parte delle aziende, istituzioni ed enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza

- assunzione diretta di pubblici servizi

- costituzione di società di capitali, di aziende ed istituzioni ed acquisto di azioni e quote di partecipazione societaria

- concessioni di pubblici servizi

- affidamento di servizi o attività mediante convenzione

i) atti relativi alla disciplina dei tributi

- atti di istituzione di tributi e tariffe, nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge

- disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi pubblici

- modifica della struttura tariffaria e della disciplina dei tributi e delle tariffe dei servizi pubblici, quando non si tratti di adeguamenti di competenza della Giunta

- l) accensione di mutui e prestiti obbligazionari
- contrazione di mutui non espressamente previsti in altri atti fondamentali del consiglio
 - emissioni di prestiti obbligazionari e loro regolamentazione
 - emissione di buoni ordinari e straordinari e loro regolamentazione
 - ogni altra forma di finanziamento o approvvigionamento finanziario
- m) atti di nomina
- definizione degli indirizzi per la designazione, nomina e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Società ed Istituzioni
 - nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni, quando sia ad esso espressamente riservata dalla legge
 - nomina d'ogni altra rappresentanza del comune in cui sia prevista la partecipazione delle minoranze, salvo diverse specifiche disposizioni statutarie e regolamentari
 - nomina delle commissioni consiliari permanenti, straordinarie e d'inchiesta
- n) atti elettorali e politico - amministrativi
- esame delle condizioni di compatibilità ed eleggibilità degli eletti
 - surrogazione dei consiglieri
 - approvazione delle linee programmatiche di governo dell'Ente
 - approvazione o riezione con votazione per appello nominale della mozione di sfiducia
 - nomina della commissione elettorale comunale
 - esame e votazione delle mozioni e degli ordini del giorno
 - esame e discussione di interrogazioni ed interpellanze
- o) ogni altro atto, parere e determinazione che sia estrinsecazione od esplicazione del potere di indirizzo e di controllo politico - amministrativo o sia previsto dalla legge quale atto fondamentale di competenza del Consiglio.

Art. 20 - Commissioni consiliari permanenti

Il Consiglio per l'esercizio delle proprie funzioni si articola in commissioni consiliari permanenti. Il regolamento ne determina la composizione, nel rispetto del principio di proporzionalità fra maggioranza e minoranze, le modalità di nomina o elezione, il funzionamento, il numero e le attribuzioni.

I lavori delle commissioni consiliari non sono pubblici.

Le commissioni hanno poteri referenti, redigenti, di controllo, consultivi ed istruttori in ordine a tutti gli atti generali e le materie di competenza del Consiglio.

Esse esercitano altresì il controllo politico - amministrativo sull'andamento delle Aziende speciali, delle Istituzioni, delle società di capitali partecipate dal Comune, nonché sui soggetti concessionari dei servizi pubblici.

Le commissioni consiliari permanenti possono disporre per l'esercizio delle loro funzioni audizioni di pubblici amministratori e funzionari, compresi il Sindaco, gli Assessori, i responsabili degli uffici e servizi ed il Segretario Comunale, i quali hanno l'obbligo di intervenire alle audizioni e di cooperare al raggiungimento degli obiettivi delle commissioni.

Le commissioni consiliari permanenti hanno facoltà di predisporre e promuovere con le modalità previste dal regolamento l'approvazione da parte del Consiglio di atti d'indirizzo generali e settoriali e di loro integrazioni, modifiche e varianti.

Il Sindaco, gli Assessori ed i responsabili degli uffici e dei servizi possono partecipare ai lavori delle commissioni permanenti con diritto di parola e di proposta, senza diritto di voto.

Le commissioni consiliari permanenti hanno diritto di ottenere dagli uffici dell'Ente e da quelli degli enti, aziende ed istituzioni dipendenti o sottoposti a controllo o vigilanza e da tutti gli altri organi le informazioni relative alle materie di rispettiva competenza.

Alle richieste delle commissioni consiliari non può essere opposto il segreto d'ufficio o il riserbo, salvo che per le categorie di atti esattamente individuate nel regolamento.

Art. 21 - Commissioni consiliari straordinarie, temporanee e speciali

Il Consiglio può istituire - con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti - commissioni consiliari straordinarie, temporanee, speciali, di indagine e di inchiesta, determinando nell'atto di istituzione i compiti, la composizione, la durata, i poteri di indagine eventualmente conferiti, le modalità di funzionamento e la dotazione di beni, servizi, strutture e personale che sia ritenuta necessaria all'espletamento del mandato.

I lavori delle commissioni così nominate devono compiersi nel termine assegnato, pena la decadenza automatica della Commissione.

I lavori delle Commissioni si concludono con la presentazione mediante deposito in segreteria a disposizione del Consiglio entro il termine fissato di una relazione a cura del Presidente della commissione.

È in facoltà dei commissari dissenzienti di presentare relazioni di minoranza nelle stesse forme e termini della relazione della commissione.

La relazione della commissione e quelle eventuali di minoranza devono essere sottoposte all'esame del Consiglio per l'assunzione di eventuali provvedimenti nella prima seduta successiva a quella dell'avvenuto deposito.

Art. 22 - Adunanze del Consiglio

Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche, fatta eccezione dei casi per i quali il regolamento preveda che le stesse debbano tenersi senza la presenza del pubblico per ragioni connesse all'ordine pubblico o alla riservatezza della sfera privata delle persone.

Il Consiglio si riunisce con l'intervento almeno della metà dei consiglieri assegnati.

Nelle sedute di seconda convocazione è sufficiente la presenza di almeno un terzo dei componenti il consesso.

Nel computo del numero dei componenti del Consiglio necessari per la validità delle sedute non si considera il Sindaco.

Le deliberazioni sono validamente assunte ove ottengano la maggioranza assoluta dei voti validi, escludendo dal computo le astensioni e, nelle votazioni a scrutinio segreto, le schede bianche e nulle. Le deliberazioni per le quali sono richieste maggioranze qualificate sono espressamente previste dalla legge o dallo Statuto e dai regolamenti.

Per gli atti di nomina è sufficiente salvo diverse disposizioni di legge, di Statuto o di regolamento la maggioranza semplice e risulterà eletto chi avrà riportato il maggior numero di voti.

Art. 23 - Funzionamento del Consiglio

Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia funzionale ed organizzativa.

Il Consiglio disciplina con proprio regolamento, da approvare a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, lo svolgimento dei propri lavori e di quelli delle commissioni permanenti, straordinarie, temporanee e speciali.

Il regolamento disciplina altresì l'esercizio delle potestà e delle funzioni dei consiglieri, uniformandosi ai principi statutari e perseguendo l'obiettivo dell'efficienza decisionale.

Il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari prevede in particolare:

- a) i termini e le modalità di convocazione del Consiglio, della consultazione degli atti e delle proposte di deliberazione da parte dei consiglieri;
- b) le modalità di svolgimento della discussione e della votazione;
- c) la formazione dei gruppi consiliari e l'istituzione della conferenza dei capigruppo con funzioni consultive, non vincolanti, di coordinamento dei lavori del Consiglio;

d) abrogato

e) le materie che non possono essere trattate nelle sedute di seconda convocazione, se non con l'intervento di almeno la metà dei Consiglieri assegnati;

f) le modalità di esercizio della funzione di indirizzo e controllo politico - amministrativo, nonché il funzionamento delle commissioni consiliari.

Al Consiglio è assicurata dal regolamento una sufficiente dotazione di risorse finanziarie, di mezzi e di personale per il funzionamento, disciplinandone la gestione e le modalità d'impiego.

Il regolamento assicura le risorse necessarie al funzionamento dei gruppi consiliari regolarmente costituiti.

Capo III

Il Sindaco

Art. 24 - Il Sindaco

Il Sindaco è il capo dell'amministrazione comunale, eletto democraticamente dai cittadini a suffragio universale e diretto.

Il Sindaco rappresenta il Comune ed è responsabile dell'amministrazione dell'Ente.

Sovrintende all'andamento generale dell'Ente, provvede a dare impulso all'attività degli altri organi comunali e ne coordina l'attività.

Il Sindaco dirige i lavori della Giunta Comunale ed assicura la rispondenza dell'attività degli organi del Comune agli atti generali e di indirizzo approvati dal Consiglio.

Il Sindaco assume le funzioni di Ufficiale di governo nei casi previsti dalla legge ed esercita le funzioni delegategli dalla Regione, secondo le modalità previste dalle leggi e dallo statuto.

Per l'esercizio di tali funzioni il Sindaco si avvale degli uffici comunali.

Prima di assumere le funzioni, il Sindaco presta giuramento innanzi al Consiglio Comunale, nella prima riunione, pronunciando la seguente formula: **"Giuro di osservare lealmente la Costituzione, le leggi della Repubblica e l'ordinamento del Comune e di agire per il bene di tutti i cittadini"**.

Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con gli stemmi della Repubblica e del Comune, da portare a tracolla.

Art. 25 - Competenze del Sindaco

Il Sindaco convoca e presiede il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale e ne fissa l'ordine del giorno secondo le modalità previste dal regolamento.

Sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti di tutti gli organi comunali.

Il Sindaco coordina ed organizza, nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili delle amministrazioni interessate, gli orari d'apertura al pubblico degli uffici operanti nel territorio, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze degli utenti.

Il Sindaco può modificare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni pubbliche interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio in casi di emergenza connessi con il traffico e/o con l'inquinamento atmosferico o acustico, ovvero quando a causa di circostanze straordinarie si verificano particolari necessità dell'utenza.

Il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento del Sindaco ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico od entro gli eventuali termini diversi previsti da disposizioni normative.

Il Sindaco nomina il Segretario Comunale ed il Direttore generale e conferisce gli incarichi dirigenziali e di responsabilità di uffici servizi, nonché quelli di collaborazione esterna ad alta specializzazione, secondo le modalità previste dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il Sindaco indice i referendum comunali.

Gli atti del Sindaco non diversamente denominati dalla legge o dallo statuto assumono il nome di decreti.

Il Sindaco promuove, conclude e sottoscrive gli accordi di programma.

Ove non sia diversamente stabilito da norme regolamentari, il Sindaco ha la rappresentanza del Comune nei giudizi di qualunque natura e decide con proprio atto la costituzione in giudizio dell'Ente e la proposizione delle liti.

Il Sindaco informa la popolazione sulle situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile avvalendosi dei mezzi tecnici previsti nei piani e programmi di protezione civile e comunque con ogni altro mezzo disponibile.

Esercita tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali, regionali e provinciali attribuite o delegate al comune.

Art. 26 - Il Vice Sindaco

Il Vice Sindaco sostituisce in tutte le funzioni il Sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dalla carica.

In caso di assenza o impedimento anche del Vice Sindaco, alla sostituzione del Sindaco provvede l'Assessore più anziano di età.

Art. 27 - Deleghe ed incarichi

Il Sindaco ha facoltà di assegnare ai singoli Assessori l'esercizio delle proprie attribuzioni.

Le funzioni di Ufficiale di governo possono costituire oggetto di delega nei modi e nei termini previsti dalla legge, fatta eccezione per i provvedimenti contingibili ed urgenti, che restano di esclusiva competenza del Sindaco o di chi legalmente lo sostituisce.

Il Sindaco non può delegare la propria competenza generale di capo e responsabile dell'amministrazione o ricomprendere nella delega tutte le proprie funzioni e competenze.

La delega può essere permanente o temporanea, generale in ordine a determinate materie o speciale per il compimento di singoli atti o procedimenti.

L'atto di delega - in forma scritta obbligatoria - indica l'oggetto, la materia, gli eventuali limiti in cui opera il trasferimento della competenza e deve contenere gli indirizzi generali in base ai quali deve essere esercitata.

La potestà del delegato concorre con quella del Sindaco e non la sostituisce, ed il Sindaco, anche dopo aver rilasciato delega, può continuare ad esercitare le proprie funzioni e competenze senza alcuna limitazione.

La delega può comprendere la potestà di compiere tutto il procedimento amministrativo relativo alla potestà delegata, dalla fase istruttoria a quella di emanazione di atti a valenza esterna.

La delega può essere revocata dal Sindaco in qualunque momento senza alcuna specifica motivazione, essendo concessa come atto meramente discrezionale nell'interesse dell'Amministrazione.

Le deleghe per settori omogenei sono comunicate al Consiglio e trasmesse al Prefetto.

Il Sindaco può attribuire ad Assessori e Consiglieri incarico di svolgere attività di istruzione e studio di determinati problemi e progetti o di curare determinate questioni nell'interesse dell'Amministrazione.

Tali incarichi non costituiscono delega di competenze e non abilitano allo svolgimento di un procedimento amministrativo che si concluda con un atto amministrativo ad efficacia esterna.

Non è consentita la mera delega di firma.

Art. 28 - Cessazione dalla carica di Sindaco

L'impedimento permanente, la rimozione, la decadenza o il decesso del Sindaco danno luogo alla decadenza della Giunta ed allo scioglimento del Consiglio Comunale.

Il Consiglio e la Giunta restano temporaneamente in carica fino a nuove elezioni.

Nei casi previsti dal primo comma le funzioni del Sindaco sono assunte dal Vice Sindaco.

Le dimissioni del Sindaco sono presentate per iscritto al Segretario comunale; il Sindaco ha l'obbligo di riunire il Consiglio entro i successivi dieci giorni.

Una volta decorso il termine di venti giorni dalla presentazione delle dimissioni al Consiglio comunale, senza che le stesse siano state ritirate, le medesime divengono efficaci ed irrevocabili e danno luogo all'immediata cessazione dalla carica del Sindaco, alla decadenza della Giunta ed allo scioglimento del Consiglio Comunale.

Di tale evenienza il Segretario comunale dà immediata comunicazione al Prefetto, affinché questi possa adottare tempestivamente i conseguenti provvedimenti per lo scioglimento del consiglio e la nomina del commissario.

Capo IV

La Giunta

Art. 29 - Composizione della Giunta

La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero massimo di 6 Assessori, compreso il Vice Sindaco.

Il Sindaco nomina il Vice Sindaco e gli Assessori, prima dell'insediamento del Consiglio Comunale, tra i cittadini in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità a consigliere comunale.

Possono essere nominati Assessori sia i consiglieri comunali sia cittadini non facenti parti del Consiglio; la carica di Assessore non è incompatibile con quella di Consigliere Comunale.

Non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti ed i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco.

Gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del comune presso enti, aziende istituzioni ed organismi interni ed esterni all'ente, se non nei casi espressamente previsti dalla legge ed in quelli in cui ciò non compete loro per effetto della carica rivestita.

La Giunta all'atto dell'insediamento esamina le condizioni di eleggibilità e compatibilità dei propri componenti.

Gli Assessori non Consiglieri Comunali partecipano ai lavori del Consiglio e delle commissioni consiliari senza diritto al voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità delle riunioni. Hanno diritto di intervento su qualsiasi argomento in discussione, di accedere alle informazioni necessarie all'espletamento del mandato e di depositare proposte rivolte al Consiglio.

Gli assessori comunque nominati non possono presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni.

Art. 30 - Funzionamento della Giunta

Nello svolgimento della propria attività la Giunta si uniforma al principio della collegialità.

Il Sindaco dirige e coordina i lavori della giunta, assicura l'unità d'indirizzo politico degli assessori e la collegiale responsabilità delle decisioni.

La giunta è convocata e presieduta dal Sindaco.

Per la validità delle sedute è richiesto l'intervento della metà dei suoi componenti, compreso il Sindaco.

La Giunta delibera a maggioranza assoluta dei voti; in caso di parità di voti la proposta di deliberazione è da intendersi non approvata.

Le sedute della Giunta non sono pubbliche.

A discrezione del Sindaco possono essere ammessi a partecipare ai lavori della giunta dirigenti e funzionari del comune, cittadini o autorità, al fine di acquisire elementi valutativi sugli argomenti in discussione.

Art. 31 - Competenze della Giunta

La Giunta collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del Comune e per l'attuazione degli indirizzi generali di governo. Svolge funzioni propositive e d'impulso nei confronti del Consiglio.

La Giunta compie gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, degli organi di decentramento, del Segretario comunale e dei responsabili degli uffici e dei servizi.

Rientra altresì nella competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo le norme ed i principi stabiliti dallo statuto in materia di organizzazione e di personale.

Art. 32 - Revoca degli Assessori

Nel corso del mandato amministrativo il Sindaco può revocare dall'incarico uno o più Assessori, provvedendo con il medesimo atto alla nomina dei sostituti.

La revoca è sinteticamente motivata, anche solo con riferimento al venire meno del rapporto fiduciario, ed è comunicata al Consiglio nella prima seduta utile unitamente ai nominativi dei nuovi Assessori.

Capo V

Norme comuni

Art. 33 - Mozione di sfiducia

Il voto del Consiglio Comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni degli stessi.

Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

La mozione di sfiducia, sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il sindaco, deve essere motivata, ed è messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione.

Nel caso in cui la mozione di sfiducia sia approvata, il Segretario Comunale ne informa il Prefetto, ai fini dell'assunzione dei conseguenti provvedimenti di scioglimento del Consiglio e di nomina del Commissario.

Art. 34 - Divieto generale di incarichi e consulenze ed obblighi di astensione

Al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri Comunali è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze, anche a titolo gratuito, presso il comune, nonché presso enti, aziende ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza dello stesso.

È fatto altresì divieto ai medesimi soggetti di cui al primo comma di effettuare a favore dell'Ente donazioni in denaro, beni mobili o immobili o altre utilità per tutto il periodo di espletamento del mandato.

I componenti della Giunta aventi competenza in materia di urbanistica, edilizia e lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materie di edilizia privata e pubblica nell'ambito del territorio comunale

Tutti gli amministratori hanno altresì l'obbligo di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti a contenuto generale, compresi quelli urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto dell'atto e specifici interessi degli amministratori o di loro parenti ed affini fino al quarto grado. Il medesimo obbligo di astensione sussiste inoltre in confronto dei responsabili degli uffici e dei servizi in relazione ai pareri da esprimere sugli atti deliberativi ed agli atti di gestione di propria competenza.

TITOLO III PARTECIPAZIONE

Art. 35 - Libere forme associative

Il Comune riconosce e valorizza le libere forme associative, il volontariato e gli organismi operanti nel territorio con fini sociali e culturali, non aventi scopo di lucro, quali strumenti di espressione e di partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale.

A tal fine il Comune:

- a) sostiene i programmi e l'attività delle associazioni aventi finalità riconosciute di interesse dell'intera comunità, attraverso l'erogazione di contributi, secondo le norme del relativo regolamento, l'assunzione di iniziative comuni e coordinate ad altre forme di incentivazione;
- b) definisce le forme di partecipazione delle associazioni all'attività di programmazione dell'Ente e ne garantisce comunque la rappresentanza negli organismi consultivi istituiti;
- c) può affidare alle associazioni o a comitati appositamente costituiti l'organizzazione e lo svolgimento di attività promozionali, ricreative e in generale attività di interesse pubblico da gestire in forma sussidiaria o integrata rispetto all'Ente;
- d) coinvolge le associazioni del volontariato nella gestione dei servizi e nella attuazione di iniziative sociali e culturali.

Per essere ammesse a fruire del sostegno del Comune ed esercitare attività di collaborazione con il Comune, le associazioni devono preventivamente dimostrare la rispondenza della propria attività alle finalità previste dalla presente norma, garantire la libertà d'iscrizione all'associazione a tutti i cittadini residenti nel Comune ed assicurare la rappresentatività e l'elettività delle cariche, nonché la pubblicità degli atti degli organi sociali e dei bilanci.

Le associazioni operanti nel Comune, in possesso di detti requisiti e richiedenti contributi, sono iscritte nell'albo delle associazioni. A tale albo possono altresì essere iscritte, a domanda, qualsiasi altra associazione operante sul territorio aventi i requisiti di cui al primo comma del presente articolo.

L'albo è annualmente aggiornato con le modalità stabilite nel regolamento sul decentramento amministrativo e la partecipazione.

Art. 36 - Consulte tecniche di settore

Il Consiglio Comunale può istituire, disciplinandone la composizione, le funzioni e l'attività, consulte permanenti con la finalità di fornire all'Amministrazione il supporto tecnico e propositivo nei principali settori di attività dell'ente.

Sono chiamati a far parte delle Consulte i rappresentanti delle associazioni interessate in relazione alla materia assegnata, gli esponenti designati dalle categorie economiche e sociali ed uno o più esperti di nomina consiliare.

Le consulte di settore possono essere sentite per la predisposizione del bilancio annuale di previsione.

Art. 36 bis - Il Delegato Civico ¹

Il Sindaco, per promuovere la coesione sociale, migliorare la gestione del Comune e renderla il più possibile aderente alle necessità della collettività, può nominare, con apposito decreto, fino a cinque Delegati Civici, anche non Consiglieri Comunali.

Ogni Delegato Civico risponde direttamente al Sindaco e presta la sua opera a titolo totalmente gratuito, rappresenta le istanze della comunità, promuove la partecipazione e la consultazione dei cittadini nell'ambito delle tematiche a esso attribuite.

Il Sindaco può invitare i Delegati Civici alle sedute della Giunta e del Consiglio Comunale per relazionare sulle attività loro assegnate.

Art. 37 - Proposte di iniziativa popolare e forme di consultazione della popolazione

Gli elettori del Comune in numero non inferiore al 5% della popolazione risultante alla data del 31/12 dell'anno precedente possono presentare al Consiglio Comunale proposte per l'adozione di atti deliberativi rientranti nelle materie di competenza di tale organo, con esclusione degli atti di nomina, di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, di disciplina delle tariffe e dei tributi e di adozione degli strumenti di pianificazione.

Le procedure e le modalità di presentazione delle proposte di iniziativa popolare, nonché gli elementi essenziali di cui le stesse debbono essere corredate, compresa l'indicazione dei mezzi di copertura della spesa nei casi in cui ciò si renda necessario, sono disciplinate dal regolamento sul decentramento amministrativo e la partecipazione.

Ai soggetti legittimati alla presentazione delle proposte sono forniti i dati in possesso del Comune ed è assicurata la necessaria assistenza da parte degli uffici.

La commissione consiliare, appositamente costituita, decide sulla ricevibilità ed ammissibilità formale delle proposte e presenta la sua relazione al consiglio comunale entro il termine di 60 giorni da quello in cui è stata investita.

Il Consiglio Comunale è tenuto a prendere in esame la proposta di iniziativa entro 30 giorni dalla presentazione della relazione della commissione, trascorsi i quali ciascun consigliere ha facoltà di chiedere che la proposta venga iscritta di diritto all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio Comunale.

Il Comune promuove forme di consultazione per acquisire il parere della popolazione su determinati argomenti, assicurando la più ampia e libera partecipazione dei cittadini interessati.

La consultazione dei cittadini può essere realizzata anche attraverso inchieste o sondaggi d'opinione da affidare di norma a ditte specializzate.

Art. 38 - Referendum comunali

Nelle materie di competenza del Consiglio Comunale, ad eccezione di quelle attinenti alla finanza comunale, ai tributi ed alle tariffe, al personale ed all'organizzazione degli uffici e dei servizi, alle nomine ed alle designazioni, possono essere indetti referendum, allo scopo di acquisire il preventivo parere della popolazione.

Sono inoltre escluse dalla potestà referendaria le seguenti materie:

- a) Statuto Comunale;
- b) Regolamento del Consiglio Comunale;
- c) Piano regolatore generale e strumenti urbanistici attuativi.

I referendum sono indetti dal Sindaco su iniziativa del Consiglio Comunale, assunta a maggioranza assoluta dei componenti, o su richiesta di almeno un quinto dei cittadini che risultino iscritti nelle liste elettorali al momento dell'inizio della raccolta delle firme.

Il quesito da sottoporre agli elettori deve essere di immediata comprensione e tale da non ingenerare

¹ Articolo aggiunto con deliberazione del Consiglio Comunale n° 30 del 26 novembre 2024, approvata con maggioranza dei 2/3 dei componenti il Consesso

equivoci.

Sono ammesse richieste di referendum anche in ordine all'oggetto di atti amministrativi già approvati dagli organi competenti del comune, ad eccezione di quelli più sopra espressamente esclusi.

Il Difensore Civico decide sulla ammissibilità della richiesta referendaria.

Il Difensore Civico può essere chiamato anche ad esprimersi in via preventiva sulla formulazione dei quesiti e sull'attinenza degli stessi alle materie suscettibili di consultazione referendaria, senza pregiudizio per la valutazione definitiva circa la sussistenza di tutti gli altri elementi richiesti dallo Statuto e dalle norme regolamentari.

Le consultazioni referendarie potranno tenersi non più di una volta ogni anno, in giorni compresi tra il 15 aprile ed il 15 giugno o tra il 15 settembre ed il 15 novembre.

I referendum possono avere luogo anche in coincidenza con altre operazioni di voto, con esclusione delle tornate elettorali comunali.

Il referendum è valido se vi partecipa almeno la metà dei cittadini aventi diritto al voto. S'intende approvata la risposta che abbia conseguito la maggioranza dei consensi validamente espressi.

Nei referendum il consiglio comunale adotta entro quattro mesi dalla proclamazione dell'esito della consultazione le determinazioni conseguenti, coerentemente alle indicazioni espresse dagli elettori.

Il mancato recepimento delle indicazioni referendarie dovrà essere adeguatamente motivato ed adottato a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Nel caso in cui la proposta, sottoposta a referendum, sia approvata dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, il consiglio comunale e la giunta non possono assumere decisioni contrastanti con essa.

Le modalità di presentazione dei quesiti referendari e di raccolta delle firme, le procedure ed i termini per l'incisione della consultazione referendaria sono disciplinate, secondo i principi dello statuto, nel regolamento sul decentramento amministrativo e la partecipazione.

Art. 39 - Diritto d'accesso e d'informazione dei cittadini

Il Comune esercita l'attività amministrativa secondo criteri di economicità, efficienza e trasparenza.

Le norme regolamentari stabiliscono il termine entro il quale - a domanda o d'ufficio - deve essere emesso il provvedimento richiesto o dovuto.

In mancanza di termini specifici il termine per l'emissione del provvedimento amministrativo s'intende di trenta giorni.

Tutti gli atti e provvedimenti che non abbiano contenuto statutario, regolamentare o comunque generale devono essere motivati, devono essere comunicati o notificati in forma idonea a garantirne la piena conoscenza al destinatario e devono indicare il termine entro il quale è possibile proporre ricorso e l'Autorità giudiziaria o amministrativa a cui il gravame va presentato.

I cittadini hanno diritto - nelle forme stabilite dal regolamento - a partecipare attivamente ai procedimenti amministrativi che producano effetti giuridici diretti in loro confronto o ai quali per legge debbono intervenire.

L'attività amministrativa si svolge con trasparenza ed imparzialità.

I cittadini che vi hanno un interesse giuridicamente rilevante hanno diritto di accedere ai documenti amministrativi secondo le modalità previste dal regolamento.

Il regolamento individua le categorie di atti per i quali l'accesso è escluso o limitato in ragione della tutela del diritto alla riservatezza delle persone o i casi in cui l'accesso è differito ad evitare pregiudizio o grave ostacolo allo svolgimento dell'attività amministrativa.

TITOLO IV ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Capo I L'organizzazione amministrativa

Art. 40 - Ordinamento degli uffici e dei servizi

L'organizzazione degli uffici e dei servizi, la dotazione organica, le procedure di assunzione del personale, le modalità concorsuali ed i requisiti di accesso all'impiego sono disciplinati in uno o più regolamenti, in conformità alle disposizioni di legge, dello statuto e nel rispetto delle norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale degli enti locali.

I regolamenti di cui al precedente comma, sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, sono adottati dalla giunta comunale, sulla scorta dei principi e dei criteri direttivi approvati dal consiglio comunale.

Sono esclusi dalla competenza normativa della Giunta gli istituti espressamente riservati per legge al Consiglio o alla contrattazione collettiva nazionale e decentrata.

L'organizzazione degli uffici e dei servizi è improntata a criteri di autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione e risponde a principi di professionalità e responsabilità.

La struttura organizzativa si articola in unità operative aggregate, secondo criteri di omogeneità, in ambiti o aree progressivamente più ampi, in modo da conseguire il coordinato esercizio di funzioni tra loro omogenee.

La dotazione organica e l'organigramma del personale sono qualitativamente e quantitativamente dimensionati in relazione alle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi gestiti dal Comune ed alle disponibilità finanziarie consolidate dell'ente.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e gli altri regolamenti attinenti per materia prevedono forme per l'esercizio del controllo di gestione e definiscono le modalità per il conferimento degli incarichi di funzione direttiva degli uffici e dei servizi, i criteri di valutazione di tali funzionari e le modalità di revoca dell'incarico.

Negli stessi regolamenti sono altresì previste forme di coordinamento dell'attività degli uffici, nonché disciplinate la mobilità interna del personale e la formazione professionale, perseguendo l'obiettivo di conseguire la piena integrazione e complementarietà tra i vari settori di attività dell'ente.

Art. 41 - Indirizzi e criteri direttivi del Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale determina nell'ambito dei principi stabiliti dallo Statuto gli indirizzi ed i criteri direttivi cui la giunta uniformerà i contenuti del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Nell'esercizio di tale attribuzione in particolare il consiglio comunale provvede a:

- a) definire le linee essenziali dell'organizzazione dell'ente, nonché i criteri per il dimensionamento della dotazione organica in funzione delle esigenze operative dei servizi e della attuazione del programma politico amministrativo;
- b) stabilire eventuali limiti e forme di controllo della spesa del personale;
- c) fissare i limiti del ricorso alla dirigenza esterna ed al personale a contratto;
- d) definire i criteri atti a garantire il coordinato svolgimento dell'attività degli uffici posti alla diretta dipendenza del sindaco e degli assessori, ove istituiti, per l'esercizio della funzione di indirizzo e controllo, con l'attività degli organismi preposti al controllo di gestione e la generale funzione di indirizzo e controllo spettante al consiglio stesso;

Gli atti di indirizzo in materia di personale fanno parte necessariamente del documento contenente le linee programmatiche dell'Amministrazione da sottoporre alla approvazione del Consiglio entro sessanta giorni dal suo insediamento.

Nel corso del mandato amministrativo il Consiglio, di propria iniziativa o su proposta della Giunta, adegua i criteri e gli indirizzi di politica del personale in relazione al divenire delle esigenze organizzative, alla programmazione delle risorse umane e finanziarie ed al fabbisogno di personale.

Art. 42 - Incarichi ed indirizzi di gestione

Gli organi istituzionali dell'ente uniformano la propria attività al principio dell'attribuzione dei compiti e delle responsabilità gestionali ai funzionari responsabili degli uffici e dei servizi.

Stabiliscono in atti e provvedimenti formali, anche sulla base delle proposte degli stessi funzionari, gli indirizzi e le direttive generali e settoriali per l'azione amministrativa e la gestione, indicando le priorità di intervento, i criteri e le modalità per l'esercizio delle attribuzioni.

Il Sindaco definisce e attribuisce ai funzionari di adeguata qualifica e di congrua capacità gli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi.

La direzione degli Uffici e dei servizi può essere altresì attribuita al Segretario Comunale o a Dirigenti e funzionari esterni, in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'Ente, con le modalità e nei limiti previsti dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Gli incarichi di direzione degli Uffici e dei servizi hanno durata temporanea e non possono superare quella del mandato elettorale del Sindaco che li ha conferiti e possono essere anticipatamente revocati nei casi previsti dalla legge e dai regolamenti dell'ente.

Il provvedimento di revoca è assunto previo contraddittorio con il funzionario interessato, secondo le modalità stabilite dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e nel rispetto delle norme degli accordi collettivi di lavoro.

Il comune può associarsi con altri enti locali per l'esercizio in comune di funzioni amministrative o per l'espletamento dei servizi, regolando con apposita convenzione i reciproci rapporti, le modalità di svolgimento delle attività gestite unitariamente ed i compiti del personale impiegato

Gli atti dei responsabili dei servizi non sono soggetti ad avocazione, riserva, riforma o revoca da parte del Sindaco.

In caso di inerzia o ritardo nella assunzione di atti dovuti, di competenza degli stessi o degli organi gerarchicamente sovraordinati, il sindaco assegna ove possibile un termine per l'adempimento e nomina un commissario "ad acta" ove l'inerzia permanga ulteriormente.

E' in ogni caso fatta salva l'eventuale adozione di provvedimenti sanzionatori nei confronti del funzionario inadempiente, come anche resta ferma la facoltà del Sindaco di revocare l'incarico di direzione ove ne ricorrano i presupposti.

Fermo restando quanto previsto al comma precedente, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina le ulteriori misure atte a conseguire efficacia all'azione amministrativa ed efficienza nella gestione, compresi i rimedi nel caso di carenze imputabili ai responsabili dei servizi, per inefficienza, violazione delle direttive e degli atti di indirizzo o per altra causa.

Art. 43 - Il Segretario comunale

Il Comune ha un Segretario comunale con compiti di collaborazione, consulenza ed assistenza nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Il Segretario assicura il necessario supporto giuridico, amministrativo e di consulenza organizzativa alle decisioni degli organi istituzionali, con pareri scritti od orali, e, su richiesta del Sindaco, attraverso l'apposizione del visto di conformità sui singoli atti.

Il Segretario partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e provvede alla stesura dei relativi verbali. Le modalità per l'esercizio di tali attribuzioni sono definite nei regolamenti di funzionamento degli organi dell'ente.

Il Segretario comunale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi e ne coordina l'attività, secondo le direttive impartite dal Sindaco.

Al fine di assicurare unitarietà e complementarietà all'azione amministrativa nei vari settori di attività, il segretario in particolare definisce, previa consultazione dei responsabili degli uffici e dei servizi e d'intesa con l'Amministrazione, modalità di snellimento delle procedure amministrative ed adotta le conseguenti direttive operative; formula proposte su questioni organizzative e gestionali di carattere generale e riferisce al Sindaco su ogni situazione di irregolarità, omissione o disfunzione, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Il Segretario adotta provvedimenti con rilevanza esterna a valenza intersettoriale.

Il Sindaco può affidare al segretario la responsabilità di singoli settori della struttura organizzativa dell'ente.

Il Segretario è capo del personale e ne è responsabile.

Il Segretario ha la direzione complessiva della struttura operativa dell'ente secondo modalità e direttive impartite dal sindaco, nel rispetto dell'autonoma responsabilità settoriale dei responsabili degli uffici e dei servizi.

Oltre alle funzioni espressamente previste dalla legge e dallo statuto, possono essere assegnati al Segretario, con provvedimento del Sindaco, compiti specifici o attribuzioni anche a carattere gestionale, ove ciò si renda utile in relazione alle esigenze organizzative dell'ente ed agli obiettivi programmatici dell'amministrazione.

Il Segretario per l'esercizio delle proprie funzioni si avvale della struttura, dei servizi e del personale dell'Ente.

Art. 44 (abrogato)

Art. 45 - Gestione amministrativa

I funzionari direttivi incaricati dal Sindaco sono preposti, secondo l'ordinamento dell'ente, alla direzione degli uffici e dei servizi e sono responsabili della attuazione dei programmi approvati dagli organi istituzionali e della regolarità formale e sostanziale dell'attività delle strutture che da essi dipendono.

A tal fine ai funzionari direttivi incaricati dal Sindaco sono riconosciuti poteri di organizzazione, amministrazione e gestione del personale, delle risorse finanziarie e strumentali assegnate, che esercitano nei limiti e secondo i criteri definiti negli atti d'indirizzo.

Nell'ambito dei servizi cui sono preposti, i funzionari direttivi incaricati dal Sindaco in particolare:

- a) assumono gli atti di gestione del personale secondo le norme del CCNL, provvedono all'espletamento delle procedure per la selezione del personale ed alle relative assunzioni previste negli atti di programmazione o autorizzate dalla giunta, alla stipula del contratto individuale di lavoro, all'attribuzione del trattamento economico accessorio. Hanno poteri di iniziativa per l'applicazione delle sanzioni disciplinari ed assumono direttamente i provvedimenti disciplinari che per legge od in base alle norme degli accordi collettivi di lavoro rientrano nella loro competenza;
- b) espletano le procedure di appalto dei lavori e di fornitura dei beni e dei servizi previsti in atti fondamentali del consiglio o rientranti nella ordinaria gestione dei servizi, assumendo tutti gli atti necessari, comprese la determinazione a contrattare e la conseguente stipula dei contratti;
- c) curano il corretto svolgimento dei procedimenti attribuiti all'ufficio e individuano i dipendenti responsabili della istruttoria ed, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale;
- d) esprimono i pareri di regolarità tecnica e contabile, ove previsti, sulle proposte di deliberazione;
- e) assumono gli atti di gestione finanziaria, di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dell'ufficio, di spesa e liquidazione, nei limiti e con le modalità stabiliti dai regolamenti, dal Piano Esecutivo di Gestione e dagli altri atti di programmazione approvati;
- f) esercitano ogni altra attribuzione prevista dalla legge, dallo statuto od eventualmente conferita dal sindaco.

Sono di competenza dei funzionari direttivi incaricati dal Sindaco gli atti costituenti manifestazione di

giudizio e di conoscenza, gli atti ricognitori, di valutazione, d'intimazione e di comunicazione, gli accertamenti tecnici, le certificazioni e le legalizzazioni, i verbali e le diffide.

Fermi restando i compiti riservati espressamente dalla legge e dallo statuto al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio, i funzionari direttivi incaricati dal Sindaco nell'esercizio delle loro attribuzioni assumono, con le modalità stabilite dai regolamenti e secondo i criteri definiti negli atti di indirizzo, provvedimenti aventi rilevanza esterna, comportanti accertamenti e valutazioni anche di carattere discrezionale.

Art. 46 - Autorizzazioni, concessioni e licenze di competenza dei funzionari direttivi incaricati dal Sindaco

Oltre ai compiti indicati al precedente articolo, spettano ai funzionari direttivi incaricati dal Sindaco nelle materie rientranti nei servizi di cui hanno la direzione:

- a) il rilascio di autorizzazioni, licenze e concessioni, che costituiscono esecuzione di disposizioni di leggi, di regolamenti e di atti o attuazione di strumenti di pianificazione generali e particolareggiati;
- b) l'applicazione delle sanzioni amministrative per la violazione delle leggi e dei regolamenti comunali, anche in materia edilizia, e l'adozione degli atti connessi, antecedenti e susseguenti, compresi l'ingiunzione di pagamento ed i provvedimenti definitivi conseguenti alla valutazione di eventuali scritti difensivi.

Le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale possono essere esercitate dai funzionari direttivi incaricati dal Sindaco e dai funzionari dell'ente per delega solo nei casi previsti dalla legge.

Art. 47 - Le determinazioni ed i decreti

Gli atti dei funzionari direttivi incaricati dal Sindaco e dei responsabili dei servizi non diversamente disciplinati da altre, sono regolati secondo le disposizioni del presente articolo ed assumono la denominazione di "determinazioni".

Gli atti del Sindaco non diversamente disciplinati dalla legge assumono il nome di "decreti".

Le determinazioni ed i decreti hanno esecuzione dal giorno stesso dell'adozione o, nel caso in cui comportino spesa, dalla data di apposizione dell'attestazione di copertura finanziaria.

A tal fine sono trasmessi all'ufficio competente e da questo restituiti, previa registrazione dell'impegno contabile, entro cinque giorni.

Sono successivamente pubblicati all'Albo Pretorio per dieci giorni e depositati in copia presso la segreteria comunale.

Tutti gli atti del Sindaco e dei funzionari direttivi incaricati dal Sindaco e dei responsabili dei servizi sono numerati e classificati unitariamente, con sistemi di raccolta che ne individuano la cronologia, la materia e l'ufficio di provenienza.

Capo II

I servizi pubblici locali

Art. 48 - I servizi pubblici locali

Il Comune provvede alla gestione dei servizi rivolti a promuovere e garantire lo sviluppo sociale, civile ed economico della comunità locale.

Il Comune eroga i servizi pubblici con criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità nei confronti degli utenti, garantendo anche il diritto ad una completa informazione.

Il Consiglio Comunale individua la forma di gestione dei servizi più idonea tra quelle consentite dalla legge, in relazione alle caratteristiche ed alla natura del servizio e secondo criteri di economicità ed efficienza organizzativa.

La gestione dei servizi può essere perseguita anche attraverso forme di collaborazione od in consorzio con altri enti pubblici.

I servizi possono essere erogati altresì attraverso società a capitale interamente pubblico o attraverso società miste, partecipate dal Comune ed aperte all'apporto di soggetti privati che offrano garanzie di solidità economica e capacità imprenditoriale.

Fatta salva la disciplina legislativa in materia tributaria, per l'erogazione dei servizi di propria competenza il comune applica tariffe e contribuzioni a carico degli utenti, in modo da conseguire il necessario equilibrio tra costi e ricavi.

La compartecipazione alla spesa per l'erogazione dei servizi a carattere sociale è determinata tenendo conto delle condizioni economiche e sociali degli utenti, applicando agevolazioni e forme di esenzione totale o parziale.

Anche in tale ipotesi il gettito tariffario dovrà garantire un adeguato livello di copertura dei costi, considerando anche gli eventuali trasferimenti di risorse da parte di enti e privati e le altre entrate finalizzate.

Il Sindaco riferisce al Consiglio Comunale sull'attività svolta dagli enti, aziende, istituzioni dipendenti e dalle società a partecipazione comunale, almeno una volta all'anno, in occasione della approvazione dei bilanci consuntivi, al fine di verificarne l'economicità della gestione e la rispondenza dell'attività alle esigenze dei cittadini.

Art. 49 - L'Azienda Speciale

L'Azienda Speciale è ente strumentale del Comune, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto approvato dal Consiglio Comunale.

Sono organi dell'azienda il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Direttore, cui compete la responsabilità gestionale.

Il Presidente ed i componenti del consiglio di amministrazione sono nominati dal Sindaco, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio Comunale e salvaguardando la rappresentanza delle minoranze consiliari, fra coloro che abbiano i requisiti per la nomina a consigliere comunale e documentata esperienza e competenza tecnica ed amministrativa, preferibilmente nello stesso settore di attività dell'azienda.

Lo statuto dell'azienda può prevedere ulteriori cause di incompatibilità per la nomina degli amministratori, oltre a quelle contemplate dalla legge e dal presente statuto.

Il Sindaco può revocare dall'incarico il Presidente ed i componenti del Consiglio di amministrazione, anche singolarmente, prima della scadenza del mandato, provvedendo contestualmente alla loro sostituzione.

La nomina, conferma e revoca del Direttore competono al Consiglio di amministrazione dell'azienda.

Il Comune conferisce all'azienda il capitale di dotazione, ne determina le finalità e gli indirizzi, ne approva lo statuto e gli atti fondamentali; verifica i risultati della gestione e provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

I Revisori dei conti dell'Azienda sono nominati dal Consiglio Comunale con modalità che assicurino la presenza nel collegio di almeno un componente di designazione della minoranza.

Art. 50 - Gestione dei servizi in forma associata

Il comune ricerca e promuove forme di collaborazione con gli altri enti locali e con gli enti istituzionali per lo svolgimento, in ambiti territoriali più idonei, di attività e di servizi di comune interesse, con l'obiettivo di conseguire la migliore efficienza organizzativa, l'economicità della gestione e la piena soddisfazione per gli utenti.

Possono essere gestite in forma associata anche funzioni amministrative, attraverso la costituzione di uffici comuni che si avvalgono di norma di personale distaccato ed operano in luogo e per conto degli enti aderenti.

Il Comune può, altresì, delegare ad enti sovracomunali o a comuni contermini l'esercizio di funzioni ed

a sua volta riceverne da questi, ove sia in grado di assicurare con risorse proprie, congiuntamente all'apporto economico, di personale e di attrezzature degli enti interessati, un'efficiente erogazione dei servizi.

I rapporti tra gli enti, le modalità di organizzazione dei servizi ed i criteri di ripartizione degli oneri economici saranno regolati da apposita convenzione.

Per l'esercizio di servizi a carattere imprenditoriale o di altra natura, il comune può partecipare a consorzi.

Nelle convenzioni e negli atti costitutivi degli organismi associativi di qualsiasi natura, debbono essere previsti strumenti che rendano effettiva la funzione di indirizzo e controllo degli enti aderenti.

L'approvazione delle convenzioni per la gestione dei servizi e gli atti costitutivi delle forme associative, comunque denominate, è di competenza del consiglio comunale.

TITOLO V DIFENSORE CIVICO

Art. 51 - Il Difensore Civico

È istituito l'ufficio del Difensore Civico.

Su deliberazione del Consiglio, il Comune può aderire ad iniziative per la costituzione di un unico Ufficio del Difensore Civico tra enti diversi o anche avvalersi dell'ufficio operante presso altri comuni.

Il Difensore Civico assolve al ruolo di garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'attività dell'amministrazione comunale, delle aziende e degli enti dipendenti, secondo le procedure disciplinate nell'apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

Egli esercita altresì il controllo eventuale di legittimità sugli atti deliberativi del Consiglio e della Giunta, nelle forme e con le modalità previste dalla legge.

Il Difensore Civico opera in condizioni di piena autonomia organizzativa e funzionale, nell'esclusivo interesse dei cittadini, delle associazioni, organismi ed enti titolari di situazioni soggettive giuridicamente rilevanti.

Il Difensore Civico ha diritto di ottenere senza formalità dai funzionari direttivi incaricati dal Sindaco, dai funzionari e dai responsabili degli uffici e dei servizi copia di tutti gli atti e documenti, nonché ogni notizia, ancorché coperta da segreto, utile per l'espletamento del mandato.

Il Difensore Civico è tenuto al segreto d'ufficio e riveste nell'esercizio delle attribuzioni la qualifica di pubblico ufficiale.

Prima di assumere le funzioni presta giuramento innanzi al Sindaco con la seguente formula: **"Giuro di adempiere il mandato ricevuto nell'interesse dei cittadini e nel rispetto delle leggi, dello statuto comunale e delle norme regolamentari dell'ente"**.

Il Difensore Civico riferisce periodicamente al Consiglio Comunale e comunque prima della scadenza del proprio mandato sull'attività svolta indicando gli interventi effettuati e segnalando le disfunzioni, le omissioni ed i ritardi dell'amministrazione e degli uffici nei confronti dei cittadini.

Il Presidente del Consiglio deve iscrivere la relazione del Difensore Civico all'ordine del giorno dei lavori consiliari entro sessanta giorni dalla richiesta.

Il consiglio comunale adotta apposito regolamento per il funzionamento dell'ufficio del Difensore Civico, assicurando che siano messe a disposizione dello stesso risorse finanziarie, personale e strutture tecniche e logistiche idonee e sufficienti.

Al difensore civico compete un'indennità determinata dal Consiglio Comunale all'atto della nomina.

Art. 52 - Requisiti e modalità di nomina del Difensore Civico

All'ufficio del Difensore Civico è preposta persona, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza

o altra laurea, che, per esperienza acquisita, offra garanzie di competenza, probità ed obiettività di giudizio.

Non possono essere nominati alla carica di Difensore Civico coloro che:

- a) si trovino in una delle condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di consigliere comunale;
- b) abbiano ricoperto nell'anno precedente alla nomina cariche in partiti o movimenti politici a qualsiasi livello o siano stati candidati nelle precedenti elezioni politiche od amministrative locali, provinciali o regionali;
- c) i membri ed i funzionari degli organi regionali di controllo;

Il Difensore Civico è eletto dal consiglio comunale a scrutinio segreto, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati; dura in carica quattro anni decorrenti dalla data del giuramento e non può essere nominato per più di due mandati consecutivi.

Ove l'Ufficio non sia tempestivamente ricostituito alla scadenza del mandato, il difensore civico in carica esercita le funzioni fino alla prestazione del giuramento da parte del successore e, comunque, per un periodo non superiore a quello previsto in via generale dalla legge sul rinnovo degli organi amministrativi.

Il Difensore Civico può essere revocato dall'incarico prima della scadenza del mandato solo per gravi violazioni di legge, con deliberazione motivata del consiglio comunale, adottata in seduta segreta a maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati.

Ove si verifichi nel corso del mandato una delle condizioni di ineleggibilità od incompatibilità, il difensore civico è dichiarato decaduto con le stesse modalità e procedure previste dalla legge per i consiglieri comunali.

TITOLO VI FINANZA E CONTABILITÀ

Art. 53 - Autonomia finanziaria

Nel rispetto dei principi costituzionali e delle leggi in materia di finanza pubblica il Comune ha autonomia finanziaria, fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.

Il Comune è titolare di potestà impositiva autonoma, che esercita attraverso l'applicazione di imposte e tasse e la riscossione di tariffe, corrispettivi e contributi per l'erogazione dei servizi comunali.

Entro il mese di dicembre di ciascun anno o nel diverso termine stabilito dalla legge, il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo.

Il bilancio è corredato della relazione previsionale e programmatica, redatta per programmi, progetti ed interventi, che evidenzia in maniera distinta la spesa corrente consolidata, la spesa di sviluppo e quella destinata agli investimenti.

Prima dell'inizio dell'esercizio finanziario la Giunta approva il piano esecutivo di gestione, attraverso il quale predetermina gli obiettivi ed il livello qualitativo e quantitativo dei servizi e delle prestazioni all'utenza ed assegna ai responsabili dei servizi la dotazione finanziaria, strumentale e di personale necessaria per l'ordinaria gestione e l'attuazione degli interventi programmati.

Nel corso dell'esercizio l'azione amministrativa è strettamente correlata al costante mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario ed è soggetta a verifica ed aggiornamenti, in relazione alla realizzazione delle entrate ed all'andamento della spesa.

I risultati della gestione sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio finanziario, il conto economico e quello del patrimonio, secondo le disposizioni della legge e del regolamento di contabilità.

La Giunta municipale entro il trenta giugno di ciascun anno presenta al Consiglio per l'approvazione il bilancio consuntivo dell'anno precedente, accompagnato da una relazione illustrativa dei risultati

della gestione, in rapporto alle risorse economiche conseguite ed agli obiettivi definiti in sede previsionale e programmatica.

I contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale saranno resi noti ai cittadini ed agli organismi della partecipazione con adeguati mezzi informativi.

Art. 54 - Demanio e patrimonio

I beni di proprietà del Comune sono soggetti, in relazione alla natura ed alla destinazione, al regime giuridico proprio del demanio e del patrimonio degli enti pubblici.

La gestione dei beni comunali s'ispira ai principi della conservazione, della valorizzazione e dell'utilità pubblica.

I beni non impiegati per i fini istituzionali dell'ente e non strumentali alla erogazione dei servizi, sono dati di norma in locazione o in uso, compatibilmente con la loro natura, a canoni tali da conseguire un'adeguata redditività.

I beni comunali, mobili ed immobili, sono registrati in apposito inventario da redigere, in conformità alle disposizioni di legge, secondo i principi e le tecniche della contabilità patrimoniale. L'inventario è tenuto aggiornato da un funzionario designato dal Sindaco.

Il funzionario incaricato della tenuta dell'inventario dei beni ha altresì l'obbligo di conservare i titoli, gli atti e le scritture relative al patrimonio del Comune.

Art. 55 - Revisione economico-finanziaria

Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile, economica e finanziaria della gestione del comune e delle istituzioni.

Il Collegio è nominato dal Consiglio Comunale a scrutinio segreto.

Il Collegio attesta la veridicità delle scritture contabili e la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione del conto consuntivo.

La relazione deve evidenziare i dati e gli elementi necessari per la valutazione del livello di produttività ed economicità della gestione ed esprime suggerimenti e proposte tese a migliorarne l'efficienza ed i risultati.

Nell'esercizio delle loro attribuzioni, i Revisori dei conti hanno accesso a tutti gli uffici comunali per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari per l'espletamento dell'incarico ed hanno diritto ad ottenere direttamente dagli stessi copia degli atti e dei documenti necessari.

Il regolamento di contabilità definisce le funzioni del Collegio e può attribuire allo stesso ulteriori compiti di verifica e controllo, rispetto a quelli previsti dalla legge, nonché di supporto all'attività degli organi amministrativi dell'ente.

Il regolamento di contabilità disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Collegio, le modalità di presentazione al Consiglio Comunale del refero su gravi irregolarità della gestione e specifica i rapporti del Collegio con gli organi elettivi e burocratici.

Il Comune mette a disposizione del Collegio le strutture logistiche, il personale ed i mezzi necessari per lo svolgimento dei propri compiti.

Art. 56 - Controllo di gestione e controllo di qualità

Al fine di verificare lo stato d'attuazione degli obiettivi programmati, nonché l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione, è istituito il controllo di gestione, secondo le norme e con le modalità disciplinate nel regolamento di contabilità.

Per i servizi gestiti direttamente dall'ente e per quelli eventualmente erogati attraverso le istituzioni, deve essere posto in essere un sistema di rilevazione dei costi e dei ricavi secondo le tecniche della contabilità economica analitica, tenendo conto dell'articolazione organizzativa degli uffici e dei servizi.

Per l'esercizio del controllo di gestione il Comune può avvalersi di professionalità esterne all'ente o di società ed organismi specializzati.

Nei servizi erogati all'utenza il comune definisce gli standard qualitativi e quantitativi delle prestazioni e determina indici e parametri idonei a misurare e valutare i risultati conseguiti.

Il livello qualitativo e quantitativo dei servizi è periodicamente verificato con gli utenti, attraverso idonee forme di consultazione anche a campione, ed è costantemente adeguato al mutare delle esigenze e della domanda.

TITOLO VII

DISPOSIZIONE FINALE

Art. 57 - Disposizione finale

Il Comune adegua tutti i regolamenti alle disposizioni dello Statuto entro dodici mesi dalla sua entrata in vigore.

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

B) GARE

Amministrazione regionale - Giunta

Comunicato Giunta regionale 17 dicembre 2024 - n. 121
Direzione generale Cultura - Comunicazione alienazione opera dichiarata di interesse culturale

Ai sensi dell'articolo 62, comma 1 del d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i. - (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), si dà notizia che il Ministero della Cultura - Segretariato Regionale per la Lombardia ha comunicato alla Regione Lombardia di aver ricevuto in data 21 novembre 2024 dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano la denuncia di trasferimento a titolo oneroso dell'opera *Ritratto di Adalgisa Maffi detta Gisella, ovvero la maestra di scena*.

Autore: Umberto Boccioni (Reggio Calabria, 1882 - Verona, 1916)

Dettagli: olio su tela; cm 80 x 100

Datazione: 1909-1910

Prezzo: euro 850.000,00 (ottocentocinquantamila/00)

Notifica: Dichiarazione di interesse artistico e storico particolarmente importante con Decreto del Segretario Regionale del Ministero della Cultura per la Lombardia / Presidente della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Lombardia del 15 febbraio 2024.

Il termine di conclusione del procedimento è il 17 gennaio 2025.

Si può prendere visione della documentazione c/o il Segretariato Regionale per la Lombardia e c/o Regione Lombardia, D.G. Cultura, Struttura Musei, archivi, biblioteche e servizi digitali per la cultura, Piazza Città di Lombardia.

Paola Guzzetti

Comunicato Giunta regionale 17 dicembre 2024 - n. 122
Presidenza - GECA 22/2024: avviso di aggiudicazione appalto del servizio di copertura assicurativa dei rischi di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera a favore di R.L. - CIG: B42A76AE5E

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione indirizzi e contatti: Giunta Regionale della Lombardia - P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano - Italia - www.regione.lombardia.it (Profilo del committente).

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale.

I.5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: procedura aperta per l'appalto del servizio di copertura assicurativa dei rischi di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera a favore di R.L. - CIG: B42A76AE5E - Numero di riferimento: GECA 22_2024.

II.1.2) CPV: 66516000-0 Servizi di assicurazione di responsabilità civile.

II.1.3) Tipo di appalto: servizi.

II.1.4) Breve descrizione: procedura aperta per l'appalto del servizio di copertura assicurativa dei rischi di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera a favore di R.L. - CIG: B42A76AE5E - Numero di riferimento: GECA 22_2024.

II.1.6) L'appalto è suddiviso in lotti: No.

II.1.7) Valore totale dell'appalto: 9.531.832,50 € al lordo delle imposte governative

II.2.3) Luogo di esecuzione: codice NUTS ITC4C Milano.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: offerta tecnica 70; offerta economica 30.

II.2.111) Opzioni: La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 180 giorni, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 1.750.000,00, al lordo delle imposte governative.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del

Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

II.2.12) L'appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziati da fondi dell'Unione europea.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2.1) Pubblicazione precedente: OJ S 218/2024 del 08 novembre 2024

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.2.1) Data di conclusione dell'appalto: 16 dicembre 2024

V.2.2) Numero di offerte pervenute: 1

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: LLOYD'S INSURANCE COMPANY SA - P.lva 10548370963 - MILANO

V.2.4) Informazione sul valore dell'appalto: totale inizialmente stimato € 10.500.000,00 - Valore finale € 9.531.832,50.

V.2.5) È possibile che l'appalto venga subappaltato: NO

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1.1) Organismo responsabile procedure di ricorso: TAR Lombardia

VI.4.) Data di spedizione del presente avviso in GUUE: 17 dicembre 2024

La Dirigente della Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti - Presidenza di Regione Lombardia - dott.ssa Valentina Convertini

Valentina Convertini

C) CONCORSI

Amministrazione regionale - Consiglio

Comunicato Consiglio regionale 13 dicembre 2024 - n. 21

Nomina di competenza del Consiglio regionale della Lombardia del revisore dell'Ambito territoriale di caccia «Varzi Oltrepo Sud 5», in sostituzione di dimissionario

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

COMUNICA

che, ai sensi della legge regionale sotto riportata, il Consiglio regionale deve procedere alla nomina del revisore dell'Ambito territoriale di caccia "Varzi Oltrepo Sud 5" (UTR Pavia - Lodi), in sostituzione di dimissionario.

Legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria), articolo 30.

Durata incarico: il revisore legale resta in carica per lo stesso periodo previsto per il comitato di gestione.

REQUISITI: i candidati devono essere in possesso dei requisiti professionali previsti dall'articolo 5 della legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 (Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale) e, in particolare, dell'iscrizione nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE e che abroga la direttiva 84/253/CEE), nonché dei requisiti prescritti dalle norme che disciplinano l'ente interessato.

I CANDIDATI DEVONO AVERE DOMICILIO PROFESSIONALE IN UN COMUNE RICOMPRESO NEL TERRITORIO DELL'UTR TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ART. 30, COMMA 10, L.R. 26/1993).

Le **candidature possono essere proposte** dalla Giunta regionale, dai consiglieri regionali, dagli ordini e collegi professionali, da associazioni, enti pubblici o privati operanti nei settori interessati, organizzazioni sindacali, fondazioni o da almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Lombardia.

Le autocandidature sono inammissibili.

Il modulo da utilizzare per proporre una candidatura è disponibile nella sezione relativa alle nomine del sito del Consiglio regionale della Lombardia

(<https://www.consiglio.regione.lombardia.it/wps/portal/crl/home/attivita/lavori-dell-assemblea/nomine-e-designazioni-di-competenza-del-consiglio-regionale>) ed è così composto:

- 1) un **frontespizio**, che deve essere compilato in modo tale che la qualifica e il nome e cognome del proponente siano indicati chiaramente e sottoscritti da parte del proponente stesso;
- 2) una **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che il candidato deve compilare e sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, attestandone la veridicità e completezza, per effettuare le dichiarazioni previste per legge**. Al modulo di candidatura è allegata l'informativa relativa al trattamento dei dati personali.

Con tale dichiarazione il candidato rilascia la liberatoria con cui si autorizza il trattamento e la diffusione di eventuali dati personali ulteriori ed eccedenti rispetto alla finalità istituzionale ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del decreto legislativo 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679).

Alla proposta di candidatura devono essere allegati:

- 1) il curriculum professionale in formato europeo, **datato e firmato**, includente gli specifici requisiti richiesti per la nomina;
- 2) fotocopia del documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva le verifiche di rito circa le dichiarazioni rese, anche mediante l'acquisizione di certificazioni presso le competenti Autorità e/o banche dati.

Le candidature prive o carenti della documentazione prescritta sopra indicata sono dichiarate inammissibili. È fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge regionale 25/2009, circa la possibilità di integrare la documentazione incompleta.

Per quanto non espressamente indicato nel presente comunicato si fa comunque rinvio alla legge regionale 25/2009, nonché alle norme vigenti e all'ordinamento che disciplina l'ente interessato.

Le proposte di candidatura, indirizzate al Presidente del Consiglio regionale, devono pervenire, a pena di inammissibilità, entro il termine perentorio delle

ore 12.00 di mercoledì 22 gennaio 2025

Le proposte di candidatura devono pervenire al Consiglio regionale mediante:

- 1) consegna al protocollo generale del Consiglio regionale**, via G.B. Pirelli, 12 - 20124 Milano (da lunedì a giovedì, ore 9.00 - 12.00 e ore 14.00 - 16.30, al venerdì ore 9.00 - 12.00);
- 2) trasmissione tramite posta elettronica** all'indirizzo:
protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it;
- 3) spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento**, indirizzata a Consiglio regionale della Lombardia - Ufficio Organizzazione dei lavori assembleari - via Fabio Filzi n. 22 - 20124 Milano.

Gli incarichi di cui alla legge regionale 25/2009 non sono cumulabili e l'accettazione della nuova nomina o designazione comporta la decadenza dall'incarico ricoperto, **fatta salva la possibilità di cumulo di due incarichi di componente di collegio sindacale o di revisore legale** (articolo 10, comma 3).

Il presente comunicato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nella sezione relativa alle nomine del portale del Consiglio regionale della Lombardia; nella medesima sezione del portale è disponibile e può essere scaricato il modulo specifico da utilizzare per proporre una candidatura per questa nomina

(<https://www.consiglio.regione.lombardia.it/wps/portal/crl/home/attivita/lavori-dell-assemblea/nomine-e-designazioni-di-competenza-del-consiglio-regionale>).

Per ottenere chiarimenti o informazioni relative alle nomine contattare l'Ufficio Organizzazione dei lavori assembleari - telefono 02/67482120 - 02/67482219 - mail: nomine@consiglio.regione.lombardia.it.

Il presidente
Federico Romani

Amministrazione regionale - Giunta

D.d.u.o. 16 dicembre 2024 - n. 19635

Presidenza - Proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato del personale assunto tramite concorso pubblico, per esami, finalizzato alla formazione di una graduatoria utile alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e determinato, categoria D - profilo tecnico, presso la Giunta di Regione Lombardia - Numero massimo di assunzioni programmabili alla data di pubblicazione del presente avviso pari a 20 unità, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo»

IL DIRETTORE DI FUNZIONE SPECIALISTICA UNITÀ ORGANIZZATIVA ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA

VISTI:

- la deliberazione della Giunta regionale n. XII/628 del 13 luglio 2023 avente ad oggetto "IX Provvedimento Organizzativo 2023";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la D.G.R. XII / 1056 del 02/10/2023 "X Provvedimento Organizzativo 2023" ed in particolare l'Allegato B "Profili professionali";
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, commi da 701 a 704, come successivamente integrata dal comma 3 dell'articolo 7 del Decreto Legge 8 settembre 2021 n. 120, che autorizza la spesa di 35 milioni di euro allo scopo di consentire alle Regioni, alle Province autonome ed al Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri di fare ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato, comprese altre forme di lavoro flessibile, con durata non superiore al 31.10.2023, per l'assunzione di personale di comprovata esperienza e professionalità connessa alla natura degli interventi, finanziati con l'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- l'art. 9 co. 28 del decreto-legge 78/2010 che, al terzo periodo, precisa che "I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano [...] nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea";
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";
- il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto Funzioni locali;

PREMESSO che:

- con decreto n. 13642 del 13 ottobre 2021 è stato indetto il "Concorso pubblico, per esami, finalizzato alla formazione di una graduatoria utile alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e determinato, categoria D - profilo tecnico, presso la Giunta di Regione Lombardia - numero massimo di assunzioni programmabili alla data di pubblicazione del presente avviso pari a 20 unità";
- con decreto n. 17121 del 9 dicembre 2021 Allegato B è stata approvata la graduatoria finale del concorso di cui al punto precedente ed è stata disposta l'assunzione dei primi 18 idonei, inquadrandoli nei ruoli della Giunta regionale, con contratti di lavoro a tempo pieno e determinato nella categoria professionale D - parametro tabellare iniziale D1 - Area Tecnica con decorrenza indicata dal contratto individuale di lavoro e comunque entro il 15 dicembre 2021;
- a seguito di formali rinunce di alcuni candidati vincitori si è proceduto alla loro sostituzione secondo l'ordine della graduatoria;
- a seguito di successive dimissioni intervenute nel corso degli anni 2022, 2023 e 2024, risultano ad oggi in servizio a tempo determinato presso la Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile i sigg. Francesco Molinari, Cosimo Ricotta e Davide Trentin;

RICHIAMATI:

- il decreto-legge 198/2022, convertito in legge 24 febbraio 2023, n. 14, che all'art. 11 comma 8 - quinquies prevede: All'articolo 1, comma 701, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, le parole: «al 31 ottobre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «al 31 dicembre 2024»;
- l'art. 3 - terdecies del D.L. 3/2023, convertito con modificazioni dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, che prevede la proroga del ricorso ai contratti di lavoro a tempo determinato di cui all'articolo 1, comma 701, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in particolare "701. Per l'accelerazione e l'attuazione degli investimenti concernenti il dissesto idrogeologico, compresi quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e i soggetti attuatori indicati nelle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile possono, sulla base della ricognizione e del riparto di cui al comma 702 e nel limite delle risorse assegnate, fare ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato, comprese altre forme di lavoro flessibile, con durata non superiore al 31 dicembre 2024, di personale di comprovata esperienza e professionalità connessa alla natura degli interventi";
- l'art. 1 comma 701 della Legge 30/12/2020, n. 178 prevede "Per l'accelerazione e l'attuazione degli investimenti concernenti il dissesto idrogeologico, compresi quelli finanziabili tra le linee di azione

sulla tutela del territorio nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e i soggetti attuatori indicati nelle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile possono, sulla base della ricognizione e del riparto di cui al comma 702 e nel limite delle risorse assegnate, fare ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato, comprese altre forme di lavoro flessibile, con durata non superiore al 31 ottobre 2025, di personale di comprovata esperienza e professionalità connessa alla natura degli interventi.”;

DATO ATTO che:

- con decreto dirigenziale n. 19870 del 11 dicembre 2023 è stata disposta, tra l'altro, la proroga del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso la Giunta regionale della Lombardia - Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile - Unità Organizzativa Protezione Civile, relativamente ai sigg. Francesco Molinari, Cosimo Ricotta e Davide Trentin per il seguente periodo:
 - Molinari Francesco: dal 1° gennaio 2024 al 19 dicembre 2024;
 - Ricotta Cosimo: dal 1° gennaio 2024 al 19 dicembre 2024;
 - Trentin Davide: dal 1° gennaio 2024 al 26 dicembre 2024;
- con nota del 4 settembre 2024 la Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile, a seguito delle disposizioni normative L. 30/12/2020, n. 178, ha chiesto di avviare l'iter per la stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato, se possibile concludendo la relativa procedura entro marzo 2025;
- con nota del 25 settembre 2024 prot. DPC-DPC_Generale-P-UVIA_SBPAG-0047819-25/09/2024 ad oggetto "Autorizzazione alla proroga dei contratti attivati ex articolo 1, commi 701-704, della legge 30 dicembre 2020, n. 178", la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato al Coordinatore della Commissione Speciale Protezione civile "Come è noto, per effetto del comma 1-bis dell'articolo 36 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", convertito in legge con modificazioni, dalla L. 29 aprile 2024, n. 56 (in S.O. n. 19, relativo alla G.U. 30/04/2024, n. 100), la possibilità di fare ricorso ai contratti in rassegna è stata prorogata al 31 ottobre 2025. Al riguardo, preso atto della ricognizione inviata da codesta Commissione in data 15 settembre u.s., dalla quale emerge che le risorse finanziarie ad oggi impiegate/impegnate dalla data di assunzione sino al 31 dicembre 2024, sono pari a complessivi € 21.445.484,87, con una proiezione di spesa al 31 ottobre 2025 di ulteriori € 7.038.887,29, per un totale complessivo di € 28.484.362,16, si autorizza, nell'ambito delle residue disponibilità finanziarie di cui al comma 704 dell'articolo 1 della citata legge n. 178 del 2020, la prosecuzione dei contratti già attivati sino al 31 ottobre 2025, fermo restando il rispetto del numero massimo di unità e dei criteri di quantificazione dello stanziamento pro quota attribuiti col decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 luglio 2021 **nonché del limite massimo dei tre anni di durata di ciascun contratto individuale di lavoro.**";
- in data 5 dicembre 2024 sono state inviate le comunicazioni di cui all'art. 34-bis del d.lgs. 165/2001 necessarie per dare avvio all'iter per la stabilizzazione delle 3 unità di personale e la vacanza dei posti messi a selezione è subordinata all'esito negativo di tali procedure;
- i dipendenti interessati hanno comunicato in forma scritta la disponibilità alla proroga del proprio contratto, in attesa della copertura mediante perfezionamento della procedura di stabilizzazione;
- l'art. 60 comma 2 del CCNL Funzioni Locali vigente prevede che "2. I contratti a termine hanno la durata massima di trentasei mesi e ...";
- l'art. 60 comma 11 del CCNL Funzioni Locali vigente prevede che "Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2015, fermo restando quanto stabilito direttamente dalla legge per le attività stagionali, nel caso di rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, per effetto di una successione di contratti, riguardanti lo svolgimento di mansioni della medesima area, **è possibile derogare alla durata massima di trentasei mesi** di cui al comma 2. **Tale deroga non può superare i dodici mesi**, o termini diversi previsti da disposizioni di leggi speciali, e può essere attuata esclusivamente nei seguenti casi:
 - a) ...
 - ...
 - h) **proroghe dei contratti di personale a tempo determinato interessato dai processi di stabilizzazione;**"
- l'art. 60 comma 12 del CCNL Funzioni Locali vigente prevede che "12. Ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2015, in deroga alla generale disciplina legale, nei casi di cui al comma 11,

l'intervallo tra un contratto a tempo determinato e l'altro, nell'ipotesi di successione di contratti, può essere ridotto a cinque giorni per i contratti di durata inferiore a sei mesi e a dieci giorni per i contratti superiori a sei mesi...";

- è stato concordato tra la Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile e i diretti interessati, valutate sia le esigenze organizzative dell'ente che quelle del personale coinvolto, che il nuovo contratto decorrerà dal 30 dicembre 2024 per i dipendenti Ricotta e Molinari, mentre per Trentin il 1° gennaio 2025;
- l'iter per la procedura di stabilizzazione è stato avviato con la comunicazione 34bis e si prevede di concludere il tutto entro e non oltre il 30 aprile 2025;
- verificata la copertura finanziaria, è necessario prorogare i contratti a tempo determinato dei seguenti dipendenti per la provvisoria copertura della posizione vacante in attesa della copertura mediante perfezionamento della procedura di stabilizzazione, tenuto conto che i contratti a tempo determinato dei sigg. Ricotta e Molinari scadranno in data 19 dicembre 2024 mentre quello del sig. Trentin scadrà in data 26 dicembre 2024;
- la spesa relativa ai 3 dipendenti che saranno prorogati con contratto di lavoro a tempo determinato dalla Giunta regionale, nelle more del perfezionamento della procedura di stabilizzazione, trova copertura finanziaria sul macro-aggregato 1.01 e Piano dei Conti 1.01.01.01.006 del Bilancio 2024-2026, esercizi finanziari 2024 e 2025, considerato che la relativa spesa non può più trovare copertura nel fondo di cui all'articolo 1, comma 704, della Legge 178/2020, in quanto la durata dei contratti va oltre il limite massimo dei 36 mesi di durata di ciascun contratto individuale di lavoro;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla proroga di ciascun contratto individuale a tempo determinato presso la Giunta regionale della Lombardia - Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile - Unità Organizzativa Protezione Civile, per la provvisoria copertura della posizione vacante in attesa della copertura mediante perfezionamento della procedura di stabilizzazione, relativamente ai sigg. Francesco Molinari, Cosimo Ricotta e Davide Trentin per il seguente periodo:

- Molinari Francesco: dal 30 dicembre 2024 al 30 aprile 2025 (presunto termine della procedura di stabilizzazione);
- Ricotta Cosimo: dal 30 dicembre 2024 al 30 aprile 2025;
- Trentin Davide: dal 1° gennaio 2025 al 30 aprile 2025;

VISTI, ai fini della competenza all'adozione del presente atto, i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

DECRETA

per le motivazioni sopra indicate e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prorogare ciascun contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso la Giunta regionale della Lombardia Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile - Unità Organizzativa Protezione Civile, **per la provvisoria copertura della posizione vacante in attesa della copertura mediante perfezionamento della procedura di stabilizzazione**, relativamente ai sigg. Francesco Molinari, Cosimo Ricotta e Davide Trentin per il seguente periodo:
 - Molinari Francesco: dal 30 dicembre 2024 al 30 aprile 2025 (presunto termine della procedura di stabilizzazione);
 - Ricotta Cosimo: dal 30 dicembre 2024 al 30 aprile 2025;
 - Trentin Davide: dal 1° gennaio 2025 al 30 aprile 2025.
2. di rinviare alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ogni altro elemento negoziale necessario per la proroga del contratto di lavoro a tempo determinato;
3. di dare atto che la spesa relativa ai 3 dipendenti che saranno prorogati con contratto di lavoro a tempo determinato dalla Giunta regionale, nelle more del perfezionamento della procedura di stabilizzazione, trova copertura finanziaria sul macro-aggregato 1.01 e Piano dei Conti 1.01.01.01.006 del Bilancio 2024-2026, esercizi finanziari 2024 e 2025;
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul sito istituzionale della Giunta regionale della Lombardia www.concorsi.regione.lombardia.it;
5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

6. di trasmettere il presente atto ai sigg. Francesco Molinari, Cosimo Ricotta e Davide Trentin e alla Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile.

Il direttore
Andrea Bizzozero

D.d.u.o. 17 dicembre 2024 - n. 19732

Indizione procedura di stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato di personale a tempo determinato della Giunta di Regione Lombardia per n. 3 unità nel livello iniziale dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - profilo professionale «specialista in prevenzione e risposta alle emergenze di protezione civile» presso la Direzione generale Sicurezza e Protezione civile della Giunta di Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla l. 21 giugno 2023, n. 74

**IL DIRETTORE DI FUNZIONE SPECIALISTICA
UNITÀ ORGANIZZATIVA ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA**

VISTI:

- la deliberazione della Giunta regionale n. XII/628 del 13 luglio 2023 avente ad oggetto "IX Provvedimento Organizzativo 2023";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e s.m.i., recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato" e il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686 concernente "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e s.m.i., recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge 19 giugno 2019 n. 56 e s.m.i., recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, comma 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023 n. 74, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";

RICHIAMATI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione digitale";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI:

- la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246";
- il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010 n. 5 e s.m.i., in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 n. 184, concernente "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

VISTI altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato con Decreto del Presidente della Repubblica 16.06.2023 n. 82;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 3 novembre 2023 recante "Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale www.InPA.gov.it;
- il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto Funzioni locali;

DATO ATTO che:

- l'art. 3 comma 5 del Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche.) prevede che "5. Le regioni, le province, i comuni e le città metropolitane, **fino al 31 dicembre 2026**, possono procedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il predetto termine, **abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni**, presso l'amministrazione che procede all'assunzione, **che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali** conformi ai principi di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e che sia in possesso dei requisiti di cui all'[articolo 20, comma 1, lettere a\) e b\), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#). Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione.
- L'art. 20 comma 1 del d.lgs 75/2017 prevede che "1. Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, fino al 31 dicembre 2023, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti: (34)
 - a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della [legge n. 124 del 2015](#) con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;
 - b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
 - c) omissis".

CONSIDERATO che:

- sono state inviate le comunicazioni di cui all'art. 34-bis del d.lgs. 165/2001 e la vacanza dei posti messi a selezione è subordinata all'esito negativo di tali procedure;
- nell'eventualità in cui venissero interamente coperti tutti i posti messi a selezione mediante le procedure sopra descritte, la selezione si intenderà revocata;
- nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante le procedure sopracitate, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti;

RITENUTO di procedere pertanto all'indizione della procedura di stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato di personale a tempo determinato della Giunta di Regione Lombardia per n. 3 unità nel livello iniziale dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - profilo professionale "specialista in prevenzione e risposta alle emergenze di protezione civile" presso la Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile della Giunta di Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla l. 21 giugno 2023, n. 74;

RITENUTO, altresì che la spesa per il personale trova copertura finanziaria sulla Missione 1 "Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo" - Programma 1 "Organi Istituzionali" - dello stato di previsione delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2025 e successivi;

VISTI:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";
- i provvedimenti organizzativi della XII legislatura,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e approvate:

1. di indire, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, una procedura di stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato di personale a tempo determinato della Giunta di Regione Lombardia per n. 3 unità nel livello iniziale dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - profilo professionale "specialista in prevenzione e risposta alle emergenze di protezione civile" presso la Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile della Giunta di Regione Lombardia;
2. di adottare l'avviso riportato in allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che lo stesso sarà pubblicato sul portale inPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) - Serie Avvisi e Concorsi nonché sul portale "Bandi e servizi" di Regione Lombardia;
3. di dare atto che la spesa per il personale trova copertura finanziaria sulla Missione 1 "Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo" - Programma 1 "Organi Istituzionali" - dello stato di previsione delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2025 e successivi;
4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il direttore
Andrea Bizzozero

_____ • _____

PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELLA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA PER N. 3 UNITÀ NEL LIVELLO INIZIALE DELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - PROFILO PROFESSIONALE "SPECIALISTA IN PREVENZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE" PRESSO LA DIREZIONE GENERALE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE DELLA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 5, DEL DECRETO-LEGGE 22 APRILE 2023 N. 44, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 21 GIUGNO 2023, N. 74.

La Direzione Centrale Affari Istituzionali, Generali e Società Partecipate - Unità Organizzativa Organizzazione e personale Giunta

rende noto che,

in esecuzione al Piano triennale dei fabbisogni di personale della Giunta regionale 2024-2026 (DGR 1778 del 29.01.2024) viene indetta con il presente avviso, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, una procedura di stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato di personale a tempo determinato della Giunta di Regione Lombardia per n. 3 unità nel livello iniziale dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - profilo professionale "*specialista in prevenzione e risposta alle emergenze di protezione civile*" presso la Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile della Giunta di Regione Lombardia, con riferimento al seguente profilo e alle collegate attività richieste:

Profilo professionale "*Specialista in prevenzione e risposta alle emergenze di protezione civile*".

I candidati stabilizzati verranno inquadrati nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione del CCNL Funzioni Locali col profilo professionale di "*Specialista in Prevenzione e Risposta alle Emergenze di Protezione Civile*".

Il possesso di questo profilo professionale comporta la capacità di sviluppare le attività di seguito specificate, così da assicurarne lo svolgimento nell'ambito delle corrispondenti posizioni di lavoro:

- attività amministrative e contabili;
- progettazione e coordinamento delle istruttorie di bandi, progetti, ordinanze e iniziative di finanziamento connesse alle attività di protezione civile anche con fine formativo e di diffusione della conoscenza dei rischi;
- coordinamento di attività di pianificazione di protezione civile;
- valutazione delle esigenze e proposta di misure per lo sviluppo del sistema regionale di protezione civile;
- raccordo con Il Dipartimento di Protezione Civile;
- attività volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento anche con misure e interventi diretti

ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi;

- attività di monitoraggio e di sorveglianza in tempo reale degli eventi e della conseguente evoluzione degli scenari di rischio;
- valutazione di dati meteorologici, ambientali, territoriali;
- programmazione, coordinamento e partecipazione ai sopralluoghi in aree interessate da emergenze;
- programmazione, organizzazione e partecipazione ad attività esercitative del sistema di protezione civile;
- coordinamento del volontariato di protezione civile;
- coordinamento di strutture per l'accoglienza di persone e per lo stoccaggio di mezzi e strutture;
- coordinamento delle attività di sala operativa di secondo livello 24/7;
- impieghi operativi in condizioni disagiate anche di medio/lungo periodo;
- attività notturna o su turni;
- reperibilità.

Art. 1

REQUISITI PER ACCEDERE ALLA PROCEDURA

Per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

a) Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, purché in possesso dei diritti civili e politici dell'UE e di una adeguata conoscenza della lingua italiana. Altresì, hanno diritto di partecipare i cittadini stranieri non appartenenti alla UE che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e con adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché i familiari dei cittadini degli Stati membri della UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e con conoscenza della lingua italiana. La conoscenza della lingua italiana verrà accertata nel corso delle prove;
2. età non inferiore a 18 anni e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;
3. pieno godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, se cittadini di altri Stati);
4. non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;
5. idoneità fisica allo specifico impiego cui la selezione di riferisce e allo svolgimento delle mansioni previste per la posizione da ricoprire ed il profilo professionale di inquadramento. L'Amministrazione ha facoltà di disporre

l'accertamento dell'idoneità fisica in qualsiasi momento, anche preliminarmente alla costituzione del rapporto di lavoro. In fase di accertamento, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, al fine di verificare la compatibilità tra il profilo di inserimento lavorativo e le caratteristiche della disabilità delle persone risultate idonee, l'Amministrazione potrà sottoporre a verifica gli interessati in ordine alla idoneità alle mansioni. La natura e il grado di eventuale disabilità degli stessi non devono essere di danno alla salute e all'incolumità propria e degli altri dipendenti e alla sicurezza degli impianti. Il giudizio medico positivo è indispensabile ai fini dell'assunzione;

6. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della Legge 23/08/2004 n. 226);
7. non aver riportato condanne penali definitive per uno dei reati che impediscono la costituzione di un rapporto di lavoro con una Pubblica Amministrazione e sono indicati all'art. 10, comma 1 lettere a), b), c), d) del D.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 e s.m.i., fatta salva l'intervenuta riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del Codice penale. La sentenza prevista dall'articolo 444 del Codice di procedura penale (patteggiamento – applicazione della pena a richiesta delle parti), ai sensi dell'art. 445 1-bis del c.p.p., è equiparata ad una condanna ove il Giudice con il provvedimento di irrogazione della sanzione penale applica, altresì, una pena accessoria. Qualora il candidato abbia in corso un procedimento penale per uno dei reati quivi indicati ha l'obbligo di farne menzione nella domanda di partecipazione alla selezione concorsuale e l'ammissione, se non vi sono altre cause ostative, avviene con riserva. La condanna definitiva, ove intervenga nel corso della procedura concorsuale, è causa automatica di esclusione. Se la condanna definitiva interviene dopo l'assunzione, si procede ai sensi dell'articolo 55-bis comma 4 del D.lgs. n. 165/2001 e ai sensi dell'articolo 72 del CCNL 16 novembre 2022;
8. non essere interdetto, anche temporaneamente, dai pubblici uffici con sentenza penale passata in giudicato, fatta salva l'intervenuta riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del Codice penale. Se l'interdizione dai pubblici uffici, anche temporanea, viene disposta in via definitiva durante la procedura concorsuale, il candidato sarà automaticamente escluso dalla procedura medesima, anche se precedentemente ammesso. Se la pronuncia sull'interdizione dai pubblici uffici non è ancora divenuta definitiva, l'istante è ammesso con riserva alla procedura. Se l'interdizione dai pubblici uffici viene pronunciata in via definitiva successivamente all'eventuale assunzione, l'amministrazione procederà ai sensi dell'articolo 55-bis comma 4 del D.lgs. n. 165/2001 e dell'articolo 72 del CCNL 16 novembre 2022;
9. non essere stato sottoposto a misure di prevenzione con provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 10 comma 1 lettera f) del D.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 e s.m.i., fatta salva la riabilitazione ai sensi dell'articolo 70 del D.lgs. n. 159/2011. Se il candidato è stato oggetto di un provvedimento di applicazione non definitivo o comunque il procedimento di applicazione è in

corso, ha l'obbligo di darne informazione nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale e si procede, se non vi sono altre cause ostative, all'ammissione con riserva. Qualora il provvedimento di applicazione definitivo intervenga durante la procedura concorsuale alla quale è stato ammesso con riserva si procede alla sua automatica esclusione. Se il provvedimento definitivo, invece, interviene dopo l'assunzione, l'amministrazione procederà ai sensi dell'articolo 55-bis comma 4 del D.lgs. 165/2001 e ai sensi dell'articolo 72 del CCNL 16 novembre 2022;

10. non essere stato sottoposto a licenziamento disciplinare presso altra pubblica amministrazione o comunque non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso altra amministrazione pubblica con provvedimento divenuto definitivo. Se il candidato è stato oggetto di un provvedimento di applicazione non definitivo o comunque il procedimento di applicazione è in corso, deve comunicarlo e si procederà, se non vi sono altre cause ostative, all'ammissione con riserva. Qualora il provvedimento di applicazione definitivo intervenga durante la procedura concorsuale si procederà all'automatica esclusione del candidato medesimo. Se uno dei provvedimenti di cui al punto precedente diviene definitivo dopo l'assunzione, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 55-bis comma 4 del D.lgs. n. 165/01 o delle norme speciali che regolano l'ipotesi ostativa alla prosecuzione del rapporto di pubblico impiego;
11. non rientrare in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro di pubblico impiego.

b) Requisiti specifici:

Possono accedere alla presente procedura di stabilizzazione, mediante presentazione di apposita domanda, coloro i quali siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3, comma 5, del decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, ovvero:

- a) risultino in servizio, presso la Giunta regionale della Lombardia, successivamente al 28 agosto 2015, data di entrata in vigore della Legge 7 agosto 2015 n. 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 13 agosto 2015, n. 187, con contratto a tempo determinato;
- b) abbiano maturato almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la Giunta regionale della Lombardia;
- c) siano stati reclutati a tempo determinato, per lo svolgimento delle attività di interesse della presente stabilizzazione, con procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 165/2001, anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse dalla Giunta regionale della Lombardia;
- d) non siano titolari di un contratto a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione.

La norma sopracitata introduce la facoltà per gli Enti territoriali di procedere, fino al 31 dicembre 2026 (data di conclusione delle attività legate al PNRR), alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che procede all'assunzione. Il personale stabilizzabile deve essere stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali e deve possedere i requisiti previsti dall'art. 20, comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 75/2017.

Tutti i requisiti richiesti nel presente articolo devono inderogabilmente essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione e devono permanere al momento della eventuale assunzione, all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Art. 2

TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente per via telematica, **a partire dalle ore 10:00 di giovedì 19 dicembre 2024 ed entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 17 gennaio 2025**, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di registrazione SPID/CIE/CNS/eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di ammissione.

All'atto della registrazione, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata

cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Art. 3

CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. Nella domanda di partecipazione, i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli delle responsabilità di cui all'articolo 76 del medesimo decreto, a pena di esclusione:
 - a. il cognome e il nome, il codice fiscale;
 - b. il luogo e la data di nascita;
 - c. di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (i candidati non italiani devono dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana);
 - d. l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC (se posseduto) o un domicilio digitale allo stesso intestato, dal quale effettuare comunicazioni e al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla selezione, unitamente a un recapito telefonico, senza che siano previste altre modalità di trasmissione;
 - e. il godimento dei diritti civili e politici;
 - f. il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
 - g. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - h. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - i. di risultare in servizio presso la Giunta regionale della Lombardia successivamente al 28 agosto 2015, data di entrata in vigore della Legge 7 agosto 2015, n. 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 13 agosto 2015, n. 187, con un contratto a tempo determinato;
 - j. di aver maturato almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la Giunta regionale della Lombardia;
 - k. di essere stati reclutati a tempo determinato, per lo svolgimento di attività di interesse della presente stabilizzazione, con procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 165/2001, anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse dalla Giunta regionale della Lombardia.
 - l. di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica

- amministrazione. Nel caso in cui sia stata riportata una condanna penale, è necessario dichiararla, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena e beneficio di non menzione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- m. di essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto ecc.); tale dichiarazione va resa solo per i nati entro il 31.12.1985 come da L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001;
 - n. il possesso di eventuali titoli di preferenza individuati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., di cui si terrà conto, soltanto se dichiarati nella domanda di partecipazione, in caso di pari merito nella graduatoria rassegnata dalla commissione esaminatrice;
 - o. di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando;
 - p. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati di cui all'Allegato 1 e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate;
 - q. di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione dal presente bando, siano pubblicate sul portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'Ente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge;
 - r. di non essere titolare di un contratto a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione.
2. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 1 del presente bando. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla procedura devono essere documentabili. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di selezione.
3. La Giunta regionale della Lombardia assicura, per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, che lo svolgimento del colloquio avvenga attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113. A tal fine, i candidati che necessitino delle già menzionate misure compensative devono caricare apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica sul Portale "inPA" in formato pdf.

Con l'inserimento della documentazione, tramite il sistema informatico, il candidato autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire l'assistenza richiesta.

4. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.
5. La Giunta regionale della Lombardia effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
6. La mancata esclusione dalla procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.
7. La Giunta regionale della Lombardia non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
8. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente avviso.
9. Per le richieste di assistenza di tipo tecnico informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.
10. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e sul sito

istituzionale della Giunta regionale della Lombardia, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

11. Ogni comunicazione concernente la selezione, compreso il calendario dei colloqui e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA" e il Portale "Bandi e servizi" di Regione Lombardia. Data e luogo di svolgimento dei colloqui sono resi disponibili sul Portale "inPA", nonché sul Portale "Bandi e servizi" di Regione Lombardia, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento dello stesso.

Art. 4

AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE E CASI DI ESCLUSIONE

1. L'ammissione dei candidati alla procedura di stabilizzazione avviene con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni rese, del contenuto della domanda di partecipazione e della documentazione successivamente acquisita in sede di verifiche.
2. I candidati sono esclusi dalla procedura di stabilizzazione nei seguenti casi:
 - a. mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso;
 - b. presentazione della domanda prima della pubblicazione dell'avviso di cui al presente bando sul portale "inPA" ovvero oltre la scadenza ivi prevista;
 - c. domanda inviata con modalità diversa da quella indicata dal presente avviso;
 - d. nel caso di inserimento di informazioni contraddittorie ovvero di informazioni contenenti errori formali, l'Amministrazione valuta la possibilità di regolarizzare la domanda secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all'art. 6, della L. n. 241/1990, qualora dalle dichiarazioni rese o dalla documentazione presentata dal candidato residuino margini di incertezza facilmente superabili;
3. può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti al precedente articolo 1 del presente bando, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento;
4. ai candidati non ammessi ovvero esclusi è data comunicazione tramite messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) oppure all'indirizzo e-mail ordinario;
5. Lo svolgimento dell'istruttoria è curato dall'Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta.

Art. 5

MODALITÀ PER LA STABILIZZAZIONE

1. Per la stabilizzazione si procederà predisponendo un elenco dei candidati in possesso dei requisiti di stabilizzazione accertati preliminarmente dal Responsabile del procedimento.

2. La selezione avviene attraverso un colloquio selettivo, che si svolgerà in presenza presso idoneo locale aperto al pubblico, e la valutazione dell'attività lavorativa svolta in ordine alle attività di interesse della presente stabilizzazione, rispondenti ai contenuti professionali di cui in premessa.
3. La Commissione provvederà ad acquisire dal Dirigente della Struttura presso la quale il candidato ha prestato servizio la relazione sull'attività lavorativa dal medesimo svolta.
4. La Commissione convocherà per il colloquio selettivo i soli candidati che abbiano conseguito una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, in ordine alle attività di interesse della presente stabilizzazione, rispondenti ai contenuti professionali di cui in premessa.
5. Gli esiti della prova orale sono pubblicati al termine di ogni sessione giornaliera d'esame mediante pubblicazione sul portale inPA e sul portale "Bandi e servizi" di Regione Lombardia.
6. Il colloquio è valutato in trentesimi e si intende superato con una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), secondo i criteri che la Commissione intenderà adottare. Superano la selezione i candidati che, previa valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, abbiano riportato un punteggio non inferiore a ventuno nel colloquio orale.

Art.6

GRADUATORIA, PUBBLICAZIONI E STIPULA CONTRATTO

1. La graduatoria provvisoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascun candidato nel colloquio, previa valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta.
2. La graduatoria finale è approvata con provvedimento del Direttore di Funzione Specialistica Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta applicando, a parità di punteggi, i titoli di preferenza individuati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. soltanto se dichiarati nella domanda.
3. Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti disponibili, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.
4. La graduatoria finale della procedura selettiva è pubblicata, a cura dell'amministrazione procedente sia nel proprio sito istituzionale sia sul Portale inPA e sul portale "Bandi e Servizi" di Regione Lombardia;
5. Le pubblicazioni valgono quale notificazione a tutti gli effetti di legge.
6. Dalla suddetta pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnazioni.
7. La Regione, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il soggetto interessato a presentare, anche in via telematica, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nell'avviso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni, fatta salva la possibilità di una proroga non superiore a ulteriori trenta giorni, a richiesta dell'interessato in caso di comprovato impedimento.
8. Nello stesso termine il soggetto interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o inconferibilità previste dalla

- legge. Nel caso in cui siano sussistenti altri rapporti di impiego pubblico a tempo determinato o di impiego privato, unitamente ai documenti deve essere presentata la dichiarazione espressa di opzione per l'assunzione presso la Giunta regionale della Lombardia.
9. Non si darà corso all'assunzione nel caso in cui il candidato sia titolare di un contratto a tempo indeterminato con una Pubblica Amministrazione.
 10. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, la Regione comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.
 11. La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata prima di procedere all'assunzione del vincitore della procedura selettiva. Il mancato possesso dei requisiti di accesso al concorso e/o di quelli autocertificati nella domanda comporta l'esclusione dalla graduatoria. Il mancato possesso dei titoli di preferenza, precedenza o riserva comporta la rettifica della graduatoria.
 12. In ogni caso il mancato possesso dei requisiti di accesso al concorso e/o di quelli autocertificati nella domanda comporta la risoluzione del contratto di lavoro ove fosse stato eventualmente stipulato, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa.
 13. L'Amministrazione si riserva di sottoporre, anche prima dell'assunzione, il vincitore a visita medica per la verifica del possesso dell'idoneità alla mansione. In tal caso, qualora l'accertamento abbia esito negativo circa l'idoneità alla mansione, non si procede alla stipula del contratto individuale di lavoro o si dà luogo alla risoluzione dello stesso, ove stipulato.
 14. Nel caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, la Regione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, se stipulare il contratto, in relazione alla verifica della tipologia e gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.
 15. L'assunzione del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. In caso di rinuncia all'assunzione da parte del vincitore, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati idonei non vincitori in ordine di graduatoria.
 16. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.
 17. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.

Art. 7

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e del D.lgs. 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Giunta regionale della Lombardia - Direzione Generale Presidenza - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta per le finalità di gestione della selezione.
2. Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura selettiva come evidenziato all'Allegato 1 del presente bando.

Art. 8

INFORMAZIONI

1. Eventuali informazioni non rinvenibili nel presente bando possono essere richieste alla Unità Organizzativa "*Organizzazione e Personale Giunta*", al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficiopersonale@regione.lombardia.it
2. In caso contrario l'e-mail ricevuta verrà archiviata senza risposta al candidato. Si precisa che non verranno in alcun caso fornite informazioni che potrebbero ledere la par condicio tra i candidati come anticipazioni sulle date di effettuazione della prova, indicazione di manuali e/o riferimenti normativi ulteriori rispetto a quelli inseriti nel presente bando e nei relativi Allegati, a meno che non sia stato precedentemente pubblicato un avviso contenente dette indicazioni e consultabile da parte di tutti i candidati.
3. Qualsiasi richiesta di informazioni dovrà pervenire almeno cinque giorni prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione. Per le richieste di assistenza alla compilazione online della domanda di partecipazione occorre contattare direttamente il portale "InPA", attraverso le modalità rese disponibili dallo stesso.

Art. 9

DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle relative assunzioni, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.
2. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolistiche ostative alle assunzioni.
3. Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore di Funzione Specialistica dell'Unità Organizzativa "*Organizzazione e Personale Giunta*".
4. Per quanto non previsto nel presente Avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.
5. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura concorsuale con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è fissato al 30 aprile 2025.
6. Avverso il presente avviso è proponibile il ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Allegato 1

RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO 2016/679

PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELLA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA PER N. 3 UNITÀ NEL LIVELLO INIZIALE DELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - PROFILO PROFESSIONALE "SPECIALISTA IN PREVENZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE" PRESSO LA DIREZIONE GENERALE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE DELLA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 5, DEL DECRETO-LEGGE 22 APRILE 2023 N. 44, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 21 GIUGNO 2023, N. 74.

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento.

Si precisa, inoltre, che, in relazione ai dati da Lei caricati sul portale unico del reclutamento "inPA" per la partecipazione alla selezione, autonomamente trattati dal Dipartimento della Funzione Pubblica, potrà riferirsi integralmente a quanto previsto dall'informativa privacy di cui alla pagina www.inpa.gov.it/privacy-policy/.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
<p>I Suoi dati personali sono trattati al fine di consentire a Regione Lombardia, titolare del trattamento, di svolgere la selezione pubblica di cui all'oggetto e di gestire, conseguentemente, il rapporto di lavoro successivamente instauratosi.</p>	<p>Art. 6, comma 1 – lettera e) del Regolamento UE 2016/679;</p> <p>Art. 2 - ter del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.;</p> <p>Artt. 9 e 10 del GDPR e art. 2-sexties e 2-octies del Codice Privacy;</p> <p>D.lgs. 165/2001;</p> <p>Legge 56/2019;</p> <p>D.L. 36/2022;</p> <p>Art. 12 D.L.13/2023;</p> <p>D.P.R. 487/1994;</p> <p>Regolamento regionale n. 3/2012 - Trattamento dati sensibili e giudiziari – ref. Scheda allegato A) n. 2 .</p>	<p>Dati comuni:</p> <p>nome, cognome, codice fiscale, genere, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, domicilio, numero telefonico, recapiti di posta elettronica (PEC e ordinaria), iscrizione nelle liste elettorali, assolvimento e/o esonero obblighi di leva, godimento dei diritti civili e politici e dati di studio, patente di guida.</p> <p>Dati particolari (comunicati dai candidati)</p> <p>Dati sanitari:</p> <p>Grado (percentuale) e tipo di invalidità posseduto dal candidato (solo nel caso di richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove).</p> <p>Dati giudiziari:</p> <p>Presenza di eventuali condanne penali e/o reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con pubbliche amministrazioni.</p>

3. Processo decisionale interamente automatizzato

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'esclusione dalla selezione.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poterli trattare e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali, innanzitutto, il Dipartimento della Funzione Pubblica quale titolare autonomo del trattamento dei dati inseriti nel Portale unico del reclutamento "inPA", oltre ai Ministeri, INPS, INAIL e altri enti pubblici, enti certificanti per i controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni in occasione dei controlli previsti dall'articolo 71 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa); Autorità giudiziaria, in caso di legittima richiesta.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica è, inoltre, Responsabile del trattamento relativamente ai rapporti con le Pubbliche Amministrazioni nel contesto dell'avvio, dello svolgimento e della conclusione delle procedure concorsuali e selettive da esse indette.

I dati personali (esclusivamente nome e cognome) saranno diffusi solo per coloro che risulteranno idonei all'assunzione all'esito della procedura concorsuale ed anche in esito ad aggiornamenti della graduatoria, per rinunce e/o scorrimenti.

I dati di cui al precedente paragrafo verranno pubblicati sul portale "InPa" e sul sito istituzionale di Regione Lombardia www.concorsi.regione.lombardia.it come previsto dall'art. 19 del D.lgs. 33/2013.

Infine, i Suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi (es. fornitori di servizi strumentali), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare autonomo del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

L'Amministrazione si riserva di comunicare nel prosieguo con una nuova informativa il nominativo della società Responsabile del Trattamento che sarà incaricata della gestione della prova preselettiva e della prova scritta e/o pratica.

6. Trasferimento di dati personali al di fuori dello Spazio economico europeo

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione

I Suoi dati personali vengono conservati per 3 anni (tre) anni decorrenti dalla data del decreto che approva gli esiti della selezione pubblica, fatto salvo il maggior termine che si rendesse necessario in ragione dei possibili utilizzi delle graduatorie attive e/o proroghe delle stesse, ovvero per un tempo più lungo nell'ipotesi in cui la procedura sia oggetto di contenzioso.

8. I diritti degli interessati

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata

degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- Diritto di accesso (art. 15);
- Diritto alla rettifica (art. 16);
- Diritto alla cancellazione (art.17);
- Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18);
- Diritto di opposizione (art. 21).

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato tramite PEC al seguente indirizzo: presidenza@pec.regione.lombardia.it all'attenzione del Dirigente pro tempore della U.O. Organizzazione e Personale Giunta;

oppure

a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 – Milano all'attenzione della Direzione Presidenza – Dirigente pro tempore della U.O. Organizzazione e Personale Giunta.

Per tutto quanto non previsto dalla presente informativa e, in particolare, relativamente al trattamento dei dati caricati sul Portale Unico del Reclutamento per la partecipazione alla selezione, si rimanda integralmente a quanto previsto dall'informativa privacy di cui alla pagina www.inpa.gov.it/privacy-policy/.

9. Reclamo all'Autorità di controllo

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Responsabile della Protezione dei Dati

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 16 dicembre 2024

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

Comunicato Giunta regionale 16 dicembre 2024 - n. 120

Direzione generale Welfare - Pubblicazione per l'inserimento nelle graduatorie degli specialisti ambulatoriali interni, dei veterinari e delle altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) valide per l'anno 2026, attraverso l'applicazione Medgrad

Ai sensi dell'art. 19 ACN vigente approvato in data 04 aprile 2024, le domande per il primo inserimento o aggiornamento delle graduatorie predisposte dalle aziende sede dei comitati zonali per gli specialisti ambulatoriali, i veterinari e le altre professionalità (biologi, chimici e psicologi ambulatoriali) valide per l'anno 2026 dovranno essere presentate, in deroga alla scadenza prevista dallo stesso art. 19 comma 1, **dal 15 gennaio 2025, entro e non oltre il 15 febbraio 2025.**

La deroga al termine di presentazione delle domande è necessaria per questa annualità a causa dell'impiego di nuovo applicativo regionale per la presentazione delle domande.

Si indica che, come esclusiva modalità di presentazione delle domande, è previsto l'invio **tramite la nuova applicazione regionale esposta al seguente indirizzo internet www.medgrad.regione.lombardia.it e di seguito indicata come MEDGRAD.**

Per l'accesso all'applicazione regionale MEDGRAD risulta necessario dotarsi di uno degli strumenti di autenticazione personali tra quelli elencati: SPID, CIE, TS_CNS.

La domanda compilata tramite l'ausilio di MEDGRAD verrà automaticamente inviata al competente ufficio dell'Azienda ove ha sede il Comitato zonale di riferimento, nel cui territorio le/i candidate/i aspirino a svolgere la propria attività (con riferimento alla tabella allegata).

Dovrà essere inviata una specifica domanda per ogni branca specialistica o categoria professionale in cui si richiede di essere inseriti/e; pertanto, qualora si sia in possesso di requisiti utili a più graduatorie (ad esempio: psicologi/psicoterapeuti) per poter essere inseriti/e in ciascuna graduatoria, il/la candidato/a dovrà presentare domande distinte per ogni branca/professione di interesse.

L'uso di strumenti differenti dall'applicazione MEDGRAD, per l'invio della domanda, implicherà l'esclusione dalle graduatorie.

Il pagamento della **marca da bollo di 16 €** dovrà essere assolto tramite MyPay per ogni domanda inoltrata in MEDGRAD, al fine di perfezionare il processo di sottomissione della domanda al Comitato Zonale di competenza. Per l'accoglimento della domanda farà fede la data di invio che si genera tramite MEDGRAD.

L'omissione o l'incompletezza dei dati comporteranno la non attribuzione dei relativi punteggi.

Dovranno essere indicati esattamente il numero delle ore totali di attività svolta nella branca specialistica o area professionale per cui si partecipa, il periodo di svolgimento e l'Azienda/Ente presso la quale è stata svolta l'attività. Non sarà valutata la sola indicazione dell'orario settimanale.

Ai sensi di quanto indicato nell'allegato 1 dell'ACN vigente, ai fini della valutazione, saranno prese in considerazione esclusivamente le ore di attività svolta con incarico di sostituzione, incarichi provvisori, a tempo determinato effettuati nella branca specialistica o area professionale per cui si partecipa, presso Aziende sanitarie ed altre istituzioni pubbliche che applicano le norme dell'ACN vigente (INPS, INAIL, Ministero della Difesa, SASN, ecc). Non sono valutabili le ore di attività effettuate con contratto libero professionale e di dipendenza.

In caso di cessazione dall'incarico a tempo indeterminato allo specialista, veterinario o professionista che intenda iscriversi nuovamente nelle graduatorie sarà riconosciuto il servizio effettuato nella pregressa attività.

Si ricorda altresì che ai sensi dell'ACN vigente per servizio svolto si intende quello effettuato dal 2 ottobre 2000 fino al 31 dicembre 2024.

Sommario allegati:

- Riferimenti Aziende sedi dei Comitati zonali della Lombardia.

La dirigente
Clara Sabatini

Comitati zonali specialisti ambulatoriali 2024

Denominazione del comitato	Aziende afferenti	sede del Comitato zonale	Referente	telefono	funzionario	telefono	mail	pec
Comitato zonale MONZA - LECCO	ASST LECCO	ASST BRIANZA via SS Cosma e Damiano 10, VIMERCATE	Dott. Carlomichele Izzo	0396654444	Marika Verderio	396654401	spcialistiambulatoriali@asst-brianza.it	protocollo@pec.asst-brianza.it
	ASST BRIANZA							
	IRCCS SAN GERARDO DEI TINTORI MONZA							
Comitato zonale OVEST MILANESE	ASST OVEST MILANESE	ASST OVEST MILANESE via Via Papa Giovanni Paolo II C.P. 3 - 20025 Legnano	Dott.ssa Antonella Semerano	0331-449612	Del Pizzo Francesca Maria	0331-449602	personaleconvenzionato@asst-ovestmi.it	protocollo@pec.asst-ovestmi.it
	ASST RHODENSE							
Comitato zonale ASST NORD MILANO	ASST PINI - CTO	ASST Nord Milano viale Matteotti n. 83 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)	Dott. Moreno Facchinetti	02-57998818	Colangelo Mariena	02-57999477	comitato.zonale@asst-nordmilano.it	comitato.zonale.milano@pec.asst-nordmilano.it
	ASST FATEBENEFRATELLI - SACCO				Peralta Raffaella	02-57999472		
	ASST GOM NIGLIARDA				Scelfo Enza	02-57999344		
	ASST SANTI PAOLO E CARLO							
	ATS MILANO							
Comitato zonale LODI - MELEGNANO	ASST LODI	ASST LODI - Piazza Ospitale 10 - 26900 LODI	Davide Scordamaglia	0371/372447	Davide Scordamaglia	0371/372447	davide.scordamaglia@asst-lodi.it	protocollo@pec.asst-lodi.it
	ASST MELEGNANO E DELLA MARTESANA							
Comitato zonale ASST LARIANA	ASST LARIANA	ASST LARIANA via Napoleona 60 - COMO	Dott. Andrea Ferè	315858441	Silvia Nova	315858479	spcialistiambulatoriali@asst-lariana.it	spcialistiambulatoriali@pec.asst-lariana.it
	ASST SETTE LAGHI							
	ASST VALLE OLONA							
	ASST SPEDALI CIVILI							
Comitato zonale BRESCIA	ASST FRANCIACORTA	ASST Spedali Civili di Brescia, Piazzale Spedali Civili 1, Brescia	Dott.a Roberta Scaldaferrì	0303996920/6921			spcialistiambulatoriali@asst-spedalivicili.it	spcialistiambulatoriali@pecaruba.asst-spedalivicili.it
	ASST DEL GARDA							
Comitato zonale BERGAMO	ASST PAPA GIOVANNI XXIII	ASST PAPA GIOVANNI XXIII - p.ZZA OMS n. 1 - 24127 BERGAMO	Lussana Dario	035/2673911	Dr.ssa Merelli Chiara	035/2673920	comitatozonale@asst-pg23.it	ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it
	ASST BERGAMO EST							
	ASST BERGAMO OVEST							
Comitato zonale PAVIA	ASST PAVIA	ASST PAVIA	ad interim Dott. Davide Rigozzi - segretaria Dott.ssa Rita Maria Girani	3316911945 - 0383 - 695617	Dott.ssa Ilaria Piacentini - Sig.ra Matilde Mineo	0382 - 1958181 0382 - 1958179	spcialistica_ambulatoriale@asst-pavia.it	protocollo@pec.asst-pavia.it
	ASST DI CREMA							
Comitato zonale di MANTOVA - CREMONA	ASST DI CREMA	ASST DI MANTOVA, Strada Lago Paiolo n. 10, Mantova	dr. Andrea Avanzi	0376 464168	Lara Ghirardi	0376 464028	medici.spcialisti@asst-mantova.it	protocollogenerale@pec.asstmantova.it
	ASST DI CREMONA							
	ASST DI MANTOVA							
Comitato zonale della Valtellina e dell'Alto Lario	ASST VALLECAMONICA	ASST DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO Via Stelvio n. 25 23100 - Sondrio	Giovanna Terribile	0342-521133	Claudia Casula	0342-521133	segreteria.comitatozonale@asst-val.it	protocollo@pec.asst-val.it
	ASST DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO							

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

Comunicato Giunta regionale 19 dicembre 2024 - n. 124

Direzione generale Welfare - Pubblicazione per l'inserimento nelle graduatorie regionali dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta valide per l'anno 2026 con utilizzo dell'applicazione Medgrad

Ai sensi degli articoli 19 dei rispettivi ACN vigenti per la medicina generale e per la pediatria di libera scelta, le domande per il primo inserimento o integrazione dei titoli nelle graduatorie regionali valide per l'anno 2026 dovranno essere presentate, in deroga alla scadenza prevista, a partire **dal 15 gennaio 2025, ed entro e non oltre il 15 febbraio 2025.**

La deroga al termine di presentazione delle domande è necessaria per questa annualità a causa dell'impiego di nuovo applicativo regionale per la presentazione delle domande.

Si indica che, come esclusiva modalità di presentazione delle domande, è previsto l'invio **tramite la nuova applicazione regionale disponibile al seguente indirizzo internet www.medgrad.regione.lombardia.it e di seguito indicata come MEDGRAD.**

Per l'accesso all'applicazione regionale MEDGRAD risulta necessario dotarsi di uno degli strumenti di autenticazione personali tra quelli elencati: SPID, CIE, TS_CNS.

La domanda compilata tramite l'ausilio di MEDGRAD verrà automaticamente inviata al competente ufficio dell'Azienda nel cui territorio le/i candidate/i aspirino a svolgere la propria attività (con riferimento alla tabella allegata).

Il pagamento della **marca da bollo di 16 €** tramite MyPay dovrà essere assolto per ogni domanda inserita in MEDGRAD, al fine di perfezionare il processo di invio della stessa all'Azienda di competenza. Per l'accoglimento della domanda farà fede la data di invio che si genera tramite MEDGRAD.

L'omissione o l'incompletezza dei dati comporteranno la non attribuzione dei relativi punteggi. Si precisa inoltre che il **Medico/Pediatra** che intende restare in graduatoria regionale deve presentare **ogni anno** la domanda per **aggiornamento punteggio**.

I medici che aspirano ad essere inseriti nelle graduatorie regionali di Medicina generale devono possedere alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE, incluse le equiparazioni disposte dalle leggi vigenti;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art 21, comma 1) del vigente ACN:
 - lettera f) fruire del trattamento di invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15/10/1976 del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale;
 - Lettera j) fruire del trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente. Tale incompatibilità non opera nei confronti dei Medici che beneficiano delle sole prestazioni delle "quote A e B" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM o che fruiscono dell'Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP), di cui all'Allegato 5 dello stesso ACN;
- iscrizione all'Albo Professionale;
- attestato di formazione specifica in medicina generale di cui ai DD.Lgs. n. 256/91 e n. 368/99

e n. 277/2003, oppure essere in possesso dell'abilitazione in Medicina e chirurgia acquisita entro il 31/12/1994 (art. 30 del D.Lgs n. 368/1999).

I Medici che chiedono l'inserimento nel settore **dell'Emergenza Sanitaria Territoriale** devono possedere anche l'**Attestato di idoneità all'esercizio dell'attività** di Emergenza, ai sensi dell'art. 96 del DPR n. 270/2000.

I Pediatri che aspirano ad essere inseriti nella graduatoria regionale di pediatria di libera scelta devono possedere alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE, incluse le equiparazioni disposte dalle leggi vigenti;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art 20, comma 1) del vigente ACN:
 - lettera g) fruire del trattamento di invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15/10/1976 del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale;
 - lettera k) fruire del trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente. Tale incompatibilità non opera nei confronti dei Pediatri che beneficiano delle sole prestazioni delle "quote A e B" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM o che fruiscono dell'Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP), di cui all'Allegato 5 dello stesso ACN;
- iscrizione all'Albo Professionale;
- diploma di specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti:
 - 1) pediatria;
 - 2) clinica pediatrica;
 - 3) neonatologia;
 - 4) pediatria e puericultura;
 - 5) pediatria preventiva e sociale;
 - 6) puericultura;
 - 7) Patologia clinica pediatrica

Ai fini della graduatoria sono valutati solo i titoli di servizio posseduti alla data del 31 Dicembre 2024.

L'iscrizione alle graduatorie è valida esclusivamente per l'anno di riferimento e la domanda di inserimento/aggiornamento deve essere presentata ogni anno ai fini dell'inclusione in graduatoria regionale.

Il medico iscritto nella **graduatoria regionale valida per l'anno 2025** deve dichiarare solo il possesso

dei titoli di servizio acquisiti nel corso dell'anno 2024 nonché eventuali titoli di servizio non presentati nelle graduatorie precedenti.

Si precisa che potranno iscriversi in graduatoria **anche i medici che acquisiranno entro il 15/09/2025 l'attestato di formazione in medicina generale o il diploma di specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti** (il titolo andrà fatto pervenire entro il 15/09/2025 anche tramite l'autocertificazione).

Sommario allegati:

- RIFERIMENTI ASST GRADUATORIE - MMG E PLS:

Nota Bene (MMG)

1 - Ai sensi dell'art. 19 – comma 8 – dell'Accordo collettivo nazionale vigente della Medicina Generale i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato per un settore dello stesso ACN, possono partecipare per graduatoria regionale solo in un settore diverso da quello in cui sono titolari.

2 - I titoli di servizio non sono cumulabili se riferiti ad attività svolte nello stesso periodo, ad eccezione della reperibilità di cui al comma 1, punto II, lettera j) del presente articolo. In caso di servizi concomitanti è valutato quello che comporta il punteggio più alto. Le attività di servizio eventualmente svolte durante il corso di formazione specifica in medicina generale non sono valutabili, fatta eccezione per le attività di cui al comma 1, punto II, lettera s) dell'art. 20. Il punteggio per attività di servizio eventualmente svolte durante il corso di specializzazione è alternativo a quello riconosciuto al comma 1, punto I, lettere d) ed e) dell'art. 20, comma 5).

3 - Eventuali periodi di sospensione dall'attività convenzionale non concorrono al computo, ad eccezione del periodo di astensione obbligatoria o anticipata per gravidanza e puerperio (art. 20, comma 4, ACN vigente).

6 - A parità di punteggio complessivo in graduatoria prevalgono nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

Nota Bene (PLS)

1 - Ai sensi dell'art. 19 – comma 3 – dell'Accordo collettivo nazionale vigente della pediatria di libera scelta, i pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato ai sensi dello stesso Accordo, non possono fare domanda di inserimento nella graduatoria e, pertanto, possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

2 - Ai sensi dell'Allegato 4, comma 3 dell'Accordo collettivo nazionale vigente della pediatria di libera scelta, i titoli di servizio non sono cumulabili se riferiti ad attività svolte nello stesso periodo. In tal caso è valutato il titolo che comporta il punteggio più alto. Le attività di servizio eventualmente svolte durante la scuola di specializzazione in pediatria o equipollente non sono

valutabili. Il punteggio per attività di servizio eventualmente svolto durante le scuole di specializzazione è alternativo a quello riconosciuto al comma 1, punto I, lettere b) e c) dello stesso Allegato.

3 - A parità di punteggio complessivo in graduatoria prevalgono nell'ordine, anzianità di specializzazione, voto di specializzazione e minore età.

La dirigente
Clara Sabatini

_____ . _____

PRESENTAZIONE DOMANDE GRADUATORIE REGIONALI MMG E PLS in ASST (su base provinciale)				
PROVINCIA DI RESIDENZA	ASST DI RIFERIMENTO	INDIRIZZO PEC	TELEFONO UFFICIO DI RIFERIMENTO	ABBINAMENTO ASST PER I RESIDENTI FUORI REGIONE
BERGAMO	ASST PAPA GIOVANNI XIII	ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it	035 - 385399	MOLISE/ PUGLIA
BRESCIA	ASST SPEDALI CIVILI BRESCIA	cureprimarie@pecaruba.asst-spedalivicivi.it	030 - 3839244 030 - 3838953 030 - 3333444 030 - 3333428	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMO	ASST LARIANA	protocollo@pec.asst-lariana.it	031 - 5858208 031 - 5858206	LAZIO/LIGURIA
VARESE	ASST VALLE OLONA	protocollo@pec.asst-valleolona.it	0331 - 751599 0331 - 751618	TOSCANA/ MARCHE
MONZA BRIANZA	ASST BRIANZA	protocollo@pec.asst-brianza.it	039 - 2384846 039 - 2384883	BOLZANO / SICILIA
LECCO	ASST LECCO	protocollo@pec.asst-lecco.it	0341 - 281268	CALABRIA / VALLE D'AOSTA
CREMONA	ASST CREMONA	cureprimarie@pec.asst-cremona.it	0372 - 497374	BASILICATA/ VENETO
MANTOVA	ASST MANTOVA	protocollogenerale@pec.asst-mantova.it	0376 - 334548	ABRUZZO/ PIEMONTE
MILANO E LODI	ASST FATEBENEFRAPELLI - SACCO	protocollo.generale@pec.asst-fbf-sacco.it	02 - 63632107	EMILIA ROMAGNA/ CAMPANIA
PAVIA	ASST PAVIA	protocollo@pec.asst-pavia.it	0382 - 1958562 0382 - 1958560	SARDEGNA/ TRENTINO ALTO ADIGE
SONDRIO	ASST VALTELLINA E ALTO LARIO	protocollo@pec.asst-val.it	0342 - 555837	UMBRIA

Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) s.p.a.

Rif. FB23_DICT010: avviso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un project manager sistema per le politiche attive del lavoro

Avviso pubblico dal 10/12/2024 al 9/01/2025

Rif. FB23_DICT010: Avviso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un Project Manager sistema per le politiche attive del lavoro

Aria supporta Regione Lombardia nella realizzazione di servizi che favoriscono l'inserimento dei cittadini nel mondo del lavoro tramite l'utilizzo di tecnologie innovative quali l'intelligenza artificiale e avatar digitali per guidare i cittadini nell'ambito dei servizi per il lavoro.

Allo stesso tempo vengono sviluppati sistemi informatici per l'attuazione delle politiche nazionali e regionali a favore dei centri per l'impiego, delle imprese e delle agenzie per il lavoro.

Le politiche attive per l'occupazione sono iniziative, misure e programmi attivate da istituzioni nazionali e locali volte a favorire l'inserimento dei cittadini nel mercato del lavoro.

In Lombardia i servizi per il lavoro sono organizzati secondo un modello di cooperazione tra parte pubblica (i centri per l'impiego) e privata (agenzie per il lavoro iscritte all'albo degli accreditati), che costituiscono il principale punto di accesso alle informazioni in materia di politiche sul lavoro.

La rete dei **servizi pubblici per l'impiego** e delle agenzie per il lavoro si rivolge alle persone in cerca di occupazione, occupati, imprese e altri datori di lavoro.

Regione Lombardia, attraverso l'emanazione di bandi specifici, sostiene i cittadini che beneficiano dei servizi anche investendo sui soggetti che li erogano.

1. Di cosa si tratta

I servizi descritti nel paragrafo precedente vengono erogati attraverso il supporto di due sistemi informativi:

SIUL - Sistema Informativo Unitario del Lavoro

È il sistema in dotazione agli sportelli dei centri per l'impiego e degli enti accreditati per la gestione delle attività operative (agenda degli appuntamenti, assessment delle competenze, individuazione del percorso di inserimento lavorativo, registrazione delle attività svolte, contatto con le aziende etc.)

BES - Bandi e Servizi

È il sistema regionale per la pubblicazione e la gestione dei bandi di finanziamento attraverso i quali Regione Lombardia promuove le politiche territoriali, in particolare le politiche per il sostegno al lavoro e la lotta alla disoccupazione.

Il candidato avrà il compito di interfacciarsi con la committenza per intercettare il bisogno ed indirizzarlo in attività progettuali, predisporre il piano di lavoro, coordinare le attività dei fornitori, gestire ed indirizzare le emergenze, riportare al proprio responsabile le eventuali criticità in termini di qualità della fornitura e di tenuta del piano di lavoro.

Il candidato dovrà partecipare ai tavoli tecnico/amministrativi con gli stakeholder coinvolti (Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Direzioni Generali di Regione Lombardia, Rappresentanti delle province, Responsabili dei centri per l'impiego e soggetti iscritti all'albo degli accreditati di Regione Lombardia).

Il ruolo richiede eccellenti capacità di analisi di documentazione complessa, di identificazione e anticipazione di potenziali rischi e problematiche cui si potrebbe andare incontro, di ricerca e acquisizione veloce di nuove nozioni e di approfondimento di quelle già note. Sono indispensabili caratteristiche personali quali la capacità di discernimento, la capacità di lavorare all'interno di gruppi di lavoro misti, di indirizzare le soluzioni in coerenza con le strategie aziendali e di relazionarsi anche con i livelli organizzativi apicali.

Nello specifico, la risorsa da inserire si occuperà di:

- identificare il bisogno e incanalarlo in attività progettuali di analisi e sviluppo;

- ingaggiare i fornitori attraverso la predisposizione dei buoni d'ordine;
- valutare la congruità dei costi stimati e delle tempistiche di realizzazione;
- monitorare il piano di lavoro;
- segnalare al responsabile criticità/rischi/ritardi;
- presidiare gli incident attraverso l'ingaggio delle strutture di ARIA;
- validare la qualità della fornitura;
- collaborare con i colleghi per le componenti trasversali ai sistemi;
- gestire la comunicazione da e verso la committenza.

2. Chi può partecipare

- Aver conseguito diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado (allegare l'attestato del diploma). I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono indicare gli estremi del provvedimento con il quale detto titolo posseduto è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano richiesto dal presente avviso di selezione;
- essere cittadino italiano o di uno degli stati membri dell'Unione Europea con un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- godere dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge;
- non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- assenza di condanne penali definitive che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e/o presso soggetti privati tenuti ad ottemperare a normative di carattere pubblicistico in materia di assunzione di personale, per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato licenziato per motivi disciplinari;
- non essere decaduto da un impiego pubblico e/o licenziato presso soggetti privati tenuti ad ottemperare a normative di carattere pubblicistico in materia di assunzione di personale, per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non trovarsi in conflitto di interessi con ARIA S.p.A. per aver assunto incarichi o prestazioni di consulenza avverso l'interesse dell'Azienda;
- essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo o essere stato dispensato;
- non essere incorso nei divieti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001;
- **possedere tutti i requisiti minimi sopra citati, in mancanza dei quali non sarà ammissibile alle successive fasi di valutazione e assegnazione del punteggio.**

Il mancato possesso dei requisiti minimi dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, fermo restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

Solo i CV in possesso di tutti i requisiti minimi (come illustrato nel paragrafo "Chi può partecipare") saranno ammissibili per le successive fasi di valutazione e di assegnazione del punteggio. La valutazione avviene sulle dichiarazioni rilasciate nel CV.

Si rimanda al paragrafo "Procedura di selezione" per i requisiti specifici richiesti per la posizione e saranno oggetto di valutazione.

3. Come partecipare

La domanda di partecipazione può essere presentata, a partire dalle 10.00 del **10/12/2024** ed entro e non oltre le ore 16.00 del **9/01/2025**, esclusivamente online, attraverso il sistema informativo di Regione Lombardia dedicato ai bandi www.bandi.regione.lombardia.it per accedere al quale occorre registrarsi e autenticarsi:

- per i cittadini italiani sia residenti in Italia che all'estero, e per i soggetti stranieri residenti in Italia iscritti al servizio sanitario nazionale;

1. con il PIN della tessera sanitaria **CNS** (in tal caso sarà necessario quindi aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, portando con sé la tessera sanitaria e un documento d'identità valido e di essersi dotati di un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo);
2. con lo **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>).

Le modalità di attribuzione dello SPID per ciascun Identity Provider sono comunque immediatamente visibili sul sito: <https://www.spid.gov.it/riciedi-spid> e, con specifico riferimento agli italiani all'estero, si consiglia di visitare il link <https://www.spid.gov.it/domande-frequenti> ("Può avere SPID anche un cittadino italiano residente all'estero?")

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che non richiederà la sottoscrizione da parte del presentatore nel caso di accesso tramite CNS o SPID. Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e avendo verificato la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si potrà procedere all'invio della domanda al protocollo.

La domanda di partecipazione è validamente trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

Si evidenzia che una volta inviata la domanda al protocollo, non sarà più possibile apportare modifiche alla domanda presentata, né sarà possibile presentare una nuova domanda in sostituzione della precedente.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

- per i SOLI candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea di cittadinanza non italiana, che non hanno la residenza in Italia, tramite registrazione e autenticazione al sistema informativo sopra citato con username e password.

La domanda di partecipazione, per essere ritenuta valida e ammissibile, dovrà essere corredata da:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità, per i SOLI candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea di cittadinanza non italiana, che non hanno la residenza in Italia, e che si autenticano al sistema informativo sopra citato con username e password;
- curriculum vitae in lingua italiana;
- attestato del titolo di studio che costituisce requisito minimo.

Alle dichiarazioni rese nel Curriculum vitae si riconosce valore di autocertificazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., pertanto non è richiesto al candidato di allegare tutta la documentazione a comprova di quanto dichiarato, fermo restando che ARIA S.p.A. si riserva di richiedere tutta la documentazione inerente i requisiti dichiarati e/o di procedere alla verifica delle dichiarazioni rese prima dell'assunzione e che, in caso di falsa dichiarazione, procederà a denunciare l'accaduto alle competenti autorità, con riserva di agire per il risarcimento dei danni subiti.

La Commissione di Selezione di cui al paragrafo "Procedura di selezione" si riserva, in ogni caso, di verificare, anche a campione e in ogni fase della procedura, la veridicità delle dichiarazioni rese e attestate dai candidati in fase di presentazione del CV e di tutte le dichiarazioni ad esso eventualmente allegate.

Aria S.p.A., in quanto gestore di pubblici servizi, esercita il diritto di ottenere i certificati di cui all'articolo 31 d.P.R. 313/2002 quando necessari per l'esercizio delle sue funzioni.

Non verranno prese in considerazione e saranno escluse le domande:

- pervenute oltre i termini previsti dall'Avviso;
- incomplete;
- prive del Curriculum vitae o che alleghino un CV in formato illeggibile;
- contenenti documentazione e informazioni che non risultino veritiere.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione, ai sensi del GDPR e del D.lgs. n. 196/2003 s.m.i., saranno trattati esclusivamente ai fini della selezione e dell'affidamento dell'incarico presso la Società.

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso.

Ai sensi della normativa vigente, la ricerca si intende estesa a entrambi i sessi. (L. 903/77).

4. Procedura di selezione

Le candidature pervenute saranno valutate da un'apposita Commissione, istituita dopo la scadenza del termine del presente avviso, mediante valutazione e comparazione dei curricula e dei colloqui individuali, sulla base dei requisiti definiti nel presente avviso e, in particolare, tenendo conto della qualificazione professionale, delle esperienze maturate nel settore di riferimento, delle competenze tecniche e specialistiche.

Saranno ammessi a valutazione tutti quei CV in possesso dei requisiti minimi. Le valutazioni saranno effettuate assegnando un massimo di **100 punti** così suddivisi:

- **per la valutazione su titoli e dichiarazioni dal CV**, saranno assegnati da 0 punti fino a **60 punti** secondo una scala incrementale definita dalla Commissione;
- fino a **40 punti** complessivi **per il colloquio** che mirerà a verificare la candidatura nel suo complesso e la documentazione a supporto richiesta oltre al CV. La Commissione potrà definire il criterio con cui attribuire il punteggio allo scopo di valorizzare le esperienze professionali più significative rispetto alla posizione.

Requisiti specifici richiesti per la valutazione su titoli e dichiarazione dal CV con punteggio massimo maturabile 60 punti:

Si invitano i/le candidati/e a fornire evidenza puntuale del possesso dei singoli requisiti; in mancanza, la Commissione si riserva di fare le valutazioni con le sole informazioni presenti nella documentazione fornita.

Requisito 1 - Formazione (massimo 12 punti): la Commissione valuterà il percorso formativo nel suo complesso, tenendo conto, ad esempio, del grado di istruzione (laurea triennale, magistrale, master, laurea aggiuntiva, corsi specialistici, master, certificazioni, ecc.) e della coerenza complessiva con il presente profilo professionale.

Costituisce titolo preferenziale l'indirizzo in discipline tecniche/scientifiche/ingegneristiche.

Requisito 2 - Esperienza lavorativa (massimo 14 punti): è richiesta un'esperienza lavorativa recente minima di 3 anni nel settore informatico in ruoli simili a quello previsto dal presente avviso.

Verranno prese in considerazione esperienze anche in qualità di titolare di rapporti di lavoro flessibili o di collaborazione.

In assenza del numero di anni minimi richiesti non verranno assegnati punti al requisito.

Le esperienze devono essere espressamente dichiarate nel CV.

Requisito 3 - Esperienza specifica ambito fondi strutturali europei (massimo 13 punti): la Commissione valuterà l'esperienza maturata nell'ambito dei fondi strutturali europei (FSE, FESR, FEASR, FEAGA) attraverso i quali vengono finanziate le politiche regionali.

Per una migliore valutazione, il/la candidato/a è invitato a produrre una descrizione dei progetti ai quali ha partecipato. La Commissione terrà conto di elementi quali, a titolo di esempio, la durata del progetto, del contesto nel quale è stato sviluppato, delle responsabilità del/la candidato/a e altri dettagli che riterrà opportuni valorizzare.

In assenza di informazioni che consentano la valutazione non verranno assegnati punti.

Requisito 4 - Esperienza specifica ambito politiche attive per il lavoro (massimo 13 punti): la Commissione valuterà l'esperienza maturata nell'ambito delle politiche attive per il lavoro, in particolare la partecipazione a progetti con l'amministrazione centrale, i Centri per l'impiego, le Agenzie per il lavoro etc.

Per una migliore valutazione, il/la candidato/a è invitato a produrre una descrizione dei progetti ai quali ha partecipato. La Commissione terrà conto di elementi quali, a titolo di esempio, la durata del progetto, del contesto nel quale è stato sviluppato, delle responsabilità del/la candidato/a e altri dettagli che riterrà opportuni valorizzare.

In assenza di informazioni che consentano la valutazione non verranno assegnati punti.

Requisito 5 - Conduzione risorse (massimo 3 punti): è necessaria la capacità di team building e team working riscontrabile tramite la conduzione di gruppi di lavoro con almeno 3 componenti.

In assenza di informazioni che consentano la valutazione non verranno assegnati punti.

Requisito 6 - conoscenza di metodologie (massimo 5 punti):

- metodologie e tecniche per la rilevazione dei requisiti;
- metodologie e strumenti di Project Management.

In assenza di informazioni che consentano la valutazione non verranno assegnati punti.

I suddetti requisiti (minimi di ammissione e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione.

Si precisa che, allo scopo di consentire una corretta valutazione da parte della Commissione, è importante che, a testimonianza del possesso del requisito, il candidato fornisca informazioni puntuali e mirate dalle quali avere riscontro diretto di quanto richiesto nel profilo, specificando ad esempio date, ruolo svolto, azienda/committente, risultati conseguiti (se personali o di gruppo) nonché allegando documentazione attestante il possesso del requisito specifico secondo quanto previsto dal presente avviso. In mancanza, la Commissione si riserva di fare le valutazioni con le sole informazioni presenti nella documentazione fornita.

Colloquio con punteggio massimo maturabile di 40 punti

Saranno ammessi a colloquio tutti i candidati che la Commissione riterrà idonei sulla base di un punteggio minimo da Lei stessa definito.

Nel corso del, o dei colloqui, saranno valutati la candidatura nel suo complesso, i requisiti tecnici, nonché le capacità personali richieste dal ruolo di cui al paragrafo 1 "Di cosa si tratta".

Oggetto di valutazione saranno inoltre la capacità espositiva, la motivazione al cambiamento, l'interesse a ricoprire la posizione offerta. La Commissione si riserva, inoltre, in ogni fase della procedura, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in particolare richiedendo referenze e/o attestazioni e/o somministrando prove scritte, ove ritenute necessarie.

Gli eventuali colloqui si concluderanno entro 3 mesi dalla pubblicazione del presente avviso. Le convocazioni dei candidati ammessi a colloquio saranno effettuate con un preavviso di 3 giorni.

Lista di idoneità:

La lista di idoneità avrà validità di 24 mesi dalla data di sua approvazione. Entro tale termine, la Società si riserva la facoltà di utilizzarla per ulteriori assunzioni, a tempo determinato o indeterminato, nella posizione di **Project manager** che dovessero essere dalla medesima deliberate.

Saranno ammessi alla lista di idoneità tutti i candidati che la Commissione riterrà idonei sulla base di un punteggio minimo complessivo, definito dalla stessa Commissione, dato dalla somma dei punteggi ottenuti dalle valutazioni su titoli e dichiarazioni e dal colloquio.

In caso di parità di punteggio, prevarrà il candidato che ha inviato per primo la domanda di partecipazione.

5. Informazioni e ContattiContratto proposto:

Si procederà all'assunzione di n. 1 persona da inserire ad un livello impiegatizio con contratto a tempo indeterminato, CCNL Terziario.

Disposizioni finali:

È fatta salva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o della variazione delle esigenze organizzative della società ovvero del non soddisfacente livello delle candidature selezionate.

Sede di lavoro: Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., Milano, Piazza Gae Aulenti, 3.

Struttura di riferimento: Servizi per la Pubblica Amministrazione.

Termine entro cui sarà reso noto l'esito della procedura: entro 3 mesi dalla chiusura del presente avviso.

Responsabile del Procedimento: Anna Marchi - Responsabile Selezione, Inserimento e Incentivazione Risorse Umane di Aria SpA.

Il Responsabile del Procedimento di questa procedura comparativa è inteso come Garante del corretto svolgimento dell'intera Procedura di Selezione nonché delle attività di supporto alla Commissione.

Per informazioni sulla presente posizione: Lavora.con.noi@ariaspa.it

Per problemi tecnici: numero verde 800.131.151, bandi@regione.lombardia.it

Operatori specializzati rispondono dal lunedì al sabato, dalle 08.00 alle 20.00, esclusi i festivi. Al di fuori di questi orari o nel caso in cui tutti gli operatori siano occupati, è sempre disponibile il nostro assistente digitale Dario.

Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Bergamo
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno e indeterminato, profilo professionale «istruttore tecnico», nel ruolo organico dell’Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Bergamo

L’Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Bergamo ha pubblicato sul proprio sito istituzionale www.agenziatplbergamo.it, nella sezione Amministrazione trasparente - sottosezione Bandi di concorso e sul portale INPA - Portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, il testo integrale del seguente concorso pubblico:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno e indeterminato, profilo professionale "Istruttore tecnico", nel ruolo organico dell’Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Bergamo.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, secondo le modalità espresse all’Art. 5 "Modalità di presentazione delle domande, relativi contenuti ed allegati" del bando, ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PIATTAFORMA TELEMATICA INPA - PORTALE DEL RECLUTAMENTO, entro e non oltre le ore 12:30 del giorno 15 gennaio 2025.

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Bergamo
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti, a tempo pieno e indeterminato, profilo professionale «istruttore amministrativo», nel ruolo organico dell’Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Bergamo

L’Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Bergamo ha pubblicato sul proprio sito istituzionale www.agenziatplbergamo.it, nella sezione Amministrazione trasparente - sottosezione Bandi di concorso e sul portale INPA - Portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, il testo integrale del seguente concorso pubblico:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti, a tempo pieno e indeterminato, profilo professionale "Istruttore amministrativo", nel ruolo organico dell’Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Bergamo.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, secondo le modalità espresse all’Art. 5 "Modalità di presentazione delle domande, relativi contenuti ed allegati" del bando, ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PIATTAFORMA TELEMATICA INPA - PORTALE DEL RECLUTAMENTO, entro e non oltre le ore 12:30 del giorno 15 gennaio 2025.

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di dirigente analista, da assegnare alla s.c. sistemi informativi aziendali dell'ATS di Pavia (codice selezione: 3/CP/T.IND./2024)

In esecuzione del decreto n. 900/DG del 11 dicembre 2024, è indetto concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **n. 1 posto di Dirigente Analista**, da assegnare alla SC Sistemi Informativi Aziendali dell'ATS di Pavia, al fine di assicurare anche le seguenti macro-attività:

- Elementi di analisi e progettazione dei sistemi informativi sanitari e sociosanitari aziendali,
- Aspetti legali, organizzativi e tecnici della Cyber Sicurezza e della privacy,
- Appalti e contratti informatici.

Il concorso è disciplinato, oltre che dal presente bando, dalle norme contenute nel D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., nel D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 s.m.i. e nel D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 nonché dalle altre disposizioni normative vigenti in materia.

Ai sensi degli art. 7 e 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne di accesso all'impiego e di trattamento sul luogo di lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1) **1a)** Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano.
oppure
1b) Cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
ovvero
1c) Possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
I cittadini di altri stati membri della UE devono possedere inoltre il seguente requisito: godimento dei diritti civili e politici dello stato di appartenenza o di provenienza.
Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche".
- 2) Idoneità alla mansione specifica. L'accertamento dell'idoneità è effettuata, a cura dell'Agenzia interessata, prima dell'assunzione in servizio.
- 3) Iscrizione nelle liste dell'elettorato attivo.
- 4) Assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa, decadenza, destituzione o licenziamento dal Pubblico Impiego.
- 5) Non aver riportato condanne penali - o non aver procedimenti penali in corso - che impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione (vd. Paragrafo "Esclusioni dal Concorso").
- 6) Titolo di studio come di seguito dettagliato:
Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99) in Informatica, in Statistica, in Matematica, in Fisica, in Ingegneria Informatica, in Ingegneria Gestionale, in Ingegneria Elettronica, in Economia e Commercio ovvero le corrispondenti Lauree Specialistiche (LS) di cui al DM n. 509/1999 o Lauree Magistrali (LM) di cui al DM n. 270/2004, secondo le equiparazioni di cui al D.M. 09/07/2009 e s.m.i. e di cui alla vigente normativa.
Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni (relative al DM 509/1999 e al DM 270/2004) stabilite dalle norme di legge in materia di titoli accademici ai fini dell'ammissione agli avvisi/concorsi pubblici, non suscettibili di interpretazione analogica.
- 7) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello (ex cat. D e Ds), ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre Pubbliche Amministrazioni.
Ai fini dell'ammissione sono altresì computate le esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso Enti o Pubbliche Amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.
- 8) Iscrizione ai rispettivi Albi Professionali, ove esistenti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Per la partecipazione al presente concorso:

- non è previsto alcun limite massimo di età, fatto salvo quanto stabilito in materia di collocamento a riposo;
- occorre essere in regola con le Leggi concernenti gli obblighi militari.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi purché riconosciuti equipollenti o equivalenti, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia, ad uno dei titoli di studio italiani indicati dal presente bando. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del presente bando. A tal fine, nella domanda di partecipazione alla presente selezione, devono essere indicati anche, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo di studio posseduto a quello italiano richiesto dal presente bando.

In alternativa, entro la data di scadenza per la presentazione delle domande, deve essere allegata la prova (copia dell'accettazione o avviso di ricevimento della raccomandata A/R o ricevuta di consegna PEC o numero di protocollo in ingresso presso le Amministrazioni competenti) dell'avvio del procedimento di equipollenza/equivalenza presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, pena la non ammissione alla procedura concorsuale.

I candidati che abbiano avviato la procedura di cui sopra, sono ammessi con riserva alla selezione subordinatamente alla presentazione del provvedimento di equipollenza/equivalenza del titolo di studio posseduto a quello italiano richiesto dal presente bando, pena la decadenza, prima dell'eventuale assunzione in servizio.

Il possesso dei requisiti di ammissione deve essere espressamente dichiarato ai sensi di legge, nella domanda di partecipazione e/o documentato secondo le modalità dettagliate nel presente bando. I requisiti di ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del presente bando, fatto salvo quanto previsto dal punto 2) che verrà accertato dall'Agenzia, prima dell'assunzione in servizio.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

1. Sono cause di esclusione dalla presente procedura:

- Mancanza requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando.
- Mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione.
- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione e del termine perentorio per la presentazione della domanda indicate nel presente bando.
- Mancata trasmissione del documento di identità in allegato alla domanda.
- Mancato pagamento della tassa di concorso (contributo delle spese concorsuali), come fissata dal presente bando.

2. Non possono accedere alla presente procedura:

- I soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (art. 5, comma 9 D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114).
- Coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
- Coloro che siano stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati previsti dall'art. 85 del D.P.R. 3/1957 e s.m.i. e dall'art. 15 della L. 55/1990 e s.m.i. e/o coloro che abbiano subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, ATS di Pavia procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Agenzia si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione/assunzione.
- Coloro che non siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE: TERMINI E MODALITÀ

Per l'ammissione al concorso pubblico gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda, utilizzando esclusivamente il modello fac-simile **allegato A** (pubblicato sul sito web aziendale alla sezione "Concorsi e Avvisi" e sul BURL unitamente al presente bando), da redigersi in carta semplice, datata e firmata, indirizzata al Direttore Generale dell'ATS di Pavia - SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, V.le Indipendenza 3 - 27100 Pavia, **entro e non oltre, a prescindere dalla modalità di trasmissione della domanda, le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte prima, IV serie speciale "Concorsi ed Esami"**. Qualora detto giorno cada in un giorno festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio: il mancato rispetto della suddetta scadenza determina l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Non è ammessa la produzione di titoli, documenti o pubblicazioni dopo il termine di scadenza del presente bando.

A pena di esclusione, gli aspiranti sono tenuti al versamento dell'importo di € 10,00=, non rimborsabili, quale contributo di partecipazione alle spese concorsuali da effettuarsi secondo le istruzioni allegate "istruzioni pagamento tassa concorso".

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse unicamente attraverso una delle seguenti modalità, indicando sempre il codice identificativo relativo alla presente selezione (3/CP/T.IND./2024):

- 1. invio tramite PEC (in un unico file);**
oppure
 - 2. spedizione con raccomandata A/R;**
oppure
 - 3. consegna a mano** all'Ufficio Protocollo dell'ATS di Pavia - viale Indipendenza n. 3 Pavia.
- 1. In caso di invio della domanda tramite PEC, ritenuto valido solo se effettuato secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, si specifica che:**
- **La domanda deve essere trasmessa in unico file**
 - sottoscritto con firma digitale del candidato;
oppure
 - corrispondente alla scansione (in formato PDF) del documento sottoscritto con firma autografa del candidato, unitamente alla scansione di un documento di identità del candidato.
 - La validità è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di Posta Elettronica Certificata personale (**posta PEC personale**) e non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC dell'ATS di Pavia.
 - La domanda deve essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo PEC:
protocollo@pec.ats-pavia.it.
 - La PEC deve contenere nell'oggetto l'indicazione precisa della selezione alla quale il candidato intende partecipare con il relativo codice identificativo, nonché il suo nome e cognome.
 - La domanda deve pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del termine perentorio di scadenza fissato dal presente bando: a tale fine fanno fede la data e l'ora certificate dal gestore della PEC.
 - L'invio della comunicazione tramite PEC senza l'allegato, con allegato incompleto o con allegato danneggiato/illeggibile comporta l'esclusione dalla procedura. È onere del candidato verificare la regolarità dell'invio della e-mail PEC nonché dell'allegato alla stessa.
 - La PEC deve contenere tutti gli allegati necessari all'interno del messaggio. Non è consentito utilizzare servizi esterni per la condivisione di file.
 - Qualora il candidato scelga tale modalità di trasmissione della domanda questo equivale automaticamente a elezione di domicilio informatico per le eventuali comunicazioni da parte di questa ATS nei confronti dello stesso (art. 3-bis del CAD); l'indirizzo PEC pertanto diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini del rapporto con questa ATS.
- 2. In caso di domanda inoltrata a mezzo del servizio postale** il rispetto del termine di scadenza è comprovato dalla data a timbro dell'ufficio postale accettante, purché in ogni caso la stessa

pervenga **entro e non oltre 8 giorni successivi** alla scadenza del presente bando. Il candidato sulla busta deve sempre indicare il codice identificativo della selezione alla quale intende partecipare nonché il suo nome e cognome.

3. In caso di domanda presentata a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ATS di Pavia, l'istanza deve sempre contenere il codice identificativo relativo alla selezione alla quale il candidato intende partecipare nonché il suo nome e cognome.

Gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo sono:

- dal lunedì al giovedì: dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- venerdì: dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

Le modalità di trasmissione della domanda sopra descritte nonché della modulistica ad essa allegata sono tassative. Non saranno pertanto ammesse le domande trasmesse con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

I candidati devono:

- **utilizzare esclusivamente i fac-simili allegati al presente bando, trascrivendoli su carta semplice;**
- **compilare puntualmente e con attenzione ogni punto della domanda di partecipazione, anche barrando, ove richiesto, la casella corrispondente alla propria situazione: eventuali omissioni o parziali compilazioni potranno determinare l'esclusione o l'ammissione con riserva e/o la mancata valutazione dei titoli.**

I documenti che devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, sono:

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione se conseguiti all'estero, o l'istanza di equivalenza/corrispondenza del titolo di studio ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., presentata al Ministero dell'Istruzione e del Merito ed al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dai benefici sono:

- il Decreto Ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992 e s.m.i.;
- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero all'eventuale prova preselettiva;
- le pubblicazioni effettuate (vd. punto 3 a pag. 7 del presente bando "Allegato A3 - Pubblicazioni").

Le domande di ammissione al concorso pubblico di cui alla presente procedura non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altro Ufficio di questa ATS, in quanto il bando contiene tutte le indicazioni utili alla corretta compilazione delle stesse.

Questa ATS declina ogni responsabilità per dispersione, smarrimento, mancato recapito, disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

L'Agenzia inoltre declina ogni responsabilità per il mancato o ritardato recapito della domanda dipendente da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'ATS di Pavia.

La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione di tutte le disposizioni normative e contrattuali che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale di un Ente del SSN. Inoltre, con la presentazione della domanda di partecipazione è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

Trascorsi due anni dalla data di approvazione della graduatoria, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente concorso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese sono a carico degli interessati.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione deve essere redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato "A" al presente bando (da trascrivere su carta semplice).

I candidati, nella domanda, corredata da n. 1 fotocopia del documento d'identità, devono espressamente indicare il proprio cognome, nome, codice fiscale, barrare la casella relativa all'ATS per la quale intendono concorrere ed autocertificare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i.:

1. La data, il luogo di nascita e la residenza il codice fiscale, il documento d'identità.
2. Il possesso della cittadinanza richiesta dal presente bando quale requisito di accesso.
3. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se appartenente alla UE di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza ovvero i motivi di mancato godimento.
4. Le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso. Le eventuali condanne penali devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale. Nel caso di procedimenti penali in corso, l'ATS di Pavia accerterà, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale, la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere una valutazione circa l'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione.
Il Candidato deve indicare tutti gli elementi utili ai fini della valutazione da parte dell'ATS di Pavia - vd. paragrafo "Esclusione dal concorso".
Nel caso in cui il candidato non si trovi nelle predette situazioni, deve dichiararne espressamente l'assenza.
5. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (ove dovuti).
6. Il possesso dell'idoneità fisica all'impiego, senza limitazioni all'esercizio delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del bando.
7. Il possesso del titolo di studio richiesto dal bando quale requisito di accesso nonché il possesso degli ulteriori requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando e degli ulteriori titoli che intenda presentare.
8. L'iscrizione all'Albo professionale, ove esistente.
9. Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego ovvero licenziato da una Pubblica Amministrazione;
10. L'assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. (in caso di presenza di dette cause, queste devono essere dichiarate espressamente).
11. I servizi prestati come dipendente presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dai precedenti rapporti di pubblico impiego, compilando esclusivamente e in ordine cronologico l'Allegato A1 - "Servizi progressi presso Pubbliche Amministrazioni" (PA), parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione al concorso di che trattasi. Devono essere indicate eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.). Qualora il candidato al momento della presentazione della domanda di ammissione stia prestando servizio presso una PA dovrà esplicitare detta condizione compilando nell'Allegato A1 la sezione periodo di servizio, indicando nella casella "al" la seguente frase: *a tutt'oggi*. Il candidato deve inoltre attestare se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio (vd. punto 23 del fac-simile di domanda - allegato A).
12. Di non appartenere alla categoria dei soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.
13. Le condizioni/titoli che conferiscono diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenza della nomina.
14. La necessità, se beneficiario della L. n. 104/1992 e s.m.i., di utilizzare particolari ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

15. Il domicilio, indicando anche il numero di telefono, presso il quale deve essere, ad ogni effetto, fatta ogni comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda di partecipazione. Qualora il candidato invii la domanda di partecipazione tramite PEC questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per le eventuali comunicazioni da parte di questa ATS nei confronti dello stesso.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo (residenza/domicilio) anche con riferimento all'indirizzo PEC.

La mancanza anche di una sola delle indicazioni tra quelle sopra riportate può determinare l'esclusione dal concorso o l'ammissione con riserva.

I candidati, nella domanda devono altresì:

- indicare il proprio recapito telefonico e indirizzo e-mail;
- dichiarare di aver ricevuto e preso atto dell'informativa in materia di privacy;
- accettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente bando di concorso pubblico.

La domanda deve essere firmata (ai sensi dell'art. 39, comma 1, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. non è richiesta l'autentica della firma). La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dal presente concorso (vd. paragrafo "Esclusione dal concorso").

I candidati devono dichiarare i titoli ritenuti utili agli effetti delle valutazioni di merito operate dalla Commissione Esaminatrice con riferimento al presente concorso, utilizzando esclusivamente i seguenti moduli da allegare quali parti integranti e sostanziali della domanda di partecipazione:

1. **Allegato A1 - servizi pregressi c/o PA.**
2. **Allegato A2 - Curriculum formativo e professionale**, composto da 2 sezioni (da compilare entrambe in ordine cronologico). Saranno valutati solo i corsi di formazione riferiti agli ultimi 10 anni.
3. **Allegato A3 - Pubblicazioni** (compilare in ordine cronologico). Le pubblicazioni, edite a stampa, devono essere allegate alla domanda in versione integrale e non possono essere autocertificate. Non saranno infatti valutate le pubblicazioni non presentate in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Non saranno altresì valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato. Saranno valutate solo le pubblicazioni riferite agli ultimi 10 anni.

Con riferimento invece ai soli titoli scientifici, se presenti, il candidato deve produrre apposito elenco in ordine cronologico con indicazione di tutti gli elementi utili alla loro valutazione.

Qualora il candidato produca i titoli in fotocopia, la conformità all'originale può essere dichiarata solo mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.

I titoli saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale di cui al presente bando e con riferimento ai corsi di formazione, alle pubblicazioni e ai titoli scientifici gli stessi saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale richiesto e se riferiti agli ultimi 10 anni.

Alla domanda di partecipazione al concorso pertanto deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) **Allegato A1 - Servizi pregressi c/o PA.**
- 2) **Allegato A2 - Curriculum formativo e professionale (2 sezioni).**
- 3) **Allegato A3 - Pubblicazioni.**
- 4) **N. 1 fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità** in corso di validità.
- 5) **Ricevuta del versamento dell'importo di € 10,00=, non rimborsabili, quale contributo di partecipazione alle spese concorsuali.**
- 6) **Curriculum Vitae**, datato, firmato e autocertificato ai sensi di legge.
Il curriculum ha valore informativo con riferimento a quanto già dichiarato negli allegati A1, A2, e A3, di cui al presente bando, in quanto i dati utili agli effetti della valutazione di merito operata dalla Commissione Esaminatrice sono reperibili direttamente nei succitati allegati alla domanda di partecipazione. Il Candidato deve specificare nel curriculum vitae tutti gli eventuali ulteriori elementi/titoli (eventuali altri servizi, attività di docenza anche con la PA, etc.) che ritenga opportuno presentare, i quali saranno oggetto di valutazione qualora lo stesso sia autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
- 7) **N. 1 elenco, redatto in triplice copia, datato e firmato, dei documenti presentati** numerati progressivamente, in relazione al corrispondente documento/titolo e con indicazione del relativo stato (originale o fotocopia conforme all'originale).

- 8) **Tutta la documentazione richiesta obbligatoriamente dal presente bando in quanto necessaria ai fini della verifica dei requisiti di ammissione** (vd. Paragrafo "Presentazione della domanda di ammissione: termini e modalità" a pag. 4 del presente bando).
- 9) **Tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito**, ivi comprese le eventuali pubblicazioni edite a mezzo stampa (vd. punto 3 a pag. 7 del presente bando "Allegato A3 - Pubblicazioni).

Non è ammesso il riferimento a documenti/titoli presentati per la partecipazione ad altro concorso/avviso bandito da questa ATS (ex ASL della Provincia di Pavia).

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15, Legge 12 novembre 2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni in quanto sostitutive, a tutti gli effetti, delle certificazioni devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato deve produrre. L'omissione anche di un solo elemento può comportare la non valutazione del titolo autocertificato/autodichiarato.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n. 445/2000), a pena di non validità, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità (a tal fine è sufficiente allegare alla domanda di partecipazione n. 1 copia del documento di identità in corso di validità).

La conformità all'originale della copia di un documento può essere dichiarata solo mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vd. **Allegato A4**).

Il candidato deve avvalersi, pertanto, delle suddette dichiarazioni sostitutive previste dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (nei casi e con le modalità stabilite dagli artt. 46 - dichiarazione sostitutiva di certificazione, e 47 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio) come da modelli fac-simili Allegati A-A1 - A2 - A3 e A4, parti integranti e sostanziali del presente bando.

In particolare, per quanto riguarda i periodi di servizio, il candidato deve autocertificare, utilizzando esclusivamente i modelli allegati A1 e A2 - sezione curriculum:

- l'esatta denominazione dell'Azienda/Ente presso la quale è stato svolto o si svolge il servizio (con riferimento alle Aziende/Enti privati specificare se accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale - SSN);
- l'esatta qualifica ricoperta (profilo professionale e disciplina);
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, co.co.co., libero professionista, etc.);
- la tipologia di attività svolta;
- l'impegno orario (n. ore/settimana);
- la data di inizio e fine di ogni periodo di servizio (gg/mm/aa), le cause di termine del rapporto, nonché gli eventuali periodi (gg/mm/aa) di interruzione durante i quali non si è maturata anzianità di servizio (es. aspettative senza assegni, sospensioni cautelari etc.).

Prima dell'immissione in servizio questa Agenzia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese con autocertificazione e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. Nell'eventualità che dal controllo sortissero dichiarazioni false, grazie alle quali il candidato sia stato ammesso al concorso e/o abbia fruito di riserve, precedenza o preferenze nella graduatoria e/o si sia comunque posizionato nella medesima, si procede all'immediata estromissione del candidato dalla graduatoria e decadenza di ogni beneficio connesso all'esito della presente procedura. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Non sono prese in considerazione dichiarazioni sostitutive/autocertificazioni redatte in modalità non conforme alle prescrizioni di cui agli art. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

La compilazione della domanda e dei suoi allegati in maniera incompleta o approssimativa, e conseguentemente la non chiarezza delle autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive in essa contenute/allegate, può comportare la non valutabilità dei requisiti e/o dei titoli/servizi.

Non possono essere prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato, pertanto, è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per garantire la loro corretta valutazione.

MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando è disponibile:

- integralmente sul BURL;
- per estratto sulla Gazzetta Ufficiale - 4° serie speciale Concorsi ed esami;
- integralmente sul sito internet agenziale: www.ats-pavia.it - sezione *Concorsi e Avvisi*, in data successiva alla pubblicazione in G.U. (entrati nella sezione è possibile fare la ricerca attraverso i filtri oppure occorre scorrere l'elenco delle selezioni fino a individuare il concorso/avviso di interesse; quindi, cliccando sul titolo, si accede alla pagina web del concorso/avviso ed è possibile visualizzare nel merito tutte le informazioni e gli allegati);
- sul Portale del Reclutamento inPA, dal quale è possibile raggiungere il sito istituzionale di questa Agenzia - sezione "Concorsi e Avvisi".

AMMISSIONE/AMMISSIONE CON RISERVA/ESCLUSIONE AL/DAL CONCORSO

All'ammissione dei candidati al concorso provvede il Direttore Generale con proprio provvedimento. L'esclusione dal concorso è decretata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale ed è notificata agli interessati entro 30 giorni dall'esecutività dell'atto.

La suddetta notifica (ammissione/ammissione con riserva/esclusione) avverrà mediante pubblicazione degli elenchi dei candidati ammessi e non ammessi al presente concorso, esclusivamente sul sito web dell'ATS di Pavia (www.ats.pavia.it) sezione "Concorsi e Avvisi" (per istruzioni vd. paragrafo precedente).

La suddetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e assolve a ogni onere di comunicazione agli interessati.

L'individuazione del candidato avviene mediante codice identificativo comunicato individualmente a ciascun candidato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dall'ATS di Pavia con provvedimento del Direttore Generale, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 67 del D.P.R. n. 483/1997.

È così costituita:

- dal Presidente, individuato nel Direttore Amministrativo dell'ATS di Pavia o, su delega, in un responsabile di struttura riconducibile al settore afferente al concorso;
- da n. 2 componenti, dirigenti del profilo a concorso, di cui uno scelto dal Direttore Generale nell'ambito del personale in servizio presso gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Lombardia (ex Unità Sanitarie Locali/Aziende Ospedaliere) e uno designato da Regione Lombardia;
- dal Segretario, funzionario amministrativo dell'ATS di Pavia, appartenente ad un livello non inferiore al profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale (ex settimo livello/ex cat. D).

Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato/designato un componente supplente. Ai fini della composizione della Commissione Esaminatrice valgono le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia.

PROVE D'ESAME

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso risultasse elevato, le prove d'esame saranno precedute da una prova preselettiva - sotto forma di quiz a risposta multipla o sintetica - per determinare i candidati da ammettere alle prove stesse. Il superamento della prova preselettiva costituisce requisito essenziale d'ammissione alle prove d'esame del concorso. La votazione conseguita nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Il diario delle prove nonché dell'eventuale prova preselettiva è pubblicato, almeno 15 gg prima dell'inizio delle prove medesime:

- sul sito web aziendale al seguente indirizzo: www.ats.pavia.it - sezione "Concorsi e Avvisi" (vd. istruzioni paragrafo "Modalità di pubblicazione" a pag. 8 del presente bando).

Per sostenere le prove, i candidati devono presentarsi con un documento d'identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno alle prove d'esame saranno dichiarati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di stabilire una sede diversa da quella dell'ATS di Pavia, per ragioni di carattere organizzativo in relazione al numero dei candidati ammessi a sostenere le eventuali prove preselettive e quelle concorsuali.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) **prova scritta:** vertente su argomenti attinenti alla applicazione di tecniche rispettivamente di micro e macro computerizzazione o soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;
- b) **prova pratica:** concernente l'esame di progetti per le applicazioni di sistemi informatici a livello di unità sanitarie locali o di aziende ospedaliere, con relazione scritta;
- c) **prova orale** colloquio nelle materie delle prove scritte, sull'organizzazione dei servizi sanitari, nonché su altre materie indicate nel presente bando di concorso.
Nell'ambito della prova orale è accertata altresì la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche nonché della lingua inglese.
Inoltre, per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario la Commissione Esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

È richiesta inoltre la conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (L. 6 novembre 2012, n. 190 e smi), del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e smi e del Codice di Comportamento dell'ATS di Pavia pubblicati sul sito di questa ATS - sezione Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali - Codice disciplinare e codice di condotta.

In particolare, per quanto attiene allo svolgimento della prova scritta, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo di 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo di 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile a ciascuna prova.

Non è ammesso in graduatoria di merito il candidato che non supera tutte le prove.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di max **100 punti** così ripartiti:

- a) **max 20 punti per i titoli;**
- b) **max 80 punti per le prove d'esame.**

I punti di cui alla **lettera a)** relativi alla valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

I punti di cui alla **lettera b)** relativi alle prove d'esame sono così distribuiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

GRADUATORIE DI MERITO

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione Esaminatrice secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria è approvata con decreto del Direttore Generale dell'ATS di Pavia con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze o precedenzae previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 ed altre disposizioni normative vigenti in materia.

Sono fatte salve le percentuali da riservare alle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, in caso di scoperture delle quote previste, nonché ad ogni categoria prevista dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserva di posti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie finali, tenuto conto delle riserve previste per legge.

La graduatoria finale, dopo l'approvazione con Decreto del Direttore Generale, viene pubblicata esclusivamente sul sito web agenziale al seguente indirizzo: www.ats.pavia.it, sezione "Concorsi e Avvisi" (vd. istruzioni paragrafo Modalità di pubblicazione a pag. 8 del presente bando).

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei e vale ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione in graduatoria.

La graduatoria degli idonei rimane efficace secondo i termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La graduatoria potrà essere altresì utilizzata per eventuali assunzioni a tempo indeterminato e/o a tempo determinato anche di supplenza, per posti di pari profilo.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale approvata con provvedimento del Direttore Generale, sulla base delle risultanze prodotte dalla Commissione Esaminatrice, tenuto conto delle riserve previste per legge.

I vincitori saranno assunti in servizio previo accertamento dell'idoneità alla mansione specifica e stipulazione del contratto individuale di lavoro e saranno sottoposti a periodo di prova come previsto dal vigente CCNL della Dirigenza Area delle Funzioni Locali - Sezione PTA.

I vincitori sono tenuti a presentare tutti i documenti richiesti per l'assunzione prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e devono prendere servizio entro il termine che verrà loro comunicato, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla vincita del concorso.

L'accettazione della nomina e l'assunzione in servizio implicano l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico e il trattamento economico del personale del SSN.

Il rapporto di lavoro si risolve qualora venga accertato che l'assunzione è avvenuta mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Lo stato giuridico ed economico è stabilito dal vigente CCNL della Dirigenza Area delle Funzioni Locali - Sezione PTA, nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui ai D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

La partecipazione al concorso comporta, peraltro, anche l'accettazione incondizionata della sede di lavoro che verrà stabilita dall'ATS di Pavia nell'ambito del proprio territorio, in ordine alle esigenze organizzative della stessa; i candidati sono pertanto invitati a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale di competenza delle Agenzia.

L'assunzione a tempo indeterminato avviene nel rispetto di quanto previsto dal CCNL vigente e con prestazione oraria a tempo pieno.

L'assunzione implica il rapporto esclusivo con l'ATS di Pavia ed è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge.

L'incarico dirigenziale che deriverà dall'assunzione di cui al presente bando pubblico, è soggetto, ai sensi della L. 190/2012 e s.m.i., al principio di rotazione con particolare riferimento per il personale addetto ad aree a rischio corruzione, il quale troverà attuazione, laddove risulti possibile, compatibilmente con le risorse a disposizione e con l'esigenza di garantire continuità delle attività e coerenza di indirizzi delle strutture.

TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e sono trattati anche successivamente, nell'eventualità di assunzione, per la gestione del rapporto di lavoro. Ai dati di che trattasi possono accedere coloro che siano portatori di un concreto interesse ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Le medesime informazioni possono essere comunicate ad altre amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità affinenti alla posizione economica - giuridica dei candidati. I candidati godono dei diritti complementari tra i quali il diritto di rettificare, aggiornare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché di opporsi al

loro trattamento per motivi legittimi. Il conferimento di tali dati e l'autorizzazione al trattamento degli stessi, sono resi obbligatori ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. La domanda di partecipazione alla presente procedura vale come esplicita autorizzazione all'Ente al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del REG. UE n. 2016/679 (RGPD) e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura stessa nonché, nell'eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per la finalità di gestione di quest'ultimo. Si rinvia all'informativa specifica allegata al presente bando.

DISPOSIZIONI FINALI

L'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente bando è subordinato all'esito negativo delle procedure, normativamente previste, prodromiche all'assunzione presso una PA e più precisamente: comunicazione ex art. 34 bis D.lgs. n. 165/2001 a Regione Lombardia - Polis (ex A.R.I.F.L. - Agenzia Regionale Formazione Istruzione Lavoro) e al Dipartimento della Funzione Pubblica - Roma. Questa ATS, si riserva la facoltà, in ogni momento, di:

- prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente concorso a suo insindacabile giudizio, senza che gli aspiranti possano avanzare pretese o diritti di sorta;
- avvalersi del supporto di una Società esterna per la gestione del concorso.

L'ATS di Pavia è responsabile della conservazione dei documenti relativi alla selezione nonché della gestione delle istanze di accesso agli atti, fatto salvo il coinvolgimento dei componenti della Commissione Esaminatrice, ove necessario.

Per tutto quanto non direttamente contemplato nel presente bando, si rimanda, per le parti di pertinenza, alla normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane - ATS di Pavia, Viale Indipendenza, n. 3 27100 Pavia - Telefono 0382-431560/1603/1241/1588/1274, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, sabato e festivi esclusi.

Il direttore generale
Lorella Ceconami

Allegato: istruzioni pagamento Tassa Concorso (contributo delle spese concorsuali)



ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO

Al fine di poter eseguire il pagamento, quale contributo di partecipazione alle spese relative bando di Concorso Pubblico per titoli ed esami, in argomento, è necessario collegarsi al seguente Link:

<https://pagamentiinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=ATSPV>

Procedere cliccando su "Tasse Concorso" e procedere con la compilazione del format.

È importante compilare il format, inserendo la causale del versamento: Concorso Pubblico Dirigente Analista ATS PV (3/CP.T.IND./2024).

Al termine della corretta procedura, verrà inviata una e-mail dall'indirizzo "PortalePagamentiMyPay" contenente un link.

Il Candidato deve aprire il link ricevuto via e-mail.

A questo punto il Candidato ha due possibilità:

- A) preparare l'avviso da stampare** attraverso il quale sarà possibile pagare in Banca, in Ricevitoria, dal Tabaccaio, al Bancomat, al Supermercato;
- B) procedere con il pagamento online.**

CASO A) Nel caso di scelta attraverso **Avviso cartaceo di pagamento** occorre compilare tutti i campi e poi stampare la ricevuta generata dal portale di cui si propone un esempio.

CASO B) Nel caso di scelta attraverso **il Pagamento Online**, dopo aver inserito il pagamento dovuto occorre procedere con il pagamento. Una volta effettuato il pagamento, il Candidato deve scaricare la ricevuta per la quale riceverà un'ulteriore e successiva e-mail.

Si ricorda che la ricevuta di pagamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Per maggiori informazioni si fa rinvio al sito: <https://www.pagopa.gov.it>

Allegato A

**Al Direttore Generale
dell'ATS di Pavia
V.le Indipendenza, 3
27100 PAVIA**

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Analista da assegnare alla SC Sistemi Informativi Aziendali dell'ATS di Pavia (codice selezione: 3/CP/T.IND./2024).

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del summenzionato D.P.R. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara sotto la propria responsabilità

(ove richiesto, barrare tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate):

1. di essere nato/a a _____ (____) il _____;
2. di essere residente a _____ (____) C.A.P. _____
in via _____ n. _____
tel. abitazione _____ cell. _____
e-mail _____ PEC _____;
3. di possedere il seguente CF _____
e il seguente documento d'identità n. _____
rilasciato da _____ scadenza _____;
4. di possedere la:
 - cittadinanza italiana cittadinanza Repubblica San Marino cittadinanza Città del Vaticano
oppure
 - cittadinanza de seguente Stato UE _____
 - ovvero il possesso di una delle ulteriori condizioni previste dall'art. 38, D.Lgs. 165/2001 e smi:
_____;
5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (____)
oppure
6. di non essere iscritto/a nelle liste elettorali o di essere cancellato/a dalle liste elettorali del Comune di _____ (____) per i seguenti motivi:

7. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del seguente Stato estero _____;
8. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa,
oppure
9. di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere stato destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa:

10. di non avere procedimenti penali in corso,
oppure
11. di avere i seguenti procedimenti penali in corso: _____;
12. di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi di leva (barrare unicamente la casella relativa alla propria posizione):
 - non tenuto/a all'espletamento,
 - dispensato,
 - riformato,

- con servizio svolto dal (data inizio) _____ al (data fine) _____
in qualità di _____;
13. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
14. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
- Laurea (barrare la tipologia ed indicare il relativo codice ad es. 00/S, LM-00, L-00):
 - Vecchio Ordinamento (pre-DM 509/99) in _____ codice n. _____
conseguita presso _____ il _____
 - Specialistica (DM 509/99) in _____ codice n. _____
conseguita presso _____ il _____
 - Magistrale (DM 270/04) in _____ codice n. _____
conseguita presso _____ il _____
 - Triennale (DM 509/99) in _____ codice n. _____
conseguita presso _____ il _____
 - Triennale (DM 270/04) in _____ codice n. _____
conseguita presso _____ il _____
 - diploma di specializzazione _____
conseguito presso _____ il _____
 - master universitario _____
conseguito presso _____ il _____
15. di essere iscritto/a al seguente Albo Professionale _____
dal _____ a tutt'oggi, con n. di iscrizione _____;
16. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego ovvero licenziato da una Pubblica Amministrazione;
oppure
17. di essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego ovvero licenziato da una Pubblica Amministrazione per il seguente motivo: _____;
18. di non incorrere in condizioni che siano causa di inconfiribilità/incompatibilità ai sensi:
 dell'art. 35 bis, D.Lgs. n. 165/2001 e smi del D.Lgs. n. 39/2013 e smi
oppure
19. di incorrere nelle seguenti cause di inconfiribilità/incompatibilità di incorrere nelle seguenti cause di inconfiribilità/incompatibilità _____;
20. di non aver prestato servizio alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni,
oppure
21. di aver prestato o di prestare i seguenti servizi alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni di cui **all'allegato "A1"**, parte integrante e sostanziale della presente domanda;
22. che per gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di amministrazioni, aziende ed enti del S.S.N. non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979 (concernente l'effettuazione di aggiornamento obbligatorio, senza assenze ingiustificate, negli ultimi cinque anni di servizio),
oppure
23. che per gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di amministrazioni, aziende ed enti del S.S.N. ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979 (concernente l'effettuazione di aggiornamento obbligatorio, senza assenze ingiustificate, negli ultimi cinque anni di servizio), con la seguente riduzione del punteggio _____;
24. di non appartenere alla categoria dei soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;
oppure
25. di appartenere alla categoria dei soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (in tal caso specificare la tipologia di pensione): _____;
26. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva del posto, ovvero a precedenza o preferenza nell'assunzione: _____;
27. di richiedere il seguente ausilio, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per sostenere il colloquio, in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992: (compilare solo se ricorre la condizione) _____;
28. di eleggere il seguente domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni comunicazione, impegnandosi a comunicare le eventuali, anche successive, variazioni ed esonerando l'ATS di Pavia da qualsiasi responsabilità in caso di propria irreperibilità:
presso _____

via _____ n. _____
c.a.p. _____ città _____ prov. _____.

In caso di invio tramite PEC questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per le eventuali comunicazioni da parte di ATS Pavia nei confronti del candidato.

Il/La sottoscritto/a dichiara infine di allegare, quale parte integrante e sostanziale alla presente domanda, la seguente documentazione (barrare tutte le caselle corrispondenti ai documenti allegati):

- allegato "A1" – servizi pregressi c/o PA;
- allegato "A2" – sezioni curriculum e partecipazione a eventi formativi;
- allegato "A3" – elenco delle pubblicazioni e titoli scientifici;
- allegato "A4" – dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atti di notorietà;
- ricevuta del versamento dell'importo di € 10,00=, non rimborsabili, quale contributo di partecipazione alle spese concorsuali;
- n. 1 curriculum vitae;
- n. ____ pubblicazioni scientifiche edite a stampa e allegate in originale o in copia dichiarata conforme all'originale e relativo elenco cronologico;
- elenco titoli scientifici;
- fotocopia fronte e retro del proprio documento di identità, in corso di validità n. _____ rilasciato da _____ il _____;
- n. 1 elenco in carta semplice, redatto in triplice copia, dei documenti presentati;
- eventuali ulteriori documenti (specificare): _____

Il/La sottoscritto/a dichiara di:

- aver preso visione e atto dell'informativa in merito al trattamento dei dati personali forniti, i quali sono trattati nel rispetto del REG. UE n. 2016/679 (RGPD) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i, per gli adempimenti connessi alla procedura selettiva alla quale ha chiesto di partecipare, reperibile al seguente percorso: www.ats-pavia.it - sezione privacy - / ATS - Privacy - collegamenti - Informativa privacy;
- accettare senza riserve tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel bando del Concorso Pubblico per il quale ha presentato istanza di partecipazione.

data _____

FIRMA _____

Autenticazione di sottoscrizione omessa ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.

Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella presente domanda di ammissione al concorso pubblico e alla stessa allegata quale parte integrante e sostanziale.

INFORMATIVA PRIVACY
ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 ("RGPD")
e della normativa italiana vigente

Si informa che:

- tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili, etc.) comunicati all'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia saranno trattati per le finalità istituzionali e per le finalità consentite dalla legge nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali 2016/679 dell'Unione Europea;
- tutti i dati personali comunicati dal Soggetto Interessato, acquisiti nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e che sono connessi, strumentali e inerenti allo svolgimento delle funzioni istituzionali delle ATS previsti dalla normativa regionale vigente (Legge regionale n. 23/2015 e smi), sono trattati nel contesto del seguente specifico trattamento: indicazione di procedure selettive pubbliche ai fini dell'ammissione/partecipazione dei candidati, espletamento delle selezioni e nomina delle Commissioni;
- il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei sia informatico-digitali;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia (Sede Legale: Viale Indipendenza n. 3 Pavia - Tel. 0382/431329 - 431222);
- l'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento UE 2016/679, ai seguenti recapiti: e-mail PEC: protocollo@pec.ats-pavia.it;
- l'informativa completa (*informativa privacy concorsi e avvisi*) redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è reperibile presso l'ATS di Pavia e/o consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo: www.ats-pavia.it – sezione privacy (l'ATS – Privacy – collegamenti – Informativa privacy);
- il Data Protection Officer (Art. 37 Reg. 2016/679) nominato dall'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) Pavia è LTA srl e può essere contattato al seguente recapito: e-mail PEC: protocollo@pec.ats-pavia.it.

ALLEGATO A1 - SERVIZI PREGRESSI PRESSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione
 Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. A tal fine si richiama il documento d'identità allegato alla domanda .

ENTE (denominazione e indirizzo)	QUALIFICA, DISCIPLINA DI INQUADRAMENT O, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA E STRUTTURA DI ASSEGNAZIONE	PERIODO DI SERVIZIO		ASPETTATIVE O ALTRI MOTIVI DI INTERRUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO			CAUSA CESSAZIONE DAL SERVIZIO	TIPO DI RAPPORTO (barrare la casella interessata e indicare sempre l'orario settimanale svolto)					
		DAL (g/m/a)	AL (g/m/a)	DAL (g/m/a)	AL (g/m/a)	MOTIVO INTERRUZIONE		TEMPO INDETER.T O	TEMPO DETER.T O	FULL- TIME	ORARIO RIDOTTO	RAPPORTO ESCLUSIVO / NON ESCLUSIVO	ORARIO SETT.LE

In caso di numero elevato di servizi compilare più moduli

DATA _____ FIRMA _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

Allegato A2 - Curriculum formativo e professionale - Sezione partecipazione eventi formativi - parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione
Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. A tal fine si richiama il documento d'identità allegato alla domanda .

TIPOLOGIA EVENTO (corso, convegno, seminario, etc.)	TITOLO EVENTO	DATA SVOLGIMENTO (g/m/a o dal g/m/a al g/m/a)	ENTE ORGANIZZATORE	ESAME FINALE		PARTECIPAZIONE IN QUALITA' DI (indicare se docente, relatore o discente)	N° CREDITI ECM	DURATA (ore e/o giornate)
				SI	NO			

In caso di numero elevato di corsi compilare più moduli

DATA _____ FIRMA _____

Allegato A3 - Pubblicazioni - parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. A tal fine si richiama il documento d'identità allegato alla domanda .

TITOLO PUBBLICAZIONE	RIVISTA/TESTO DI PUBBLICAZIONE	EDITO DA	IMPACT FACTOR		AUTORE		DATA PUBBLICAZIONE (g/m/a)	CONTENUTO		
			SI	NO	AUTORE UNICO	COAUTORE (1°, 2° O ULTIMO NOME)		COMPILATIVO DIVULGATIVO	ESPOSIZIONE DATI CASISTICHE	MONOGRAFIA

In caso di numero elevato di pubblicazioni compilare più moduli

DATA _____ FIRMA _____

Allegato A2 - Curriculum formativo e professionale - Sezione Curriculum**Parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione****Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. A tal fine si richiama il documento d'identità allegato alla domanda. (In caso di numero elevato di servizi compilare più moduli)****SERVIZI PRESSO PRIVATI - CON RAPPORTO DI LAVORO A T. INDETERMINATO E/O A T. DETERMINATO
(specificare se accreditati con il SSN)**1. Denominazione e indirizzo Ente _____
 accreditato con il SSN non accreditato con il SSN

Qualifica _____

Tipologia attività svolta _____

 tempo indeterminato: dal _____ (GG/MM/AA) al _____ (GG/MM/AA) full-time (n. ore/sett. _____) part-time (n. ore/sett. _____) Motivo cessazione _____ tempo determinato: dal _____ (GG/MM/AA) al _____ (GG/MM/AA) full-time (n. ore/sett. _____) part-time (n. ore/sett. _____) Motivo cessazione _____

2. Denominazione e indirizzo Ente _____

 accreditato con il SSN non accreditato con il SSN

Qualifica _____

Tipologia attività svolta _____

 tempo indeterminato: dal _____ (GG/MM/AA) al _____ (GG/MM/AA) full-time (n. ore/sett. _____) part-time (n. ore/sett. _____) Motivo cessazione _____ tempo determinato: dal _____ (GG/MM/AA) al _____ (GG/MM/AA) full-time (n. ore/sett. _____) part-time (n. ore/sett. _____) Motivo cessazione _____**SERVIZI PRESSO PRIVATI E/O PA CON CONTRATTI DI LAVORO CD. ATIPICI**

1. Denominazione e indirizzo Ente _____

Tipologia di rapporto: co.co.co. incarico libero professionale collaborazione occasionale
dal _____ (GG/MM/AA) al _____ (GG/MM/AA)

Tipologia di attività svolta: _____

Motivo della cessazione: _____

2. Denominazione e indirizzo ente _____

Tipologia di rapporto: co.co.co. incarico libero professionale collaborazione occasionale
dal _____ (GG/MM/AA) al _____ (GG/MM/AA)

Tipologia di attività svolta: _____

Motivo della cessazione: _____

STAGE

1. Denominazione e indirizzo Ente _____

dal _____ (GG/MM/AA) al _____ (GG/MM/AA)

Tipologia di attività svolta: _____

ALTRO (altri servizi/titoli vari non valutabili nelle altre sezioni)

DATA _____

FIRMA _____

ALLEGATO A4 - parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 19, 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ (____)
in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità, ai fini della partecipazione al **concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Analista da assegnare alla SC Sistemi Informativi Aziendali dell'ATS di Pavia (codice selezione: 3/CP/T.IND./2024)**,

DICHIARA

- che le copie dei documenti sotto elencati, presentati unitamente alla domanda di partecipazione al concorso pubblico di che trattasi sono conformi agli originali:

- altre dichiarazioni:

Data _____

Firma _____

Autenticazione di sottoscrizione omessa ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.
Si richiamano, a tal fine, gli estremi del documento di identità indicati nella domanda di ammissione alla concorso pubblico e alla stessa allegata quale parte integrante e sostanziale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Ovest

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico - disciplina di medicina interna (area medica e delle specialità mediche), da destinare alla s.c. medicina generale 2 dell'ospedale di Romano di Lombardia

In esecuzione della deliberazione n. 2575 del 12/12/2024 è emanato Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO
Disciplina di MEDICINA INTERNA
(Area medica e delle specialità mediche)
da destinare alla S.C. MEDICINA GENERALE 2
dell'OSPEDALE di ROMANO di LOMBARDIA

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al bando coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o equivalente, ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6/8/2013 n. 97;
2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - intesa come senza limitazioni e con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del D.P.R. 20/12/1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica.
3. Laurea in Medicina e Chirurgia;
4. Specializzazione nella Disciplina di Medicina Interna ovvero in disciplina equipollente o affine. Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. 08/08/1991 n. 257 o del D.Lgs. 17/8/1999 n. 368, come pure la durata del Corso di specializzazione, ai fini di una adeguata valutazione della stessa, oppure esenzione dalla specializzazione se si è in servizio di ruolo nella qualifica e disciplina messa a concorso alla data dell'1.02.1998, data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997 (art. 56 comma 2 D.P.R. n. 483/1997);
ovvero

iscrizione al secondo anno o successivo della Scuola di Specialità in medicina interna o in disciplina equipollente o affine.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, come modificata da ultimo con L. 87 del 03/07/2023, i medici in formazione specialistica iscritti al 2° anno o successivo del relativo corso, all'esito positivo delle prove concorsuali, saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

L'ASST si riserva di applicare al presente concorso ed alle graduatorie che ne deriveranno le prescrizioni dell'art. 1 comma 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, come modificata dal D.L. n. 35/2019, convertito con L. n. 60/2019 ("decreto Calabria") e dal D.L. n. 162/2019, convertito con L. n. 8/2020, "in ordine alla possibilità di assumere a tempo determinato e parziale i medici iscritti al 2° anno del corso di specializzazione o successivo in base agli accordi tra le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sulle modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria, qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 548-ter della L. n. 145/2018".

5. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In caso di eventuali necessità organizzative i candidati utilmente collocati in graduatoria potranno essere destinati alla S.C. Medicina Generale dell'Ospedale di Treviglio.

I titoli universitari conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei sopra citati titoli italiani. A tal fine nella domanda di partecipazione devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; le equipollenze devono sussistere al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINE E MODALITÀ

La domanda di partecipazione dovrà pervenire **entro e non oltre il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale concorsi**

Nella domanda dovranno essere indicati:

- Il cognome, nome e codice fiscale
- La data, il luogo di nascita e la residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6/8/2013 n. 97;
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Le eventuali condanne penali riportate ovvero la dichiarazione di non aver riportato condanne penali;
- Gli eventuali procedimenti penali in corso;
- I titoli di studio posseduti con l'indicazione della data di conseguimento e della Scuola che li ha rilasciati;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere destituito/dispensato/licenziato dalla Pubblica Amministrazione;
- Il possesso di eventuali titoli che danno diritto alla riserva, preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.
- Il candidato può specificare nella domanda, ai sensi della Legge 104/92, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (allegare documentazione).
- Il consenso al trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679).

È richiesto il versamento dell'importo di **€ 15,00 (quindici/00)** non rimborsabili quale contributo di partecipazione alle spese di cui alla presente procedura.

Il pagamento può essere effettuato con le modalità indicate in ISON alla voce **PAGAMENTO CONTRIBUTO**.

Questa è l'unica modalità di pagamento ammessa.

Il primo passaggio consiste nel creare l'avviso di pagamento selezionando il bottone "Crea l'avviso di pagamento", e successivamente seguire le indicazioni indicate dal programma.

Una volta effettuato il pagamento selezionare il bottone "Aggiorna esito pagamento" per aggiornarne lo stato sulla domanda e procedere con l'iscrizione.

PROCEDURA TELEMATICA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito**

<https://asst-bgovevst.iscrizioneconcorsi.it>

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile

effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra **è perentorio**. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://asst-bgovest.iscrizioneconcorsi.it>.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

2: ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata degli avvisi/concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**".
- Per iniziare, cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
- e. domanda prodotta tramite questo portale debitamente **firmata in modo autografo**. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma) e delle dichiarazioni finali spuntate prima dell'invio (vedere manuale istruzioni).

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- f. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- g. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- h. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- i. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- j. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile e con le dichiarazioni finali appena spuntate) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA"**.
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda (cliccando su STAMPA DOMANDA), **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda che ha inserito tramite il bottone "Allega la domanda firmata" ed il documento d'identità allegato. Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti

Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le **richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

Per quanto attiene l'ammissione al concorso e le prove d'esame si applicano le norme di cui al D.P.R. 483/1997.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 26 del suddetto D.P.R., saranno le seguenti:

- a) PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al Concorso.

La Commissione Esaminatrice, nominata dal Direttore Generale in conformità alle disposizioni del D.P.R. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli così ulteriormente suddivisi:
 - Titoli di carriera: massimo punti 10
 - Titoli Accademici e di Studio: massimo punti 3
 - Pubblicazioni e titoli scientifici: massimo punti 3
 - Curriculum Formativo e Professionale: massimo punti 4

b) 80 punti per le prove d'esame, così ulteriormente suddivisi:

- Prova scritta: punti 30
- Prova pratica: punti 30
- Prova orale: punti 20

In base all'art. 14 del D.P.R. 483/1997, il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del citato D.P.R. 483/1997.

La data ed il luogo di svolgimento delle prove, unitamente all'elenco degli ammessi, verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale (Legge 69/2009) sul sito aziendale www.asst-bgovesi.it - Area Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Comunicazioni e diari prove concorsuali non meno di quindici giorni prima dello svolgimento della prova scritta.

La pubblicazione sul sito aziendale ha valore di notifica ai sensi e con gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. n. 483/1997.

A parità di punteggio si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e dell'art. 2 della Legge n. 191/1998.

Con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda saranno approvate le graduatorie dei candidati e nominati i vincitori del concorso. Le graduatorie saranno pubblicate, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 483/1997, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia: tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

L'Amministrazione, prima della presa di servizio del vincitore, acquisirà direttamente dalle Pubbliche Amministrazioni competenti le seguenti certificazioni:

- nascita;
- cittadinanza italiana, comunitaria o equivalente;
- residenza;
- godimento dei diritti politici;
- stato di famiglia;
- i documenti che comprovino il possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal presente bando;
- altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dei requisiti di ammissione all'impiego verrà effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio del vincitore del concorso, con il quale si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dello stesso ed il candidato si intenderà escluso dalla graduatoria.

L'Azienda procederà alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale saranno fissati la data e i termini di conferimento dell'incarico; la mancata presa di servizio alla data e nei termini sottoscritti dal contratto, darà luogo a esclusione dalla graduatoria, con facoltà dell'Azienda di procedere alla nomina di altri concorrenti idonei, seguendo l'ordine della graduatoria stessa. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

Si comunica inoltre che i vincitori del pubblico concorso in argomento saranno vincolati alla permanenza in Azienda per un periodo non inferiore a 5 anni (ex art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165/01).

I candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato alla data di assunzione e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dalla Legge n. 662/1996 e dall'art. 72 della Legge n. 448/1998 e loro s.m.i..

L'Azienda si riserva la facoltà di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

La graduatoria separata dei candidati medici in formazione specialistica iscritti al secondo anno del relativo corso o successivo potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando. L'assunzione a tempo indeterminato è in ogni caso subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione, fatta salva l'applicabilità

dell'art. 1 comma 348-bis della L. n. 145/2018 per l'assunzione a tempo determinato e parziale in base agli accordi fra le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sulle modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria, qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 548-ter della L. n. 145/2018.

Il presente Bando viene emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

A norma della Legge 10/4/1991 n. 125 e degli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Con la partecipazione al bando è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale e non oltre un anno dalla data di pubblicazione di cui sopra.

Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine di 120 giorni per il candidato non presentatosi alle prove ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere, annullare o revocare il presente Bando per eventuali motivate ragioni anche in relazione agli esiti delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alla normativa vigente in materia.

Ai fini dell'art. 6 ultimo comma del D.P.R. 483 del 10/12/1997, si rende noto che i sorteggi dei Componenti della Commissione Esaminatrice relativa al suddetto Concorso avranno luogo presso la S.C. Risorse Umane dell'A.S.S.T. di Bergamo Ovest - P.le Ospedale n. 1 - Treviglio, con inizio alle ore 9,30 del primo martedì successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande o, se festivo, il primo giorno lavorativo seguente.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni martedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ASST Bergamo Ovest - orario di apertura al pubblico: dalle ore 14,00 alle ore 15,30 il Lunedì e il Giovedì - (tel. 0363/424533) Piazzale Ospedale, n. 1 - 24047 TREVIGLIO (BG).

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito web aziendale indirizzo: www.asst-bgovest.it - **Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Concorsi pubblici/Mobilità.**

Treviglio, 13/12/2024

Il direttore generale
Giovanni Palazzo

(esente da bollo art. 19 D.P.R. 24/4/1954 n. 342 all. B)

INFORMATIVA PRIVACY
Regolamento 679/2016/UE
Informativa interessati
BANDO DI CONCORSO

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il Azienda Socio Sanitaria Territoriale Bergamo Ovest in Piazzale Ospedale, 1 - 24047 Treviglio (BG), in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti dall'Interessato per iscritto (su supporto cartaceo e digitale), o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 679/2016). Azienda Socio Sanitaria Territoriale Bergamo Ovest garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1, lett. b) Reg. 679/2016)

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

DPO	Nominativo del DPO
GRUPPO ECOSAFETY SRL	AVV. RICCARDO CAMERINI

Il Data Protection Officer è reperibile presso la sede dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Bergamo Ovest in Piazzale Ospedale, 1 - 24047 Treviglio (BG). In caso di istanze/comunicazione scritte da inviarsi in modalità digitale il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando i recapiti istituzionali dell'ente (protocollo@pec.assf-bgovest.it) indicati sul sito web dell'Ente.

2. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016)

I dati personali (anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento per la selezione del Concorso Pubblico in oggetto sulla base del seguente presupposto di liceità:

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c));
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e));
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

3. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1, lett. e) Reg. 679/2016)

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'ente Azienda Socio Sanitaria Territoriale Bergamo Ovest, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dall'ente Azienda Socio Sanitaria Territoriale Bergamo Ovest tra cui i membri della Commissione esaminatrice del concorso. I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dalla Regione Lombardia). Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati. I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione

"Albo on line" e "Trasparenza" del sito web istituzionale dell'ente Azienda Socio Sanitaria Territoriale Bergamo Ovest.

Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare al bando di concorso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di concorso.

4. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2, lett. a) Reg. 679/2016)

Azienda Socio Sanitaria Territoriale Bergamo Ovest dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato dalla Regione Lombardia attualmente in vigore e ss.mm.ii. e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

5. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2, lett. b) Reg. 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare il:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e nello specifico di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni
 - le finalità del trattamento
 - le categorie di dati personali in questione
 - i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali
 - quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del Reg. 679/2016/UE, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro operatore sanitario in formato leggibile.

L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, raccomandata a-r o posta elettronica al seguente indirizzo (protocollo@pec.asst-bgovest.it).

6. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2, lett. d) Reg. 679/2016/UE)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini CTO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno ed indeterminato di tecnico sanitario di radiologia medica (area dei professionisti della salute e dei funzionari - ruolo sanitario), di cui n. 1 posto riservato ai volontari delle ff.aa., ai sensi dell'articolo 1014 del d.lgs. n. 66/2010 codice dell'ordinamento militare

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 633 del 11/12/2023 ed in applicazione di quanto disposto dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i., dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., dai vigenti CC.CC.NN.LL, dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 3 posti** a tempo pieno ed indeterminato di **Tecnico Sanitario di Radiologia Medica** (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - ruolo sanitario) **di cui n. 1 posto riservato** ai volontari delle FF.AA., ai sensi dell'articolo 1014 del D.Lgs. n. 66/2010 "Codice dell'ordinamento militare".

SCADENZA IL GIORNO _____

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età e sono aboliti i relativi titoli preferenziali di cui alla L. n. 127 del 15.5.1997, art. 3; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio (articolo 53 D.P.R. 20.12.1979, n. 761).

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al relativo trattamento ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 articolo 7, comma 1.

Tutti i requisiti, generali e specifici, sotto specificati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 1 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, n. 1 posto è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle FF. AA.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Possono partecipare al concorso coloro in possesso dei seguenti requisiti:

Art. 1 Requisiti generali di ammissione

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea; sono ammessi altresì i familiari di cittadini comunitari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.

Sono altresì ammessi i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di un permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del D.lgs. 25/07/1998, n. 286) o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, e passaporto in corso di validità o altro documento equipollente.

I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità nella domanda di ammissione all'avviso dovranno dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- i cittadini appartenenti a stati non membri dell'unione europea dovranno dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno indicandone l'autorità che lo ha rilasciato data di rilascio e di scadenza.

b) idoneità fisica all'impiego piena ed incondizionata per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso (che verrà accertata, a cura dell'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio). Se l'accertamento sanitario sarà negativo o con limitazioni o nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo non si darà corso all'assunzione;

c) non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario

giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- d) non avere subito condanne penali che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego ai sensi delle vigenti disposizioni.

Art. 2 Requisiti specifici di ammissione

- Diploma universitario di tecnico sanitario di radiologia medica conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni;
ovvero
- Laurea in Tecnico di Radiologia Medica;
ovvero
- Diploma conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale del profilo a concorso;
- iscrizione al relativo albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, ad eccezione di quello di cui al punto b) dei requisiti generali (da acquisire in fase pre-assuntiva).

Il titolo di studio, se conseguito all'estero, sarà considerato utile purché riconosciuto equipollente ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. I candidati, qualora in sede di presentazione della domanda online non abbiano già ottenuto il riconoscimento, potranno documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso, allegando copia della richiesta e della relativa ricevuta d'invio alle Autorità previste dall'art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

I cittadini degli Stati dell'Unione Europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 3 Domanda di ammissione al concorso

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 per le parti ancora valide, in quanto non in contrasto con il Reg. UE 2016/679 (Regolamento europeo per la protezione dei dati personali), che costituisce attualmente il riferimento normativo fondamentale in materia; la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate alla selezione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

oppure

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97). Sono considerati familiari, secondo l'art. 2 del D.Lgs. 06.02.2007, n. 30, di recepimento della Direttiva Comunitaria n. 2004/38/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge o partner di cui alla lettera b); gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge o partner di cui alla lettera b).

Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate oppure procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza e altresì espressa l'assenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies c.p. ovvero di sanzione interdittiva all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
5. il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per la presente selezione.
6. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni. Devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso Enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'Ente, la qualifica, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio;
7. le condizioni che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (Legge 68/99 ed art. 5 D.P.R. n. 487/94). Chi ha titolo a preferenza, deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
8. il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ed eventuale recapito telefonico e indirizzo e-mail;
9. la propria autorizzazione al trattamento dei dati personali nel rispetto delle norme vigenti;
10. ricevuta del versamento della **tassa di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 15,00** non rimborsabile, a favore dell'ASST Gaetano Pini/CTO di Milano da effettuarsi, con indicazione della causale "Tassa di partecipazione al concorso di TSRM", tramite PagoPA al seguente link:

https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=ASST704_BANDI

oppure

<https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/home.html> (Selezionare in "Cerca Ente" la ASST Gaetano Pini CTO, e successivamente, facendo scorrere la pagina web in fondo, scegliere "Tasse concorsi").

Art. 4 Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-pini-cto.iscrizionesconcorsi.it/>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno della pubblicazione del presente bando sul portale INPA e sul sito aziendale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

REGISTRAZIONE CON IDENTITÀ DIGITALE (SPID)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://asst-pini-cto.iscrizioneconcorsi.it/>;
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

ISCRIZIONE ON LINE

- Cliccare su "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c. le pubblicazioni effettuate;
- d. i documenti probatori il possesso di eventuali preferenze, precedenza e/o riserve di posto, previste dalle vigenti disposizioni.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma e invia l'iscrizione**".
ATTENZIONE: il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione (non PEC) con allegata la domanda prodotta dal sistema (derivante da tutte le dichiarazioni rese/inserite). Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Si precisa che al termine dell'iscrizione verrà fornito a ciascun candidato un ID DOMANDA (codice numerico) il quale verrà utilizzato per identificare i candidati per tutte le comunicazioni relative al concorso (ammissione candidati/convocazione prove/graduatoria finale etc.).

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

ASSISTENZA

Le **richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.

Art. 5 Documentazione da allegare alla domanda

Per quanto attiene alle pubblicazioni, agli abstracts e alle relazioni presentate a convegni, congressi queste devono essere edite a stampa e necessariamente prodotte per esteso.

Certificazioni mediche attestanti le condizioni di invalidità che i candidati intendano presentare al fine di certificare l'applicazione di criteri di precedenza/preferenza previsti dalla normativa vigente in materia.

Documentazione che consente ai cittadini non italiani di partecipare al concorso (esempio: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, documentazione comprovante lo status di rifugiato ovvero lo status di protezione sussidiaria).

Documentazione che comprovi il diritto alla riserva dei posti. LA MANCATA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL DIRITTO ALLA RISERVA COMPORTERÀ IL MANCATO RICONOSCIMENTO DELLA STESSA.

I candidati beneficiari delle disposizioni contenute nella Legge 05.02.1992, n. 104, dovranno specificare per sostenere la prova di esame gli ausili necessari in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Inoltre, dovranno allegare nei campi specifici della domanda online la documentazione comprovante il diritto al beneficio riconosciuto dalla Legge citata.

Ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla Legge 08.10.2010, n. 170, sono garantite adeguate forme di verifica e di valutazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4/bis, del Decreto-legge 09.06.2021, n. 80, convertito dalla Legge 06.08.2021, n. 113.

Per consentire all'Azienda di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, nella domanda di partecipazione i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione dovrà essere allegata nell'apposita sezione della domanda online.

Art. 6 Commissione esaminatrice

Il concorso di cui al presente bando sarà espletato per titoli ed esami e i punti complessivi per titoli e per la prova di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per la prova di esame.

PROVA D'ESAME

Ai sensi dell'art. 35-quarter del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., come modificato dall'art. 1 bis del D.L. n. 44 del 22/04/2023, convertito con modificazioni in L. n. 74 del 21/06/2023, è prevista la sola prova scritta.

La prevista **prova scritta** potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema, vertenti su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso. Sarà inoltre accertata, contestualmente alla prevista prova scritta, la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 49/70.

La prova scritta potrà essere svolta in modalità telematica con gestione da remoto con soluzioni tecniche che assicurano la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nei limiti delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

La data, l'ora, la strumentazione informatica occorrente e le istruzioni dettagliate sulle modalità di accesso per lo svolgimento della prova verranno comunicate mediante pubblicazione sul sito dell'ASST www.asst-pini-cto.it nella sezione Bandi di concorso, contestualmente all'elenco dei candidati ammessi.

I candidati dovranno essere muniti altresì di documento di riconoscimento in corso di validità. Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato, per cui è onere del candidato verificare le comunicazioni sul sito dell'Azienda.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica, a tutti gli effetti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono complessivamente 30, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) Titoli di carriera	punti 15,00
b) Titoli accademici e di studio	punti 4,00
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti 4,00
d) Curriculum formativo e professionale	punti 7,00

Art. 7 Ammissione/Esclusioni

All'ammissione/esclusione dei candidati si provvede con atto motivato, adottato dal Direttore Generale dell'ASST Pini CTO di Milano, pubblicato sul sito internet aziendale www.asst-pini-cto.it sezione bandi di concorso, che ha valore di notifica a tutti gli effetti. Non verranno rese altre comunicazioni ai candidati in merito all'ammissione/esclusione.

Costituiscono causa di esclusione dal presente concorso:

- il mancato possesso di uno o più requisiti generali o specifici;
- il mancato rispetto del termine di scadenza del presente concorso;
- il mancato rispetto delle modalità e termini di presentazione della domanda indicate all'art. 4 del presente bando, ovvero domande di partecipazione che risultino incomplete o irregolari, che non siano state trasmesse secondo le modalità indicate nel presente bando o che non contengano tutte le indicazioni richieste dallo stesso;
- la presentazione di dichiarazioni false o mendaci.
- l'aver conseguito condanne penali che, ai sensi delle disposizioni vigenti, impediscano la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.

Art. 8 Convocazione dei candidati ammessi al concorso

La convocazione dei candidati avverrà almeno **15 GIORNI prima dell'espletamento della prova scritta** attraverso la pubblicazione della relativa comunicazione sul sito internet aziendale www.asst-pini-cto.it, alla sezione Bandi di Concorso (nella sezione dedicata al concorso in oggetto).

In nessun caso verrà inviata comunicazione scritta di convocazione ai singoli candidati.

I concorrenti dovranno presentarsi alla prova d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 9 Graduatoria di merito

La graduatoria dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i..

Soddisfatta la suddetta condizione, a parità di punteggio, verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, co. 9, della Legge 20.6.1998, n. 191.

L'ASST Pini CTO approva la graduatoria trasmessa mediante adozione di specifico provvedimento (deliberazione del Direttore Generale). Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale, tenuto conto delle riserve previste per legge. La graduatoria sarà pubblicata sul sito www.asst-pini-cto.it.

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra comunicazione ai candidati idonei e vale ad ogni conseguente effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nella graduatoria medesima.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda ed è immediatamente efficace.

Potrà essere altresì utilizzata per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato di supplenza per posti di pari profilo.

La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24/12/2003, n. 350, potrà essere utilizzata anche da altre pubbliche amministrazioni a partire dal candidato utilmente inserito e non ancora assunto in quel momento. Il candidato che rifiutasse l'assunzione presso la pubblica amministrazione utilizzatrice non viene escluso dalla graduatoria medesima per successive assunzioni presso questa ASST o presso altre aziende successivamente utilizzatrici. Qualora il candidato accettasse l'assunzione a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione utilizzatrice, verrà cancellato dalla graduatoria.

Art. 10 Assunzione in servizio

Il concorrente dichiarato vincitore è invitato a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data della relativa comunicazione, pena decadenza, i documenti necessari per la stipula del contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'ASST comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il candidato dichiarato vincitore sarà sottoposto ad una visita medica a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio.

L'effettiva immissione in servizio è in ogni caso subordinata al preventivo accertamento dell'idoneità piena e incondizionata all'impiego, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale verrà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici del rapporto di lavoro decorreranno dall'effettiva immissione in servizio.

Lo stato giuridico ed economico inerente alla posizione messa a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

Tutte le comunicazioni finalizzate all'assunzione saranno effettuate esclusivamente a mezzo posta elettronica aziendale all'indirizzo e-mail dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Lo stato giuridico ed economico del dipendente è stabilito dal CCNL Comparto Sanità, nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui ai D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e dal D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

L'assunzione a tempo indeterminato avviene con rapporto di lavoro esclusivo e prestazione oraria a tempo pieno. Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale, stipulato dalla data di inizio del servizio.

È richiesto il superamento di un periodo di prova della durata di mesi quattro (art. 40 comma 1 del CCNL del 02/11/2022), fatto salvo quanto stabilito dai commi 11 e 12 dell'art. 40 del vigente CCNL.

I candidati assunti attraverso il presente bando di concorso dovranno permanere alle dipendenze della ASST Pini CTO di Milano per il periodo stabilito ai sensi dell'articolo 35, comma 5-bis del D.Lgs. n. 165/01.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando viene fatto rinvio alle vigenti disposizioni normative e regolamenti in materia ed in particolare al D.P.R. n. 761/1979, al D.P.R. n. 220/2001, al D.Lgs. 502/1992 e al CCNL vigente.

In relazione ad accertate esigenze assistenziali l'Azienda si riserva di elevare il numero dei posti banditi all'atto dell'approvazione della graduatoria.

Si precisa che questa Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese.

La partecipazione al concorso presuppone, inoltre, la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'ASST Gaetano Pini CTO di Milano e delle loro future eventuali modificazioni.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NEL RISPETTO
DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679**

Si fa riferimento alla informativa pubblicata su <https://asst-pini-cto.iscrizioneconcorsi.it> alla pagina utente.

Per eventuali informazioni i candidati possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'U.O.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane - ASST Gaetano Pini CTO di Milano - Piazza Cardinal Ferrari 1, 20122 - Milano - tel. 02.58296.531/777, da Lunedì a Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00.

Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, e ciò anche ai fini della convocazione alle previste prove selettive.

Milano,

Il direttore generale
Paola Lattuada

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) del Garda
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di dirigente medico della disciplina di cardiologia - area medica e delle specialità mediche

In esecuzione del decreto n. 907 del 14/11/2024 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti (D.Lgs. n. 502/1992 - D.P.R. n. 483/1997 e relative integrazioni e/o modificazioni) ed a quelle di seguito indicate dal presente bando, per la copertura a tempo indeterminato di:

n. 6 posti di DIRIGENTE MEDICO
della disciplina di CARDIOLOGIA
Area Medica e delle Specialità Mediche

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

1) I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

REQUISITI GENERALI:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n. 97 (con obbligo di specificare la condizione sussistente tra quelle previste dalla citata norma di Legge).
Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- b) idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata rispetto al profilo professionale a concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego -con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette- sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda. Gli aventi titolo che non si presentassero o rifiutassero di sottoporsi agli accertamenti sanitari predetti decadranno dalla nomina;

REQUISITI SPECIFICI:

- c) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi rispettivamente del D.M. Sanità 30.01.1998 e D.M. Sanità 31.01.1998.
Il personale già in servizio di ruolo presso altra Azienda Sanitaria nella posizione funzionale e discipline a concorso alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
Ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'art. 3, comma 5-bis, del D.L. n. 51/2023 convertito in Legge n. 87/2023, sono ammessi al presente concorso i medici in formazione specialistica nella specifica disciplina bandita regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica.
- e) iscrizione all'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 2) I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
- 3) Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere prodotta**, pena esclusione,

ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA presente nel sito asst-garda.iscrizioneconcorsi.it e descritta al seguente punto 3) entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'estratto del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- la data e il luogo di nascita, la residenza;
- la cittadinanza posseduta tra le fattispecie previste al precedente punto 1.a) dei requisiti di ammissione;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali (anche estero), ovvero i motivi della non iscrizione e/o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (con indicazione della data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura penale) ed i procedimenti penali pendenti in Italia od all'estero di cui si è a conoscenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti;
- i titoli di studio posseduti, con riferimento ai requisiti richiesti dal bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda dovranno altresì essere espressamente dichiarati:

- il consenso al trattamento dei dati personali (GDPR 679/2016);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e l'eventuale recapito telefonico. In caso di invio della domanda tramite PEC vale lo stesso indirizzo telematico.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando sul sito aziendale www.asst-garda.it (bandi di gara e concorsi > bandi di concorso) e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: www.asst-garda.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata

per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
 - Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
 - Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione fronte e retro del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento".
 - Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. DOCUMENTO DI IDENTITÀ VALIDO (fronte e retro);
- b. DOCUMENTI COMPROVANTI I REQUISITI CHE CONSENTONO AI CITTADINI NON ITALIANI E NON COMUNITARI DI PARTECIPARE AL PRESENTE CONCORSO (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. IL DECRETO MINISTERIALE DI RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO VALIDO PER L'AMMISSIONE, SE CONSEGUITO ALL'ESTERO;
- d. LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DELLE SPESE CONCORSUALI DI € 10,00 -non rimborsabili- a favore dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda da effettuarsi, con indicazione della causale "Tassa di partecipazione al concorso per _____ - candidato: _____", tramite:
 - il sistema **PagoPA** mediante generazione dell'avviso di pagamento da effettuarsi accedendo al sito web di Regione Lombardia (è *obbligatorio accettare l'utilizzo dei cookies*):
<https://pagamentinlombardia.servizil.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=ASSTG> alla voce "Tassa di concorso".

Con avviso generato è possibile procedere al pagamento dalla home banking dei prestatori di servizi di pagamento – PSP (riconoscibili dai loghi CBILL o PagoPA); ovvero presso le Banche e gli altri prestatori di servizi di pagamento PSP aderenti all’iniziativa, come ad esempio sportelli del tesoriere ASST (Intesa San Paolo), Agenzie della tua banca, sportelli ATM abilitati delle banche, punti vendita di SISAL, lottomatica, Banca 5, sportelli degli uffici postali;

- versamento diretto presso gli Uffici Cassa dell’Azienda;

- e. **DOMANDA PRODOTTA TRAMITE QUESTO PORTALE DEBITAMENTE FIRMATA IN MODO AUTOGRAFO.** La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l’ultima pagina con la firma).

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all’estero (da inserire nella pagina “Titoli accademici e di studio”);
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell’esonero alla preselezione;
- e. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “**aggiungi allegato**”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- a. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “**Conferma ed invio**”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “**STAMPA DOMANDA**”.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. **Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.**

- b. Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “**Invia l’iscrizione**” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all’art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L’Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall’art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all’Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

ASSISTENZA

Le **richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

4. PUNTEGGIO PREVISTO PER TITOLI E PROVE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 27 del citato D.P.R. 483/97, cui si fa espresso rinvio, nei limiti massimi così specificati:

- | | |
|---|----------|
| - titoli di carriera: | punti 10 |
| - titoli accademici e di studio: | punti 3 |
| - pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| - curriculum formativo e professionale: | punti 4 |

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- | | |
|------------------|----------|
| - prova scritta: | punti 30 |
| - prova pratica: | punti 30 |
| - prova orale: | punti 20 |

5. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame -da espletarsi in conformità alle norme previste dal D.P.R. n. 483/1997 e successive integrazioni e/o modificazioni- sono le seguenti:

- A) **PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- B) **PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova deve comunque essere illustrata anche per iscritto, sia pure in maniera schematica.
- C) **PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La convocazione alle prove d'esame dei candidati ammessi ai concorsi avverrà mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale "Concorsi ed esami" - e contestualmente sul sito internet aziendale www.asst-garda.it non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicata agli stessi a mezzo del servizio postale o -nei casi previsti- attraverso PEC.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 in ciascuna prova.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione di sufficienza.

6. SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 6 -3° comma- del D.P.R. n. 483/1997 si notifica che il sorteggio dei componenti le Commissioni Esaminatrici del concorso pubblico di cui al presente bando avverrà alle ore 10.00 presso la sede legale dell'Azienda, in Località Montecroce a Desenzano del Garda (Bs), il primo lunedì successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande o, se festivo, il primo giorno lavorativo seguente.

7. GRADUATORIA

Ai sensi dell'art. 1, comma 547 della Legge 30.12.2018 n. 145 e s.m.i., saranno formulate due separate graduatorie di merito relative ai candidati in possesso dei requisiti prescritti dal D.P.R. n. 483/97 ed ai candidati specializzandi.

Le graduatorie finali di merito saranno pubblicate sul sito internet aziendale www.asst-garda.it nella sezione "Bandi di gara e concorsi", alle voci "Bandi di concorso" > "Bandi chiusi" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La pubblicazione delle graduatorie sul sito internet aziendale/BUURL ha valore di notifica dell'esito del concorso ai nominativi ivi classificati ad ogni conseguente effetto.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio della deliberazione di approvazione della graduatoria.

8. AVVERTENZE FINALI

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente C.C.N.L. area della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.

La nomina nei posti a concorso sarà conferita seguendo l'ordine della relativa graduatoria nel

rispetto delle quote di riserva previste dal bando e sarà comunicata agli interessati mediante lettera con l'indicazione del termine entro il quale dovranno assumere servizio.

Ai sensi dell'art. 1, comma 548 della Legge 30.12.2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Si terrà conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie riservati alle categorie di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68.

Nel concorso di che trattasi sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dall'art. 7-comma 1° del D.Lgs. n. 29/1993.

Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 sul trattamento dei dati personali, si rende noto che - al momento dell'iscrizione online per la compilazione della domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente bando sul sito www.asst-garda.iscrizioneconcorsi.it - il candidato dovrà prendere atto dell'informativa sulla gestione del trattamento dati e prestare il proprio assenso, senza il quale la domanda non potrà essere compilata.

Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'Azienda si riserva il diritto di rideterminare il numero dei posti banditi, di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le disposizioni di legge in materia.

Per chiarimenti ed informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla S.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda (Loc. Montecroce - 25015 Desenzano del Garda - Tel. 030/9145498-039).

per delega del direttore amministrativo
Il direttore s.c. gestione risorse umane
Manuela Pedroni

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) del Garda
Graduatorie di concorsi pubblici vari

Si rende noto che il Direttore Generale ha approvato i verbali rassegnati dalle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici sotto indicati e le relative graduatorie:

- **Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione** (G.U.R.I. n. 29 del 09/04/2024):

Graduatoria candidati specialisti

Pos.	Candidato	nato il	A	Punti/100
1	LORANDI ALESSANDRO	05/02/1975	BRESCIA (BS)	81,320
2	CAPUCCINI SILVIA	05/10/1984	GAVARDO (BS)	78,070
3	MELDINI CONSUELO	29/04/1987	PESCHIERA DEL GARDA (VR)	75,899
4	LACANNA GIUSEPPE	19/10/1980	CASTROVILLARI (CS)	75,190

Graduatoria candidati specializzandi

Pos.	Candidato	nato il	A	Punti/100
1	FALAPPI MICHELE	02/03/1988	BRESCIA (BS)	74,150
2	DELL'AGLIO GIADA	28/01/1994	DESENZANO DEL GARDA (IT)	73,850
3	LAZZARINI SARA	17/03/1984	BRESCIA (BS)	71,805
4	GIARDINI MICHELA	21/11/1993	BRESCIA (IT)	70,235
5	FILIPPINI DAVIDE	31/03/1992	BRESCIA (IT)	69,770
6	FILISINA CARLOTTA	20/06/1995	BRESCIA (BS)	68,860
7	PIRELLI GIANLUCA	10/10/1994	BRESCIA (BS)	68,530
8	MALAGOLA SARA	12/03/1987	VIADANA (MN)	66,235
9	IMPERATI LUCA	15/02/1990	GRAGNANO (NA)	65,835
10	NAVA MARTA	08/11/1995	BERGAMO (BG)	65,290
11	STEFANINI MARTINO	19/01/1993	MERANO (BZ)	62,800
12	ASSENZO CRISTINA	06/11/1989	SCIACCA (AG)	61,600
13	FRANCAVIGLIA ROSA	19/08/1982	ISEO (BS)	58,440
14	CAVALIERE DENISE	10/08/1990	DESENZANO DEL GARDA (BS)	58,140

➤ **Dirigente Medico di Radiodiagnostica** (G.U.R.I. n. 59 del 23/07/2024):

Graduatoria candidati specializzandi

Pos.	Candidato	nato il	A	Punti/100
1	CARBONE CARMELA	28/05/1991	PALMI (RC)	78,330
2	CORCIULO GIULIA	09/02/1996	LECCE (LE)	77,090
3	RICCIARDI MARIA	15/10/1994	BRESCIA (BS)	74,540
4	CUSUMANO DAVIDE	14/07/1992	DESENZANO DEL GARDA (BS)	73,000
5	PIZZIRUSSO ELENA	06/01/1990	PALERMO (PA)	71,100
6	MASSONI ELENA	02/10/1991	PAVIA (PV)	71,013
7	RINALDI MARCELLO	03/12/1991	NAPOLI (NA)	70,150
8	CORSI MICHELA	25/03/1992	CIVITA CASTELLANA (VT)	70,040
9	FRONCILLO FEDERICA	19/04/1994	AVELLINO (AV)	70,000
10	DAMIANI FERRETTI MARGHERITA	10/03/1993	BOLOGNA (BO)	66,860

➤ **Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - APSF** (G.U.R.I. n. 59 del 23/07/2024): *Graduatoria candidati*

Pos.	Candidato	nato il	A	Punti/100
1	BOZZETTI MOIRA	01/09/1970	MILANO	82,000
2	BIANCHERA ANTONELLA	08/08/1963	VOLTA MANTOVANA (MN)	80,700
3	FERRAZZO CRISTINA	05/10/1970	VALEGGIO SUL MINCIO (VR)	80,260
4	MASSORCICH VENEZIA	03/03/1972	ATENE (GRECIA)	76,290
5	BALARDI LIDIA	27/01/1966	BRESCIA	69,010
6	GATTERI CLAUDIA	19/05/1998	BRESCIA	66,665
7	LANZONI MARIKA	27/06/2000	BRESCIA	64,650
8	GREGORI ERICA	10/02/2001	TARQUINIA (VT)	63,190
9	CHIACCHIARETTA GRAZIA	19/12/1987	CHIETI (CH)	61,000
10	PEDICO DOROTHY	24/02/1996	MONZA	60,715
11	MOR LAURA	09/01/1997	BRESCIA	59,660
12	ABOUTABIT OUIAM	05/12/1993	AHL SOUSS BRADIA FKIH BEN SALAH	59,070
13	DE MICHELI NICOLA	06/03/1988	GAVARDO (BS)	57,013
14	SCALTRITO MIRIANA	08/09/1993	CASTELLANA GROTTA (BA)	55,000

➤ **Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - APSF** (G.U.R.I. n. 59 del 23/07/2024): *Graduatoria candidati*

Pos.	Candidato	nato il	A	Punti/100
1	NENCINI CRISTINA	17/07/1965	BRESCIA (BS)	84,385
2	GALOTTO GIUSEPPE	19/02/1967	VERONA (VR)	82,425
3	PARAGGIO ALESSIO	24/10/1991	ROVIGO (RO)	72,225
4	PIAZZA DAVIDE	05/08/2000	GAVARDO (BS)	70,700
5	FALEH FATIMA ZAHRAE	12/11/1999	MAROCCO	70,555
6	TREMENTINI LARA	04/02/2001	MANERBIO (BS)	70,400
7	BRUZZESI FEDERICO	20/06/1991	BRACCIANO (RM)	70,240
8	APERS JELLE	21/05/1986	ELBURG	69,480
9	DEFAZIO ANTONIO	14/03/2001	BARLETTA (BT)	67,500
10	MANCIN MORENA	01/12/1974	PAVIA (PV)	64,420
11	FERRARA STEFANO	21/08/1985	BRESCIA (BS)	63,430
12	ADAM KARINA IULIA	31/08/1991	BACAU- ROMANIA	60,490
13	BOCELLI MARCO	26/12/1973	CREMONA (CR)	59,170

Il direttore generale
Roberta Chiesa

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 2 posti di collaboratore tecnico professionale - area dei professionisti della salute e dei funzionari - da assegnare alla s.c. sistemi informativi aziendali (SIA)

Si rende noto che ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 1498 del 10.12.2024 è indetto:

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI N. 2 POSTI DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - DA ASSEGNARE ALLA S.C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA).

RISERVE DI LEGGE

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 3, del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, il numero dei posti riservati previsti dalle leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini, non può complessivamente superare il 30% dei posti messi a concorso.

Si applica la riserva di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, solo in caso di scoperture numeriche.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favore dei volontari delle FF.AA., fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68. Tale enunciazione soddisfa pienamente l'obbligo a carico di questa ASST di riserva a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi del sopra richiamato art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, anche qualora non vi siano candidati idonei a cui destinare i posti riservati.

In caso di utilizzo della graduatoria per la copertura di posti ulteriori rispetto a quelli banditi, le quote di riserva previste saranno applicate secondo l'ordine e le percentuali sopra indicate.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti a predette categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Al concorso sono ammessi i candidati dell'uno e dell'altro sesso in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali (art. 2 D.P.R. 220/01):

- 1.a cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o cittadinanza di uno stato extra-europeo (dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia),
- 1.b piena e incondizionata idoneità psico-fisica alla mansione specifica. Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'accertamento della piena ed incondizionata idoneità alle mansioni del profilo bandito è effettuato, a cura dell'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio;
- 1.c posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23/8/2004 n. 226;
- 1.d essere inseriti nelle liste elettorali e non essere destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Requisiti specifici (art. 41 D.P.R. 220/01):

- 1.e Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea Triennale in:

- Scienze e Tecnologie Informatiche (classe L31);
- Ingegneria dell'informazione o Ingegneria Informatica o Ingegneria delle Telecomunicazioni o Ingegneria Elettronica o Ingegneria Biomedica (classe L08);
- Ingegneria Gestionale (classe L09);

ovvero

Laurea Specialistica (LS) o Magistrale (LM) in:

- Informatica (LS23 / LM18);
- Ingegneria Informatica (LS35 / LM32);
- Ingegneria delle Telecomunicazioni (LS30 / LM27);
- Ingegneria Elettronica (LS32 / LM29);
- Ingegneria Biomedica (LS26 / LM21);
- Ingegneria Gestionale (LS34 / LM31);

ovvero

Diploma di Laurea conseguito con il vecchio ordinamento universitario ed equipollente ai sensi del Decreto Interministeriale del 09.07.2009 e s.m.i. in:

- **Informatica;**
- **Ingegneria Informatica;**
- **Ingegneria delle Telecomunicazioni;**
- **Ingegneria Elettronica;**
- **Ingegneria Biomedica;**
- **Ingegneria Gestionale.**

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://asst-niguarda.iscrizioneconcorsi.it>.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

La procedura informatica per la presentazione delle domande verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della stessa o effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

Salvo momentanee interruzioni per la necessaria manutenzione del sito, la compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

È importante, pertanto, effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

REGISTRAZIONE CON IDENTITÀ DIGITALE (SPID o CIE)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- collegarsi al sito internet: <https://asst-niguarda.iscrizioneconcorsi.it/>;
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

ISCRIZIONE ON LINE

- Cliccare su "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate

in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

A) I documenti che devono necessariamente essere allegati, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **A PENA DI ESCLUSIONE** sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- c. ricevuta comprovante l'eseguito versamento della tassa di concorso pubblico - non rimborsabile - di € 20,00 (venti euro). **Il versamento deve essere effettuato tramite Bonifico Bancario intestato all'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda: Gruppo Intesa-Sanpaolo - IBAN: IT73B0306909489100000046077**;

B) I documenti che devono necessariamente essere allegati, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **se posseduti** sono:

- certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20, comma 1, della Legge 05.02.1992, n. 104;
- certificazione attestante il possesso dei requisiti ai fini dell'esonerazione dalla prova preselettiva eventualmente prevista, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge 05.02.1992, n. 104.

C) I documenti che devono necessariamente essere allegati, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO** sono:

- il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio ulteriori a quelli richiesti per l'ammissione, se conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- copia integrale delle eventuali pubblicazioni, abstract, poster, casi clinici, lettere all'editore posseduti relativi al quinquennio antecedente alla scadenza del bando attinenti al profilo oggetto del presente concorso e già dichiarati nel format on-line (la vigente normativa richiede che siano edite a stampa), non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "Conferma e invia l'iscrizione".

ATTENZIONE: il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda prodotta dal sistema (derivante da tutte le dichiarazioni rese/inserite). Si consiglia di controllare eventualmente la cartella di SPAM.

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza, anche ai fini delle sanzioni penali previste.

Non sarà oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice qualsiasi dichiarazione inserita nel format on line resa in modo non corretto od incompleto.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno garantite nei 3 giorni lavorativi precedenti la scadenza del bando.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Entro la scadenza del bando, la domanda già inviata è modificabile solo previo annullamento della stessa (tramite la funzione "**Annulla domanda**") e invio di nuova domanda con le medesime modalità sopra descritte. **Il sistema riproporrà nel format i dati già inseriti, pertanto è possibile modificare solo quanto ritenuto necessario.**

Dopo la scadenza del bando non sarà più possibile effettuare alcuna modifica della domanda di partecipazione.

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso,
- il mancato caricamento della documentazione di cui al precedente punto 2A
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

4. AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione/non ammissione dei candidati alla presente procedura, secondo i requisiti previsti nel bando (punto 1 "REQUISITI DI AMMISSIONE" - punto 3 "MOTIVI DI ESCLUSIONE"), **sarà effettuata solo per coloro che avranno superato la prova pratica, quindi prima dell'espletamento della prova orale.**

L'elenco dei candidati ammessi al concorso e alla prova orale, sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.ospedaleniguarda.it - **lavora con noi - concorsi**.

Tale pubblicazione è da intendersi a tutti gli effetti quale notifica ufficiale ai candidati.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda secondo la composizione prevista dall'art. 44 del D.P.R. 220/01.

PROVE D'ESAME: le prove d'esame di cui all'art. 43 D.P.R. 220/01, ai sensi degli artt. 35 quater e 37 del D.Lgs. 165 del 30.03.2001, saranno le seguenti:

- **Prova scritta:** verterà su uno o più argomenti scelti dalla Commissione attinenti al profilo specifico dei posti a concorso, mediante svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta aperta e/o multipla.
- **Prova pratica:** consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta oppure nella soluzione di quesiti pratici anche a risposta multipla.
- **Prova orale:** verterà sulle materie attinenti al profilo specifico dei posti a concorso, e comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza, almeno a livello base, della lingua inglese.

**LA PROVA SCRITTA E LA PROVA PRATICA
AVRANNO LUOGO IL GIORNO 30.01.2025**

L'elenco dei candidati, gli orari, la sede nonché le modalità di svolgimento della prova scritta e pratica saranno pubblicati in tempo utile sul sito internet aziendale (www.ospedaleniguarda.it - Lavora con noi - Concorsi).

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica per l'ammissione alla prova orale è subordinato ad una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato ad una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

**LA PROVA ORALE AVRÀ LUOGO A PARTIRE
DAL GIORNO 07.02.2025.**

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova pratica una valutazione di sufficienza di almeno 14/20 e che risulteranno in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando.

Il predetto elenco verrà pubblicato sul sito internet aziendale (www.ospedaleniguarda.it - Lavora con noi - Concorsi) in tempo utile con l'indicazione degli orari, dei giorni, della sede nonché delle modalità di svolgimento della stessa.

LE PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET AZIENDALE SOSTITUIRANNO, AD OGNI EFFETTO, LE COMUNICAZIONI A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO E HA VALORE DI NOTIFICA NEI CONFRONTI DI TUTTI I CANDIDATI ISCRITTI, PERTANTO, NON SARANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI O CONVOCAZIONI INDIVIDUALI.

SI INVITA AD UN COSTANTE MONITORAGGIO DEL SITO AZIENDALE.

I candidati dovranno, durante le prove, mostrare un documento d'identità in corso di validità.

La mancata presentazione nei giorni ed agli orari stabiliti per l'espletamento delle prove d'esame, qualunque ne sia la causa anche se indipendente dalla volontà del candidato, equivarrà a rinuncia alla procedura.

6. VALUTAZIONE TITOLI E PROVE

La Commissione dispone complessivamente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/01, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- | | |
|---|---------------|
| - titoli di carriera: | max punti 10; |
| - titoli accademici e di studio: | max punti 3; |
| - pubblicazioni e titoli scientifici: | max punti 2; |
| - curriculum formativo e professionale: | max punti 15. |

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 220/01, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

A tal fine si precisa che la Commissione esaminatrice:

- valuterà esclusivamente le pubblicazioni relative al quinquennio antecedente al bando dichiarate nel format on-line e inviate in copia integrale. In alternativa le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge. Le stesse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate,
- valuterà esclusivamente gli eventi formativi frequentati anche come docente o relatore nel quinquennio antecedente al bando, attinenti al profilo da ricoprire.

Quanto sopra riportato dovrà essere dichiarato nelle apposite sezioni dedicate all'interno della domanda d'iscrizione.

7. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età, secondo quanto stabilito dal D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare Legge n. 191/98, art. 2, comma 9.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti del numero delle assunzioni messe a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente esecutiva, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito aziendale www.ospedaleniguarda.it - Lavora con noi - Concorsi. Tale ultima pubblicazione sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei e vale ad ogni effetto quale notifica ai candidati medesimi della posizione ottenuta nella graduatoria stessa.

Il candidato vincitore sarà sottoposto ad una visita medica a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione in caso di mancanza dell'idoneità psico-fisica, piena ed incondizionata, all'impiego a tempo pieno (36 ore settimanali) ed alle mansioni connesse al profilo bandito.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro con il candidato dichiarato vincitore, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed esclusivo, con prestazione oraria a tempo pieno (n. 36 ore settimanali). Gli effetti giuridici ed economici, secondo le vigenti disposizioni del CCNL personale comparto sanità non dirigenziale, decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

La mancata presa servizio, senza giustificato motivo, alla data fissata dall'Azienda, comporta decadenza dalla nomina.

Fatte salve le disposizioni del vigente CCNL personale comparto sanità non dirigenziale, il candidato assunto a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova, come stabilito dalla disciplina vigente.

Ai sensi dell'articolo 35, comma 5-bis, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, il candidato assunto attraverso il presente bando di concorso dovranno permanere assegnati presso questa ASST per un periodo non inferiore a cinque anni.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.

L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per interesse aziendale.

La graduatoria degli idonei rimane efficace, nei termini di legge, dalla data di sua approvazione per eventuali assunzioni nel medesimo profilo per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente, nel periodo di sua validità, dovessero rendersi disponibili. Potrà essere, altresì, utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato incarico e/o supplenza per posti di pari profilo. La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24.12.2003, n. 350, potrà essere utilizzata anche da altre Pubbliche Amministrazioni a partire dal candidato utilmente inserito e non ancora assunto in quel momento.

Per l'accordo tra le Amministrazioni è necessaria la preventiva verifica del soddisfacimento dell'obbligo di applicazione di quota di riserva di legge.

Il candidato che rifiutasse l'assunzione presso altra Pubblica Amministrazione richiedente la graduatoria, non viene escluso dalla graduatoria medesima per successive assunzioni presso questa ASST o presso altre Aziende successivamente richiedenti.

Qualora il candidato accettasse l'assunzione a tempo indeterminato presso la Pubblica Amministrazione richiedente, verrà di conseguenza depennato dalla graduatoria stessa.

Con la partecipazione alla procedura è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda.

8. TRATTAMENTO DATI PERSONALI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza di cui al Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

L'informativa privacy in versione integrale è consultabile sul sito aziendale www.ospedaleniguarda.it alla sezione "Amministrazione Trasparente" - "Privacy" - "Informativa privacy Bandi di Concorso".

Il direttore generale
Alberto Zoli

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di operatore socio sanitario (area degli operatori)**

In esecuzione al decreto n. 1334 del 11/12/2024 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

**N. 1 posto di OPERATORE SOCIO SANITARIO
(Area degli Operatori)**

Ruolo:	Sociosanitario
Profilo professionale:	Operatore Socio Sanitario
Area contrattuale:	Area degli Operatori
Impegno orario:	Tempo pieno.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI:

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- **Idoneità fisica, piena e incondizionata all'impiego e alla mansione specifica del profilo professionale bandito:** l'accertamento, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica dovrà essere incondizionata, senza limitazioni e conseguenti prescrizioni al normale svolgimento delle mansioni del profilo oggetto del concorso e al lavoro notturno, indipendentemente da dove vengono svolte le attività assistenziali.
L'assumendo che non si sottoponga alle suddette visite verrà considerato rinunciataro a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, L. n. 127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI:

- **possesso di attestato di Qualificazione Professionale di Operatore Socio Sanitario o altro equivalente specifico titolo conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, previsto dagli artt. 7 e 8 dell'accordo provvisorio tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 18/02/2000.**

I titoli acquisiti all'estero devono essere corredati da dichiarazione di equipollenza o equivalenza rispetto all'ordinamento italiano;

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/01 **al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al**

reclutamento di personale dipendente, provvede la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell’istruzione ovvero del Ministero dell’università e della ricerca.

Pertanto, sono ammessi con riserva i candidati che, pur in possesso di un titolo di studio rilasciato da un Paese dell’Unione europea o da un Paese terzo, non ancora riconosciuto equipollente o equivalente al titolo di studio italiano, presentano alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, come sotto dettagliato, domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica

<https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

La Presidenza del Consiglio dei ministri- Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma **SOLO** nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l’onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell’avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell’Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell’Istruzione.

Il candidato alla luce di quanto sopra esposto dovrà pertanto allegare nella sezione della domanda all’uopo dedicata la copia della ricevuta di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell’Istruzione ai sensi dell’art. 38 del D.lgs. 165/01 con il numero di protocollo emesso da parte della Funzione Pubblica.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

N.B.: saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato presso questa ASST nella medesima qualifica oggetto del concorso.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

Ai sensi dell’art. 2 ter del D.L. n. 18 del 17/03/2020 conv. con mod. in L. 27 del 24/04/2020 che stabilisce:

1. al comma 1: *“Al fine di garantire l'erogazione delle prestazioni di assistenza sanitaria anche in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, verificata l'impossibilità di utilizzare personale già in servizio nonché di ricorrere agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, possono, durante la vigenza dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, conferire incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico, al personale delle professioni sanitarie e agli operatori socio-sanitari di cui all'articolo 2-bis, comma 1, lettera a).”*
2. al comma 2: *“Gli incarichi di cui al presente articolo sono conferiti previa selezione, per titoli o colloquio orale o per titoli e colloquio orale, attraverso procedure comparative che prevedono forme di pubblicità semplificata, quali la pubblicazione dell'avviso solo nel sito internet dell'azienda che lo bandisce e per una durata minima di cinque giorni, hanno la durata di un anno e non sono rinnovabili. I predetti incarichi, qualora necessario, possono essere conferiti anche in deroga, limitatamente alla spesa gravante sull'esercizio 2020, ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, nei limiti delle risorse complessivamente indicate per ciascuna regione con decreto del Ragioniere generale dello Stato 10 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 13 marzo 2020. Per la spesa relativa all'esercizio 2021 si provvede nei limiti previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale.*
3. al comma 3: *“Le attività professionali svolte ai sensi dei commi 1 e 2 costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale.”*

I candidati, al fine di valersi della preferenza di cui al comma 3 della sopra citata disposizione, dovranno specificare in sede di compilazione della domanda di partecipazione il possesso di eventuali esperienze professionali di assistenza sanitaria nell’ambito dell’emergenza sanitaria connessa alla diffusione del virus COVID-19 presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale maturate alle condizioni di cui ai commi 1 e 2.

ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - INVIO TELEMATICO

Per presentare domanda di partecipazione al concorso mediante la modalità telematica prevista, il richiedente deve adempiere all'**OBBLIGO PROPEDEUTICO DI REGISTRAZIONE ON-LINE** collegandosi al portale **Gestione Concorsi** >> <https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/>. Detto sito è sempre raggiungibile salvo momentanee sospensioni per interventi di manutenzione anche non programmati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata dal candidato ESCLUSIVAMENTE in modo telematico utilizzando la procedura di seguito descritta, entro la data di scadenza del bando e precisamente, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Concorsi ed Esami n. __del __/__/____ e precisamente entro il giorno __/__/____.

Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Detto termine è perentorio. A tale proposito si precisa che:

- la procedura informatica di inoltro delle domande sarà attiva solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando;
- la procedura di compilazione della domanda potrà essere effettuata da qualsiasi personale computer collegato alla rete internet dotato di un browser di navigazione di ultima generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari - si sconsiglia l'utilizzo di smartphone o tablet);
- ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione della domanda di partecipazione.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla richiamata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa sin d'ora che l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetto.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE**FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Collegarsi al sito internet: <https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/>.

Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e **"Conferma"**.

- ✓ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ✓ **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda **'Utente'**;
- ✓ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda **'Utente'**.
Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.
- ✓ L'accesso alla scheda **'Utente'** è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (ovvero una volta sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù **'Concorsi'** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- ✓ cliccare sull'icona **"Iscriviti"** del concorso al quale si intende partecipare;
- ✓ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ✓ si inizia dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- ✓ per iniziare cliccare sul tasto **"Compila"** ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso **"Salva"**.

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione **obbligatoria** (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento **non consentirà il salvataggio della domanda**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**.

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata"**.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo di protocollo, data e ora.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. **L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.**
2. **La mancanza dei requisiti di ammissione.**
3. **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda on line (upload) - in uno dei formati previsti - la copia digitale di:

1. **DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA** dal candidato;
2. **COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
3. **RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO di € 10,33=**, non rimborsabili, da effettuarsi **esclusivamente con il sistema PagoPA**, come da indicazioni sul sito istituzionale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, collegandosi al portale <https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/home.html>, cercando l'ente **"ASST di Mantova"**. Alla sezione **"altre tipologie di pagamento"**, selezionare **"tassa di concorso"**. Compilare con i dati anagrafici del candidato tutti i campi ed indicare, nella casella della causale, l'oggetto del concorso. Una volta completata la compilazione, cliccare su **"aggiungi a carrello"**. Il portale invierà una mail all'indirizzo inserito in fase di compilazione, con un link che consentirà di effettuare il pagamento direttamente on-line o successivamente, con la stampa dell'avviso, e completare l'operazione. A pagamento avvenuto on line sarà inviata alla precedente mail la ricevuta del pagamento;
4. **DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA**
Per i cittadini di stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in copia digitale e leggibile;
5. **DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO**
Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero.

6. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO
Al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto all'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del relativo Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960.
Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
7. PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA
Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" - le stesse vengono allegare in copia digitale nella apposita sezione;
8. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP)
Il candidato che necessita, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato - oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line - deve allegare, in uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.
Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile;

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e nelle prove previste da bando, con l'osservanza, a parità di punti, delle norme in materia di preferenza e precedenza vigenti.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica a parità di punteggio (titoli e merito) quanto previsto dalla Legge 16/06/1998 n. 191.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione inoltrata in modalità telematica e rispettivamente comprovati mediante produzione di documentazione obbligatoria integrativa.

I candidati che hanno dichiarato nella domanda on-line di essere in possesso di titoli di preferenza dovranno produrre, **a richiesta dell'Amministrazione**, idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati anche mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata. Se un candidato ha necessità di **modificare** una domanda confermata, **deve procedere all'annullamento della stessa** senza avanzare alcuna richiesta all'Ufficio Concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Conclusa l'integrazione e/o modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante **"Invia l'iscrizione"** per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conferrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente**.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Assistenza**" sempre presente in testata della pagina web.

Si precisa sin d'ora quanto segue:

- eventuali **richieste di assistenza formulate per via telematica** trasmesse mediante il programma di iscrizione, verranno evase di norma e compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio preposto, entro cinque giorni dalla ricezione;
- **non si garantisce il riscontro alle richieste di assistenza che pervengano nei sette giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda;**

Al candidato viene fatto obbligo di comunicare all'ASST di Mantova **eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento**, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica: reclutamento@asst-mantova.it.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo, compreso quello di posta elettronica, indicato nella domanda;
- eventuali disguidi telematici, non imputabili a colpa dell'amministrazione aziendale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico economica del candidato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione e l'ammissione dei candidati verranno disposte con adozione di relativo atto deliberativo prima dell'espletamento della prova pratica.

L'Azienda si riserva di richiedere agli aspiranti, nei termini e nei modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

Dell'ammissione alle prove verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione sul sito dell'Azienda. Detta pubblicazione ha valore di notifica.

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati **AMMESSI** per l'espletamento delle prove secondo le modalità di cui al successivo art. 6 del presente bando.

ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 220/2001 e nel rispetto degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35bis del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Si precisa che NON saranno oggetto di valutazione eventuali titoli, documentati in originale o in copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà, che non siano inseriti nella domanda redatta online con le modalità stabilite nel presente bando.

I titoli saranno valutati da apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 761/1979 e nel D.P.R. n. 220/2001, disponendo complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- ✓ 40 punti per i TITOLI
- ✓ 60 punti per le PROVE D'ESAME

I punti per le PROVE D'ESAME sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova PRATICA
- 30 punti per la prova ORALE

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di CARRIERA
- titoli ACCADEMICI E DI STUDIO
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI
- CURRICULUM formativo e professionale

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è stabilita dal Regolamento attuativo aziendale approvato con delibera n. 1031 del 28/09/2001, come segue:

- | | |
|--|----------|
| • titoli di carriera | punti 25 |
| • titoli accademici e di studio | punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | punti 2 |
| • curriculum formativo e professionale | punti 10 |

ART. 6 - PROVE D'ESAME

PROVA PRESELETTIVA

L'ASST si riserva di effettuare, in caso di ricevimento di un numero di domande superiore a **500**, una prova preselettiva.

I candidati le cui domande risultano pervenute entro il termine di scadenza del presente bando sono ammessi alla prova preselettiva.

Il calendario della prova preselettiva sarà reso noto ai candidati mediante apposito avviso pubblicato almeno 15 giorni prima dell'espletamento della prova stessa sul sito istituzionale delle ASST aderenti alla presente procedura.

Tale avviso avrà valore di notifica per tutti i partecipanti alla prova preselettiva, **a valersi pertanto quale formale convocazione, senza altro preavviso o invito.**

Saranno esonerati dalla prova preselettiva i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 25, comma 9 del D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

La prova preselettiva consisterà in un test basato su una serie di domande a risposta multipla vertenti su elementi di cultura generale e sulle materie/discipline oggetto di studio del percorso formativo previsto per la professione di Operatore Socio Sanitario.

Saranno ammessi alla prova pratica, previa verifica dei requisiti di ammissibilità, i candidati che avranno conseguito il miglior punteggio fino alla posizione **n. 500** nella graduatoria preliminare, nonché i candidati eventualmente classificati *ex aequo* in tale ultima posizione.

Il punteggio conseguito alla prova preselettiva sarà utilizzato esclusivamente ai fini dell'individuazione dei candidati ammissibili alla successiva prova d'esame e non concorre alla formazione del voto finale e alla formulazione della graduatoria di merito.

I risultati della prova preselettiva verranno pubblicati sul sito aziendale.

I candidati dovranno presentarsi, a pena di esclusione, muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dalla procedura in oggetto, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 29 del D.P.R. n. 220/2001 e precisamente:

PROVA PRATICA: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge con modalità definita a giudizio insindacabile della Commissione.

PROVA ORALE: oltre che sulle materie inerenti il posto a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 21/30.

ART. 7 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle norme in materia di preferenza e precedenza vigenti.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica a parità di punteggio (titoli e merito) quanto previsto dalla legge 16/06/1998 n. 191.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione inoltrata in modalità telematica e rispettivamente comprovati mediante produzione di documentazione obbligatoria integrativa nelle modalità previste dall'art. 2 del presente bando.

ART. 8 - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda con comunicazione inviata per e-mail o con pec (se indicata nella domanda di partecipazione), ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale**, inviata all'indirizzo mail o pec indicato nella domanda di partecipazione, con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@asst-mantova.it ovvero pec: reclutamento@pec.asst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova);

Si precisa che:

1. non si invierà la proposta di assunzione al candidato che non abbia indicato un indirizzo di posta elettronica al quale autorizza l'invio delle comunicazioni inerenti la procedura;
2. è di esclusiva responsabilità del candidato indicare un indirizzo di posta elettronica effettivamente operativo e consultare lo stesso con frequenza compatibile con i tempi di risposta richiesti dal presente avviso, con conseguente irrilevanza della mancata o tardiva conoscenza della comunicazione aziendale, qualunque ne sia stata la causa.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:

- documento di riconoscimento in corso di validità;
- codice fiscale;
- n. 2 fotografie formato tessera;
- coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge – anche se non a carico – e dei familiari a carico;
- certificato di idoneità all'impiego;
- autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
 - ✓ titolo di studio richiesto dal bando quale requisito specifico di ammissione;
 - ✓ certificazione relativa al godimento dei diritti politici;
 - ✓ certificazione generale del casellario giudiziale;
- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale.
- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'ASST di Mantova, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte di questa Azienda.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova secondo quanto stabilito dai vigenti CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001.

N.B.: lo svolgimento della presente procedura è subordinato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 34 bis D.Lgs. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al D.P.R. 27/03/2001 n. 220 ed ai CC.CC.NN.L. del personale del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la STRUTTURA GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE - SS Reclutamento e Valorizzazione del Personale in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova (tel. 0376/464436-192-203-387) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA:	dal lunedì al venerdì	dalle ore 11:00 alle ore 13:00
FASCIA ORARIA POMERIDIANA:	lunedì e mercoledì	dalle ore 14:30 alle ore 16:30

Il direttore generale
Anna Gerola

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano
Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico di ginecologia e ostetricia

Graduatoria di merito dei candidati specializzati:

1°	Baltaro Federica	con punti	93,242	su 100
2°	Cadu Diana Giorgiana	con punti	71,991	su 100
3°	Nuovo Federico	con punti	62,000	su 100

Graduatoria di merito dei candidati specializzandi:

1°	Brutto Maria Francesca	con punti	75,435	su 100
2°	Lagrasta Federica	con punti	73,256	su 100
3°	Manfredini Alan	con punti	71,820	su 100
4°	Iaccarino Daniela Anna	con punti	71,210	su 100
5°	Bertolo Federica	con punti	69,739	su 100
6°	Pedrini Valeria	con punti	66,786	su 100

Sesto S. Giovanni, 27/12/2024

Il direttore generale
Tommaso Russo
Il direttore amministrativo
Vincenzo Centola

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Spedali Civili di Brescia
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 incarico quinquennale di direttore struttura complessa medicina generale 3 - disciplina: medicina interna

In attuazione del decreto del Direttore Generale dell'ASST Spedali Civili, n. _____ del _____ è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **n. 1 incarico quinquennale di Direzione Struttura Complessa "Medicina Generale 3"**

RUOLO:	Sanitario
PROFILO PROFESSIONALE:	Medico
AREA:	Medica e delle specialità mediche
DISCIPLINA:	Medicina Interna.

L'incarico, di durata quinquennale, rinnovabile, verrà conferito dal Direttore Generale con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. 10/12/1997 n. 484 per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012, convertito in Legge n. 189/2012, dalle linee guida regionali (per le parti applicabili): *"Approvazione delle linee di indirizzo regionali recante i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica veterinaria e del ruolo sanitario), della D.G.R. Lombardia n. X/553 del 02.08.2013, nonché dell'art. 15 comma 7 bis D.Lgs. 502/92 come novellato dall'art. 20 della Legge 05/08/2022 n. 118.*

A norma dell'art. 7, punto 1, del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo della Struttura Complessa "Medina Generale 3".

PROFILO OGGETTIVO

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale - di seguito ASST - degli Spedali Civili di Brescia eroga servizi nell'ambito dei due poli di offerta aziendali: Polo Ospedaliero e Polo Territoriale.

Centro di riferimento per l'intera area provinciale, la ASST si articola in quattro Presidi Ospedalieri: il P.O. Spedali Civili e il P.O. Ospedale dei Bambini, fisicamente collegati nel capoluogo di provincia, il P.O. di Gardone V/T e il P.O. di Montichiari, per oltre 1.500 posti letto/posti tecnici accreditati a contratto, e in quattro Distretti, nodi di gestione e coordinamento dei servizi territoriali sanitari, sociosanitari e sociali, per una popolazione di oltre 500.000 assistiti.

Sede di tutte le specialità cliniche e chirurgiche per l'adulto e il bambino, integrate con le più recenti e avanzate tecnologie, la ASST è una realtà ospedaliera ad alta complessità assistenziale e ad alta specializzazione, che coniuga competenze ultraspecialistiche e la multidisciplinarietà dell'approccio al malato.

Convenzionata con l'Università degli Studi di Brescia, opera in una dimensione di integrazione delle attività di assistenza, didattica, ricerca e sperimentazione.

Con i suoi Presidi centrali è sede di DEA di II livello, riveste ruolo di HUB nell'organizzazione funzionale della rete provinciale dell'emergenza-urgenza per le patologie tempo dipendenti e per le emergenze di carattere chirurgico/interventistico, e si configura come Centro Traumi di Alta Specialità (CTS).

È Presidio della Rete Regionale per le Malattie Rare per oltre 200 codici di patologia ed è sede di 9 European Reference Networks (ERN) dedicati a specifici gruppi di malattie rare/complesse.

È Centro Trapianti di rene, con programma attivo di trapianto di rene da donatore vivente, ed è fortemente impegnata con il Coordinamento Regionale nell'attività di procurement di organi e tessuti.

La SC Medicina Generale 3 ha sede presso il Presidio Centrale. Da Piano di Organizzazione Aziendale Strategico vigente, afferisce gestionalmente al Dipartimento di Area Medica, unitamente alle seguenti articolazioni organizzative, con le quali opera in sinergia e stretta integrazione: SC Malattie Infettive; SC Dermatologia; SC Gastroenterologia ed Epatologia; SC Medicina Generale 2; SC Medicina Generale Gardone V/T; SC Medicina Generale Montichiari; SSD Endocrinologia; SSD Malattie Infettive ad indirizzo Tropicale; SSD Medicina d'Urgenza.

Accreditata per 64 posti letto ordinari, di cui 42 mediamente attivi, e 1 posto letto per attività di DH, la SC Medicina Generale 3 opera essenzialmente in attività di ricovero, pressoché esclusivamente in regime di urgenza da Pronto Soccorso; eccezionali sono i ricoveri in elezione e rare le tipologie di DRG chirurgico (quali tracheotomie, esiti traumatismi, impianti di pacemaker). L'attività ambulatoriale è improntata al follow up post dimissione dei pazienti più anziani e/o fragili.

A titolo esplicativo, si riportano in tabella alcuni dati riferiti all'attività di ricovero delle due Medicine Generali (SC Medicina Generale 2 e Medicina Generale 3) del Presidio centrale relative all'anno 2023.

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

Evidente una comune prevalenza di patologie legate a disturbi dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio, setticemie ed emopatie, che peraltro connota anche le Strutture dei Presidi di Gardone V/T e di Montichiari. La SC Medicina Generale 3, peraltro, si caratterizza per l'esperienza maturata nel trattamento delle malattie reumatologiche ed autoimmuni in fase di complicità acuta (in raccordo interdipartimentale con la SC di Reumatologia); collabora inoltre con la SSD di Riabilitazione Specialistica dei Disturbi dell'alimentazione (CDCA, del Dipartimento della Salute Mentale e delle Dipendenze), in particolare nel trattamento dei pazienti anoressici in presenza di gravi alterazioni idroelettrolitiche e/o per correzione del peso corporeo.

Tabella 1. Attività di ricovero 2023 SC Medicina Generale 2 e SC Medicina Generale 3 _ Numero dimissioni, degenza media e valore della produzione per DRG

PRODOTTO	MDC_BRANCA	R_120-MEDICINA GENERALE 2			R_121-MEDICINA GENERALE 3		
		Nr Dimessi	Deg Media	Valore	Nr Dimessi	Deg Media	Valore
576M - Setticiemia senza ventilazione meccanica = 96 ore,	18-Malattie infettive e parassitarie	130	17,97	679.694	88	16,69	458.097
127M - Insufficienza cardiaca e shock	05-Malattie e disturbi sistema cardiocircolatorio	126	12,03	437.346	100	11,65	339.434
395M - Anomalie globuli rossi, eta >17	16-Malattie e disturbi sangue ed organi ematopoietici e sistema im	118	11,50	191.171	99	9,97	152.642
087M - Edema polmonare e insuff. respiratoria	04-Malattie e disturbi apparato respiratorio	113	16,27	467.816	53	14,15	216.552
089M - Polmonite semplice e pleurite, eta >17 con CC	04-Malattie e disturbi apparato respiratorio	109	12,59	388.812	96	14,15	368.570
090M - Polmonite semplice e pleurite, eta >17 senza CC	04-Malattie e disturbi apparato respiratorio	44	8,27	111.548	53	11,66	137.676
078M - Embolia polmonare	04-Malattie e disturbi apparato respiratorio	40	12,05	185.939	23	9,13	109.963
079M - Infezioni e infiammazioni respiratorie, eta >17 c	04-Malattie e disturbi apparato respiratorio	39	16,03	164.336	7	20,57	32.589
321M - Infezioni rene e vie urinarie, eta >17 senza CC	11-Malattie e disturbi rene e vie urinarie	38	9,11	74.685	45	10,62	91.554
320M - Infezioni rene e vie urinarie, eta >17 con CC	11-Malattie e disturbi rene e vie urinarie	30	13,23	101.267	24	9,83	66.783
183M - Esofagite, gastroenterite e miscellanea mal. app.	06-Malattie e disturbi apparato digerente	29	8,10	30.128	29	7,55	28.312
463M - Segni e sintomi con CC	23-Fattori influenzanti lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanit	29	12,41	89.083	19	10,58	54.047
297M - Disturbi nutrizione e metabolismo, eta >17senza C	10-Malattie e disturbi endocrini, metabolici e nutrizionali	22	6,09	36.064	26	7,85	47.996
296M - Disturbi nutrizione e metabolismo, eta >17 con CC	10-Malattie e disturbi endocrini, metabolici e nutrizionali	22	12,09	70.382	16	10,69	45.929
277M - Cellulite, eta >17 con CC	09-Malattie e disturbi pelle, tessuto sottocutaneo e mammella	20	13,00	63.872	2	7,50	5.309
421M - Mal. di origine virale, eta >17	18-Malattie infettive e parassitarie	19	8,11	43.567	5	10,60	11.998
014M - Malattie cerebrovascolari specifiche escl. TIA	01-Malattie e disturbi sistema nervoso	19	13,47	76.452	13	13,62	54.145
172M - Neoplasie maligne app. digerente con CC	06-Malattie e disturbi apparato digerente	17	18,06	94.940	7	17,29	38.679
142M - Sincope e collasso senza CC	05-Malattie e disturbi sistema cardiocircolatorio	17	6,94	18.026	19	7,58	21.085
572M - Malattie gastrointestinali maggiori e infezioni pe	06-Malattie e disturbi apparato digerente	16	11,00	38.868	10	15,70	29.988
139M - Aritmia e alterazioni conduzione cardiaca senza CC	05-Malattie e disturbi sistema cardiocircolatorio	10	11,30	21.086	5	7,20	7.842
088M - Malattia polmonare cronico-ostruttiva	04-Malattie e disturbi apparato respiratorio	10	9,40	30.919	5	9,40	15.144
080M - Infezioni e infiammazioni respiratorie, eta >17 s	04-Malattie e disturbi apparato respiratorio	10	14,60	35.640	9	11,22	28.101
467M - Altri fattori che influenzano lo stato di salute	23-Fattori influenzanti lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanit	8	8,25	7.770	9	9,44	9.078
203M - Neoplasie maligne app. epatobiliare o pancreas	07-Malattie e disturbi epatobiliari e pancreas	8	8,63	31.933	11	9,73	45.916
138M - Aritmia e alterazioni conduzione cardiaca con CC	05-Malattie e disturbi sistema cardiocircolatorio	8	15,88	33.429	4	5,75	9.753

Tabella 2. Attività di ricovero 2023 SC Medicina Generale 2 e SC Medicina Generale 3 _ Tipologia

TIPO_DRG	R_120-MEDICINA GENERALE 2			R_121-MEDICINA GENERALE 3		
	Nr Dimessi	Deg Media	Valore	Nr Dimessi	Deg Media	Valore
1 - ELEZIONE - M-Medico	9	6,78	14.585	3	13,33	13.504
1 - ELEZIONE - C-Chirurgico	7	27,00	90.793	1	69,00	21.776
2 - URGENTE - M-Medico	1.539	12,80	5.188.615	1.221	11,76	3.752.065
2 - URGENTE - C-Chirurgico	99	29,36	1.772.343	40	25,03	518.945
	1.654	13,82	7.066.336	1.265	12,23	4.306.290

A livello di fabbisogno oggettivo specifico per il Dipartimento di Area Medica, l'Ente intende promuovere le vocazioni distintive delle Strutture ed implementare al contempo il modello di cura incentrato sulla persona, assicurando la migliore qualità e appropriatezza delle cure in un percorso assistenziale efficace e sicuro che connetta e integri l'ospedale e il territorio, con garanzia della prossimità ed equità di accesso alle cure, uniformità dei PDTA, multiprofessionalità e continuità assistenziale attraverso i diversi setting di cura (dall'Ospedale per acuti alle Riabilitazioni, alle Case e Ospedali di Comunità, al domicilio stesso del malato).

PROFILO SOGGETTIVO

Tra le principali competenze tecniche e manageriali necessarie a ricoprire la funzione, si richiedono:

- comprovata competenza nella gestione clinica del paziente internistico complesso e con multi-morbilità in acuzie, nonché esperienza e competenza professionale e tecnico-scientifica nei diversi ambiti della disciplina, con particolare riferimento alle malattie dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio, alle malattie reumatologiche/autoimmuni e ai disturbi della nutrizione. Sarà considerata positivamente l'esperienza professionale maturata in strutture di riferimento a livello nazionale, valutata in relazione alla più ampia gamma della patologia trattata, ai volumi, ai trattamenti utilizzati e ai percorsi adottati;

- competenza ed esperienza documentate nella programmazione e ottimizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici, assistenziali e di follow-up delle principali patologie internistiche;
- capacità ed esperienza nell'implementazione di percorsi clinico-assistenziali fondati sulla collaborazione ed integrazione con altre équipes, intra e interdipartimentali, finalizzati alla valutazione e al trattamento della casistica più complessa in gruppi multidisciplinari e multiprofessionali;
- comprovata esperienza di collaborazione e partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e PDTA per la realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura, anche nella prospettiva di una sempre più necessaria integrazione ospedale-territorio e della presa in carico del paziente cronico/fragile;
- capacità di individuare le priorità di attività della struttura in rapporto alle esigenze della popolazione e alle caratteristiche del territorio di riferimento, armonizzandole secondo criteri e standard di efficacia, appropriatezza ed efficienza, unitamente a buone capacità di relazione e di integrazione con la medicina del territorio per l'ottimizzazione dei percorsi del paziente;
- esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie di interesse in ambito internistico, con riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, nel rispetto dei vincoli di budget assegnato per dispositivi medici e spesa farmaceutica;
- conoscenza e competenza gestionale per l'introduzione e la promozione di nuovi modelli organizzativi, professionali e/o nuove tecnologie, secondo logiche di health technology assessment, di miglioramento continuo della qualità e sicurezza delle cure;
- elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo, all'horizon scanning e alla ricerca clinica applicata, allo scopo di promuovere innovazione clinica, professionale e organizzativa efficace, appropriata e sostenibile;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, attraverso misurazione di indicatori di procedura e di esito, associata all'adozione di modelli strutturati di miglioramento continuo;
- attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate alla struttura, con capacità di: promuovere l'integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; favorire la responsabilizzazione dei collaboratori, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipes, coerenti agli obiettivi di produzione assegnati; individuare le priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori, promuovendone l'autonomia tecnico-professionale e lo sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali, con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali; organizzare il lavoro in termini coerenti con le indicazioni aziendali e gli istituti contrattuali, promuovendo un clima interno collaborativo;
- conoscenza e sistematica attenzione alle strategie e modelli organizzativi volti a promuovere la sicurezza delle cure, dell'ambiente e dei processi di lavoro, alla valutazione proattiva e reattiva dei fattori di rischio per pazienti ed operatori, alla prevenzione, segnalazione e analisi degli eventi avversi, alle misure di controllo del rischio infettivo.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Requisiti Generali

1. **Cittadinanza italiana.** salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;
oppure:
cittadinanza di uno dei paesi europei;
oppure:
i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
oppure:
cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di status di protezione sussidiaria;
2. **Godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
3. **Piena e incondizionata idoneità psico-fisica all'impiego.** L'accertamento sarà effettuato dal

medico competente dell'ASST Spedali Civili, prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità;

Requisiti Specifici

1. **Diploma di Laurea** in Medicina e Chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione;
2. **Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi.** È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico;
3. **Anzianità di servizio di sette anni,** di cui cinque nella disciplina oggetto del presente avviso o in una disciplina equipollente (ai sensi del D.M.S. 30 gennaio 1998 e s.m.i.), e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si concorre. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997;
4. **Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484,** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.;
5. **Attestato di formazione manageriale.** Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., per i candidati sprovvisti del suddetto attestato di formazione manageriale, lo stesso deve essere conseguito dal dirigente cui venga affidato l'incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti indicati comporta la non ammissione alla procedura.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ovvero equivalenti ad uno dei titoli di studio italiani, ai sensi della normativa vigente in materia.

Il servizio sanitario prestato all'estero deve essere riconosciuto ai sensi della Legge n. 735 del 10.07.1960 e s.m.i. dai competenti organi regionali.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti d'età, tuttavia, la durata dell'incarico non potrà protrarsi oltre la data di raggiungimento del limite d'età per il collocamento a riposo, fatta salva l'applicazione della disposizione dell'art. 22 della Legge n. 183/2010.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, pena esclusione, **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** presente nel sito <https://asst-spedalivicivi.iscrizioneconcorsi.it>; e descritta al successivo punto 3) entro e non oltre il termine sotto indicato.

Saranno considerate valide solo le domande inoltrate con le modalità descritte nei successivi punti e presentate entro il termine di scadenza del bando. L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

Il presente bando è stato pubblicato per estratto sulla G.U. n. _____ del _____ quindi la scadenza è fissata per il:

ORE 23:59 DI _____

trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla G.U.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando sul sito aziendale www.asst-spedalivicivi.it (sezione Albo Pretorio - Concorsi - Bandi) e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di

navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3.1 REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://asst-spedalivicivi.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- Inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

3.2 ISCRIZIONE ON LINE ALL' AVVISO PUBBLICO

- Cliccare su "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI di ammissione.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

- Completata la compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

3.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on line sono:

- **Documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani** non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- **Provvedimento di riconoscimento** dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente, qualora il titolo di studio fatto valere per l'ammissione sia stato conseguito all'estero;
- **ricevuta comprovante l'avvenuto versamento** dell'importo di € 20,00, non rimborsabili, da effettuarsi tramite il seguente link <https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/home.html>. Una volta effettuato l'accesso digitare in "cerca ente" la ASST degli Spedali Civili di Brescia e

selezionare cliccando sul logo, successivamente scorrendo la pagina in fondo scegliere "TASSA CONCORSO". Compilare i campi anagrafici richiesti e dettagliare nel campo causale il concorso per il quale s'intende partecipare. Quindi cliccare su "aggiungi al carrello". Successivamente arriverà una mail con apposito link per procedere con il pagamento online o per stampare l'avviso PagoPA.

Una volta effettuato il pagamento riceverete la ricevuta che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione all'avviso.

- **ATTESTAZIONE RELATIVA ALLA TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI** in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; il candidato può produrre certificazione dell'Azienda o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "**tipologia delle Istituzioni**");
- **ATTESTAZIONE DELLA SPECIFICA ATTIVITA' PROFESSIONALE (CASISTICA)** con indicazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, secondo le modalità indicate dall'art. 6 del D.P.R. 484/97, deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Struttura Complessa, dell'Azienda Sanitaria o Ospedaliera di riferimento, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso; l'upload del file sarà effettuato nella pagina "**Tipologia e quantità delle prestazioni**"), TALE DICHIARAZIONE NON È QUINDI AUTOCERTIFICABILE. Si consideri che la normativa vigente (D.P.R. n. 484/97 e s.m.i.), applicabile nelle selezioni per i Direttori di Struttura Complessa, prevede la dimostrazione di una specifica attività professionale nella disciplina per cui è bandita la selezione. Al fine di facilitare il processo di valutazione da parte della commissione, si richiede la presentazione di una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato distinta per tipologia di intervento/prestazione e con indicazione se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate;

I documenti che devono necessariamente essere allegati, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on line, pena la mancata valutazione / decadenza dei benefici sono:

- A. Documentazione attestante il riconoscimento del servizio prestato all'estero rilasciato dai competenti organi regionali ai sensi della Legge n. 735 del 10.07.1960 e s.m.i. (da inserire nella sezione "Posizione Funzionale");
- B. Elenco cronologico delle pubblicazioni ove saranno evidenziate quelle ritenute più significative riferite all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e un elenco separato delle pubblicazioni indicizzate.
- C. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.;
- D. Elenco cronologico dei corsi e convegni ove saranno evidenziati quelli ritenuti più significative riferiti all'ultimo decennio.

Nei suddetti casi effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati, esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma e invia l'iscrizione**".

ATTENZIONE: il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda prodotta dal sistema (derivante da tutte le dichiarazioni rese/inserite). Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente

conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

4. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di avviso;
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- L'errato o incompleto caricamento della documentazione necessaria, di cui al precedente punto 3.3 "Documentazione da allegare alla domanda".

5. ASSISTENZA

Le **richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei tre giorni precedenti la scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione di esperti è nominata al Direttore Generale ed è composta, come previsto dall'art 15 comma 7 bis D.Lgs. 502/92 come modificato dall'art. 20 della Legge 118/2022, dal Direttore Sanitario dell'ASST Spedali Civili e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina della presente selezione, dei quali almeno due provenienti da regioni diverse dalla Regione Lombardia, sorteggiati da un elenco Nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N.. Il sorteggio, ove possibile, deve garantire parità di genere. Le funzioni di Presidente della commissione vengono assunte dal componente con maggior anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati;

Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. È fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito.

Il sorteggio dei componenti della Commissione è pubblico. Si rende noto che il sorteggio dei componenti della Commissione avrà luogo presso l'ASST Spedali Civili, S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane - Piazzale Spedali Civili, 1 alle ore 14:30 del primo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno risulti sabato o festivo avranno luogo nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità di commissari sorteggiati, la procedura di sorteggio verrà ripetuta con pubblicazione sul sito internet aziendale.

La Commissione nella composizione risultante al sorteggio sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale che, contestualmente, individuerà tra il personale amministrativo dell'ASST, il funzionario che parteciperà ai lavori della Commissione stessa con le funzioni di segretario. La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata nel sito aziendale www.asst-spedalivicili.it.

7. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione accerta (ai sensi dell'art. 5 - comma 3 del D.P.R. n. 484/97) il possesso dei requisiti specifici di ammissione da parte dei candidati iscritti e comunica ai candidati l'esito di tale verifica in sede di colloquio.

La Commissione sopra citata effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento all'incarico da svolgere.

Così come disposto dalla D.G.R. n. 553/2013 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Ai sensi della Legge 05.08.2022 n. 118, la Commissione redige una graduatoria di candidati ed il Direttore Generale dell'Azienda procede alla nomina del candidato che ha ricevuto il punteggio maggiore (a parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età).

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati e gli stessi saranno riportati nel verbale dei lavori e nelle Regole di valutazione titoli.

COLLOQUIO:

Il punteggio per la valutazione del colloquio verrà assegnato valutando:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo soggettivo determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo soggettivo determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

È necessario il raggiungimento della soglia minima di 40/60 affinché il candidato possa essere dichiarato idoneo alla procedura.

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede del colloquio saranno rese note ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet aziendale (www.asst-spedalivicivi.it - Albo Pretorio - Concorsi Bandi) almeno 15 giorni prima della data fissata per l'espletamento del colloquio stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un documento di identità personale in corso di validità.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale al candidato con il miglior punteggio conseguito nella graduatoria di merito.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di **un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5**".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa pensionistica e previdenziale. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti nonché dagli accordi aziendali.

10. PUBBLICAZIONI SUL SITO WEB AZIENDALE

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza verranno pubblicati sul sito aziendale www.asst-spedalivicivi.it:

- la definizione del fabbisogno sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- la relazione della commissione di valutazione;
- l'analitica motivazione del Direttore Generale nell'ipotesi di scelta non basata sul punteggio;
- l'atto di nomina.

11. INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.

12. DISPOSIZIONI VARIE

L'ASST Spedali Civili si riserva la facoltà di revocare, sospendere, modificare la presente procedura ovvero di non dar corso all'attribuzione del relativo incarico, per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o di ridefinizione degli assetti organizzativi aziendali.

L'Azienda non intende avvalersi della possibilità di scorrere la graduatoria, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicato.

La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale, entro sei mesi.

Per ulteriori chiarimenti e informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Settore Reclutamento Personale Dipendente al numero 0303995965 oppure potranno consultare il sito internet aziendale, dove viene inserito il presente Avviso e le ulteriori comunicazioni, avente il seguente indirizzo: www.asst-spedalivicivi.it.

Il direttore f.f.
s.c. gestione e sviluppo risorse umane
Simona Romano

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Spedali Civili di Brescia
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 incarico quinquennale di direttore struttura complessa medicina generale Montichiari - disciplina: medicina interna

In attuazione del decreto del Direttore Generale dell'ASST Spedali Civili, n. _____ del _____ è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **n. 1 incarico quinquennale di Direzione Struttura Complessa "Medicina Generale Montichiari"**.

RUOLO:	Sanitario
PROFILO PROFESSIONALE:	Medico
AREA:	Medica e delle specialità mediche
DISCIPLINA:	Medicina Interna.

L'incarico, di durata quinquennale, rinnovabile, verrà conferito dal Direttore Generale con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. 10/12/1997 n. 484 per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012, convertito in Legge n. 189/2012, dalle linee guida regionali (per le parti applicabili): "Approvazione delle linee di indirizzo regionali recante i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica veterinaria e del ruolo sanitario), della D.G.R. Lombardia n. X/553 del 02.08.2013, nonché dell'art. 15 comma 7 bis D.Lgs. 502/92 come novellato dall'art. 20 della Legge 05/08/2022 n. 118.

A norma dell'art. 7, punto 1, del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo della Struttura Complessa "Medicina Generale Montichiari".

PROFILO OGGETTIVO

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale - di seguito ASST - degli Spedali Civili di Brescia eroga servizi nell'ambito dei due poli di offerta aziendali: Polo Ospedaliero e Polo Territoriale.

Centro di riferimento per l'intera area provinciale, la ASST si articola in quattro Presidi Ospedalieri: il P.O. Spedali Civili e il P.O. Ospedale dei Bambini, fisicamente collegati nel capoluogo di provincia, il P.O. di Gardone V/T e il P.O. di Montichiari, per oltre 2000 posti letto/posti tecnici accreditati, e in quattro Distretti, nodi di gestione e coordinamento dei servizi territoriali sanitari, sociosanitari e sociali, per una popolazione di oltre 500.000 assistiti.

Sede di tutte le specialità cliniche e chirurgiche per l'adulto e il bambino, integrate con le più recenti e avanzate tecnologie, la ASST è una realtà ospedaliera ad alta complessità assistenziale e ad alta specializzazione, che coniuga competenze ultraspecialistiche e la multidisciplinarietà dell'approccio al malato.

Convenzionata con l'Università degli Studi di Brescia, opera in una dimensione di integrazione delle attività di assistenza, didattica, ricerca e sperimentazione.

Con i suoi Presidi centrali è sede di DEA di II livello, riveste ruolo di HUB nell'organizzazione funzionale della rete provinciale dell'emergenza-urgenza per le patologie tempo dipendenti e per le emergenze di carattere chirurgico/interventistico, e si configura come Centro Traumi di Alta Specialità (CTS).

È Presidio della Rete Regionale per le Malattie Rare per oltre 200 codici di patologia ed è sede di 9 European Reference Networks (ERN) dedicati a specifici gruppi di malattie rare/complesse.

Il P.O. di Montichiari, ospedale di riferimento per il bacino di utenza del corrispondente distretto, eroga assistenza ospedaliera, sia di degenza sia ambulatoriale, in forma strettamente integrata con il Presidio centrale. Dotato di Pronto Soccorso, conta 166 posti letto accreditati, articolati tra le S.C. di Ortopedia e Traumatologia, Chirurgia Generale, Medicina Generale e Geriatria, oltre alla SSD di Nefrologia. Dispone di 20 posti tecnici di subacuti, 20 posti tecnici di emodialisi e di 10 posti tecnici per attività ambulatoriali complesse in diversi ambiti (tra i quali, in particolare, ematologia - oncologia e cardiologia), nonché di un Servizio di Anestesia, un Servizio di Radiologia e un Laboratorio di analisi chimico cliniche. Vi sono inoltre operativi un Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, il Centro di riferimento regionale per la Sclerosi Multipla e il Centro aziendale di Procreazione Assistita.

Nel 2023 sono stati dimessi 5.711 pazienti, per 49.674 giornate complessive di degenza, di cui 42.535 in degenza ordinaria, 1.243 giornate di DH e 5.896 giornate in regime subacuto. Sono state erogate 195.879 prestazioni ambulatoriali per esterni. Il Pronto Soccorso ha registrato 15.105 accessi.

Da Piano di Organizzazione Aziendale Strategico vigente, la S.C. Medicina Generale Montichiari afferisce al Dipartimento gestionale di Area Medica, unitamente alle seguenti articolazioni organizzative: SC Malattie Infettive; SC Dermatologia; SC Gastroenterologia ed Epatologia; SC Medicina Generale 2; SC Medicina Generale 3; SC Medicina Generale Gardone V/T; SSD Endocrinologia; SSD Malattie Infettive

ad indirizzo Tropicale; SSD Medicina d'Urgenza.

È accreditata per 54 posti letto ordinari, di cui 43 mediamente attivi, 1 posto letto per DH e 2 posti tecnici per attività ambulatoriale complessa (MAC). Prevede, quale articolazione organizzativa, la SS Attività Specialistica ambulatoriale.

La SC Medicina Generale Montichiari opera in sinergia e stretta integrazione sia con le Strutture del proprio Dipartimento presenti nel Presidio centrale sia con le Strutture del Dipartimento di Continuità di Cura e Fragilità presenti nel P.O. di Montichiari (SC Geriatria; SC Medicina Generale ad indirizzo territoriale e Cure subacute; SSD Cardiologia, SSD Nefrologia ed Emodialisi).

L'attività di ricovero è pressoché esclusivamente in regime di urgenza da Pronto Soccorso; eccezionali sono i ricoveri in elezione e rare le tipologie di DRG chirurgico.

A titolo esplicativo, si riportano in tabella alcuni dati riferiti all'attività di ricovero della Struttura nell'anno 2023 (Tabelle 1 e 2), in comparazione all'attività delle due SC di Medicina Generale del Presidio centrale (SC Medicina Generale 2 e SC Medicina Generale 3 - Tabelle 3 e 4).

Evidente una comune prevalenza di patologie legate a disturbi dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio; rilevanti altresì le degenze per patologie infettive e disturbi dell'apparato digerente (che, viceversa, trovano nel Presidio di Brescia Strutture dedicate).

Tabella 1. SC Medicina Generale Montichiari _ Numero dimissioni, degenza media e valore della produzione per DRG anno 2023

PRODOTTO	MDC_BRANCA	R_509-MEDICINA GENERALE (MONTICHIARI)		
		Nr Dimessi	Deg Media	Valore
576M - Setticemia senza ventilazione meccanica + 96 ore,	16-Malattie infettive e parassitarie	78	14,81	377.840
127M - Insufficienza cardiaca e shock	05-Malattie e disturbi sistema cardiocircolatorio	134	12,46	436.567
895M - Anomalie globuli rossi, eta >17	16-Malattie e disturbi sangue ed organi ematopoietici e sistema im	60	12,25	96.777
087M - Edema polmonare e insuff. respiratoria	04-Malattie e disturbi apparato respiratorio	93	13,33	349.802
085M - Polmonite semplice e pleurite, eta >17 con CC	04-Malattie e disturbi apparato respiratorio	116	14,53	433.601
090M - Polmonite semplice e pleurite, eta >17 senza CC	04-Malattie e disturbi apparato respiratorio	47	8,04	113.848
078M - Embolia polmonare	04-Malattie e disturbi apparato respiratorio	13	15,15	62.485
079M - Infezioni e infiammazioni respiratorie, eta >17 c	04-Malattie e disturbi apparato respiratorio	20	15,25	72.100
321M - Infezioni rene e vie urinarie, eta >17 senza CC	11-Malattie e disturbi rene e vie urinarie	27	7,81	51.840
320M - Infezioni rene e vie urinarie, eta >17 con CC	11-Malattie e disturbi rene e vie urinarie	27	15,70	96.176
183M - Esofagite, gastroenterite e miscelanea mal. app.	06-Malattie e disturbi apparato digerente	54	6,87	54.544
463M - Segni e sintomi con CC	23-Fattori influenzanti lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	31	15,48	99.756
297M - Disturbi nutrizione e metabolismo, eta >17 senza C	10-Malattie e disturbi endocrini, metabolici e nutrizionali	12	9,17	21.745
296M - Disturbi nutrizione e metabolismo, eta >17 con CC	10-Malattie e disturbi endocrini, metabolici e nutrizionali	13	16,46	46.965
277M - Cellulite, eta >17 con CC	09-Malattie e disturbi pelle, tessuto sottocutaneo e mammella	6	12,50	19.374
421M - Mal. di origine virale, eta >17	18-Malattie infettive e parassitarie	51	10,84	122.361
014M - Malattie cerebrovascolari specifiche escl. TIA	01-Malattie e disturbi sistema nervoso	24	12,25	96.933
172M - Neoplasie maligne app. digerente con CC.	06-Malattie e disturbi apparato digerente	1	20,00	5.194
142M - Sincope e collasso senza CC	05-Malattie e disturbi sistema cardiocircolatorio	26	7,35	28.597
572M - Malattie gastrointestinali maggiori e infezioni pe	06-Malattie e disturbi apparato digerente	6	12,33	15.430
135M - Aritmia e alterazioni conduzione cardiaca senza CC	05-Malattie e disturbi sistema cardiocircolatorio	30	7,77	49.987
088M - Malattia polmonare cronico-ostruttiva	04-Malattie e disturbi apparato respiratorio	4	14,25	12.252
080M - Infezioni e infiammazioni respiratorie, eta >17 s	04-Malattie e disturbi apparato respiratorio	14	9,00	41.973
467M - Altri fattori che influenzano lo stato di salute	23-Fattori influenzanti lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	11	8,09	11.317
203M - Neoplasie maligne app. epatobiliare o pancreas	07-Malattie e disturbi epatobiliari e pancreas	3	9,33	12.393
138M - Aritmia e alterazioni conduzione cardiaca con CC	05-Malattie e disturbi sistema cardiocircolatorio	22	12,91	78.012

Tabella 2. SC Medicina Generale Montichiari _ Tipologia ricovero anno 2023

TIPO_DRG	R_509-MEDICINA GENERALE (MONTICHIARI)		
	Nr Dimessi	Deg Media	Valore
1 - ELEZIONE - M-Medico	10	12,20	29.091
1 - ELEZIONE - C-Chirurgico			0
2 - URGENTE - M-Medico	1.401	11,55	3.927.960
2 - URGENTE - C-Chirurgico	25	15,88	171.968
	1.436	11,63	4.129.019

Tabella 3. Attività di ricovero 2023 SC Medicina Generale 2 e SC Medicina Generale 3 _ Numero dimissioni, degenza media e valore della produzione per DRG

PRODOTTO	MDC_BRANCA	R_120-MEDICINA GENERALE 2			R_121-MEDICINA GENERALE 3		
		Nr Dimessi	Deg Media	Valore	Nr Dimessi	Deg Media	Valore
576M - Setticemia senza ventilazione meccanica > 96 ore,	18-Malattie infettive e parassitarie	130	17,97	679.694	88	16,59	458.097
127M - Insufficienza cardiaca e shock	05-Malattie e disturbi sistema cardiocircolatorio	126	12,03	437.346	100	11,85	339.434
395M - Anomalie globuli rossi, eta >17	16-Malattie e disturbi sangue ed organi ematopoietici e sistema im	118	11,50	191.171	99	9,97	152.842
087M - Edema polmonare e insuff. respiratoria	04-Malattie e disturbi apparato respiratorio	113	16,27	467.816	53	14,15	216.552
089M - Polmonite semplice e pleurite, eta >17 con CC	04-Malattie e disturbi apparato respiratorio	109	12,59	388.812	96	14,15	368.570
090M - Polmonite semplice e pleurite, eta >17 senza CC	04-Malattie e disturbi apparato respiratorio	44	8,27	111.548	53	11,86	137.876
078M - Embolia polmonare	04-Malattie e disturbi apparato respiratorio	40	12,05	185.939	23	9,13	109.963
079M - Infezioni e infiammazioni respiratorie, eta >17 c	04-Malattie e disturbi apparato respiratorio	39	16,03	164.336	7	20,57	32.589
321M - Infezioni rene e vie urinarie, eta >17 senza CC	11-Malattie e disturbi rene e vie urinarie	38	9,11	74.685	45	10,82	91.554
320M - Infezioni rene e vie urinarie, eta >17 con CC	11-Malattie e disturbi rene e vie urinarie	30	13,23	101.267	24	9,33	66.783
183M - Esofagite, gastroenterite e miscelanea mal. app.	06-Malattie e disturbi apparato digerente	29	8,10	30.128	29	7,55	28.312
463M - Segni e sintomi con CC	23-Fattori influenzanti: lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanita	29	12,41	89.083	19	10,58	54.047
297M - Disturbi nutrizione e metabolismo, eta >17 senza C	10-Malattie e disturbi endocrini, metabolici e nutrizionali	22	6,09	36.054	26	7,85	47.996
296M - Disturbi nutrizione e metabolismo, eta >17 con CC	10-Malattie e disturbi endocrini, metabolici e nutrizionali	22	12,09	70.382	16	10,89	45.929
277M - Cellulite, eta >17 con CC	09-Malattie e disturbi pelle, tessuto sottocutaneo e mammella	20	13,00	63.872	2	7,50	5.309
421M - Mal. di origine virale, eta >17	18-Malattie infettive e parassitarie	19	8,11	43.567	5	10,50	11.998
014M - Malattie cerebrovascolari specifiche escl. TIA	01-Malattie e disturbi sistema nervoso	19	13,47	76.452	13	13,52	54.145
172M - Neoplasie maligne app. digerente con CC	06-Malattie e disturbi apparato digerente	17	18,06	94.940	7	17,29	38.879
142M - Sincope e collasso senza CC	05-Malattie e disturbi sistema cardiocircolatorio	17	6,94	18.026	19	7,58	21.776
572M - Malattie gastrointestinali maggiori e infezioni pe	06-Malattie e disturbi apparato digerente	16	11,00	38.888	10	15,70	29.988
139M - Aritmia e alterazioni conduzione cardiaca senza CC	05-Malattie e disturbi sistema cardiocircolatorio	10	11,30	21.088	5	7,20	7.842
088M - Malattia polmonare cronico-obstruttiva	04-Malattie e disturbi apparato respiratorio	10	9,40	30.919	5	9,40	15.144
080M - Infezioni e infiammazioni respiratorie, eta >17 s	04-Malattie e disturbi apparato respiratorio	10	14,80	35.640	9	11,22	28.101
467M - Altri fattori che influenzano lo stato di salute	23-Fattori influenzanti: lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanita	8	8,25	7.770	9	9,44	9.078
203M - Neoplasie maligne app. epatobiliari e pancreas	07-Malattie e disturbi epatobiliari e pancreas	8	8,63	31.933	11	9,73	45.916
138M - Aritmia e alterazioni conduzione cardiaca con CC	05-Malattie e disturbi sistema cardiocircolatorio	8	15,88	33.429	4	5,75	9.753

Tabella 4. Attività di ricovero 2023 SC Medicina Generale 2 e SC Medicina Generale 3 _ Tipologia

TIPO_DRG	R_120-MEDICINA GENERALE 2			R_121-MEDICINA GENERALE 3		
	Nr Dimessi	Deg Media	Valore	Nr Dimessi	Deg Media	Valore
1 - ELEZIONE - M-Medico	9	6,78	14.585	3	13,33	13.504
1 - ELEZIONE - C-Chirurgico	7	27,00	90.793	1	69,00	21.776
2 - URGENTE - M-Medico	1.539	12,80	5.188.615	1.221	11,76	3.752.065
2 - URGENTE - C-Chirurgico	99	29,36	1.772.343	40	25,03	518.945
	1.654	13,82	7.066.336	1.265	12,23	4.306.290

In Tabella 5 si riportano infine i dati di attività ambulatoriale, caratterizzata in particolare sul trattamento della patologia diabetica.

Tabella 5. SC Medicina Generale Montichiari _ Attività ambulatoriale anno 2023

PROVENIENZA	PRESTAZIONE_FARE_LVL3	R_509-MEDICINA GENERALE (MNT)	
		Quantità	Valore
E-Elezione	D29 - Diagnostica-Diagnostica senza radiazioni-Altra	258	€ 10.895,34
	V20 - Visite-Visita di controllo	3.016	€ 53.986,40
	T90 - Terapia-Altre prestazioni terapeutiche-altre	286	€ 34.600,87
	V10 - Visite-Prima visita	750	€ 18.020,50
	D22 - Diagnostica-Diagnostica senza radiazioni-Ecocolordoppler		
	D90 - Diagnostica-Altra diagnostica		
	T11 - Terapia-terapia oncologica-Chemioterapia	417	€ 62.020,00
	T50 - Terapia-Chirurgia ambulatoriale-minore		
	D21 - Diagnostica-Diagnostica senza radiazioni-Ecografia		
	R10 - Riabilitazione-Diagnostiche		
E-Esterni Totale	L49 - Laboratorio-Immunoematologia/trasfusionale-altra	4.727	€ 179.523,11
X-Pronto Soccorso	V10 - Visite-Prima visita	12	€ 337,50
	V20 - Visite-Visita di controllo		
X-Pronto Soccorso Totale		12	€ 337,50
Totale complessivo		4.739	€ 179.860,61

A livello di fabbisogno oggettivo specifico per il Dipartimento di Area Medica, l'Ente intende promuovere le vocazioni distintive delle Strutture e implementare al contempo il modello di cura incentrato sulla persona, assicurando la migliore qualità e appropriatezza delle cure in un percorso assistenziale efficace e sicuro che connetta e integri l'ospedale e il territorio di riferimento, con garanzia della prossimità ed equità di accesso alle cure, uniformità dei PDTA, multiprofessionalità e continuità assistenziale attraverso i diversi setting di cura (dall'Ospedale per acuti alle Cure subacute, alle Riabilitazioni, alle Case e Ospedali di Comunità, al domicilio stesso del malato).

PROFILO SOGGETTIVO

Tra le principali competenze tecniche e manageriali necessarie a ricoprire la funzione, si richiedono:

- comprovata competenza nella gestione clinica del paziente internistico complesso e con multi-morbilità in acuzie, nonché esperienza e competenza professionale e tecnico-scientifica nei diversi ambiti della disciplina, con particolare riferimento alle malattie dell'apparato respiratorio, cardiocircolatorio e gastrointestinale, alla patologia infettiva e diabetologica. Sarà considerata positivamente l'esperienza professionale maturata in strutture di riferimento, valutata in relazione alla più ampia gamma della patologia trattata, ai volumi, ai trattamenti utilizzati e ai percorsi adottati;
- competenza ed esperienza documentate nella programmazione e ottimizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici, assistenziali e di follow-up delle principali patologie internistiche;
- capacità ed esperienza nell'implementazione di percorsi clinico-assistenziali fondati sulla collaborazione ed integrazione con altre équipe, intra e interdipartimentali, finalizzati alla valutazione e al trattamento della casistica più complessa in gruppi multidisciplinari e multiprofessionali;
- comprovata esperienza di collaborazione e partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e PDTA per la realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura, anche nella prospettiva di una sempre più necessaria integrazione ospedale-territorio e della presa in carico del paziente cronico/fragile;
- capacità di individuare le priorità di attività della struttura in rapporto alle esigenze della popolazione e alle caratteristiche del territorio di riferimento, armonizzandole secondo criteri e standard di efficacia, appropriatezza ed efficienza, unitamente a buone capacità di relazione e di integrazione con la medicina del territorio per l'ottimizzazione dei percorsi del paziente;
- esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie di interesse in ambito internistico, con riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, nel rispetto dei vincoli di budget assegnato per dispositivi medici e spesa farmaceutica;
- conoscenza e competenza gestionale per l'introduzione e la promozione di nuovi modelli organizzativi, professionali e/o nuove tecnologie, secondo logiche di health technology assessment, di miglioramento continuo della qualità e sicurezza delle cure;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, attraverso misurazioni di indicatori di procedura e di esito, associata all'adozione di modelli strutturati di miglioramento continuo;
- attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate alla struttura, con capacità di: promuovere l'integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; favorire la responsabilizzazione dei collaboratori, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe, coerenti agli obiettivi di produzione assegnati; individuare le priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori, promuovendone l'autonomia tecnico-professionale e lo sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali, con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali; organizzare il lavoro in termini coerenti con le indicazioni aziendali e gli istituti contrattuali, promuovendo un clima interno collaborativo;
- conoscenza e sistematica attenzione alle strategie e modelli organizzativi volti a promuovere la sicurezza delle cure, dell'ambiente e dei processi di lavoro, alla valutazione proattiva e reattiva dei fattori di rischio per pazienti ed operatori, alla prevenzione, segnalazione e analisi degli eventi avversi, alle misure di controllo del rischio infettivo.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Requisiti Generali

1. **Cittadinanza italiana.** salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;
oppure:
cittadinanza di uno dei paesi europei;
oppure:
i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
oppure:
cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di status di protezione sussidiaria;
2. **Godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

3. **Piena e incondizionata idoneità psico-fisica all'impiego.** L'accertamento sarà effettuato dal medico competente dell'ASST Spedali Civili, prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità;

Requisiti Specifici

1. **Diploma di Laurea** in Medicina e Chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione;
2. **Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi.** È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico;
3. **Anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina oggetto del presente avviso o in una disciplina equipollente (ai sensi del D.M.S. 30 gennaio 1998 e s.m.i.), e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si concorre. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997;
4. **Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484**, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.;
5. **Attestato di formazione manageriale.** Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., per i candidati sprovvisti del suddetto attestato di formazione manageriale, lo stesso deve essere conseguito dal dirigente cui venga affidato l'incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti indicati comporta la non ammissione alla procedura.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ovvero equivalenti ad uno dei titoli di studio italiani, ai sensi della normativa vigente in materia.

Il servizio sanitario prestato all'estero deve essere riconosciuto ai sensi della Legge n. 735 del 10.07.1960 e s.m.i. dai competenti organi regionali.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti d'età, tuttavia, la durata dell'incarico non potrà protrarsi oltre la data di raggiungimento del limite d'età per il collocamento a riposo, fatta salva l'applicazione della disposizione dell'art. 22 della Legge n. 183/2010.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, pena esclusione, **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** presente nel sito <https://asst-spedalivicivili.iscrizioneconcorsi.it>; e descritta al successivo punto 3) entro e non oltre il termine sotto indicato.

Saranno considerate valide solo le domande inoltrate con le modalità descritte nei successivi punti e presentate entro il termine di scadenza del bando. L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

Il presente bando è stato pubblicato per estratto sulla G.U. n. _____ del _____ quindi la scadenza è fissata per il:

ORE 23:59 DI _____

trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla G.U.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando sul sito aziendale www.asst-spedalivicivili.it (sezione Albo Pretorio - Concorsi - Bandi) e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni

per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3.1 REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://asst-spedalivicivi.iscrizioneconcorsi.it>;
- Entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- Inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

3.2 ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Cliccare su "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI di ammissione.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

- Completata la compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

3.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on line sono:

- **Documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani** non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- **Provvedimento di riconoscimento** dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente, qualora il titolo di studio fatto valere per l'ammissione sia stato conseguito all'estero;
- **ricevuta comprovante l'avvenuto versamento** dell'importo di € 20,00, non rimborsabili, da effettuarsi tramite il seguente link <https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/home.html>.
Una volta effettuato l'accesso digitare in "cerca ente" la ASST degli Spedali Civili di Brescia e

selezionare cliccando sul logo, successivamente scorrendo la pagina in fondo scegliere "TASSA CONCORSO". Compilare i campi anagrafici richiesti e dettagliare nel campo causale il concorso per il quale s'intende partecipare. Quindi cliccare su "aggiungi al carrello". Successivamente arriverà una mail con apposito link per procedere con il pagamento online o per stampare l'avviso PagoPA.

Una volta effettuato il pagamento riceverete la ricevuta che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione all'avviso.

- **ATTESTAZIONE RELATIVA ALLA TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI** in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; il candidato può produrre certificazione dell'Azienda o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "**tipologia delle Istituzioni**");
- **ATTESTAZIONE DELLA SPECIFICA ATTIVITÀ PROFESSIONALE (CASISTICA)** con indicazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, secondo le modalità indicate dall'art. 6 del D.P.R. 484/97, deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Struttura Complessa, dell'Azienda Sanitaria o Ospedaliera di riferimento, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso; l'upload del file sarà effettuato nella pagina "**Tipologia e quantità delle prestazioni**"), TALE DICHIARAZIONE NON È QUINDI AUTOCERTIFICABILE. Si consideri che la normativa vigente (D.P.R. n. 484/97 e s.m.i.), applicabile nelle selezioni per i Direttori di Struttura Complessa, prevede la dimostrazione di una specifica attività professionale nella disciplina per cui è bandita la selezione. Al fine di facilitare il processo di valutazione da parte della commissione, si richiede la presentazione di una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato distinta per tipologia di intervento/prestazione e con indicazione se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate;

I documenti che devono necessariamente essere allegati, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on line, pena la mancata valutazione / decadenza dei benefici sono:

- A. Documentazione attestante il riconoscimento del servizio prestato all'estero rilasciato dai competenti organi regionali ai sensi della Legge n. 735 del 10.07.1960 e s.m.i. (da inserire nella sezione "Posizione Funzionale");
- B. Elenco cronologico delle pubblicazioni ove saranno evidenziate quelle ritenute più significative riferite all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e un elenco separato delle pubblicazioni indicizzate.
- C. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.;
- D. Elenco cronologico dei corsi e convegni ove saranno evidenziati quelli ritenuti più significative riferiti all'ultimo decennio.

Nei suddetti casi effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati, esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma e invia l'iscrizione**".

ATTENZIONE: il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda prodotta dal sistema (derivante da tutte le dichiarazioni rese/inserite). Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente

conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

4. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di avviso;
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- L'errato o incompleto caricamento della documentazione necessaria, di cui al precedente punto 3.3 "Documentazione da allegare alla domanda".

5. ASSISTENZA

Le **richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei tre giorni precedenti la scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione di esperti è nominata al Direttore Generale ed è composta, come previsto dall'art. 15 comma 7 bis D.Lgs. 502/92 come modificato dall'art. 20 della Legge 118/2022, dal Direttore Sanitario dell'ASST Spedali Civili e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina della presente selezione, dei quali almeno due provenienti da regioni diverse dalla Regione Lombardia, sorteggiati da un elenco Nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N.. Il sorteggio, ove possibile, deve garantire parità di genere. Le funzioni di Presidente della commissione vengono assunte dal componente con maggior anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati;

Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. È fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito.

Il sorteggio dei componenti della Commissione è pubblico. Si rende noto che il sorteggio dei componenti della Commissione avrà luogo presso l'ASST Spedali Civili, S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane - Piazzale Spedali Civili, 1 alle ore 14:30 del primo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno risulti sabato o festivo avranno luogo nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità di commissari sorteggiati, la procedura di sorteggio verrà ripetuta con pubblicazione sul sito internet aziendale.

La Commissione nella composizione risultante al sorteggio sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale che, contestualmente, individuerà tra il personale amministrativo dell'ASST, il funzionario che parteciperà ai lavori della Commissione stessa con le funzioni di segretario. La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata nel sito aziendale www.assst-spedalivicili.it.

7. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione accerta (ai sensi dell'art. 5 - comma 3 del D.P.R. n. 484/97) il possesso dei requisiti specifici di ammissione da parte dei candidati iscritti e comunica ai candidati l'esito di tale verifica in sede di colloquio.

La Commissione sopra citata effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento all'incarico da svolgere.

Così come disposto dalla D.G.R. n. 553/2013 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Ai sensi della Legge 05.08.2022 n. 118, la Commissione redige una graduatoria di candidati ed il Direttore Generale dell'Azienda procede alla nomina del candidato che ha ricevuto il punteggio maggiore (a parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età).

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati e gli stessi saranno riportati nel verbale dei lavori e nelle Regole di valutazione titoli.

COLLOQUIO:

Il punteggio per la valutazione del colloquio verrà assegnato valutando:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo soggettivo determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo soggettivo determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

È necessario il raggiungimento della soglia minima di 40/60 affinché il candidato possa essere dichiarato idoneo alla procedura.

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede del colloquio saranno rese note ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet aziendale (www.csst-spedalivicivi.it - Albo Pretorio - Concorsi Bandi) almeno 15 giorni prima della data fissata per l'espletamento del colloquio stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un documento di identità personale in corso di validità.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale al candidato con il miglior punteggio conseguito nella graduatoria di merito.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di **un periodo di prova di sei mesi, prorogabile**

di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5°.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa pensionistica e previdenziale. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti nonché dagli accordi aziendali.

10. PUBBLICAZIONI SUL SITO WEB AZIENDALE

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza verranno pubblicati sul sito aziendale www.asst-spedalivicili.it:

- la definizione del fabbisogno sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- la relazione della commissione di valutazione;
- l'analitica motivazione del Direttore Generale nell'ipotesi di scelta non basata sul punteggio;
- l'atto di nomina.

11. INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.

12. DISPOSIZIONI VARIE

L'ASST Spedali Civili si riserva la facoltà di revocare, sospendere, modificare la presente procedura ovvero di non dar corso all'attribuzione del relativo incarico, per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o di ridefinizione degli assetti organizzativi aziendali.

L'Azienda non intende avvalersi della possibilità di scorrere la graduatoria, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicato.

La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale, entro sei mesi.

Per ulteriori chiarimenti e informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Settore Reclutamento Personale Dipendente al numero 0303995965 oppure potranno consultare il sito internet aziendale, dove viene inserito il presente Avviso e le ulteriori comunicazioni, avente il seguente indirizzo: www.asst-spedalivicili.it.

Il direttore f.f.
s.c. gestione e sviluppo risorse umane
Simona Romano

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di fisioterapista - area dei professionisti della salute e dei funzionari, di cui n. 1 (uno) posto riservato ai volontari delle forze armate di cui al d.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.i.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 812 del 12.12.2024 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di **Fisioterapista** - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, di cui n. 1 posto riservato ad una delle categorie di volontari delle forze armate congedati senza demerito nonché agli ufficiali in ferma biennale o prefissata ai sensi del D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 e s.m.i. in particolare ai sensi dell'art. 1014 c. 3 e 4, e dell'art. 678 c. 9 del medesimo Decreto;

Ai posti è annesso il trattamento economico previsto dal vigente CCNL.

Altresì, ai sensi del D.lgs. 165/2001, l'ASST Valtellina e Alto Lario garantisce pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge 06/08/2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
 - Familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure:
 - Cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria";
Sono considerati *familiari*, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.
- Idoneità fisica alla mansione piena ed assoluta che sarà accertata dall'Ente al momento dell'assunzione;
- Godimento dei diritti civili o politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato o dichiarato decaduto;
- Laurea triennale in Fisioterapia (classe di Laurea SNT/2) o diploma Universitario di Fisioterapista, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici (art. 30 del D.P.R. 27.03.2001).
- Iscrizione al relativo Albo professionale. L'iscrizione al relativo Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

L'istanza di partecipazione al concorso, A PENA di ESCLUSIONE, dovrà essere **presentata tassativamente ed esclusivamente alla ASST Valtellina e Alto Lario, tramite la procedura on-line collegandosi al portale Gestione Concorsi: <https://asst-val.iscrizioneconcorsi.it>, secondo le modalità di registrazione e compilazione di seguito indicate**, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo e **più precisamente entro le ore 23:59 del giorno:**

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e in inPA-Portale del Reclutamento.

All'atto della registrazione al Portale Gestione Concorsi, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- h) la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richieste dal bando;
- i) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
- l) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- m) il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, questa Azienda si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Costituiscono motivi di esclusione:

- La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente Avviso Pubblico;
- La mancanza dei requisiti di ammissione;
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando;
- L'aver subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione.

Con riguardo a condanne penali per reati diversi da quelli di cui sopra, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale, la gravità dei fatti penalmente rilevanti dai quali può desumersi l'eventuale

inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiego. L'Azienda si riserva altresì di valutare, a suo insindacabile giudizio, se la sottoposizione a misure di sicurezza/cautelari, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione alla presente procedura selettiva o alla costituzione del rapporto di lavoro.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO: <https://asst-val.iscrizioneconcorsi.it>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-val.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://asst-val.iscrizioneconcorsi.it/>.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale)** perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone **"aggiungi documento"** (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto **"Compila"** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **"Salva"**;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al bando, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
- e. domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma).

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità $\geq 80\%$ ai fini dell'esonero alla preselezione;
- e. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC/PEO).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le **richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di modificare una domanda confermata **deve procedere all'annullamento della stessa senza avanzare alcuna richiesta all'Ufficio Concorsi.**

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta online**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione e/o modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante "**Invia l'iscrizione**" per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente**.

RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO di €. 10,00=, non rimborsabili, da effettuarsi esclusivamente con il sistema PagoPA, come da indicazioni sul sito istituzionale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Valtellina e Alto Lario, collegandosi al portale <https://pagamentinlombardia.servizi.it/pa/home.html>, cercando l'ente "ASST Valtellina e Alto Lario". Alla sezione "altre tipologie di pagamento", selezionare "tassa di concorso". Compilare con i dati anagrafici del candidato tutti i campi ed indicare, nella casella della causale, l'oggetto del concorso. Una volta completata la compilazione, cliccare su "aggiungi a carrello". Il portale invierà una mail all'indirizzo inserito in fase di compilazione, con un link che consentirà di effettuare il pagamento direttamente on-line o successivamente, con la stampa dell'avviso, e completare l'operazione. A pagamento avvenuto on line sarà inviata alla precedente mail la ricevuta del pagamento. La ricevuta di pagamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

I Candidati che ritengono di poter beneficiare dell'applicazione di Leggi speciali, devono indicare la Legge di riferimento nonché le prove, i supporti tecnici ed eventuali tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove inerenti il profilo messo a concorso.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Prove d'esame:

Le prove d'esame da espletarsi in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 220/2001 e dal D.L. n. 44 del 01.04.2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 76 del 28.05.2021, saranno le seguenti:

a. Prova Scritta:

vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso, mediante lo svolgimento di tema o questionari a risposta multipla o sintetica;

b. Prova Orale:

vertente su argomenti attinenti la materia oggetto del Concorso, nonché su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta fra Inglese, Francese, Tedesco o Spagnolo, da specificarsi nella domanda di partecipazione. Qualora il candidato non indicasse la lingua prescelta, sarà sottoposto dalla Commissione Esaminatrice alla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

Valutazione delle prove d'esame:

Il superamento della Prova Scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 24/35.

Il superamento della Prova Orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 24/35.

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del predetto D.P.R., alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formulare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

La Commissione Esaminatrice dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a. 30 punti per i titoli;
- b. 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova scritta;
- 35 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: max 15 punti;
- titoli accademici e di studio: max 3 punti;
- pubblicazioni scientifiche e titoli scientifici: max 2 punti;
- curriculum formativo e professionale: max 10 punti.

Per la valutazione della carriera, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001.

La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'articolo 44 del D.P.R. 220/2001. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 56/2019 potrebbero essere costituite delle sottocommissioni per le prove d'esame.

Convocazione Candidati Prove d'Esame:

La data e la sede di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicate, unitamente all'elenco dei candidati ammessi non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova scritta e non meno di venti giorni prima della prova orale, tramite comunicazione pubblicata esclusivamente **sul sito Aziendale: www.asst-val.it - albo on line - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato**

Tale pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati ammessi alla procedura concorsuale.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà le Prove Scritta, ed Orale, i Candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presenza alle Prove Scritta e/o alla Prova Orale, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al Concorso.

Graduatoria di Merito:

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni. Soddismatta la suddetta condizione, a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2 c. 9 della Legge 20.06.1998 n. 191.

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal C.C.N.L.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente bando.

Informativa privacy breve ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Valtellina e Alto Lario saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Valtellina e Alto Lario.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali e consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo [<https://www.asst-val.it>]. I dati di contatto del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare sono reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.

I riferimenti del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente sono pubblicati al seguente link www.asst-val.it/dpo.

Il Data Protection Officer è reperibile presso la sede aziendale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Valtellina e Alto Lario in Via Stelvio, 25 - 23100 Sondrio (SO). In caso di istanze/comunicazioni scritte da inviarsi in modalità digitale, il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando i recapiti istituzionali dell'Ente (protocollo@pec.asst-val.it) indicati sul sito web dell'Ente.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'ASST Valtellina Alto Lario - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi - dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Il direttore ff
s.c. gestione e sviluppo delle risorse umane
Vincenzo Ognibene

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di dirigente medico - disciplina: pediatria

In esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 4235 del 12.12.2024 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

**N. 6 posti di DIRIGENTE MEDICO -
Disciplina: PEDIATRIA**

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego.
Stante la necessità di garantire un'adeguata attività di assistenza diretta nei confronti dell'utenza, è richiesta idoneità incondizionata rispetto alle mansioni da svolgere in reparti che garantiscono la continuità assistenziale sulle 24 ore.
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservazione delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura della Fondazione IRCCS, prima dell'immissione in servizio;
- c) Laurea in Medicina e Chirurgia.
- d) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- e) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso pubblico o in altra ad essa equipollente ovvero affine, ai sensi dei DD.MM. 30 e 31.1.1998 e ss.mm.ii.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'1.2.1998 nella disciplina oggetto del presente bando presso U.S.L. o Aziende Ospedaliere, è esentato dal requisito della specializzazione.

OVVERO

Iscrizione al secondo anno o successivo del corso di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti (comma 547 L. n. 145/2018 e s.m. e i.)

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati validi requisiti di ammissione purché riconosciuti equipollenti o equivalenti, ad uno dei titoli di studio italiani sopra citati, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando. A tal fine, nella domanda di concorso devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo di studio posseduto a quello italiano richiesto dal presente bando;

In alternativa, entro la data di scadenza per la presentazione delle domande, deve essere allegata la prova (copia dell'accettazione o avviso di ricevimento della raccomandata A/R o ricevuta di consegna PEC o numero di protocollo in ingresso presso le amministrazioni competenti) dell'avvio del procedimento di equipollenza/equivalenza presso il Ministero Istruzione Università e Ricerca e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica. I candidati che abbiano avviato la procedura di cui sopra, saranno ammessi con riserva al concorso subordinatamente alla presentazione del provvedimento di equipollenza/equivalenza del titolo di studio posseduto a quello italiano richiesto dal presente bando, pena la decadenza, prima dell'eventuale assunzione in servizio.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://policlinicomi.iscrizioneconcorsi.it> L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://policlinicomi.iscrizioneconcorsi.it/>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

REGISTRAZIONE CON IDENTITÀ DIGITALE (SPID)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://policlinicomi.iscrizioneconcorsi.it/>;
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

ISCRIZIONE ON LINE

- Cliccare su "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invia".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

A) I documenti che devono essere necessariamente allegati, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **A PENA DI ESCLUSIONE** sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

B) I documenti che devono essere allegati, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, se posseduti, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- e. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma e invia l'iscrizione**".

ATTENZIONE: il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda prodotta dal sistema (derivante da tutte le dichiarazioni rese/inserite). Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **Annulla domanda**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE".

L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.

Attenzione a non confondere con la funzione "Elimina domanda" che invece elimina fisicamente la domanda con tutti i dati al suo interno inseriti.

Stante la natura telematica della procedura di iscrizione, tutte le richieste di assistenza vanno inoltrare esclusivamente tramite il portale stesso (policlinicomi.iscrizioneconcorsi.it), utilizzando la funzione "Richiesta assistenza", presente nel format di iscrizione on-line.

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dal concorso:

- a) la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso pubblico,
- b) la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando,
- c) il mancato caricamento della documentazione di cui al precedente punto 2A.

4. PROVE D'ESAME

Le prove di esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese come disposto dall'art. 37 del D.Lgs. 165 del 30.3.2001.

Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario la Commissione Esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede della Fondazione IRCCS; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero dei candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali.

Convocazione prove d'esame: Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle prove d'esame (scritta, pratica e orale) verrà comunicato ai candidati almeno venti giorni prima delle date fissate per l'espletamento delle suddette prove, mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" nonché sul sito internet aziendale della Fondazione **all'indirizzo: www.policlinico.mi.it sezione "Lavora con noi"**. **La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati.**

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento della Fondazione IRCCS.

6. PUNTEGGIO DEI TITOLI E DELLE PROVE

Il punteggio attribuibile a ciascun candidato ammonta, complessivamente, a 100 punti così ripartiti:

- a) 32 punti per i titoli;
- b) 68 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 24 punti per la prova scritta;
- b) 24 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta, pratica ed orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente ad un punteggio di almeno 7/10.

Per la valutazione dei titoli, la Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di punti 32 così ripartiti:

- | | |
|--|-----------|
| a) titoli di carriera: | 10 punti; |
| b) titoli accademici e di studio: | 2 punti; |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | 15 punti; |
| d) curriculum formativo e professionale: | 5 punti. |

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 8.8.1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, sarà valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. A tal fine, il conseguimento della specializzazione ai sensi del citato D.Lgs. n. 257/91 dovrà essere specificato nella domanda.

7. GRADUATORIA DI MERITO - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati nei confronti dei quali verrà disposta l'assunzione sono tenuti obbligatoriamente, pena risoluzione del rapporto di lavoro, a prestare servizio anche presso altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale secondo programmazione, di norma mensile, che sarà condivisa tra i Direttori dei Dipartimenti interessati.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e ss.mm.ii..

Soddisfatta la suddetta condizione a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, co. 9, della Legge 20.6.1998, n. 191.

Si terrà conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie riservati alle categorie di cui alla legge 12.3.1999 n. 68, nonché dei benefici previsti in favore di particolari categorie di cittadini. Il concorrente vincitore del concorso sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, i documenti che gli verranno richiesti per l'assunzione.

La graduatoria degli idonei del concorso di cui al presente bando verrà pubblicata sul sito internet aziendale indirizzo: www.policlinico.mi.it, sezione "Lavora con noi". La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

I candidati nei confronti dei quali verrà disposta l'assunzione dovranno aderire ai principi enunciati nel Codice Etico e di comportamento della Fondazione, disponibile sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.policlinico.mi.it/AmministrazioneTrasparente/DisposizioniGenerali/AttiGenerali.

8. NORME FINALI

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, a sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 30.3.2001, n. 165.

La presentazione della domanda di ammissione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati, per le finalità di gestione della procedura, ai sensi di quanto previsto dal GDPR 679/2016.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della pubblicazione di cui sopra.

L'Amministrazione si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare o sospendere o revocare il presente concorso, dandone tempestivamente notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale all'indirizzo:

www.policlinico.mi.it, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane di questa Fondazione IRCCS dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 02/5503.8254 - 8287 - 8296 - 8358.

Il presente bando è disponibile sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.policlinico.mi.it, sezione "Lavora con noi". Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009, n. 69.

Milano, 12.12.2024

Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico
Il direttore generale
Matteo Stocco

All. 1 Informativa al candidato sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento n. 2016/679/UE e della normativa privacy nazionale vigente

Informativa al candidato sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento n. 2016/679/UE e della normativa privacy nazionale vigente

Gentile Signore/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento n. 2016/679/UE (di seguito, anche "GDPR") e della normativa privacy interna vigente, con la presente Le forniamo le seguenti informazioni:

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali, da Lei conferiti e da noi acquisiti nello svolgimento dell'attività di selezione del personale, è la Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, con sede legale in Milano, Via Francesco Sforza n. 28, che potrà essere contattato scrivendo a: privacy@policlinico.mi.it.
2. Il Responsabile della protezione dei dati potrà essere contattato scrivendo a: dpo@policlinico.mi.it.
3. Il trattamento dei dati personali è effettuato per il perseguimento delle seguenti **finalità**:
 - a) formalizzazione della candidatura;
 - b) selezione del personale;
 - c) verifica delle referenze;
 - d) perseguimento delle finalità di salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica dell'Interessato o di un terzo, anche attraverso la visita medica preventiva di idoneità al lavoro, nei casi di mansione per la quale è prevista la sorveglianza sanitaria o per la quale sia stata chiesta ex art. 41 co. 1 lett. b del d.lgs. 81/2008 dal lavoratore;
 - e) eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali è indispensabile ai fini dello svolgimento delle procedure di selezione. Pertanto, il mancato conferimento comporta da parte del Titolare l'impossibilità di valutare la Sua candidatura.

Il trattamento sopra descritto trova la propria base giuridica negli artt. 6 par. 1 lett. b) GDPR ed art. 9 par. 2 lett. b) GDPR.

4. I Suoi dati personali possono essere **comunicati** ai seguenti soggetti o categorie di soggetti:
 - a) eventuali soggetti terzi e consulenti del lavoro, coinvolti nell'instaurazione del rapporto contrattuale;
 - b) eventuali soggetti terzi contattati al fine di ottenere/verificare le Sue referenze (es. Università, ex datori di lavoro, Istituti Scolastici, ecc.);
 - c) soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo e delle reti di telecomunicazioni (ivi compresa la posta elettronica);
 - d) autorità competenti per adempimenti di obblighi di leggi e/o di disposizioni di organi pubblici, su richiesta;
 - e) Enti pubblici (INPS, INAIL, Direzione provinciale del lavoro, Uffici fiscali, etc.), Autorità giudiziarie, nonché a tutti i soggetti ai quali la comunicazione è obbligatoria per legge.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dalla Fondazione.

L'elenco completo di tutti i Responsabili esterni, che potranno venire a conoscenza dei Suoi dati, può essere da Lei visionato sul sito istituzionale della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, nella Sezione "Privacy".

I dati personali, ove necessario, potranno altresì essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Alcuni dei dati conferiti (i.e. nome, cognome e data di nascita) saranno soggetti a **diffusione** tramite pubblicazione nella sezione "lavora con noi" del sito web istituzionale, come previsto dalle normative vigenti, per un periodo di tempo pari a 24 mesi.

5. I Suoi dati personali vengono trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza. Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato per mezzo delle seguenti operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, consultazione, adattamento o modifica, uso, diffusione, comunicazione, estrazione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione e distruzione dei dati. I Suoi dati personali sono trattati con supporti cartacei o informatici, con l'adozione di ogni misura tecnica e organizzativa adeguata a garantire la sicurezza dei dati personali.
6. I Suoi dati personali saranno **conservati** per tre anni dopo la ricezione. Nel caso di instaurazione del rapporto di lavoro, dati verranno conservati per tutta la durata dello stesso ed anche dopo la cessazione per l'espletamento degli eventuali adempimenti connessi o derivanti dalla conclusione del rapporto di lavoro stesso.
7. Nella Sua qualità di Interessato al trattamento dei dati in esame, Le sono riconosciuti i diritti di cui al GDPR ovvero di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che La riguarda o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. Potrà esercitare i diritti sopra riportati, nonché il diritto di revoca del

consenso, scrivendo al Titolare all'indirizzo email privacy@policlinico.mi.it o inviando una raccomandata a Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, con sede legale in Milano, Via Francesco Sforza n. 28, all'attenzione del Titolare del trattamento. Infine, Le è riconosciuto il diritto di proporre reclamo all'Autorità competente di cui all'art. 77 GDPR.

Si precisa che, in qualunque momento, può prendere visione della presente informativa e dei nostri Privacy standards sul sito istituzionale della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, nella Sezione "Privacy".

Il titolare del trattamento
Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

D) ESPROPRI

Province

Provincia di Mantova

Atto dirigenziale n. PD/1665 del 6 novembre 2024 - Integrazione del provvedimento dirigenziale PD/1177 del 29 giugno 2023 avente ad oggetto: decreto di retrocessione ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 327/2001, di terreni espropriati per la realizzazione della Tangenziale di Guidizzolo ma non utilizzati e, pertanto, dichiarati inservibili

IL DIRIGENTE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI

PREMESSO che con Atto Dirigenziale PD/1177 del 29.06.2023 è stata disposta la retrocessione di terreni espropriati ma non utilizzati per la realizzazione della Tangenziale di Guidizzolo;

PRESO ATTO che, da una visura catastale effettuata successivamente alla trascrizione del suddetto decreto, è emerso che il terreno identificato catastalmente al mp 239 del fg 9 del comune di Medole, da retrocedere alla Ditta Unicredit Leasing S.p.a., risulta ancora intestato alla Provincia di Mantova;

RILEVATO altresì che la mancata trascrizione del suddetto mappale è derivata dal fatto che nel Decreto PD/1177 del 29.06.2023 non è stata specificata la classe catastale "Fabbricati" dell'immobile in oggetto;

VERIFICATO che il suddetto immobile in data 18/11/2013 con frazionamento Prot. MN118423 e successiva costituzione di AREA URBANA (F/1) in data 26/11/2013 prot. MN121723/, è passato al Catasto Fabbricati;

VERIFICATA altresì la corretta attribuzione della Classe Catastale agli altri immobili oggetto di retrocessione di cui al Decreto PD/1177/2023;

RICHIAMATI

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, che ha attribuito ai Dirigenti tutte le funzioni di gestione dell'attività amministrativa;
- il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- l'Atto dirigenziale prot. n. 61323 del 30/09/2024 di attribuzione al Dott. Andrea Flora di incarico di Elevata Qualificazione sul Servizio unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco, con decorrenza dal 01.10.2024 a tutto il 30.09.2027;
- l'Atto Prot. Gen n° 4349 in data 31/01/2022, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale dell'Area 5 Lavori Pubblici e Trasporti all' Ing. Antonio Covino, con decorrenza dal giorno 01.02.2022;

ATTESO che:

- il Dr Andrea Flora, in qualità di Responsabile del Servizio suddetto, attesta la regolarità istruttoria del procedimento;
- in riferimento alla realizzazione dell'opera in oggetto, la Provincia di Mantova è titolare dei poteri propri dell'Autorità Espropriante e ne esercita le relative funzioni;
- per il presente atto non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento che adotta il provvedimento finale, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

tutto ciò premesso,

a parziale integrazione dell'Atto Dirigenziale PD/1177 del 29.06.2023

DECRETA

1) di dare atto che l'immobile ubicato al fg 9 mp 239 del comune di Medole, in seguito al frazionamento in data 18/11/2013, Prot. MN118423 e successiva costituzione di AREA URBANA (F/1) in data 26/11/2013 prot. MN121723/, deve essere trascritto al Catasto Fabbricati;

2) di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà registrato e trascritto senza indugio, a cura e spese della Provincia di Mantova; pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia; pubblicato all'albo pretorio on-line;

- sarà notificato agli interessati nelle forme degli atti processuali civili;

3) di confermare in ogni altra sua parte il contenuto del citato Atto Dirigenziale PD/1177 del 29.06.2023;

4) di dare atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo al Dirigente d'Area, che adotta il provvedimento finale, al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012").

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, Sezione di Brescia, entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso (art. 23 della L.1034/71 integrata e modificata dalla L. n. 205/2000) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/71 e s.m.i.) entro 120 giorni dalla medesima data.

IL DIRIGENTE

Antonio Covino

Comuni

Comune di Appiano Gentile (CO)

Estratto del decreto d'esproprio e trasferimento coattivo degli immobili. Espropriazione per causa di pubblica utilità di immobili previsti in cessione al Comune dalle convenzioni rep. 375 e 376 del 28 luglio 1978

Con decreto n.27 in data 16/12/2024, la sottoscritta ha disposto a favore del Comune di Appiano Gentile, l'espropriazione degli immobili così distinti:

Comune censuario: Appiano Gentile

- Intestatari: OMISSIS

- Foglio 4, mappale 6214 superficie (ettari, are, centiare) 00.20.22;
- Foglio 4, mappale 6215 superficie (ettari, are, centiare) 00.01.10;
- Foglio 4, mappale 6216 superficie (ettari, are, centiare) 00.00.18;
- Foglio 9, mappale 7755 superficie (ettari, are, centiare) 00.01.20;
- Foglio 9, mappale 7756 superficie (ettari, are, centiare) 00.27.20;

Gli immobili di cui sopra divengono di proprietà del Comune di Appiano Gentile, liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento:

- va notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- va trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Como;
- va fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio del Territorio di Como;
- pubblicato, per estratto, sul sito Internet dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e pubblicato all'albo Pretorio del Comune di Appiano Gentile;
- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla presente pubblicazione.

Comune di San Giuliano Milanese (MI)
Decreto n. 4 del 10 dicembre 2024 - Decreto di esproprio per pubblica utilità dell'area interessata dal progetto per la realizzazione del nuovo centro natatorio ai sensi del d.p.r. 327/2001

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Vista la legge 30 dicembre 1991, n. 413, art. 11, comma 7;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 05/01/2021 da cui discende il vincolo preordinato all'esproprio;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 30/07/2024 di approvazione del progetto definitivo dei lavori per la realizzazione di un partenariato pubblico privato per la realizzazione, la manutenzione (ordinaria e straordinaria) e la gestione per 20 anni, del nuovo impianto natatorio di San Giuliano Milanese (Mi) in via Risorgimento, dal quale discende la pubblica utilità dell'opera;

Considerato che è vigente il termine di efficacia della pubblica utilità;

Richiamata la nota prot. n. 33148/2024 del 25/06/2024 con la quale è stato avviato il procedimento ai fini della procedura espropriativa a seguito dell'approvazione del progetto definitivo e per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui sopra, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e s.m.i.;

Visto il decreto di occupazione di urgenza n. 2 dell'08/08/2024, con cui è stata determinata l'indennità offerta in via provvisoria da corrispondere, in ragione d'anno, agli aventi diritto;

Dato atto che, con il medesimo provvedimento, considerata la particolare urgenza dell'avvio dei lavori, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili necessari;

Visto il verbale di immissione in possesso del 27/8/2024, depositato agli atti dell'ufficio Demanio e Patrimonio e firmato da tutte le parti, e l'intervenuta occupazione in via d'urgenza degli immobili indicati nel decreto di occupazione;

Vista la nota prot. n. 44412/2024 dell'11/09/2024, con la quale il curatore del Fallimento GENIA S.p.A. in liquidazione, società proprietaria delle aree espropriande, dichiarava di non essere d'accordo con le valutazioni economiche espresse dal Piano Particellare e chiedeva un tavolo di confronto tecnico per una rimodulazione dell'indennità di esproprio offerta dal Comune di San Giuliano Milanese;

Visto il verbale prot. n. 50454/2024 del 15/10/2024 relativo al tavolo di confronto tecnico del 9/10/2024, convocato per una rimodulazione dell'indennità di esproprio, tra il Comune di San Giuliano Milanese e il curatore del Fallimento GENIA S.p.A. in liquidazione (assistito dall'ing. De Sena in qualità di perito di controparte), e tenuto conto che in tale sede le parti avevano concordato un nuovo valore di esproprio finale;

Visto il provvedimento di accettazione dell'indennità di esproprio prot. n. 54261/2024 del 05/11/2024, da parte del Giudice delegato Dott.ssa Francesca Varesano, con la quale si autorizza il curatore del Fallimento GENIA S.p.A. in liquidazione ad accettare l'offerta del Comune di San Giuliano Milanese, per un valore di esproprio dell'area di 13.710 mq di pertinenza del fallimento, avente destinazione urbanistica "attrezzature di pubblico interesse realizzate da privati" meglio identificata al NCEU al fg. 3, mapp. 15 sub. 1 parte e sub. 3 parte, di euro 268.146,40;

Vista la nota prot. n. 54280/2024 del 05/11/2024, con la quale il Dott. Italo Bruno Vergallo curatore del Fallimento GENIA S.p.A. in liquidazione, ha comunicato: a) di aver ricevuto reclamo contro il provvedimento del Giudice Delegato che autorizzava l'accettazione dell'indennità di esproprio ai sensi dell'art. 26 L.F. ; b) di considerare, in ragione dell'intervenuto reclamo fino a quando quest'ultimo non sarà definito, l'autorizzazione all'accettazione del valore di esproprio del terreno per l'edificazione del nuovo centro natatorio sospesa ad ogni effetto di legge;

Tenuto conto che, in ragione della posizione assunta dal Fallimento GENIA S.p.A. in liquidazione, l'indennità determinata dal Comune non può ritenersi accettata da parte delle ditte espropriande e che, di conseguenza, dalla notifica del presente decreto, queste ultime possono richiedere la costituzione di un collegio peritale ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/01 ed entro il termine ivi previsto, con successiva facoltà di proporre opposizione alla stima dallo stesso redatta. In assenza di tale istanza la determinazione dell'indennità sarà devoluta alla Commissione Provinciale Espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/01;

Vista l'esigenza, in ragione di quanto evidenziato al punto precedente, di procedere con l'accredito presso il Ministero dell'Economia e della Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Depositi Definitivi delle somme dovute a titolo di indennità provvisoria di esproprio in favore delle ditte espropriande;

Visto il piano particellare di esproprio, redatto dal progettista Arch. Giuseppe De Martino con cui è stata determinata la misura dell'indennità provvisoria di espropriazione pari a **187.827,00 €**, come sotto riportato nella tabella di cui al piano particellare di occupazione "doc. n. 6 SP-00067 PD IO RE 005 00 Piano particellare di esproprio A4 13/11/2023":

Catasto dei fabbricati San giuliano Milanese								
N.	PROPRIETARI	Fg	Mapp sub	Qualità in visura	Quota di proprietà	Superficie occupata mq	Valore €/mq	Indennizzo esproprio (€)
1	GENIA S.P.A.sede in SAN GIULIANO MILANESE (MI) 11780050156	3	15/1	bene comune non censibile	1/1			
		3	15/3	cat. F/2 Unità collabente	1/1			
						13.710	13,70 €	187.827,00 €

Visti gli articoli 20,21,22 e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

L'acquisizione definitiva al patrimonio indisponibile comunale a titolo di espropriazione a favore del COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE (MI) con sede in via De Nicola n. 2 - Codice Fiscale e Partita IVA n. 00798940151, per quanto in premessa indicato, dell'area occorrente alla realizzazione la realizzazione di un partenariato pubblico privato per la realizzazione, la manutenzione

(ordinaria e straordinaria) e la gestione per 20 anni, del nuovo impianto natatorio di San Giuliano Milanese (MI) in via Risorgimento, dal quale discende la pubblica utilità dell'opera, così come identificata nel Piano particellare di esproprio.

Dispone di determinare l'indennità provvisoria di espropriazione pari a **187.827,00 €**, come sotto riportato nella tabella di cui al piano particellare di occupazione "doc. n. 6.SP-00067 PD IO RE 005 00 Piano particellare di esproprio A4 13/11/2023":

Catasto dei fabbricati San giuliano Milanese								
N.	PROPRIETARI	Fg	Mapp sub	Qualità in visura	Quota di proprietà	Superficie occupata mq	Valore €/mq	Indennizzo esproprio (€)
1	GENIA S.P.A.sede in SAN GIULIANO MILANESE (MI) 11780050156	3	15/1	bene comune non censibile	1/1			
		3	15/3	cat. F/2 Unità collabente	1/1			
						13.710	13,70 €	187.827,00 €

Dispone inoltre che il presente atto sia notificato alla procedura fallimentare di Genia S.p.A., e che lo stesso comportando il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di San Giuliano Milanese sarà soggetto a registrazione, trascrizione e volturazione catastale automatica presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Milano a cura e spese del Comune di San Giuliano Milanese, nonché la pubblicazione integrale all'Albo Pretorio Comunale onLine e sul sito web del Comune.

In forza del presente provvedimento sono automaticamente estinti tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sul bene oggetto dell'acquisizione, salvo quelli compatibili con quelli cui l'acquisizione è preordinata.

Di trasmettere un estratto del presente decreto entro 5 giorni al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i..

L'esecuzione del presente decreto deve intendersi già avvenuta per effetto dell'immissione in possesso da parte del Comune di San Giuliano Milanese con la redazione del verbale richiamato in narrativa in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/01.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma già comunicata.

Ai sensi dell'art. 25, comma 1, 2 e 3 del D.P.R. n.327/01, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta:

- l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
- le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriando non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

- dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

In relazione alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica o dell'avvenuta conoscenza, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario entro e non oltre 120 giorni, sempre dalla data della notifica o dell'avvenuta conoscenza, al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile del procedimento è l'Architetto Matteo Marco Busnelli, in qualità di Dirigente del Settore Gestione del Territorio del Comune di San Giuliano Milanese incaricato ad espletare ogni adempimento inerente e conseguente previsto dalla normativa D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Ai fini della registrazione e trascrizione del presente Decreto si richiedono le agevolazioni fiscali disposte per gli atti posti in essere per pubblica utilità. Il presente Decreto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 1149/1967, nonché del punto 22 dell'allegato "B" al D.P.R. n. 642/1972;

Matteo Marco Busnelli

Il Firmatario
Busnelli Matteo Marco / InfoCamere S.C.p.A.

Consorzi

Consorzio Parco del Lura

Procedura accelerata - Ordine di pagamento, a seguito di condivisione, dell'indennità di espropriazione (art. 26 d.p.r. 27/2001) - PCIR 5 via dei Pellegrini - eurovelo 5: tratto Grandate - Rovello Porro - Misinto loc. Cascina Nuova/Bosco S. Andrea. Ordine di pagamento, a seguito di condivisione della indennità determinata ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni. Eventuale opposizione di terzi

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Premesso:

- Il Consorzio Parco del Lura è l'Ente attuatore dell'intervento "PCIR 5 VIA DEI PELLEGRINI - EUROVELO 5: TRATTO GRANDATE - ROVELLO PORRO - MISINTO LOC. CASCINA NUOVA/BOSCO S. ANDREA" tramite Convenzione per la realizzazione, sottoscritta in data 29.06.2021 e approvata con Deliberazione di A.C. del Consorzio Parco del Lura n. 7 del 31.05.2021;
- Il Consorzio Parco del Lura è inoltre l'Ente delegato allo svolgimento delle procedure espropriative ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 3 del 04.03.2009 e tramite atto di convenzione sottoscritta in data 24.03.2022 ed in data 12.04.2024 con i Comuni di: Bregnano, Bulgarograsso, Cadorago, Cassina Rizzardi, Guanzate Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro, Villa Guardia e Luisago.
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, in data 14.06.2023, è divenuta efficace Deliberazione di C.d.A. n. 32 del 14.06.2023 con la quale veniva approvato il Progetto Definitivo, comportante ai sensi dell'art. 12. comma 1 lett. a) del citato decreto, dichiarazione di pubblica utilità;
- è stata inviata la comunicazione - ai sensi dell'art. 17 comma 2 DPR 327/2001 di avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO

- che si è provveduto a concordare l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari dei beni immobili occorrenti alla esecuzione del progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 327 del 08.06.2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

ATTESO che in tutte le comunicazioni di cessioni volontaria i rispettivi proprietari garantiscono l'esclusiva proprietà dei beni oggetto di espropriazione, liberi da debiti, pesi, liti in corso, oneri, ipoteche, privilegi anche fiscali, diritti di prelazione a favore di terzi e trascrizioni pregiudizievoli per cui viene prestata la più ampia garanzia da evizioni e da molestie nel possesso alla parte acquirente, dichiarando altresì di ritenere il beneficiario dell'esproprio e l'Autorità Espropriante estraneo a qualsiasi rapporto intercorrente fra i cedenti ed eventuali terze persone, qualsiasi esse possano essere ed indenne da qualsiasi pretesa dei terzi stessi, assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi, qualunque essi siano;

VISTE le comunicazioni allegate alle dichiarazioni di cessione volontaria con le quali i rispettivi proprietari hanno indicato le modalità di estinzione dei mandati di pagamento delle indennità accettate;

Visti:

- la Legge della Regione Lombardia n.3/2009;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n.267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni Pubbliche);
- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentar in materia di espropriazione per pubblica utilità) così come modificato dal D. Lgs. 27.12.2002 n. 302;

DETERMINA

1. di ordinare, ai sensi dell'art. 26 DPR 08.06.2001 n. 327 (TU) e successive modificazioni ed integrazioni il pagamento, delle indennità di espropriazione sottoindicate, determinata in via di urgenza ai sensi del DPR 327/2001 a seguito della condivisione della stessa da parte delle ditte espropriate:

PROPRIETARIO	COMUNE	FG. CENSUARIO	Mappale	superficie	INDENNITA' €
PROVINCIA DI COMO con sede in COMO (CO) C.F. 80004650133 Proprietà 1/1	Luisago	4	3470	97	291,00
	Luisago	4	3467	19	5,70
	Luisago	4	3468	19	57,00
	Luisago	4	3460	28	8,40
	Luisago	4	3464	18	54,00
	Luisago	4	3442	3.010	3.010,00
	Luisago	4	3446	121	121,00
	Luisago	4	3444	1.085	1.085,00
	Luisago	4	3340	1.075	1.075,00
	Cassina Rizzardi	9	4728	213	63,90
	Cassina Rizzardi	9	4735	20	6,00
	Cassina Rizzardi	9	4731	29	8,70
	Cassina Rizzardi	9	4733	79	237,00
	Cassina Rizzardi	9	4726	48	14,40
	Cassina Rizzardi	9	4705	238	119,00
	Cassina Rizzardi	9	4707	9	4,50
	Cassina Rizzardi	9	4708	49	24,50
	Cassina Rizzardi	9	4741	630	315,00
	Cassina Rizzardi	9	4745	1.010	505,00
	Cassina Rizzardi	9	4739	685	342,50
	Cassina Rizzardi	9	4709	550	275,00
	Cassina Rizzardi	9	4719	470	235,00
	Cassina Rizzardi	9	4718	30	15,00
	Cassina Rizzardi	9	4714	75	37,50
	Cassina Rizzardi	9	4722	245	122,50
	Cassina Rizzardi	9	4712	260	130,00
	Lomazzo	1	9192	86	25,80
	Rovello Porro	9	6966	435	130,50

2. di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Il presente provvedimento **diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 TU**
3. di eseguire, ai sensi dell'art. 26.1 TU il pagamento della indennità come sopra quantificata, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento

Il Responsabile dell'ufficio per le Espropriazioni
Francesco Occhiuto

Consorzio Parco del Lura

Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità n. 26/2024 - PCIR 5 via dei Pellegrini - Eurovelo 5: tratto Grandate - Rovello Porro - Misinto loc. Cascina Nuova/Bosco S. Andrea

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
DECRETA**

- a) **l'espropriazione a favore di Comune di Luisago**, con sede in Piazza Libertà, 2, 22070 Luisago (CO)- Codice fiscale 00688600139, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili- Catasto terreni Comune di Luisago Foglio 4

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE ENTE
PROVINCIA DI COMO	1/1	80004650133
MAPPALE	MQ	CONFINI DA NORD
3470	97	3468,3467,3460,3469
3467	19	3469,3468,3460
3468	19	Via Milano,1268,3471
3460	28	3470,3462,3465,3461
3464	18	3460,3462,Via dell'artigianato
3442	3.010	3441, 3446, Via dell'artigianato,3444
3446	121	3445, 3444, 3442
3444	1.085	3443, ,Via dell'artigianato, 33446
3340	1.075	3439, ,Via dell'artigianato

- b) **l'espropriazione a favore di Comune di Cassina Rizzardi**, con sede in Via Vittorio Emanuele, 121-22070 Cassina Rizzardi (Co) - Codice fiscale 00544790132, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Cassina Rizzardi Foglio 9

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE ENTE
PROVINCIA DI COMO	1/1	80004650133
MAPPALE	MQ	CONFINI DA NORD
4728	213	4211, 4227,4729
4735	20	Sirada comunale da Cassina, 4737,4731,4736
4731	29	4735,4730,4726,4732
4733	79	4730,4480, 4725
4726	48	4731,4730, 4725
4705	238	4704, Consorziale della Bettolina,3991
4707	9	Consorziale della Bettolina, 4704,4743
4708	49	Consorziale della Bettolina, 4706
4741	630	4742,4745,4703
4745	1.010	4746,4740,4744,4741
4739	685	4747,4740,4790, 34
4709	550	4739,4710, 4719,4721
4719	470	4721,4709,47218
4718	30	4717, 4719,4714
4714	75	4718,4716,4722,4717
4722	245	4715,4714,4716,4712
4712	260	4711,T. Livescoa,4713,4722

- c) **l'espropriazione a favore di Comune di Lomazzo**, con sede in piazza Piazza IV Novembre, 4 Lomazzo (CO)- Codice fiscale 00566590139, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lomazzo Foglio 1 - sezione LOMAZZO COMASCO

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE ENTE
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO	1/1	80004650133
MAPPALE	MQ	CONFINI DA NORD
9192	86	332,9194,8904,9193

- d) **l'espropriazione a favore di Comune di Rovello Porro**, con sede in piazza Risorgimento n° 3 a Rovello Porro - Codice fiscale 00227560133, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili- Catasto terreni Comune di Rovello Porro FOGLIO 9

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE ENTE
PROVINCIA DI COMO	1/1	80004650133
MAPPALE	MQ	CONFINI DA NORD
6966	435	6728,6965,6735,6730

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Francesco Occhiuto

Altri

Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.

Vice Direzione Operation - Direzione Operativa infrastrutture territoriale Milano - S.O. Ingegneria - Provvedimento n. 105/2024 del 12 dicembre 2024, per lo svincolo delle indennità definitive di esproprio ai sensi dell'art. 28 del d.p.r. 327/2001. Linea AV/AC Milano-Verona lotto funzionale Treviglio-Brescia (CUP J41C07000000001)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE MILANO
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. T 138 - del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per Azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (per il seguito R.F.I.), a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 - T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 -T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale la concessionaria R.F.I. è stata delegata, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. medesimo;
- VISTO che, in data 19.04.2011, R.F.I., il Consorzio CEPAV DUE (in seguito *Consorzio*) ed ENI hanno stipulato apposito Atto integrativo alla Convenzione del 15 ottobre 1991, per la progettazione e la realizzazione della tratta AV/AC Treviglio - Brescia;
- VISTO che, con la stipula dell'Atto integrativo suddetto, R.F.I. ha affidato, tra l'altro, al *Consorzio*, l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione della linea ferroviaria veloce nell'ambito del Sistema Alta Capacità Milano - Verona ed alle altre opere funzionalmente collegate alla linea ferroviaria;
- VISTO che il C.I.P.E. con Deliberazione del 22.09.2009 n. 81/2009, pubblicata nella G.U.R.I. n. 51 del 03.03.2010, ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, sesto comma, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., il Progetto Definitivo della Linea AV/AC Milano - Verona, Lotto Funzionale Treviglio-Brescia (CUP J41C07000000001), con conseguente dichiarazione di pubblica utilità ai fini delle occorrenti espropriazioni e/o asservimenti;
- CONSIDERATO che il *Consorzio*, in conseguenza di adeguamenti tecnici e/o di varianti progettuali e in funzione dell'estrema urgenza rappresentata dal completamento della linea ferroviaria AV/AC Tratta Milano-Verona - Lotto funzionale Treviglio-Brescia ed opere connesse, ha occupato in via definitiva alcune aree di proprietà privata in mancanza della relativa dichiarazione di pubblica utilità e, nello specifico, i mappali nn. 224 e 329 del Foglio 3 del catasto dei terreni del Comune di **ANTEGNATE (BG)**;
- VISTO che, di conseguenza, il *Consorzio* ha comunicato alle ditte proprietarie, interessate dalla realizzazione delle opere di cui sopra, l'avvio del procedimento finalizzato alla acquisizione del diritto di proprietà ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001, nonché l'indennizzo determinato ai sensi di legge, proponendo alla stessa di intervenire alla stipula dell'atto di cessione volontaria delle aree, in sostituzione del decreto di esproprio, in ossequio a quanto riportato nella sentenza della Corte Costituzionale n. 71/2015;
- CONSIDERATO che le ditte interessate non hanno accettato entro i termini legalmente previsti l'indennizzo offerto ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la comunicazione della R.T.S. di Milano/Monza e Brianza circa l'avvenuta costituzione del deposito definitivo in data 14.04.2022, n. naz. 1374873 - n. prov. 619375, per la somma di € 9.918,00 (*euro novemilanovecentodiciotto/00*), quale indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001, a favore della Ditta sopra specificata;
- VISTA la comunicazione della R.T.S. di Milano/Monza e Brianza circa l'avvenuta costituzione del deposito definitivo in data 25.01.2024, n. naz. 1399993 - n. prov. 621548, per la somma di € 3.184,31 (*euro tremilacentottantaquattro/31*), quale saldo dell'indennità definitiva di espropriazione ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001, a favore della Ditta sopra specificata;
- VISTO il proprio Atto di acquisizione del diritto di proprietà n. 022/2024 del 12.04.2024, con il quale R.F.I., ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ha disposto l'acquisizione a

favore della SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI S.p.A. (C.F. 02508160989), del diritto di proprietà degli immobili ricadenti nel territorio del Comune di **ANTEGNATE (BG)**, così come descritti nel Piano Particellare ed Elenco Ditte che allegato al medesimo provvedimento;

- VISTA l'istanza datata 18.11.2024, pervenuta dalla Ditta in parola, con la quale è stato richiesto, fornendo tutta la documentazione del caso, lo svincolo delle suddette indennità definitive di esproprio, depositate come sopra riassunto;
- CONSIDERATE le dichiarazioni presentate dalla Ditta, la quale accetta l'indennità definitiva di esproprio e si assume ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sugli immobili oggetto di esproprio, nonché sull'indennità definitiva accettata, manlevando sia R.F.I. che la R.T.S. di Milano/Monza Brianza da ogni responsabilità circa la liquidazione in parola, nonché da ogni futura altra pretesa;
- VISTE le ispezioni ipotecarie ventennali prof. T61638 e T70354 del 12.12.2024, relative alle *part.lla* nn. 224 (ex 30) e 329 (ex 32), dalle quali non emergono trascrizioni pregiudizievoli, né iscrizioni ipotecarie e/o privilegi nei Registri del Catasto e dei competenti Uffici dei Registri Immobiliari in merito alla soprarichiamata proprietà;
- VISTO il certificato storico di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Antegnate, prof. n. 10834/UTC del 13.11.2024, nel quale si attesta che gli immobili interessati ricadevano nelle zone omogenee "E ed F";
- VISTO che l'Autorità espropriante ha accertato tutto quanto sopra dichiarato, in conformità dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

lo svincolo delle indennità definitive di esproprio relative agli immobili censiti nel catasto dei terreni del Comune di **ANTEGNATE (BG)**, al Foglio 3, *part.lla* nn. 224 e 329, interessate dalle opere sopra descritte, di cui all'avvenuta costituzione dei seguenti depositi definitivi:

- **R.T.S. di Milano/Monza e Brianza, n. naz. 1374873 - n. prov. 619375 del 14.04.2022**, € 9.918,00 (*euro novemilanovecentodiciotto/00*), a favore della Ditta **SOCIETÀ AGRICOLA S.S.B. di Maccali Guglielmo e C. S.S. (c.f. e P.Iva 01257460160)**, con sede in Località Cascina Rosa, 24051, Antegnate (BG) - Iban IT02 C056 9654 8500 0001 0028 X04;
- **R.T.S. di Milano/Monza e Brianza, n. naz. 1399993 - n. prov. 621548 del 25.01.2024**, € 3.184,31 (*euro tremilacentottantaquattro/31*), a favore della Ditta **SOCIETÀ AGRICOLA S.S.B. di Maccali Guglielmo e C. S.S. (c.f. e P.Iva 01257460160)**, con sede in Località Cascina Rosa, 24051, Antegnate (BG) - Iban IT02 C056 9654 8500 0001 0028 X04;

per un totale di € 13.102,31 (*euro tredicimilacentodue/31*).

Si dispone che il presente Provvedimento venga pubblicato per estratto a cura dell'Autorità espropriante sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, specificando che eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere inviate mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. - S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Settore Nord, Via Scarsellini, 14 - 20161, Milano, o, in alternativa, al seguente indirizzo pec: espropri.italferr@legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo rfdpr-dtp.mi@pec.rfi.it.

E) VARIE

Amministrazione regionale - Giunta

Comunicato Giunta regionale 16 dicembre 2024 - n. 119
Direzione generale Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica - Coordinamento degli Uffici territoriali regionali e gestione fondo comuni confinanti - T.u. 1775/1933 - l.r. 26/2003 - r.r. 2/2006 - Istanza per il rilascio di provvedimento autorizzatorio unico ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006, relativo alla proposta progettuale di «turbina di un nuovo pozzo in comune di Grumello Cremonese (CR) per la derivazione e concessione di acque sotterranee ad uso irriguo per impingamento della Roggia Stanga Marchesa e Roggia Stanga Mancina» - Proponente: Consorzio di Bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio (DUNAS)

RENDE NOTO

che il consorzio Consorzio di Bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio C.F./P.IVA 80001990193, con sede legale in Cremona, in Via Ponchielli n. 5, ha depositato in data 3 settembre 2024 Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 23 e 27-bis del d.lgs. 152/2006 e degli artt. 4 e 5 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5, relativa alla proposta progettuale di «Turbina di un nuovo pozzo in Comune di Grumello Cremonese (CR) per la derivazione e concessione di acque sotterranee ad uso irriguo per impingamento della roggia Stanga Marchesa e roggia Stanga Mancina».

La richiesta riguarda la derivazione di acqua sotterranea, pari a 1.3 mod, mediante un pozzo ad uso irriguo, per l'impingamento di rogge superficiali, alimentanti un comprensorio di 504.20.28 ha per la roggia Stanga Mancina e 826.90.58 ha per la roggia Stanga Marchesa, ricadenti nei comuni di Grumello Cremonese, Crotta d'Adda e Pizzighetone

L'istruttoria dell'istanza, nonché il rilascio del provvedimento finale, è di competenza di Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente e Clima - U.O. Valutazioni Ambientali e Bonifiche

Lo stesso avviso è inviato al comune di Crotta d'Adda e Pizzighetone affinché provvedano entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, all'affissione all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con la sopraccitata richiesta di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e che le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alla sopraccitata derivazione.

Si comunica che eventuali osservazioni al progetto di derivazione potranno essere proposte, nei termini individuati dall'art. 24, c. 3, del d.lgs. 152/06 e s. m. i., a seguito della pubblicazione sul sito regionale S.I.L.V.I.A. dell'avviso pubblico ai fini partecipativi relativo al P.A.U.R., come disciplinato dall'art. 4, c. 1, lett. c) del r.r. 2/2020.

Si ricorda che la citata pubblicazione sul sito S.I.L.V.I.A. tiene luogo, ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/06 e s. m. i., della comunicazione di avvio del procedimento.

È possibile prendere visione della pratica in oggetto presso gli Uffici U.T.R. - Regione Lombardia - Via Dante, n. 136 Cremona. In alternativa è possibile richiedere allo scrivente l'invio telematico della documentazione.

La dirigente
Enrica Gennari

Comunicato Giunta regionale 18 dicembre 2024 - n. 123
Direzione generale Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica - T.u. 1775/1933, d.lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 27 bis, l.r. 13/2023 e r.r. n. 10/2003 - Domanda presentata alla Regione Piemonte dall'ente di gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore in data 20 settembre 2024 (perfezionata in data 23 settembre 2024), di avvio della fase di valutazione della procedura di via ai sensi dell'articolo 27 bis del d.lgs. 152/2006, relativamente al progetto denominato «Reitero di istanza di rinnovo con variante di concessione di derivazione della roggia Clerici-Simonetta a Varallo Pombia (NO)»

Si rende noto che l'Ente di Gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore (C.F. 94000090038), con sede in comune di Cameri, Località villa Picchetta, ha presentato in Regione Piemonte istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi della l.r. 13/2023 e dell'art. 27 bis del d. Lgs. 152/2006 e avvio del contestuale procedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 357/97 e dell'art. 43 della l.r. 19/2009, intesa ad ottenere il rinnovo con subentro e variante della concessione assentita con D.M. n. 2717 del 31 marzo 1920 per derivare dal fiume Ticino in comune di Varallo Pombia (NO) a mezzo della roggia Clerici Simonetta una portata non superiore a 1260 l/s (12,6 moduli) di cui 410 l/s ad uso irriguo per l'irrigazione delle zone agricole che saranno mantenute a prato e marcite (pari a 55 ha) e 850 l/s per altro uso (conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale).

La concessione originaria prevedeva la derivazione dal fiume Ticino a mezzo della Roggia Clerici Simonetta in misura non superiore a 1260 l/s di cui 410 l/s per irrigare 41 ha di terreni e 850 l/s per azionare l'opificio Molino Zonca atto a produrre, col salto utile di 2,3 m, la potenza di 26 HP corrispondente a 19,13 kW, è scaduta il 28 gennaio 1982 per effetto delle proroghe di cui alle Leggi 08 gennaio 1952 n. 42, 2 febbraio 1968 n. 53 e 24 maggio 1978 n. 228.

La derivazione è di carattere «interregionale», ai sensi del «Protocollo per la definizione dell'intesa nel caso di derivazioni d'interesse interregionale» stipulato tra le Regioni Lombardia e Piemonte del 28 luglio 2004, in quanto preleva dal fiume Ticino in un punto nel quale funge da confine tra le due Regioni e i manufatti di presa sono localizzati a scavalco tra le medesime regioni.

Ai fini dell'applicazione del Protocollo del 28 luglio 2004 Regione Piemonte è considerata l'«Autorità concedente» cui spetta il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale e Regione Lombardia è la «Regione cointeressata».

Ai sensi dell'art. 27 del r.r. n. 10/2003 e s. m. e i. della Regione Piemonte e ai sensi dell'art. 25 del r.r. 2/2006 della Regione Lombardia, la modifica della destinazione d'uso delle acque prelevate, con riferimento alla portata di 850 l/s un tempo destinata ad uso forza motrice ed ora ad altro uso (conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale), costituisce variante sostanziale alla derivazione a suo tempo concessa e pertanto l'istanza sarà istruita secondo la disciplina stabilita per le domande di nuova concessione.

Eventuali domande concorrenti dovranno essere presentate alla Regione Piemonte, Settore Tutela e uso sostenibile delle acque entro 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione della relativa ordinanza sul BUR Piemonte alla casella PEC: tutela.acque@cert.regione.piemonte.it.

La pubblicazione dell'ordinanza, che sarà disponibile sul BUR Piemonte - sezione Annunci legali e avvisi - è stata disposta dalla Regione Piemonte all'Albo Pretorio dei Comuni di Varallo Pombia, Pombia e Somma Lombardo.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del d.p.g.r. 10/R/2003 e s.m.i. è convocata il giorno 21 Gennaio 2025 alle ore 9.30 con ritrovo presso il Municipio del Comune di Varallo Pombia. La suddetta visita locale, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è propedeutica alla Conferenza dei Servizi nell'ambito del PAUR finalizzata all'esame del progetto, alla raccolta dei pareri dei soggetti interessati ed alla formulazione delle richieste integrative.

Il dirigente
Alessandro Nardo

Provincia di Bergamo

Comune di Chiuduno (BG)

Provvedimento di esclusione dalla valutazione ambientale strategica (VAS) dello sportello unico per le attività produttive in variante al PGT (ex art. 8 d.p.r. 160/2010 ed ex art. 97 l.r. 12/2005 e s.m.i.) per trasferimento dell'attività di verniciatura (classificata come «insalubre prima classe» ai sensi del d.m. 5 settembre 1994 e s.m.i.) della società V.M.C. Mottini s.r.l. in altro edificio esistente

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS,
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Visti gli artt. 13 e 14 della l.r. n. 12/2005, che detta disposizioni in ordine all'iter procedurale per l'approvazione di piani attuativi conformi al PGT e piani attuativi in variante allo strumento urbanistico vigente e l'art. 4 della medesima l.r. n. 12/2005, che detta disposizioni in ordine alla valutazione degli effetti derivanti dall'attuazione di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;

Visto il d.lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 che detta ulteriori disposizioni correttive ed integrative del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante Norme in materia ambientale;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.g.r. n.VIII/351 del 13 marzo 2007;

Vista la d.g.r. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 «Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi» e la d.g.r. 9/761 del 10 novembre 2010 «Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS» e gli allegati relativi;

Vista l'istanza SUAP n. 03462380167-05092024-1038 presentata dalla società V.M.C. Mottini s.r.l. in data 12 settembre 2024, con protocollo n. 8277 e successive integrazioni prot. n. 8854 del 30 settembre 2024, inerente il trasferimento dell'attività di verniciatura in un altro edificio esistente di via Monte Avaro n.79/81, Chiuduno, in un'ottica di incremento della produzione aziendale;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 2 ottobre 2024 inerente l'avvio del procedimento dello Sportello Unico per le Attività Produttive in variante al PGT (ex art. 8 d.p.r. 160/2010 ed ex art. 97 l.r. 12/2005 e s.m.i.) relativo al trasferimento dell'attività di verniciatura (classificata come «insalubre prima classe» ai sensi del D.M. 5 settembre 1994 e s.m.i.), della società V.M.C. Mottini s.r.l. in altro edificio esistente sito in via Monte Avaro n.79/81, Chiuduno (BG), unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS);

Visto l'avviso pubblicato in data 16 ottobre 2024 all'Albo Pretorio on line, sul BURL n. 42, sul sito internet comunale www.comune.chiuduno.bg.it e sulla testata «Il Giornale» ed. Lombardia, con il quale è stata data notizia dell'avvio del procedimento;

Visto l'avviso di deposito del rapporto preliminare pubblicato all'albo pretorio comunale e sul sito internet comunale www.comune.chiuduno.bg.it in data 16 ottobre 2024;

Dato atto che con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 2 ottobre 2024 sono anche stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati che sono stati invitati alla Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S., mediante spedizione per pec, mettendo a disposizione il Rapporto preliminare unitamente al progetto edilizio dell'intervento proposto;

Considerato che:

- l'attività principale svolta dalla società V.M.C. Mottini s.r.l., attività economica consolidata ed esistente da anni sul territorio comunale, consiste nella verniciatura e metallizzazione di packaging cosmetico e altri articoli in plastica, vetro e metallo. Tale attività è classificata come «insalubre prima classe» ai sensi del D.M. 5 settembre 1994;
- attualmente la società V.M.C. Mottini s.r.l. svolge la propria attività nelle sedi di via Presolana n.2 per lavorazioni di sputtering (non classificate come «insalubre prima classe») e di via Monte Avaro n.49/51 ove, invece, sono svolte attività classificate come «insalubri di prima classe»;
- la proposta progettuale depositata riguarda il trasferimento dell'attività dalle due sedi operative della società (via Presolana n.2 via Monte Avaro n. 49/51 nel Comune di Chiuduno) in una nuova sede situata in via Monte Avaro n.79/81, sempre a Chiuduno;

- il trasferimento della sede operativa è previsto presso immobile esistente, sito in via Monte Avaro n.79/81, catastalmente contraddistinto al Fg. 9, mapp. 4219 sub 704 (ex 701-702-703), nella zona urbanistica «Zone del tessuto consolidato produttivo-Ambito produttivo di completamento»;
- l'immobile dove è previsto il trasferimento dell'attività è attualmente interessato da un intervento di «Ristrutturazione edilizia per riqualificazione ed ampliamento immobile industriale» di cui al Permesso di Costruire n. 4062/2024 del 24 settembre 2024;
- secondo quanto riportato all'art. 4 c. 4 delle NTA del Piano delle Regole del PGT vigente del Comune di Chiuduno (BG), approvato con d.c.c. n.34 del 24 luglio 2019 e pubblicato sul BURL serie avvisi e concorsi n.49 del 4 dicembre 2019, l'area ricade nell'Uso Principale «UP2 - Settore Secondario» in cui sono ricompresi gli usi consentiti «Uc2.1 - Attività industriali e artigianali», per i quali [...] non sono ammesse le [...] le attività industriali per industrie insalubri di prima classe di cui al D.M. 5 settembre 1994 e s.m.i.».
- il progetto di sviluppo aziendale ha come obiettivo il miglioramento della gestione e organizzazione delle attività produttive, oltre che il mantenimento dei livelli occupazionali attuali, all'interno del territorio comunale. La richiesta di trasferimento risponde a strategie aziendali di lungo termine, tese a garantire la sostenibilità dell'impresa sul territorio locale e il suo adattamento alle necessità operative future;
- il progetto proposto richiede pertanto una variante urbanistica all'art. 4, comma 4, delle NTA del PdR del PGT vigente per consentire il trasferimento dell'azienda in una nuova sede, mantenendo la classificazione di «prima classe insalubre», con conseguente dismissione degli impianti esistenti nelle sedi di via Presolana n.2 e via Monte Avaro n.49/51, senza incidere sui parametri urbanistici;

Dato atto che:

- la società V.M.C. Mottini s.r.l. ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, tramite lo Sportello Unico delle Attività Produttive in data 3 agosto 2024, prot. n 7271, pratica SUAP n.03462380167-18072024-1412, relativamente all'attività da insediare nella nuova sede in via Monte Avaro n.79/81;
- in data 17 ottobre 2024 si è tenuta presso gli uffici della Provincia di Bergamo la Conferenza di servizi relativa all'AUA, conclusasi con parere favorevole al rilascio dell'AUA, senza necessità di convocare un'ulteriore riunione, fatti salvi:
 - la positiva valutazione in relazione alle integrazioni che saranno trasmesse dalla ditta;
 - la positiva conclusione del procedimento SUAP del Comune.

Preso atto che in data 19 novembre 2024 si è tenuta la conferenza di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica del progetto di SUAP in oggetto, le cui risultanze sono riportate nel verbale depositato in atti al prot. n.10758 del 19 novembre 2024, trasmesso agli enti competenti in data 25 novembre 2024 e allegato al presente verbale;

Rilevato che in esito alla convocazione della conferenza di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. sono pervenuti i seguenti pareri e contributi:

Enti/soggetti competenti in materia ambientale	PARERE
ARPA	Contributo espresso con nota del 16 novembre 2024, prot. 10640, che nelle conclusioni recita testualmente: «si osserva che parte delle valutazioni tecniche fornite dal Proponente, che sarebbero state atte a dimostrare la non sostanzialità dell'impatto del Piano in valutazione sulle varie matrici ambientali, rivelano criticità che non permettono di escludere a priori un impatto sui recettori esistenti e limitrofi al futuro areale di progetto.» In particolare, vengono richieste integrazioni relative all'impatto odorigeno e in materia di gestione delle acque reflue e meteoriche.

PROVINCIA DI BERGAMO	Contributo espresso con nota del 7 novembre 2024, prot. 10347. Parere favorevole sulla non assoggettabilità a VAS della variante in oggetto, fatte salve le verifiche in capo all'Amministrazione comunale circa la conformità del progetto rispetto alla disciplina comunale in ambito idro-geologico (Componente Geologica e Documento Semplificato del Rischio Idraulico). Si rammenta inoltre la necessità di corredare la variante con l'asseverazione Allegato 1 alla d.g.r. XI/6314/2022, oltre a completare la documentazione di assoggettabilità a VAS con la verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale (Allegato E), dandone conto nel parere motivato.
UFFICIO D'AMBITO DI BERGAMO	Parere favorevole espresso con nota del 12 novembre 2024, prot. 10501.
SNAM	Contributo espresso con nota del 14 novembre 2024, prot. 10568 che nelle conclusioni recita: « <i>le opere in progetto non interferiscono metanodotti di propria competenza</i> ».

Considerato che:

- i lavori della conferenza sono stati sospesi in data 19 novembre 2024, invitando la società proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta da Arpa Lombardia;
- la società proponente ha trasmesso la documentazione integrativa allo sportello SUAP, registrata in atti in data 26 novembre 2024, prot. 10928, e che nella stessa data l'Ufficio SUAP ha trasmesso agli Enti la documentazione ricevuta;
- in data 10 dicembre 2024 si è tenuta la seconda riunione della conferenza di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica del progetto di SUAP, le cui risultanze sono contenute nell'allegato verbale registrato in atti in data 10 dicembre 2024, prot. 11425;
- che per gli effetti delle Legge n. 241/90 e s.m.i. si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni/Enti che non si sono espressi nei tempi previsti;

Valutato che dalla sintesi delle analisi effettuate:

- l'intervento prevede esclusivamente il trasferimento di un'attività insalubre di prima classe, di cui al D.M. 5 settembre 1994 e s.m.i., dall'attuale sede produttiva della società proponente in un nuovo fabbricato artigianale, senza modifica dei parametri urbanistici;
- l'intervento comporta variante al P.G.T. vigente in quanto l'art. 4, comma 4, delle NTA del Piano delle Regole, l'area ricade nell'Uso Principale «UP2 – Settore Secondario» in cui sono ricompresi gli usi consentiti «Uc2.1 – Attività industriali e artigianali», per i quali [...] non sono ammesse le [...] le attività industriali per industrie insalubri di prima classe di cui al D.M. 05 settembre 1994 e s.m.i.»;

Vista la documentazione integrativa pervenuta in data 26 novembre 2024, prot. 10928, che recepisce le prescrizioni degli Enti intervenuti;

Viste le controdeduzioni alle prescrizioni e contributi dei vari Enti, redatte dai professionisti incaricati e contenute nel verbale di conferenza di verifica, allegato al presente provvedimento;

Considerato, inoltre, che l'ulteriore documentazione da presentare da parte del soggetto proponente, afferente ad approfondimenti emersi in sede di conferenza di verifica, non interferisce sul procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica e verrà, comunque, acquisita prima del rilascio del provvedimento autorizzativo unico, ai sensi dell'art. 7 del d.p.r. 160/2010;

Verificato che dall'analisi degli strumenti di programmazione e pianificazione, alle scale territoriali regionale, provinciale e comunale, non si evidenziano vincoli di natura idrogeologica e paesistico-ambientale, previsti dalle leggi e piani di settore, per i quali sia richiesta una specifica autorizzazione;

Ritenuti gli effetti prodotti dalla proposta d'intervento in parola non significativi rispetto ai temi ambientali considerati, o almeno di tale peso da renderne necessaria un'ulteriore fase tecnica;

Ritenuto dalle risultanze in studio, vista l'assenza di effetti rilevanti sulle matrici ambientali, di poter escludere l'intervento di variante al P.G.T. vigente dalla procedura di V.A.S.;

per tutto quanto esposto,

DECRETA

1. di escludere dalla Valutazione Ambientale Strategica il progetto di SUAP in variante al PGT (ex art. 8 d.p.r. 160/2010 ed ex art. 97 L.R. 12/2005 e s.m.i.) relativo al trasferimento dell'attività di verniciatura (classificata come «insalubre prima classe» ai sensi del D.M. 5 settembre 1994 e s.m.i.), della società V.M.C. Mottini s.r.l. in altro edificio esistente sito in via monte Avaro n.79/81, Chiuduno (BG);

2. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli enti territorialmente interessati.

3. di rendere pubblico il presente atto mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Chiuduno e all'Albo Pretorio per 15 gg consecutivi, nonché sul portale web SIVAS di Regione Lombardia.

Chiuduno, 13 dicembre 2024

L'autorità procedente
Livio Soggetti

L'autorità competente
Matteo Pezzotta

Comune di Credaro (BG) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 19 aprile 2024 è stato definitivamente approvato Nuovo Documento di piano Nuovo PGT (art. 13, l.r. 12/2005);

- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Credaro, 27 dicembre 2024

Il responsabile dell'area urbanistica ed edilizia
Sara Garatti

Comune di Vertova (BG) Avviso di avvio del procedimento di variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE TERRITORIO

Visto la legge regionale 11 marzo 2005 n.12 per il Governo del Territorio e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 «Norme in materia ambientale» e gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Al fine di condividere gli obiettivi e le azioni della Variante al Piano delle Regole del PGT, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.;

RENDE NOTO

- che con Deliberazione di Giunta comunale n.101 dell'8 novembre 2024 è stato disposto di procedere con l'avvio al procedimento per la redazione della Variante al Piano delle Regole del PGT vigente;

- che chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte entro e non oltre il giorno 15 gennaio 2025, redatti per iscritto in carta libera, con gli estremi e firma dell'interessato, allegando copia del documento d'identità, secondo le seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Vertova negli orari di apertura al pubblico
- tramite PEC all'indirizzo: protocollo.vertova@pec.it
- a mezzo posta all'indirizzo del Comune di Vertova - Via Roma, 12 24029 Vertova (BG).

Le istanze che perverranno oltre tale termine NON saranno prese in considerazione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito WEB istituzionale del Comune di Vertova, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia BURL e sul quotidiano L'Eco di Bergamo.

Vertova, 16 dicembre 2024

Il responsabile del settore tecnico
Fattorini Sabrina

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione trentennale di derivazione di acqua pubblica da corpo idrico di origine antropica, la cui origine è collegata alla realizzazione di una galleria stradale, nel territorio comunale di Angolo Terme (BS), ad uso ittiogenico - Cod. faldone n. 2967 - ID. SIPUI BS03174102023

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti:

- il t.u.n. 1775/1933;
- il d.lgs. n. 112/1998;
- la l.r.n. 26/2003;
- il r.r.n. 2/2006;

AVVISA

che al Comune di Angolo Terme (BS) con sede legale in Via Regina Elena n. 53 in comune di Angolo Terme (BS) con Atto Dirigenziale n. 4016 del 5 dicembre 2024 della Provincia di Brescia, è stata assentita la concessione trentennale per la derivazione di acqua pubblica da corpo idrico di origine antropica, la cui origine è collegata alla realizzazione di una galleria stradale, nel territorio comunale di Angolo Terme (BS), ad uso ittiogenico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media: 3,00 l/s;
- portata massima: 5,00 l/s;
- volume annuo derivabile: 94.608 m³;
- quota opera di presa: 490,00 m s.l.m.;
- foglio n.: 9;
- mappale n.: 146;
- Comune censuario di: Angolo Terme (BS).

Brescia, 5 dicembre 2024

La funzionaria e.q. ufficio usi acque-
acque minerali e termali
Alessandra Zandrini

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - concessione per derivazione di acqua pubblica da corpo idrico superficiale denominato «Lago di Garda» in territorio comunale di San Felice del Benaco (BS), ad uso innaffiamento aree verdi - Cod. faldone n. 3090 - BS03174002023

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti:

- il t.u.n. 1775/1933;
- il d.lgs. n. 112/1998;
- la l.r.n. 26/2003;
- il r.r.n. 2/2006;

AVVISA

che al Sig. Bersatti Francesco, residente in Via Porticcioli s.n.c. in comune di San Felice del Benaco (BS) con Atto Dirigenziale n. 3934 del 28 novembre 2024 della Provincia di Brescia, è stata assentita la concessione per la derivazione di acqua pubblica da corpo idrico superficiale denominato «Lago di Garda» in territorio comunale di San Felice del Benaco (BS), foglio n. 901 - mappale n. 6019, ad uso innaffiamento aree verdi, con le seguenti caratteristiche:

- portata media di 0,052 l/s e massima derivata di 1,003 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato di 1.628 m³;
- quota dell'opera di presa dalla Lago di Garda: 64,18 m s.l.m.

Brescia, 2 dicembre 2024

La funzionaria e.q. ufficio usi acque-
acque minerali e termali
Alessandra Zandrini

Comune di Lonato del Garda (BS)

Avviso di avvenuto deposito «Adozione del piano attuativo «Lorenzoni s.n.c. 1» per la sistemazione generale di «ex cava» in variante al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della l.r.n. 12/2005»

IL DIRIGENTE

Ricordato che il comune di Lonato del Garda è dotato di Piano del Governo del Territorio entrato in vigore in data 11 agosto 2010 e successive varianti;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 in data 28 novembre 2024;

Visto l'art. 13, comma 4, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i

RENDE NOTO

Gli atti costituenti il Piano attuativo «Lorenzoni s.n.c. 1» per la sistemazione generale di «ex cava» in variante al P.G.T. ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 in data 28 novembre 2024 rimarranno depositati presso l'Ufficio Segreteria per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 20 dicembre 2024 al 18 gennaio 2025 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione durante le ore di ufficio.

Nei successivi 30 (trenta) giorni (dal 19 gennaio 2025 al 17 febbraio 2025) gli interessati potranno presentare osservazioni secondo le disposizioni di legge.

La presente pubblicazione è resa nota su tutto il territorio comunale mediante l'affissione all'Albo Pretorio, sul sito Web del comune www.comune.lonato.bs.it, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché su un quotidiano a diffusione locale. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia e Urbanistica - (tel. 03091392279).

Tutta la documentazione inerente la variante può essere liberamente scaricabile dal sito del Comune di Lonato del Garda al link seguente: <https://www.comune.lonato.bs.it/amministrazione/documenti/piano-governo-territorio/piano-attuativo-lorenzoni-s.n.c.-1-la-sistemazione-generale-di-ex-cava>

Lonato del Garda, 13 dicembre 2024

Il dirigente del settore dei servizi amministrativi,
cultura e turismo, informatica e smart city,
urbanistica ed edilizia e polizia locale
Michele Spazzini

Comune di Pisogne (BS)

Avviso esclusione di assoggettabilità alla VAS - Ditta G.P.G. s.r.l.

IL RESPONSABILE EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, e s.m.i.

AVVISA

che gli atti costituenti l'esclusione di assoggettabilità alla VAS del progetto presentato dalla ditta G.P.G. s.r.l. con attivazione dello sportello SUAP in variante al piano di governo del territorio, a seguito di conferenza di verifica del 19 agosto 2024 e successivo decreto di esclusione prof. n. 13996 del 28 agosto 2024 sono pubblicati, per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse, sul sito del Comune di Pisogne (<https://www.comune.pisogne.bs.it/scheda-ist/suap-in-variante-al-p-g-t-ampliamento-tramite-collegamento-di-due-capannoni-esistenti-da-realizzare-in-via-neziole-n-5-sui-lotti-individuati-catastralmente-con-il-mappale-n-13986-sub-1-2-3-4-e-mappale-n-11464-sub-11-foglio-4-pis>) nonché sul sito SIVAS della Regione Lombardia nell'area procedimenti di esclusione.

Il responsabile dell'area gestione dei territorio
Venturini Angelo

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

Provincia di Como

Provincia di Como
Servizio Tutela acque e suolo - Ufficio Derivazioni - Domanda presentata dall'Hotel Bazzoni Et Du Lac s.r.l. (CF:01012070148) per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da lago tramite due punti di presa (codice provinciale: DER 0132520011; codice regionale: CO03CO01325200011) e (codice provinciale: DER 0132520012; codice regionale: CO03CO01325200012) per uso pompa di calore in comune di Tremezzina

La dr.^{ssa} Silvia Tavecchia, Responsabile del Servizio Tutela Acque e Suolo - Ufficio Derivazioni Idriche, della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che l'Hotel Bazzoni Et Du Lac s.r.l.» (CF:01012070148) con sede legale in comune di Torino, in Galleria San Federico n. 54, a firma della sig.ra Doriana Luchina, in qualità di Amministratore Unico, ha presentato domanda, agli atti prot. n. 38521 del 09 agosto 2024, per ottenere la concessione di derivazione di acqua da lago tramite due punti di presa (codice provinciale: DER 0132520011; codice regionale: CO03CO01325200011) e (codice provinciale: DER 0132520012; codice regionale: CO03CO01325200012), in area demaniale prospiciente il mappale n. 209 e fg. 9 del censuario del Comune di Tremezzina, alle coordinate metriche WGS84/UTMzone32N-EPG:32632: Long = 517564,811/ 517563,109 e Lat = 5092145,121/ 5092144,339 ad uso pompa di calore, per una portata:

Portata Media (l/s)	Moduli medi	Portata Massima (l/s)	Moduli massimi
10,1	0,101	64,8	0,648

volume di prelievo annuo di 319.075 mc.

Le domande tecnicamente incompatibili con la presente, prodotte entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.L., verranno considerate concorrenti.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la Provincia di Como - Servizio Tutela Acque e Suolo oppure presso il comune di Tremezzina.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.L. potranno essere presentate alla Provincia o al Comune, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Como, 16 dicembre 2024

La responsabile del servizio
Silvia Tavecchia

Provincia di Como
Servizio Tutela acque e suolo - Ufficio Derivazioni - Domanda presentata dalla Cata Liegenschaftsverwaltung AG (CF:84003230137) per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da lago tramite due punti di presa (codice provinciale: DER 0131130020; codice regionale: CO03CO01311300020) e (codice provinciale: DER 0131130021; codice regionale: CO03CO01311300021) per uso pompa di calore in comune di Griante

La dr.^{ssa} Silvia Tavecchia, Responsabile del Servizio Tutela Acque e Suolo - Ufficio Derivazioni Idriche, della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che la Cata Liegenschaftsverwaltung AG (CF 84003230137) con sede legale in comune di Lugano (CH), Via Serafino Balestra n. 18, a firma del sig. Mara Clorinda Giovanardi, in qualità di Legale Rappresentante, ha presentato domanda, agli atti prot. n. 40880 del 02 settembre 2024, per ottenere la concessione di derivazione di acqua da lago tramite due punti di presa (codice provinciale: DER 0131130020; codice regionale: CO03CO01311300020) e (codice provinciale: DER 0131130021; codice regionale: CO03CO01311300021), in area demaniale prospiciente i mappali n. 246-992-993-994/1-994/2-1013 e fg. 4 del censuario del Comune di Griante, alle coordinate metriche

WGS84/UTMzone32N-EPG:32632: Long = 518501,94/518505,94 e Lat = 5093647/5093647 ad uso pompa di calore, per una portata:

Portata Media (l/s)	Moduli medi	Portata Massima (l/s)	Moduli massimi
7	0,07	20	0,20

volume di prelievo annuo di 220.000 mc.

Le domande tecnicamente incompatibili con la presente, prodotte entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.L., verranno considerate concorrenti.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la Provincia di Como - Servizio Tutela Acque e Suolo oppure presso il comune di Griante.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.L. potranno essere presentate alla Provincia o al Comune, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Como, 16 dicembre 2024

La responsabile del servizio
Silvia Tavecchia

Provincia di Como
Servizio Tutela acque e suolo - Ufficio Derivazioni - Domanda presentata dalla Piccole Apostole di Gesù» (CF 95090900135) per ottenere la concessione di derivazione d'acqua tramite la perforazione di un pozzo (codice provinciale: POZ 0130100023; codice regionale: CO03CO01301000023) per uso altro uso (irriguo e zootecnico) in comune di Appiano Gentile

La dr.^{ssa} Silvia Tavecchia, Responsabile del Servizio Tutela Acque e Suolo - Ufficio Derivazioni Idriche, della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che la «Piccole apostole di Gesù» (CF 95090900135) con sede legale in comune di Appiano Gentile, Via Monte Carmelo, 51, a firma della sig.ra Corrocher Maria Vendramina, in qualità di Legale Rappresentante, ha presentato domanda, agli atti prot. n. 41751 del 06 settembre 2024, per ottenere la concessione di derivazione di acqua tramite la perforazione di un pozzo (codice provinciale: POZ 0130100023; codice regionale: CO03CO01301000023), su terreno distinto in mappale n. 7476 del Fg. 107 del catasto del Comune di Appiano Gentile, alle coordinate metriche WGS84/UTMzone32N-EPG:32632: Long = 5065045 e Lat = 497252 ad uso altro uso (irriguo e zootecnico), per una portata:

Portata Media (l/s)	Moduli medi	Portata Massima (l/s)	Moduli massimi
0,187	0,00187	4,35	0,0435

volume di prelievo annuo di 5890 mc.

Le domande tecnicamente incompatibili con la presente, prodotte entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, verranno considerate concorrenti.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la Provincia di Como - Servizio Tutela Acque e Suolo oppure presso il comune di Appiano Gentile.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL potranno essere presentate alla Provincia o al Comune, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Como, 16 dicembre 2024

La responsabile del servizio
Silvia Tavecchia

Provincia di Como

Servizio Tutela acque e suolo – Ufficio Derivazioni - Domanda presentata dalla Chatelet Investissements (CF 95069660132) per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da lago (codice provinciale: DER 0132230001; codice regionale: CO03CO01322300008) per uso innaffiamento aree a verde in comune di Torno

La dr.^{ssa} Silvia Tavecchia, Responsabile del Servizio Tutela Acque e Suolo - Ufficio Derivazioni Idriche, della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che la Chatelet Investissements» (CF:95069660132) con sede legale in comune di Como, Via Volta n. 60 a firma del sig. Giuseppe Fasana, in qualità di Procuratore, ha presentato domanda, agli atti prot. n. 38955 del 13 agosto 2024, per ottenere la concessione di derivazione di acqua da lago (codice provinciale: DER 0132230001; codice regionale: CO03CO01322300008), in area demaniale prospiciente il mappale n. 3846 e fg. 9 del censuario del Comune di Torno, alle coordinate metriche WGS84/UTMzone32N-EPG:32632: Long = 508893,67 e Lat = 5078344,89 ad uso innaffiamento aree a verde, per una portata:

Portata Media (l/s)	Moduli medi	Portata Massima (l/s)	Moduli massimi
0,02	0,0002	2	0,02

volume di prelievo annuo di 630,72 mc.

Le domande tecnicamente incompatibili con la presente, prodotte entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, verranno considerate concorrenti.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la Provincia di Como - Servizio Tutela Acque e Suolo oppure presso il comune di Torno.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL potranno essere presentate alla Provincia o al Comune, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Como, 16 dicembre 2024

La responsabile del servizio
Silvia Tavecchia

Comune di Carugo (CO)

Avviso di avvio del procedimento per la variante generale del piano di governo del territorio (PGT) e della valutazione ambientale strategica (VAS)

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio e i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che il Comune di Carugo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 05 dicembre 2024 ha avviato il procedimento di variante al PGT ed individuato l'autorità procedente per la VAS nel Responsabile dell'Area Urbanistica-Edilizia Privata del Comune di Carugo Arch. Antonio Riva, e l'autorità competente per la VAS l'Arch. Claudio Marelli, Responsabile dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Carugo, che di concerto tra loro cureranno l'applicazione dei citati criteri generali.

COMUNICA

Che chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare istanze, suggerimenti e proposte alla variante generale del PGT entro 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Le istanze, indirizzate all'Area Urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Carugo, dovranno essere redatte in duplice copia in carta semplice, compresi eventuali elaborati grafici, secondo il modello reperibile sul sito e protocollate presso l'ufficio protocollo del comune di Carugo, negli orari di apertura al pubblico, o pervenire tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.comune.carugo.co.it.

Il presente avviso, il modello dell'istanza e la copia integrale della Delibera di Giunta comunale n. 131 del 05 dicembre 2024 sono disponibili sul sito web comunale (www.comune.carugo.co.it), all'albo pretorio on-line comunale, sito web SIVAS di Regione Lombardia, periodico a diffusione locale, manifesti. Carugo, 27 dicembre 2024

Il responsabile del servizio area edilizia urbanistica
Antonio Riva

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

Provincia di Cremona

**Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Concessione per derivare acqua pubblica ad uso irriguo da un pozzo in comune di Motta Baluffi (cod. IT03GWBISBPPO). Concessionario: signora Mazzotti Silene**

con Decreto del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona n. è stata rilasciata la concessione a Mazzotti Silene (succeduta a Mazzotti Teresa) Mazzotti Silene per derivare acqua pubblica nella misura complessiva di medi moduli 0,0007 (0,07 l/s) per uso irriguo da un pozzo in comune di Motta Baluffi per irrigare nella stagione estiva 2.13.20 ettari di terreno in comune di Motta Baluffi.

Il responsabile del procedimento
Massimo Cremonini Bianchi

**Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave - Domanda concessione per derivare acqua pubblica da un/n pozzo/i ad uso irriguo in comune di Stagno Lombardo. Azienda agricola S. Fausta s.s. di Guarneri Luciano e Balestreri Maria Cristina**

La Azienda Agricola S. Fausta s.s. di Guarneri Luciano e Balestreri Maria Cristina, ha presentato, al prot. n. 8009 del 9 febbraio 2022, una domanda, integrata il 1 ottobre 2024 (prot. n. 775689) intesa ad ottenere la concessione per derivare nella stagione estiva medi moduli 0,10 (9,60 l/s), pari a un volume stagionale di 151.649 m³, di acqua pubblica, da un pozzo sito nel mappale 73 del Fg.3 del comune di Stagno Lombardo (coordinate UTM 32T X: 586.215,00 E e Y: 4.993.577,900 N), da utilizzare per irrigare 28.27.69 ettari di terreno, posti nel comune di Stagno Lombardo.

Ufficio competente del provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e Territorio - Servizio Acqua, Aria, Cave.

Domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili alla presente dovranno essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria con la documentazione tecnica ed entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e Territorio - Servizio Acqua, Aria, Cave o presso il comune di Stagno Lombardo dal quindicesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Cremona,

Il responsabile del procedimento
Massimo Cremonini Bianchi

**Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al PTCP a seguito di accordo di programma, integrativo dell'accordo già deliberato con d.g.p. n. 439 del 23 settembre 2010, tra la Provincia di Cremona, il Comune di Rivolta d'Adda e la società Ridadda s.r.l. con sede in Ranica (BG) e finalizzato alla realizzazione di un «complesso polifunzionale» nel territorio del comune di Rivolta d'Adda (CR) - Avviso di deposito del rapporto preliminare**

FASE DI CONSULTAZIONE

art. 12, c.2 d.lgs. 152/06

AVVISO DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Visto l'art. 4 della legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 'Legge per il governo del territorio';

Visto l'art. 12, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 'Norme in materia ambientale';

Visti gli Indirizzi generali per verifica di assoggettabilità a VAS approvati con d.c.r. n. 351 del 13 marzo 2007, e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 761 del 10 novembre 2010;

SI RENDE NOTO CHE

con riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS avviata in data 13 dicembre 2024 relativo al Piano/Programma ID 145421; procedimento di verifica di assoggettabilità alla vas della variante al P.T.C.P. a seguito di accordo di programma, integrativo dell'accordo già deliberato con dgp n. 439 del

23 settembre 2010, tra la provincia di Cremona, il comune di Rivolta d'Adda e la società Ridadda s.r.l. con sede in Ranica (BG) e finalizzato alla realizzazione di un «complesso polifunzionale» nel territorio del comune di Rivolta d'Adda (CR).

Ente: provincia di Cremona

Proponente: Comune di Rivolta d'Adda;

Autorità procedente: ing. Mattia Guastaldi, Provincia Di Cremona - Ambiente e territorio;

Autorità competente: arch. Giulio Biroli, Provincia di Cremona - Infrastrutture satradali Patrimonio;

è a disposizione del pubblico la seguente documentazione: rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS

depositata presso le seguenti sedi:

Provincia di Cremona - sede distaccata in Via della Conca n. 3;

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - 26100 Cremona

a partire dal 13 novembre 2024

in libera visione sino al 11 gennaio 2025

e pubblicata nel sito web 'SIVAS': <https://www.sivas.servizirl.it/sivas> [id: 145421]

Chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può prendere visione della documentazione messa a disposizione e presentare in forma scritta osservazioni e contributi, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, entro il 11 gennaio 2025 presso il seguente indirizzo:

Provincia di Cremona - Settore Ambiente e Territorio - Servizio Pianificazione e Programmazione Territoriale - Via della Conca n. 3 - 26100 Cremona, all'indirizzo PEC protocollo@provincia.cr.it.

Il dirigente del settore ambiente e territorio
Mattia Guastaldi

**Provincia di Cremona
Approvazione dell'accordo di programma tra la Provincia di Cremona, il Comune di Rivolta d'Adda e la società Ridadda s.r.l. con sede in Ranica (BG), integrativo dell'accordo già deliberato con d.g.p. n. 439 del 23 settembre 2010 e finalizzato alla realizzazione di un complesso polifunzionale in comune di Rivolta d'Adda, reso in variante al PTCP ai sensi dell'art. 19bis e 34 della normativa, e contestuale nomina dell'autorità procedente e competente per la verifica di assoggettabilità a VAS**

IL DIRIGENTE SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 commi 11 e 12 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

AVVISA

- che con Deliberazione del Presidente n° 191 del 04 dicembre 2024 è stato approvato l'Accordo di Programma di cui all'oggetto;

- che la Deliberazione è disponibile negli atti on-line della Provincia di Cremona;

- che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente del Settore
Mattia Guastaldi

**Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - A2A Ambiente s.p.a. - Variante alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale e antincendio da un pozzo sito in comune di Cremona**

Con Decreto del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona n. 657 del 2 dicembre 2024 è stata rilasciata alla A2A Ambiente s.p.a. la concessione per derivare moduli 0,044 (4,4 l/s - 139.210 m³/anno) di acqua per uso industriale e moduli 0,00004 (0,004 l/s - 120 m³/anno) di acqua per uso antincendio, mediante un pozzo posto sul mapp. 42 del fg. 109 di Cremona.

Il dirigente del settore
Mattia Guastaldi

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e Territorio - Concessione per derivare
acqua pubblica ad uso irriguo da un pozzo esistente in
comune di San Giovanni in Croce (cod. IT03GWBISSBPPO).
Concessionari: Urtini Ernesto, Chittolini Carmelina, Urtini Ettore
e Urtini Alessandro

Con decreto del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona n. 675 del 4 dicembre 2024 è stata rilasciata la concessione a Urtini Ernesto, Chittolini Carmelina, Urtini Ettore e Urtini Alessandro per derivare acqua pubblica nella misura complessiva di medi moduli 0,063 (6,3 l/s) per uso irriguo da un pozzo in comune di San Giovanni in Croce per irrigare nella stagione estiva 34.83.10 ettari di terreno in comune di San Giovanni in Croce.

Il responsabile del procedimento
Massimo Cremonini Bianchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore mediante n. 1 pozzo di presa e n. 2 pozzi di resa, ubicati in via Mellerio 5/7, nel comune di Milano, rilasciata alla sig.ra Foglia Maria Alessandra

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Regionale n.2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Foglia Maria Alessandra, con sede in comune di Milano - 20123 (MI), Via Terraggio, 15, il seguente decreto di concessione R.G. n. 10816 del 11 dicembre 2024 avente durata dal 11 dicembre 2024 al 10 dicembre 2039 per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 6 l/s e portata massima complessiva di 18 l/s, accatastato come foglio 385; mapp. 209 nel Comune di Milano.

La responsabile del servizio amministrativo
risorse idriche e A.I.A.
Irene Denaro

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione di piccola derivazione ad uso prevalente recupero energetico mediante scambio termico (pompe di calore) tramite n. 3 pozzi di presa relativo al progetto di realizzazione deposito autobus full-electric in comune di Milano - presentata dalla società ATM s.p.a.

In data 17 ottobre 2024, la Società proponente ATM s.p.a., con sede legale in Milano - Foro Bonaparte, 61, ha provveduto a depositare istanza finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico ai sensi dell'art. 27 - bis del d.lgs. 152/2006, per la realizzazione ed esercizio del progetto di derivazione di acque sotterranee a uso scambio termico prevalente e irrigazione aree verdi mediante la realizzazione di n. 3 pozzi di presa da realizzarsi in Comune di Milano per la realizzazione di un deposito autobus full-electric.

La Società proponente ha indicato che il progetto appena citato necessita, fra l'altro, della concessione di piccola derivazione ad uso prevalente recupero energetico mediante scambio termico (pompe di calore) e irrigazione aree verdi, di moduli medi 0,15 (15 l/sec.) e moduli massimi 0,7851 (78,51 l/sec.) di acque sotterranee tramite n. 3 pozzi di presa accatastati in Comune di Milano al Foglio 58 mappale 350.

L'ufficio istruttore della domanda di concessione di grande derivazione di acque sotterranee è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

La responsabile del servizio amministrativo
risorse idriche e A.I.A.
Irene Denaro

Provincia di Monza e Brianza

Comune di Biassono (MB)

Procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) integrata con la valutazione di incidenza (vinca) della richiesta di permesso di costruire in deroga presentata dalla società Caspani s.r.l. il 20 maggio 2024 (pratica SUAP n. 06101530159-04042024-1004) per intervento edilizio di delocalizzazione di attività produttiva ai sensi dell'art. 25 comma 8-septies della l.r. 12/2005 - Avviso emissione decreto di esclusione dalla VAS

L'autorità procedente per la VAS, in relazione alla procedura in oggetto, avvisa che in data 7 novembre 2024 è stato emesso parere positivo di valutazione di incidenza (VincA) con decreto dirigenziale n. 2759, in data 11 novembre 2024 si è svolta la conferenza di verifica e l'autorità competente per la VAS ha emesso decreto dirigenziale di esclusione dalla VAS n. 3029 del 2 dicembre 2024. I medesimi documenti sono stati pubblicati sul sito comunale e sul portale SIVAS di Regione Lombardia.

Il presente avviso viene pubblicato sul BURL, all'Albo Pretorio on line del Comune e sul sito comunale.

Biassono, 13 dicembre 2024

L'autorità procedente per la VAS
Responsabile del settore territorio, lavori pubblici,
ambiente del Comune di Biassono
Dario Nespoli

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

Provincia di Pavia

**Provincia di Pavia
Settore Infrastrutture, edilizia scolastica - Concessione n. 123/2024 - di derivazione d'acqua da un pozzo ad uso irriguo in comune di Gambarana (PV) - Azienda agricola Negri Edoardo Andrea**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Richiamato il Decreto Presidenziale n. 194 del 29 giugno 2023 2024 di assegnazione di incarico Dirigenziale alla dott.ssa Roberta Baldiraghi, per lo svolgimento delle funzioni correlate al Settore «Infrastrutture ed Edilizia Scolastica»;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 502 del 29 aprile 2024 di assegnazione Risorse Umane alle microstrutture del Settore Infrastrutture ed Edilizia Scolastica;

Visto il T.U. approvato con r.d. il 12.01.33 n.1775 e successive modifiche ed integrazioni «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e sugli impianti elettrici», concernente la ricerca di acque sotterranee e lo scavo di pozzi;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2003 - n.26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;

Visto altresì il r.r. n. 2/2006 recante la «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua (...);»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2005, n. 152 «Norme in Materia Ambientale» e s.m.i.;

Vista la deliberazione n. 8/2015 del 17 dicembre 2015 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con la quale si approva la «Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di Gestione del distretto Idrografico Padano» («Direttiva Derivazioni»);

Vista la d.g.r. 31 luglio 2017 - n. X/6990 «Approvazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque, ai sensi dell'art. 121 del d.lgs. 152/06 e dell'art. 45 della legge regionale 26/2003»;

Esaminata la richiesta presentata in data 6 giugno 2023 n. prot. 33601 dal sig. Negri Edoardo Andrea (C.F.: NGR DDN 57E31 B107F), legale rappresentante dell'Azienda Agricola Negri Edoardo Andrea (C.F./PIVA 01292370184) con sede legale in Via Maestra n. 9 - fraz. San Martino la Mandria - Gambarana (PV), tendente ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione di un pozzo in comune di Gambarana (PV) distinto al C.T. del predetto comune al foglio 10 mappale 30 per prelevare, alla profondità presunta di 30 m dal p.c., per l'uso irriguo caratterizzato da una portata media di 12,30 l/s e massima di 24,70 l/s e un volume massimo annuo pari a 144.000 mc;

Richiamata l'Autorizzazione Dirigenziale n. 10/2024-sott. n. di prot. 5978 del 31 gennaio 2024 con la quale si autorizzava l'Azienda Agricola Negri Edoardo Andrea (C.F./PIVA 01292370184) con sede legale in Via Maestra n. 9 - fraz. San Martino la Mandria - Gambarana (PV), alla terebrazione di un pozzo secondo le caratteristiche riportate nel progetto allegato alla richiesta di cui sopra e nel rispetto dell'Autorizzazione Dirigenziale medesima;

Esaminata la «Relazione di Fine Lavori» redatta dal professionista incaricato dott. geol. Adriano Zorzoli (iscrizione collegio all'Ordine dei Geologi della Lombardia al n. 802), dalla quale si evince quanto segue:

- I lavori di terebrazione e realizzazione del pozzo sono stati eseguiti conformemente alle caratteristiche tecniche allegata all'istanza originale e secondo le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Dirigenziale n. 10/2024-sott. n. di prot. 5978 del 31 gennaio 2024;
- Il pozzo è stato spinto sino alla massima profondità di 30 m;
- Nel pozzo è stato posto in opera un setto filtrante tra le quote -10,00 e -29,00 m dal piano campagna in corrispondenza delle condizioni litostrografiche più favorevoli;
- Le prove di portata eseguite hanno dimostrato che il pozzo è caratterizzato da una buona efficienza e che non è stata raggiunta la portata critica;

Considerato che il pozzo in questione rientra nella cosiddetta «rete di soccorso»;

Vista la relazione di istruttoria n. 805 di Repertorio del 12 novembre 2024;

Dato atto che l'opera di presa ricade nella fattispecie dei criteri di cui all'art. 14 comma 3 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2;

DECRETA

di concedere, salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità idrica, la derivazione d'acqua ad uso irriguo per una portata media di 12,30 l/s e massima di 24,70 l/s e un volume annuo complessivo pari a 144.000 mc localizzata al foglio 10 mappale 30 in comune di Gambarana (PV), all'Azienda Agricola Negri Edoardo Andrea (C.F./PIVA 01292370184) con sede legale in Via Maestra n. 9 - fraz. San Martino la Mandria - Gambarana (PV)

NEL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI

1. di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa e di obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare stesso;
2. di effettuare una misurazione mensile del livello (1 volta al mese) attraverso l'utilizzo di un freatometro manuale;
3. di trasmettere i risultati delle misurazioni mensili via pec alla Provincia di Pavia, Settore Infrastrutture, Edilizia Scolastica U.O. Risorse Idriche e Difesa Idrogeologica al fine di controllare l'andamento della falda ed agire in un'ottica di prevenzione e precauzione nel caso si evidenziassero considerevoli abbassamenti del livello della stessa.
4. di accordare la concessione, salvi i casi di rinuncia, decadenza, revoca, per un periodo di 10 anni successivi e continui decorrenti dalla data di consegna del decreto di concessione e rinnovabile per altri 20 qualora il monitoraggio di cui ai punti precedenti non dovesse evidenziare criticità e/o vulnerabilità della falda emunta;
5. di provvedere alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla trasmissione della concessione e di comunicare tempestivamente al concessionario gli estremi della stessa;
6. di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006;
7. di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
8. di trasmettere il presente atto all'Azienda Agricola Negri Edoardo Andrea (C.F./PIVA 01292370184) all'indirizzo pec: edoardoandrea.negri@pec.agritel.it;

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazioni di legge.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo per l'importo di € 16,00 assolta in modo virtuale - Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Generale della Lombardia n. 39886 del 12 agosto 2004.

Il dirigente del settore
Roberta Baldiraghi

**Provincia di Pavia
Settore Infrastrutture, edilizia scolastica - Concessione n. 124/2024 - di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione di un pozzo ad uso innaffiamento aree verdi sul mappale 1366 foglio 2 del comune di Inverno e Monteleone (PV). Società Buidtech s.r.l.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Richiamato il Decreto Presidenziale n. 194 del 29 giugno 2023 relativo al conferimento di incarico Dirigenziale alla dott.ssa Roberta Baldiraghi, per lo svolgimento delle funzioni correlate al Settore «Infrastrutture ed Edilizia Scolastica»;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 502 del 29 aprile 2024 di assegnazione Risorse Umane alle microstrutture del Settore Infrastrutture ed Edilizia Scolastica;

Visto il T.U. approvato con r.d. il 12.01.33 n.1775 e successive modifiche ed integrazioni «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e sugli impianti elettrici», concernente la ricerca di acque sotterranee e lo scavo di pozzi;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2003 - n.26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»

Visto altresì il r.r. n. 2/2006 recante la «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua (...);»

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2005, n. 152 «Norme in Materia Ambientale» e s.m.i.;

Vista la Deliberazione n. 8/2015 del 17 dicembre 2015 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con la quale si approva la «Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di Gestione del distretto Idrografico Padano» («Direttiva Derivazioni»);

Vista la d.g.r. 31 luglio 2017 - n. X/6990 «Approvazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque, ai sensi dell'art. 121 del d.lgs. 152/06 e dell'art. 45 della legge regionale 26/2003»;

Esaminata la richiesta presentata in data 14 dicembre 2023 n. prot. 69872 dalla Sig.ra Esposti Elisa Carolina (C.F.: SPS LCR 74P54 1274J) in qualità di legale rappresentante della Società Buildtech s.r.l. (C.F./PIVA 09690170965) con sede legale in Viale Pavia n. 16 - 26900 Lodi, tendente ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione di un pozzo in comune di Inverno e Monteleone (PV) distinti al C.T. del predetto comune al foglio 2 mappali 1366 per prelevare, alla profondità presunta di 50 m dal p.c., per l'uso innaffiamento aree verdi caratterizzato da una portata media di 0,4122 l/s e massima di 10 l/s e un volume massimo annuo pari a 13.000 mc;

Richiamata l'Autorizzazione Dirigenziale n. 56/2024-sott. n. di prot. 37763 del 24 giugno 2024 con la quale si autorizzava la Società Buildtech s.r.l. (C.F./PIVA 09690170965) con sede legale in Viale Pavia n. 16 - 26900 Lodi, alla terebrazione di un pozzo secondo le caratteristiche riportate nel progetto allegato alla richiesta di cui sopra e nel rispetto dell'Autorizzazione Dirigenziale medesima;

Esaminata la «Relazione di Fine Lavori» redatta dal professionista incaricato dott. ing. Laura Pezzani (iscrizione ordine degli Ingegneri Provincia di Lodi Albo n. 434), dalla quale si evince quanto segue:

- I lavori di terebrazione e realizzazione dei pozzi sono stati eseguiti conformemente alle caratteristiche tecniche allegate all'istanza originale e secondo le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Dirigenziale n. 46/2024-sott. n. di prot. 37763 del 24 giugno 2024;
- Il pozzo è stato spinto sino alla massima profondità di 50 m;
- Nel pozzo è stato posto in opera un setto filtrante tra le quote -38,00 e -50,00 m dal piano campagna in corrispondenza delle condizioni litostratigrafiche più favorevoli;
- Le prove di portata eseguite hanno dimostrato che i pozzi sono caratterizzati da una buona efficienza e che non è stata raggiunta la portata critica;

Vista la relazione di istruttoria n. 824 di Repertorio del 18 novembre 2024;

Dato atto che l'opera di presa ricade nella fattispecie dei criteri di cui all'art. 14 comma 3 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2;

DECRETA

di concedere, salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità idrica, la derivazione d'acqua da un pozzo ad uso uso innaffiamento aree verdi per una portata media di 0,4122 l/s e massima di 10 l/s e un volume annuo complessivo pari a 13.000 mc localizzato al foglio 2 mappale 1366 in comune di Inverno e Monteleone (PV), alla Società Buildtech s.r.l. (C.F./PIVA 09690170965) con sede legale in Viale Pavia n. 16 - 26900 Lodi, nella persona del Legale rappresentante pro tempore;

NEL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI

1. di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa e di obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare stesso;

2. di accordare la concessione, salvi i casi di rinuncia, decadenza, revoca, per un periodo di 30 anni successivi e continui decorrenti dalla data di consegna del decreto di concessione;

3. di provvedere alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla trasmissione della concessione e di comunicare tempestivamente al concessionario gli estremi della stessa;

4. di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006;

5. di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

6. di trasmettere il presente atto alla Società Buildtech s.r.l. (C.F./PIVA 09690170965) all'indirizzo pec: buildtech@cenaspec.it;

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazioni di legge.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo per l'importo di € 16,00 assolta in modo virtuale - Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Generale della Lombardia n. 39886 del 12 agosto 2004.

Il dirigente del settore
Roberta Baldiraghi

Provincia di Pavia
Settore Infrastrutture, edilizia scolastica - Concessione n. 125/2024 sott. di derivazione d'acqua da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Mortara (PV). Azienda agricola Gelsi Matteo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Richiamato il Decreto Presidenziale n. 194 del 29 giugno 2023 relativo al conferimento di incarico Dirigenziale alla dott.ssa Roberta Baldiraghi, per lo svolgimento delle funzioni correlate al Settore «Infrastrutture ed Edilizia Scolastica»;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 502 del 29 aprile 2024 di assegnazione Risorse Umane alle microstrutture del Settore Infrastrutture ed Edilizia Scolastica;

Visto il T.U. approvato con R.D. IL 12.01.33 N.1775 e successive modifiche ed integrazioni «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e sugli impianti elettrici», concernente la ricerca di acque sotterranee e lo scavo di pozzi;

Vista la Legge Regionale 12 dicembre 2003- n.26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»

Visto altresì il R.R. n. 2/2006 recante la «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua (...);»

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2005, n. 152 «Norme in Materia Ambientale» e s.m.i.;

Vista la Deliberazione n. 8/2015 del 17 dicembre 2015 dell'Autorità di Bacino del fiume Po, con la quale si approva la «Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di Gestione del distretto Idrografico Padano» («Direttiva Derivazioni»);

Vista la d.g.r. 31 luglio 2017 - n. X/6990 «Approvazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque, ai sensi dell'art. 121 del d.lgs. 152/06 e dell'art. 45 della legge regionale 26/2003»;

Esaminata la richiesta presentata in data 6 giugno 2023 n. prot. 32632 dal sig. Gelsi Matteo (C.F.: GLSMIT89E10B885H) in qualità di legale rappresentante della «Azienda Agricola Gelsi Matteo» con sede legale in Via Marconi n. 40 ad Albonese (PV), tendente ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua da un pozzo in comune di Mortara (PV) distinto al C.T. del predetto comune al foglio 6 mappale 299 (ex 45) per prelevare, alla profondità presunta di 34 m dal p.c., per l'uso irriguo caratterizzato da una portata media di 33 l/s e una portata massima di 35 l/s e un volume massimo annuo pari a 20.000 mc;

Dato atto che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia*- Serie Avvisi e Concorsi- n. 31 del 02 agosto 2023;

Acquisiti i pareri previsti dal r.r. e precisamente:

- parere di Pavia Acque scarl del 25 agosto 2023 prot. prov. 47623;

Serie Avvisi e Concorsi n. 52 - Venerdì 27 dicembre 2024

- parere favorevole del Comune di Mortara del 16 ottobre 2023 prot. prov. 57272.
- nulla contro del Comando Militare Esercito Lombardia del 5 dicembre 2023 prot. prov. 68098;
- parere dell'Associazione Irrigazione Est Sesia del 22 aprile 2024 prot. prov. 24929 indicante:

«I terreni indicati al Foglio 6 mappali 15, 37, 38, 39, 40, 296 e 297 del comune di Mortara sono iscritti al catasto di questa Associazione e sono irrigati con le acque consorziali derivate dal torrente Arbogna tramite i Cavi Civici di Mortara.

I terreni indicati al Foglio 6 mappali 28, 34, 35 e 146 del comune di Mortara non sono iscritti al catasto di questa Associazione.

Si precisa che la suddetta portata è a favore di più utenti e non solo del richiedente.

Nelle stagioni irrigatorie 2018-2022 la derivazione ha subito una riduzione media pari a 35% circa, mentre nella stagione 2022 la riduzione media è stata del 75% circa.

Si ritiene tuttavia necessario, e pertanto si suggerisce a questo Ente, di verificare che l'emungimento d'acqua dal pozzo in oggetto non abbia influenza né sulla rete irrigua superficiale né sui prelievi da falda freatica già concessi e in essere in un intorno significativo.

Si chiede, infine, che nella concessione di derivazione rilasciata in capo alla Azienda Agricola in oggetto sia indicato l'obbligo di utilizzare prevalentemente le acque superficiali della rete consorziale già concesse a Est Sesia, mantenendo invariata la richiesta d'acqua al Consorzio e utilizzando, quindi, le acque emunte dal pozzo solo di soccorso, previa autorizzazione da parte dell'Ente preposto.»

Considerato che il pozzo in questione rientra nella cosiddetta «rete di soccorso»;

Vista la relazione di istruttoria n. 297 di Repertorio del 29 aprile 2024;

Dato atto che l'opera di presa ricade nella fattispecie dei criteri di cui all'art. 14 comma 3 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2;

DECRETA

di concedere, salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità idrica, la derivazione d'acqua ad uso irriguo per una portata media di 33 l/s e massima di 35 l/s e un volume annuo complessivo pari a 20.000 mc localizzata al foglio 6 mappale 299 (ex 45) in comune di Mortara (PV), all'az. agr. Gelsi Matteo (C.F./P.IVA 02628720183) con sede legale in Via Marconi n. 40 ad Albonese, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore sig. Gelsi Matteo (C.F.: GLSMTT89E10B885H);

NEL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI

1. di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa e di obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare stesso;

2. considerato che il pozzo in questione rientra tra quelli richiesti in periodo di emergenza idrica (Ordinanza R.L. n. 917/22, DDCM del 4 luglio 2022 e DDCM del 28 dicembre 2022) dovrà essere effettuata una misurazione mensile del livello (1 volta al mese) attraverso l'utilizzo di un freatimetro manuale;

3. di trasmettere i risultati delle misurazioni mensili via pec alla Provincia di Pavia, Settore Infrastrutture, Edilizia Scolastica U.O. Risorse Idriche e Difesa Idrogeologica al fine di controllare l'andamento della falda ed agire in un'ottica di prevenzione e precauzione nel caso si evidenziassero considerevoli abbassamenti del livello della stessa.

4. di accordare la concessione, salvi i casi di rinuncia, decadenza, revoca, per un periodo di 10 anni successivi e continui decorrenti dalla data di consegna del decreto di concessione e rinnovabile per altri 20 qualora il monitoraggio di cui ai punti precedenti non dovesse evidenziare criticità e/o vulnerabilità della falda emunta;

5. di provvedere alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla trasmissione della concessione e di comunicare tempestivamente al concessionario gli estremi della stessa;

6. di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006;

7. di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

8. di trasmettere presente atto tramite pec:

- all'Azienda Agricola Gelsi Matteo (C.F./P.IVA 02628720183) all'indirizzo pec: giorgio.negrini@pec.epap.it;

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazioni di legge.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo per l'importo di € 16,00 assolta in modo virtuale - Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Generale della Lombardia n. 39886 del 12 agosto 2004.

Il dirigente del settore
Roberta Baldiraghi

**Comune di Parona (PV)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali/rettifica al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 13 novembre 2024 è stata definitivamente approvata la correzione di errori materiali/rettifica degli atti del PGT;

- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Parona, 27 dicembre 2024

Responsabile servizio tecnico
Barani Graziella

Provincia di Varese

Provincia di Varese

Area Tecnica - Settore Ambiente - Concessione alla società MV Agusta Motor s.p.a. per derivazione d'acque superficiali ad uso industriale ed igienico dal Lago di Varese in comune di Varese - Pratica n. 880

Il Responsabile del Settore Ambiente - Ufficio Autorizzazioni ambientali e Concessioni della Provincia di Varese, delegato alla firma con Decreto dirigenziale n. 65 del 25 marzo 2024,

RENDE NOTO

che con Decreto n. 276 dell'11/12/2024 è stato concesso alla società MV Agusta Motor s.p.a. (C.F. e PIVA 02324190129), con sede legale a Varese in Via G. Macchi n. 144, di derivare acque superficiali ad uso industriale ed igienico dal Lago di Varese in comune di Varese, al mappale n. 956, foglio 905, per una portata media di 7 l/s, corrispondenti a 220.752 m³/anno, ed a 0,07 moduli. La portata massima di Concessione è pari a 10 l/s. La Concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dall'11/01/2024, giorno successivo alla data di scadenza della Concessione rilasciata con Decreto n. 30685 del 6 dicembre 2001, e quindi sino al 10 gennaio 2054, subordinatamente al rispetto degli obblighi e delle condizioni contenuti nel Disciplinare rep. n. 22617 sottoscritto in data 14 novembre 2024, registrato a Varese il 20 novembre 2024 al n. 908 Serie 3^a.

Varese, 16 dicembre 2024

Il responsabile del settore
Gianluigi Battagion

Provincia di Varese

Area Tecnica - Settore Ambiente - Concessione al Condominio Residenza Sempione per derivazione d'acque sotterranee ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore da n. 2 pozzi ubicati in comune di Busto Arsizio (VA) - Pratica n. 2897

Il Responsabile del Settore Ambiente - Ufficio Autorizzazioni ambientali e Concessioni della Provincia di Varese, delegato alla firma con Decreto dirigenziale n. 65 del 25 marzo 2024,

RENDE NOTO

che con Decreto n. 278 del 12 dicembre 2024 è stato concesso al Condominio Residenza Sempione (C.F. 90028720127), con domicilio fiscale a Baveno (VB) in Via Maria Branca di Romanico n. 8, di derivare acque sotterranee ad uso finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianti a pompa di calore da n. 2 pozzi ubicati in comune di Busto Arsizio (VA), al mappale n. 33194, foglio 905, per una portata media di 1,93 l/s, corrispondenti a 60.864 m³/anno, ed a 0,0193 moduli. La portata massima di Concessione è pari a 10,3 l/s. La Concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal giorno 12 dicembre 2024 e quindi con scadenza l'11/12/2054, subordinatamente al rispetto degli obblighi e delle condizioni contenuti nel Disciplinare rep. n. 22618 sottoscritto in data 28 novembre 2024 e registrato a Varese il 6 dicembre 2024 al n. 952 Serie 3^a.

Varese, 16 dicembre 2024

Il responsabile del settore
Gianluigi Battagion

Provincia di Varese

Area Tecnica - Settore Ambiente - Concessione al Condominio S. Agostino per derivazione d'acque sotterranee ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore da n. 3 pozzi ubicati in comune di Busto Arsizio (VA) - Pratica n. 2898

Il Responsabile del Settore Ambiente - Ufficio Autorizzazioni ambientali e Concessioni della Provincia di Varese, delegato alla firma con Decreto dirigenziale n. 65 del 25 marzo 2024,

RENDE NOTO

che con Decreto n. 277 del 12 dicembre 2024 è stato concesso al Condominio S. Agostino (C.F. 90000380122), con domicilio fiscale a Baveno (VB) in via Maria Branca di Romanico n. 8, di derivare acque sotterranee ad uso finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianti a pompa di calore da n. 3 pozzi ubicati in comune di Busto Arsizio (VA), al mappale n. 19962, foglio 905, per una portata media di 4,1 l/s, corrispondenti a 129.298 m³/anno, ed a 0,041 moduli. La portata massima di Concessione è pari a 20,6 l/s. La Concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal giorno 12 dicembre 2024 e quindi con scadenza

l'11/12/2054, subordinatamente al rispetto degli obblighi e delle condizioni contenuti nel Disciplinare rep. n. 22619 sottoscritto in data 28 novembre 2024 e registrato a Varese il 6 dicembre 2024 al n. 953 Serie 3^a.

Varese, 16 dicembre 2024

Il responsabile del settore
Gianluigi Battagion

Altri

Procedura abilitativa semplificata (PAS) - Neoen Renewables Italia s.r.l.
Comune di Arconate (MI) - Procedura abilitativa semplificata (PAS) identificata con ID FRPS366462_15007



Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia dei dati relativi alla dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del D. Lgs 28/2011

Il Proponente **DANIELE LUCCHI** in qualità di **PERSONA GIURIDICA**

in considerazione del seguente titolo sulle aree o sui beni interessati dalle opere e dalle infrastrutture connesse **CONTRATTO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA**

legale rappresentante dell'Impresa **NEOEN RENEWABLES ITALIA SRL**

P.IVA 11953710966 con sede a MILANO Via GIUSEPPE ROVANI n. 7 cap 20123

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, che è stata trasmessa al Comune **ARCONATE** (Prov **MI**) in data **06/12/2024** alle ore **14:44**, come riportato nella ricevuta di notifica inviata dalla Piattaforma Procedimenti, la dichiarazione di cui all'art. 6 del D. Lgs 28/2011 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con id **FRPS366462_15007**, per:

- ✓ la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte **RINNOVABILE** di potenza **9.403,42 (kW)** e superficie occupata pari a **122770,589** (m²) da ubicarsi nel Comune **ARCONATE** (Prov **MI**) catasto **TERRENI** (fabbricati/terreni) Comune Catastale **ARCONATE** Mappali **3** Fg. **6**
e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di **E-DISTRIBUZIONE S.P.A**

Informativa

I dati forniti con il presente modulo adempiono ad un obbligo di legge e sono forniti volontariamente dall'utente.

Resta inteso che sussiste esclusiva responsabilità del Proponente nel caso di pubblicazione di dati inesatti o non veritieri (art. 76 D.P.R. 445/2000).

Si precisa che non è prevista la restituzione degli oneri di bollo nel caso in cui il Modulo sia compilato in modo incompleto.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) - Renantis Solutions s.r.l.
Comune di Vigevano (PV) - Procedura abilitativa semplificata (PAS) identificata con ID FRPS329135



Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia dei dati relativi alla dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del D. Lgs 28/2011

Il Proponente PIETRO TORRETTA

in qualità di PROCURATORE

in considerazione del seguente titolo sulle aree o sui beni interessati dalle opere e dalle infrastrutture connesse: COMPRAVENDITA,

Procuratore dell'Impresa RENANTIS SOLUTIONS S.r.l.

PIVA 10420860966 con sede a MILANO Viale Monza n° 259 cap 20126

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, che è stata trasmessa al Comune di Vigevano (Prov. PV) in data 12/02/2024 alle ore 11:41, come riportato nella ricevuta di notifica inviata dalla Piattaforma Procedimenti, la dichiarazione di cui all'art. 6 del D. Lgs 28/2011 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con id FRPS329135, per:

la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte SOLARE di potenza nominale di 2.311,92kW e superficie occupata pari a 28.300 (m2) da ubicarsi nel Comune di Vigevano (Prov. PV), Viale Agricoltura snc - SS494, catasto TERRENI, Comune Catastale L872, mappali 68, 70, 72, 150 del foglio 68, e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

Informativa

I dati forniti con il presente modulo adempiono ad un obbligo di legge e sono forniti volontariamente dall'utente.

Resta inteso che sussiste esclusiva responsabilità del Proponente nel caso di pubblicazione di dati inesatti o non veritieri (art. 76 D.P.R. 445/2000).

Si precisa che non è prevista la restituzione degli oneri di bollo nel caso in cui il Modulo sia compilato in modo incompleto.